

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, martedì 25 marzo 2003

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1° e il 16 di ogni mese:

PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

SEZIONE I

- ◆ *Leggi*
- ◆ *Regolamenti*
- ◆ *Statuti*

SEZIONE II

- ◆ *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- ◆ *Deliberazioni della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- ◆ *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

SEZIONE I

- ◆ *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

SEZIONE II

- ◆ *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- ◆ *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ *Annunzi legali*
- ◆ *Avvisi di concorso*

PARTE PRIMA**SEZIONE II****DECRETI DEI DIRIGENTI
DELLA REGIONE CALABRIA****SOMMARIO****PARTE PRIMA****SEZIONE II****REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI
DELLA REGIONE CALABRIA***Dipartimento***AGRICOLTURA – CACCIA E PESCA**

DECRETO n. 8687 del 10 luglio 2002

Applicazione D.M. 26 febbraio 2002. Carburante a prezzo agevolato – Determinazione maggiorazione sui consumi dei prodotti petroliferi per particolari condizioni presenti sul territorio regionale pag. 5867

DECRETO n. 10834 del 3 settembre 2002

Applicazione D.M. 26 febbraio 2002. Carburante a prezzo agevolato – Decreto Dirigente Generale n. 8687 del 10 luglio 2002 – Modifiche pag. 5867

*Dipartimento***BILANCIO – FINANZE – PROGRAMMAZIONE
E SVILUPPO ECONOMICO**

DECRETO n. 18915 del 31 dicembre 2002

Programma di assistenza tecnica istituzionale F.S.E.. Incarico associazione tecnostruttura delle Regioni pag. 5868

DECRETO n. 485 del 23 gennaio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Impegno retribuzione accessoria Responsabili di Misura trince 2002-2003. D.D.G. n. 7250 del 13/6/2002. Liquidazione retribuzione di posizione annualità corrente contrattata pag. 5882

DECRETO n. 516 del 24 gennaio 2003

Incontro delegazione della Regione Calabria a Londra presso USB Warburg dal 26 al 28 gennaio 2003 pag. 5885

DECRETO n. 721 del 5 febbraio 2003

Rimborso somme B.N.L. di Catanzaro. Sentenza Giudice di Pace di Catanzaro n. 35/2000 pag. 5885

DECRETO n. 944 dell'11 febbraio 2003

P.O.R. Calabria 2000-2006. Affidamento servizio assistenza tecnica. Controlli finanziari secondo livello Reg.to (CE) 438/2001. Approvazione schema di contratto pag. 5885

DECRETO n. 1074 del 13 febbraio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. Mario Pignatari – Integrazione contratto repertoriato al n. 754/02 con schema «addita» – Impegno e riconoscimento spese sostenute pag. 5889

DECRETO n. 1075 del 13 febbraio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale all'ing. Rosario Damiano Zicaro – Integrazione contratto repertoriato al n. 755/02 con schema «addita» – Impegno e riconoscimento spese sostenute pag. 5892

DECRETO n. 1076 del 13 febbraio 2003

Incarico di consulenza professionale al Prof. Giuseppe Cogliandro, per le attività connesse all'attuazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2000-2006 pag. 5894

DECRETO n. 1077 del 13 febbraio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. ing. Maurizio Brocato a supporto Misura 3.16. Impegno ed approvazione schema contratto pag. 5897

DECRETO n. 1078 del 13 febbraio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. ing. Daniele Noè a supporto Misura 3.16. Impegno ed approvazione schema contratto pag. 5901

DECRETO n. 1079 del 13 febbraio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. ing. Giuseppe Galatà a supporto Misura 3.16. Impegno ed approvazione schema contratto pag. 5905

DECRETO n. 1221 del 17 febbraio 2003

Affidamento per la pubblicazione dei dati, in estratto, del bilancio di previsione 2002 (Art. 6, legge 25/2/1987, n. 67) pag. 5908

Dipartimento
**CULTURA – ISTRUZIONE
E BENI CULTURALI**

DECRETO n. 722 del 5 febbraio 2003

Decreto di modifica schema di convenzione – Misura 3.8 Formazione Permanente pag. 5912

DECRETO n. 768 del 5 febbraio 2003

Approvazione graduatoria di merito per assegnazioni borse di studio per corsi di alta formazione e master pag. 5918

DECRETO n. 769 del 5 febbraio 2003

L.R. 2/86 Liquidazione spese relative al funzionamento del Comitato e all'acquisto di pubblicazioni pag. 5924

DECRETO n. 770 del 5 febbraio 2003

L.R. 2/86 – Integrazione spesa relativa all'Organizzazione del Seminario regionale su «Legalità – Sicurezza e Sviluppo: una comune strategia delle Istituzioni» – Liquidazione spese pag. 5925

DECRETO n. 771 del 5 febbraio 2003

L.R. 2/86 – Liquidazione spese per «Ciclo Multimediale» pag. 5926

DECRETO n. 853 del 7 febbraio 2003

Iscrizione Albo delle fondazioni, Associazioni ed Istituti culturali – L.R. 16/85 – Art. 6 3° comma – Prov. di Cosenza pag. 5926

DECRETO n. 854 del 7 febbraio 2003

Iscrizione Albo delle fondazioni, Associazioni ed Istituti culturali – L.R. 16/85 – Art. 6 3° comma – Prov. di Vibo Valentia pag. 5927

DECRETO n. 855 del 7 febbraio 2003

Iscrizione Albo delle fondazioni, Associazioni ed Istituti culturali – L.R. 16/85 – Art. 6 3° comma – Prov. di Catanzaro pag. 5928

DECRETO n. 856 del 7 febbraio 2003

Iscrizione Albo delle fondazioni, Associazioni ed Istituti culturali – L.R. 16/85 – Art. 6 3° comma – Prov. di Reggio Calabria pag. 5929

DECRETO n. 976 del 12 febbraio 2003

L.R. 27/85 – Contributo regionale in favore dei Comuni per il servizio di convittualizzazione e semiconvittualizzazione, periodo settembre-dicembre 2002 pag. 5929

Dipartimento
**FORMAZIONE PROFESSIONALE
ED ECONOMATO**

DECRETO n. 1225 del 18 febbraio 2003

Legge 236/93 circolare M.L.P.S. n. 92/2000 – Revoca dell'azione formativa assegnata all'Ente Scuola per l'Edilizia ed Affini di Catanzaro – Codice 100 pag. 5935

DECRETO n. 1226 del 18 febbraio 2003

POP 1994/99 obiettivo 3 mis. 5.7A2 – Programma Master alta formazione post-laurea – Presa d'atto della rendicontazione finale di spesa del consorzio CIES di Rende (CS) pag. 5935

DECRETO n. 1227 del 18 febbraio 2003

Delibera G.R. n. 44 del 14/1/2003 – Assegnazione incarico dirigenziale «Settore Programmazione Ricerca-Sviluppo» dr. Massimo Pucci pag. 5936

DECRETO n. 1228 del 18 febbraio 2003

Delibera G.R. n. 44 del 14/1/2003 – Assegnazione incarico dirigenziale «Settore Formazione Professionale ed Orientamento» dirigente Corsi Ida pag. 5937

DECRETO n. 1229 del 18 febbraio 2003

Delibera G.R. n. 44 del 14/1/2003 – Assegnazione incarico dirigenziale Settore «Acquisti - Economato - Affari Tecnici - Manutentivi» dr. Nicola Piscioneri pag. 5937

DECRETO n. 1258 del 18 febbraio 2003

Impegno di spesa sul cap. 1005103/03 – Per adempimenti contrattuali – Servizi di pulizia Uffici Regionali diversi
pag. 5938

DECRETO n. 1259 del 18 febbraio 2003

Pagamento tasse circolazione – Scadenza gennaio
pag. 5939

DECRETO n. 1386 del 21 febbraio 2003

Progetto FIELD e PEC per l'emersione del lavoro irregolare e la promozione dello sviluppo locale
pag. 5942

DECRETO n. 1387 del 21 febbraio 2003

Impegno di spesa sul cap. 1005103 per pagamento canoni relativi al contratto Servizi di pulizia con la Ditta Leone Rosario
pag. 5943

DECRETO n. 1388 del 21 febbraio 2003

Sentenza n. 7134/02 Tribunale di Catanzaro – Pagamento differenze canone locazione Ditta Benigno Mancuso di Catanzaro
pag. 5943

DECRETO n. 1389 del 21 febbraio 2003

Contratto n. 123/01 stipulato con l'Istituto di Vigilanza Privata Notturna e Diurna s.r.l. di Catanzaro – Ampliamento vigilanza saltuaria
pag. 5944

Dipartimento
OBIETTIVI STRATEGICI

DECRETO n.18904 del 31 dicembre 2002

Attività di Mediazione D.G.R. n. 565 dell'8/7/2002 – Supporto segretariale per svolgimento servizio presso Cooperativa Kyosea Euroform di Catanzaro
pag. 5945

DECRETO n.18912 del 31 dicembre 2002

Legge regionale 2 maggio 2001 n. 16 – Riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale svolta dalla comunità cristiana e dagli operatori parrocchiali nell'ambito del percorso formativo della persona – Impegno somma sul Cap. 3132171 del bilancio 2002
pag. 5945

DECRETO n.18913 del 31 dicembre 2002

Legge regionale 13 novembre 2002, n. 44 «Iniziative regionali per la rappresentanza e la tutela dei ciechi calabresi» – Impegno somma sul Cap. 62010705 del bilancio 2002
pag. 5946

DECRETO n. 472 del 22 gennaio 2003

Centro socio-riabilitativo diurno per disabili mentali «Villa Mimosa», con sede a Rovito, località Pianette: aumento capacità ricettiva (L.R. 5/87)
pag. 5947

DECRETO n. 473 del 22 gennaio 2003

Struttura socio-sanitaria per disabili mentali «Il Gabbiano»: volturazione accreditamento provvisorio
pag. 5948

DECRETO n. 474 del 22 gennaio 2003

Casa di riposo per anziani «Maria SS. Annunziata», con sede in Scigliano (CS): volturazione autorizzazione al funzionamento
pag. 5949

DECRETO n. 552 del 27 gennaio 2003

Fondo regionale socio-assistenziale di cui alla L.R. 26 gennaio 1987, n. 5 – Assunzione impegno di spesa per l'anno 2003 – Esercizio provvisorio
pag. 5950

DECRETO n. 561 del 28 gennaio 2003

Sostituzione del Presidente della Commissione costituita in attuazione del bando di cui alla delibera G.R. n. 509/01
pag. 5951

Dipartimento
**ORGANIZZAZIONE
E PERSONALE**

DECRETO n. 13590 del 23 ottobre 2002

Dipendente regionale: Sig. Sorrentino Giuseppe – Affidamento Ufficio n. 413
pag. 5952

DECRETO n. 13593 del 23 ottobre 2002

Assegnazione Responsabilità Ufficio n. 513 – Sig. Golletti Arnaldo
pag. 5952

DECRETO n. 13594 del 23 ottobre 2002

Affidamento responsabilità Ufficio n. 483 – Sig.ra Rosa Maienza
pag. 5953

DECRETO n. 14166 del 7 novembre 2002

Dipartimento «Urbanistica» – Costituzione Struttura Ausiliaria
pag. 5953

DECRETO n. 14936 del 18 novembre 2002

Dipendente Malara Filippo – Presa d'atto sentenza TAR di Reggio Calabria n. 1051/02
pag. 5954

DECRETO n. 14937 del 18 novembre 2002

Dipendente Converso Antonietta – Presa d'atto – Ordinanza n. 184/02 – Tribunale di Rossano in funzione del Giudice del Lavoro pag. 5955

DECRETO n. 14938 del 18 novembre 2002

Sig. Giovanni Capani – Assegnazione pag. 5957

DECRETO n. 15128 del 20 novembre 2002

Interventi di solidarietà sociale – Impegno di spesa pag. 5958

DECRETO n. 15347 del 22 novembre 2002

Sig. Antonino Iero – Assegnazione pag. 5958

DECRETO n. 15348 del 22 novembre 2002

Assegnazione Struttura Speciale dell'Assessore Regionale al Lavoro Cooperazione, Emersione Lavoro non Regolare – sig. Grande Francesco – Autista pag. 5958

DECRETO n. 15349 del 22 novembre 2002

Dott. Giuseppe Benedetto – Concessione nulla-osta al comando pag. 5959

DECRETO n. 15706 del 26 novembre 2002

Impegno di spesa sul bilancio regionale per l'anno 2002 – Formazione del personale regionale pag. 5959

DECRETO n. 15807 del 27 novembre 2002

Sig. Luciano Raso – Mobilità Interna pag. 5960

DECRETO n. 16019 del 29 novembre 2002

Struttura Ausiliaria del Dipartimento «Cultura, Istruzione, Beni Culturali» – Composizione pag. 5961

DECRETO n. 16020 del 29 novembre 2002

L.R. 7 giugno 2002 n. 150 – Composizione Segreteria pag. 5961

DECRETO n. 16021 del 29 novembre 2002

Dipendente regionale Sig. Caruso Francesco integrazione decreto n. 11761 del 23/9/2002 pag. 5962

DECRETO n. 16022 del 29 novembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Formazione Professionale, E-conomato ed Autoparco» – Componenti pag. 5963

DECRETO n. 16023 del 29 novembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Trasporti» – Componenti pag. 5964

DECRETO n. 16024 del 29 novembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Politiche del Lavoro» – Componenti pag. 5964

DECRETO n. 16026 del 29 novembre 2002

Dipendente regionale Sig.ra Maria Circosta – Rettifica decreto n. 12615/02 pag. 5966

DECRETO n. 16027 del 29 novembre 2002

Dipendente regionale Sig. Giovanni Filippis – Assegnazione pag. 5966

DECRETO n. 16028 del 29 novembre 2002

Dipendente regionale Peppino Marrelli – Affidamento Ufficio n. 157 pag. 5966

DECRETO n. 16029 del 29 novembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Obiettivi Strategici» – Componenti pag. 5967

DECRETO n. 16031 del 29 novembre 2002

Dipendente regionale Ing. Rodolfo Bertucci – Affidamento Ufficio n. 274 pag. 5968

DECRETO n. 16161 del 2 dicembre 2002

Dott. Sculli Carmelo – Proroga Comando pag. 5968

DECRETO n. 16340 del 4 dicembre 2002

Liquidazione alle Comunità Montane del Fondo Ordinario per gli investimenti, anno 2001 pag. 5969

DECRETO n. 16341 del 4 dicembre 2002

Ripartizione e liquidazione alle Comunità Montane del contributo per le spese di funzionamento, anno 2001 pag. 5971

DECRETO n. 16342 del 4 dicembre 2002

Ripartizione e liquidazione alle Comunità Montane del contributo per le spese necessarie per il pagamento delle spettanze al personale di cui all'art. 26 della legge regionale n. 4/74 pag. 5972

DECRETO n. 16343 del 4 dicembre 2002

Ripartizione e liquidazione alle Comunità Montane del fondo regionale per la montagna – anno 2001 pag. 5973

DECRETO n. 16344 del 4 dicembre 2002

Ripartizione e liquidazione alle Comunità Montane del fondo regionale per la montagna – anno 2002 pag. 5974

DECRETO n. 16507 del 5 dicembre 2002

Sig. Alessandro Paparo – Concessione nulla-osta Proroga Comando pag. 5975

DECRETO n. 16508 del 5 dicembre 2002

C.R.F.P. di Roccella Jonica – Affidamento Responsabilità Sig.ra Carmela Papandrea pag. 5975

DECRETO n. 17806 del 12 dicembre 2002

Liquidazione a favore dell'UNCCEM, delegazione della Calabria, della rimanente quota del fondo regionale per la montagna. Art. 55 della L.R. n. 4/99 – Anno 2002 pag. 5976

DECRETO n. 17807 del 12 dicembre 2002

Legge regionale n. 24/90, art. 14. Liquidazione Comune di Locri pag. 5976

DECRETO n. 17808 del 12 dicembre 2002

L.R. n. 24/90. Liquidazione parte contributo anno 2001 pag. 5976

DECRETO n. 17809 del 12 dicembre 2002

Partecipazione corso aggiornamento «Il piano annuale di formazione», dott.ssa Ficchi Loredana pag. 5977

DECRETO n. 18123 del 17 dicembre 2002

L.R. n. 4/99, art. 56 – Assegnazione alle Comunità Montane del fondo nazionale per gli investimenti. Anno 2002 pag. 5977

DECRETO n. 18251 del 18 dicembre 2002

Dott.ssa Adele Sarlo Porzia – Assegnazione pag. 5979

DECRETO n. 18257 del 18 dicembre 2002

Dipendente regionale Sig. Mangiola Palmino – Mobilità interna pag. 5979

DECRETO n. 18262 del 18 dicembre 2002

Dipendente regionale Sig. Vero Roberto Giovanni – Assegnazione Struttura Ausiliaria Dipartimento «Organizzazione e Personale» – Autista pag. 5980

DECRETO n. 18263 del 18 dicembre 2002

Dipendente Sacco Santo Bartolo matricola 730050 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59 pag. 5980

DECRETO n. 18264 del 18 dicembre 2002

Sig.ra Annunziata Posella – Assegnazione pag. 5981

DECRETO n. 18265 del 18 dicembre 2002

Dipendente regionale Sig. Astorino Aurelio – Mobilità Interna pag. 5981

DECRETO n. 18346 del 18 dicembre 2002

Legge regionale n. 12/92. Impegno spesa pag. 5982

DECRETO n. 18349 del 18 dicembre 2002

Liquidazione fattura n. 1183 dell'8/11/2001 Scuola di Pubblica Amministrazione per partecipazione corso aggiornamento dipendente Lijoi Nicola pag. 5982

DECRETO n. 18351 del 18 dicembre 2002

Legge regionale n. 24/90. Contributo polizia municipale. Impegno di spesa anno 2002 pag. 5983

DECRETO n. 18415 del 19 dicembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Ambiente» – Componenti pag. 5983

DECRETO n. 18418 del 19 dicembre 2002

Dipendente regionale Greco Giuseppa – Mobilità interna pag. 5984

DECRETO n. 18419 del 19 dicembre 2002

Revoca decreto dirigenziale n. 10270/02 pag. 5984

DECRETO n. 18420 del 19 dicembre 2002

Dipendente regionale dott. Ditto Bruno – Concessione nulla-osta comando pag. 5985

DECRETO n. 18423 del 19 dicembre 2002

Dott.ssa Agar Pujia – Conferma incarico reggenza pag. 5986

DECRETO n. 18426 del 19 dicembre 2002

Dipendente regionale Sig. Marino Salvatore – Affidamento Responsabilità Ufficio n. 477 pag. 5986

DECRETO n. 18427 del 19 dicembre 2002

Dipendente regionale Minardi Crescenza – Mobilità interna pag. 5987

DECRETO n. 18428 del 19 dicembre 2002

Dipartimento «Obiettivi Strategici» – Assegnazione dipendenti pag. 5987

DECRETO n. 18429 del 19 dicembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Formazione Professionale, Economato ed Autoparco» – Componenti pag. 5988

DECRETO n. 18430 del 19 dicembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Presidenza» – Componenti pag. 5989

DECRETO n. 18431 del 19 dicembre 2002

Dipendente Suraci Felicetta matricola 797250 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59 pag. 5990

DECRETO n. 18435 del 19 dicembre 2002

Rettifica decreto n. 9118 del 24/10/2001 – Dipendente Dr. Mirarchi Aldo matricola 549750 pag. 5990

DECRETO n. 18436 del 19 dicembre 2002

Dipendente Rago Walter matricola 685250 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59 pag. 5991

DECRETO n. 18437 del 19 dicembre 2002

Dipendente Vecchio Antonio matricola 843250 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59 pag. 5991

DECRETO n. 18440 del 19 dicembre 2002

L.R. n. 24/90. Liquidazione Comune di Careri pag. 5992

DECRETO n. 18441 del 19 dicembre 2002

Somme spettanti al personale delle ex aziende disciolte di cui alla legge n. 4/74 – Anno 1998 pag. 5992

DECRETO n. 18789 del 27 dicembre 2002

Dott. Campolongo Roberto – Assegnazione presso la Struttura Ausiliaria Dipartimento Agricoltura, Caccia e Pesca pag. 5993

DECRETO n. 18790 del 27 dicembre 2002

Dott. Rocco Antonino – Comando presso la Segreteria dell'Assessore al Lavoro pag. 5994

DECRETO n. 18791 del 27 dicembre 2002

Dott. Domenico Macrì, dipendente A.S.L. n. 8 – Assegnazione Struttura Speciale dell'Assessore al Lavoro, Cooperazione, Emersione, Lavoro non Regolare pag. 5994

DECRETO n. 18828 del 30 dicembre 2002

Mantenimento a bilancio residui passivi anno 2001 pag. 5995

DECRETO n. 18850 del 30 dicembre 2002

Fondo nazionale per la montagna. Impegno di spesa pag. 5996

DECRETO n. 18862 del 31 dicembre 2002

Impegno di spesa sul capitolo 2232102, spese per il personale ex disciolte aziende pag. 5996

DECRETO n. 200 del 16 gennaio 2003

Sig. Luca Gennaro Fregola – Assegnazione Struttura Ausiliaria – Dipartimento «Organizzazione e Personale» pag. 5996

DECRETO n. 262 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Dott. Antonio De Filippis – Mobilità interna pag. 5997

DECRETO n. 263 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Sig.ra Carmela Ferraro – Mobilità interna pag. 5997

DECRETO n. 264 del 20 gennaio 2003

Dipendenti regionali – Mobilità interna pag. 5998

DECRETO n. 267 del 20 gennaio 2003

Legge regionale 12 agosto 2002 n. 34 «Riordino delle Funzioni Amministrative Regionali e Locali» – Distacco in utilizzo dipendente regionale presso l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria pag. 5998

DECRETO n. 270 del 20 gennaio 2003

Sig. Antonio Peluso – Mobilità interna pag. 6000

DECRETO n. 271 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale dott. Calabrò Carlo Pietro – Concessione nulla-osta. Proroga comando pag. 6001

DECRETO n. 272 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale dott. Ditto Bruno – Concessione nulla-osta. Proroga comando pag. 6002

DECRETO n. 273 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Sig.ra Rosa Bottari – Mobilità interna pag. 6002

DECRETO n. 274 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale dott. Sergio Lazzarino – Concessione nulla-osta al comando pag. 6003

DECRETO n. 275 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Palaia Aldo – Mobilità interna pag. 6003

DECRETO n. 276 del 20 gennaio 2003

Sig.ra Cosentino Rita Pia – Cessazione anticipata comando pag. 6004

DECRETO n. 277 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Sig.ra Zumbo Caterina Laura – Mobilità interna pag. 6005

DECRETO n. 281 del 20 gennaio 2003

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Politiche del Lavoro» – Assegnazione autista pag. 6005

DECRETO n. 282 del 20 gennaio 2003

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Cultura, Istruzione e Beni Culturali» – Assegnazione autista pag. 6006

DECRETO n. 283 del 20 gennaio 2003

Presa d'atto – Sentenze TAR Calabria – Sede di Catanzaro nn. 322/01 e 2917/02 – Dipendente Mendicino Maria, L.R. 57/90 pag. 6006

DECRETO n. 284 del 20 gennaio 2003

Sig. Mascitti Giancarlo dipendente regionale – Mobilità interna temporanea pag. 6009

DECRETO n. 285 del 20 gennaio 2003

Dott. Riccardo Barbucci – Concessione nulla-osta proroga comando pag. 6010

DECRETO n. 288 del 20 gennaio 2003

Dipendente Sig. Grio Giovanni matricola 383000 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59 pag. 6011

DECRETO n. 371 del 20 gennaio 2003

Presa d'atto sentenze TAR Calabria – Sede di Catanzaro n. 796/95 e n. 2916/02 e conseguenti determinazioni – Dipendente Scazzio Chiara pag. 6011

DECRETO n. 372 del 20 gennaio 2003

Presa d'atto sentenze TAR Calabria – Sede di Catanzaro n. 1667 e n. 2915/02 e conseguenti determinazioni – Dipendente Del Giudice Maria Paola Lidia pag. 6015

DECRETO n. 373 del 20 gennaio 2003

Integrazione decreto dirigenziale n. 18429 del 19/12/2002 pag. 6019

DECRETO n. 374 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Sig.ra Bruno Angelina – Mobilità interna pag. 6019

DECRETO n. 375 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Sig.ra Falvo Angelina – Mobilità interna pag. 6020

DECRETO n. 394 del 21 gennaio 2003

Interventi di Solidarietà Sociale. Liquidazione
pag. 6020

DECRETO n. 554 del 27 gennaio 2003

Dott.ssa Vetere Sofia – Cessazione anticipata comando
pag. 6020

DECRETO n. 673 del 29 gennaio 2003

Dipendente Santoro Maria Luisa matricola 740750 – Annullamento decreto n. 12468/2001
pag. 6021

DECRETO n. 674 del 29 gennaio 2003

Dipendente Lucia Anna Silvana matricola 455100 – Annullamento decreto n. 12476/2001
pag. 6022

DECRETO n. 675 del 29 gennaio 2003

Dipendente Gulli Lucia matricola 390500 – Annullamento decreto n. 12477/2001
pag. 6022

DECRETO n. 676 del 29 gennaio 2003

Dipendente Giuliano Salvatore matricola 368050 – Annullamento decreto n. 12469/2001
pag. 6023

DECRETO n. 677 del 29 gennaio 2003

Dipendente Giuliano Alfredo matricola 367780 – Annullamento decreto n. 12470/2001
pag. 6023

DECRETO n. 678 del 29 gennaio 2003

Dipendente Ganino Maria Agostina matricola 342500 – Annullamento decreto n. 12471/2001
pag. 6024

DECRETO n. 679 del 29 gennaio 2003

Dipendente Froio Aldo matricola 327150 – Annullamento decreto n. 12475/2001
pag. 6025

DECRETO n. 680 del 29 gennaio 2003

Dipendente Frangipane Osvaldo matricola 323100 – Annullamento decreto n. 7373/2001
pag. 6025

DECRETO n. 681 del 29 gennaio 2003

Dipendente Curto Aldo matricola 229750 – Annullamento decreto n. 7372/2001
pag. 6026

DECRETO n. 682 del 29 gennaio 2003

Dipendente Dr. Fortunato Cefali matricola 158500 – Annullamento decreti n. 8944/2001-9494/2001
pag. 6026

DECRETO n. 683 del 29 gennaio 2003

Dipendente Bagnato Rosa matricola 50250 – Annullamento decreto n. 12474/2001
pag. 6027

DECRETO n. 684 del 29 gennaio 2003

Dipendente Bagnato Francesca matricola 49650 – Annullamento decreto n. 12473/2001
pag. 6027

DECRETO n. 685 del 29 gennaio 2003

Dipendente Bagnato Concetta matricola 49400 – Annullamento decreto n. 12472/2001
pag. 6028

DECRETO n. 696 del 3 febbraio 2003

Personale degli uffici del Commissario per l'emergenza ambientale. Adempimenti
pag. 6029

DECRETO n. 726 del 5 febbraio 2003

Proroga comando dipendenti A.R.S.S.A.
pag. 6029

DECRETO n. 727 del 5 febbraio 2003

Dipendente regionale Sig. Monteleone Giovanni – Mobilità interna
pag. 6030

DECRETO n. 728 del 5 febbraio 2003

Sig. Talarico Mario – Cessazione anticipata comando
pag. 6030

DECRETO n. 729 del 5 febbraio 2003

Sig.ra Francesca Cristiano Sorrento – Concessione nulla-osta proroga comando
pag. 6031

DECRETO n. 730 del 5 febbraio 2003

Dipendente regionale Vincenzo Bruno – Concessione nulla-osta proroga comando
pag. 6032

DECRETO n. 731 del 5 febbraio 2003

Dipendente regionale Ing. Romeo Vincenzo – Concessione nulla-osta. Proroga comando
pag. 6032

DECRETO n. 732 del 5 febbraio 2003

Dipendente regionale Sorrentino Antonio – Concessione nulla-osta. Proroga comando
pag. 6033

DECRETO n. 733 del 5 febbraio 2003

Dipendente regionale Sig. Pilò Antonio Leonardo – Affidamento Responsabilità Ufficio n. 304 pag. 6034

DECRETO n. 734 del 5 febbraio 2003

Dipendente regionale Sig. Wladimiro Antonio Grisolia – Mobilità interna pag. 6034

DECRETO n. 735 del 5 febbraio 2003

Dipendente regionale Dott. Giuseppe De Bonis – Mobilità interna pag. 6035

DECRETO n. 736 del 5 febbraio 2003

Dipendente regionale Mirijello Antonio – Mobilità interna pag. 6035

DECRETO n. 737 del 5 febbraio 2003

Dipendente Santo Giuseppe. Presa d'atto della Sentenza n. 2889/02 da parte del Tribunale di Catanzaro, Sezione Lavoro pag. 6036

DECRETO n. 738 del 5 febbraio 2003

Tribunale di Cosenza – Presa d'atto – Sentenza n. 708/2002 – Riammissione in servizio. Dipendente Maletta Letizia pag. 6036

DECRETO n. 739 del 5 febbraio 2003

Dipendente Crisarà Maria Rossella – Presa d'atto Sentenza TAR n. 2374/02 + Ord. n. 104/02 pag. 6039

DECRETO n. 740 del 5 febbraio 2003

Dipendente Dibilio Silvana – Presa d'atto Sentenza TAR n. 2375/02 + Ord. n. 105/02 pag. 6042

DECRETO n. 741 del 5 febbraio 2003

Dipendente Careri Rosalba – Presa d'atto Sentenza TAR n. 2373/02 + Ord. n. 103/02 pag. 6045

DECRETO n. 742 del 5 febbraio 2003

Dipendente Iaria Ida – Presa d'atto Sentenza TAR n. 2372/02 + Ord. n. 102/02 pag. 6048

DECRETO n. 743 del 5 febbraio 2003

Dipendente Brugnano Concetta – Presa d'atto Sentenza TAR n. 2379/02 + Ord. n. 109/02 pag. 6051

DECRETO n. 744 del 5 febbraio 2003

Dipendente Tallarida Carmela – Presa d'atto Sentenza TAR n. 2381/02 + Ord. n. 111/02 pag. 6055

DECRETO n. 745 del 5 febbraio 2003

Dipendente Morano Angela – Presa d'atto Sentenza TAR n. 2378/02 + Ord. n. 108/02 pag. 6058

DECRETO n. 746 del 5 febbraio 2003

Dipendente Cappuccio Anna Lisa – Presa d'atto Sentenza TAR n. 2377/02 + Ord. n. 107/02 pag. 6061

DECRETO n. 747 del 5 febbraio 2003

Dipendente Scoleri Rosalba – Presa d'atto Sentenza TAR n. 2380/02 + Ord. n. 110/02 pag. 6064

DECRETO n. 748 del 5 febbraio 2003

Dipendente Carabetta Silvana – Presa d'atto Sentenza TAR n. 2376/02 + Ord. n. 106/02 pag. 6068

DECRETO n. 749 del 5 febbraio 2003

Dipendenti regionali: Sigg. Cretella Luigi e Abruzzese Carlo – Mobilità interna pag. 6071

DECRETO n. 750 del 5 febbraio 2003

Dipendente regionale Lazzaro Francesco – Concessione nulla-osta. Proroga comando pag. 6071

DECRETO n. 751 del 5 febbraio 2003

Nullità del decreto dirigenziale n. 18434 del 19 dicembre 2002 con oggetto «TAR Calabria – Catanzaro – Presa d'atto sentenza n. 668/01 – Dipendente Madeo Armando» pag. 6072

DECRETO n. 1047 del 13 febbraio 2003

Sig. Stranieri Domenico Paolo – Concessione nulla-osta proroga comando pag. 6072

DECRETO n. 1048 del 13 febbraio 2003

Sig. Albano Paolo – Concessione nulla-osta. Proroga comando pag. 6073

DECRETO n. 1049 del 13 febbraio 2003

Dott. Lazzarino Sergio – Concessione nulla-osta. Proroga comando pag. 6074

DECRETO n. 1050 del 13 febbraio 2003

Dipendente regionale Sig. Caccamo Aldo – Mobilità interna pag. 6075

DECRETO n. 1051 del 13 febbraio 2003

Dipendente regionale Sig.ra Falvo Franca – Mobilità interna pag. 6075

DECRETO n. 1058 del 13 febbraio 2003

Dipendente Praticò Gino – Presa d'atto Sentenza TAR n. 1483/01 pag. 6076

DECRETO n. 1059 del 13 febbraio 2003

Dipendente Mascaro Anna – Presa d'atto Sentenza TAR n. 1482/01 pag. 6080

DECRETO n. 1060 del 13 febbraio 2003

Dipendente Sig.ra Scazziota Chiara – Rettifica decreto n. 371 del 20 gennaio 2003 pag. 6084

DECRETO n. 1061 del 13 febbraio 2003

Dipendente Sig.ra Del Giudice Maria Paola Lidia – Rettifica decreto n. 372 del 20 gennaio 2003 pag. 6084

DECRETO n. 1062 del 13 febbraio 2003

Dipendente Sig. Giglio Alessandro matricola 357500 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59 pag. 6084

DECRETO n. 1063 del 13 febbraio 2003

Dipendente Sig. Mancuso Gaetano matricola 475250 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59 pag. 6085

**Dipartimento
PRESIDENZA**

DECRETO n. 449 del 22 gennaio 2003

Sovvenzione contributo Associazione Calabrese di Montevideo pag. 6086

DECRETO n. 974 del 12 febbraio 2003

Liquidazione fatture Ditta Rubbettino pag. 6086

DECRETO n. 1223 del 17 febbraio 2003

L.R. 13/96 – Dott. Alberto Prestininzi consulente dell'Assessore Regionale ai LL.PP. – Liquidazione compenso periodo 28 giugno, 8 agosto 2002 pag. 6087

DECRETO n. 1224 del 17 febbraio 2003

L.R. 13/96 – Comitato di Consulenza Giuridica in seno all'Assessorato alla Presidenza – Liquidazione compensi – Periodo 6 febbraio, 5 maggio 2002 pag. 6087

DECRETO n. 1471 del 24 febbraio 2003

D.G.R. n. 204/2002 – Liquidazione contributo sig. Jiritano Orlando di Catanzaro pag. 6088

DECRETO n. 1472 del 24 febbraio 2003

Adempimenti Delibera G.R. n. 1016/2002 – Associazione Turistica Pro-Loco Valleflorita CZ pag. 6088

DECRETO n. 1473 del 24 febbraio 2003

Spese di rappresentanza – Liquidazione fatture Hotel Guglielmo di Catanzaro pag. 6089

DECRETO n. 1474 del 24 febbraio 2003

Rinnovo abbonamenti ed acquisto testi giuridici pag. 6089

DECRETO n. 1475 del 24 febbraio 2003

Casa Editrice De Agostini – Rinnovo abbonamento a «Leggi d'Italia» e «Codici d'Italia» ed acquisto relativi servizi «on line» – Acquisto «Leggi Regionali» e relativo servizio «on line» pag. 6090

DECRETO n. 1489 del 24 febbraio 2003

Rimborso spese Assessore On.le Umberto Pirilli pag. 6091

DECRETO n. 1490 del 24 febbraio 2003

Adempimenti delibera della giunta regionale n. 204 del 12/3/2002 – «Associazione Filatelica Catanzarese» pag. 6091

DECRETO n. 1515 del 26 febbraio 2003

Dipendenti Bianchi Maria Teresa e Galati Pietro – Mobilità interna pag. 6092

DECRETO n. 1672 del 27 febbraio 2003

L.R. n. 17/90 – Liquidazione contributi straordinari pag. 6092

DECRETO n. 1673 del 27 febbraio 2003

L.R. n. 17/90 – Adesione manifestazione di Thalwil (Svizzera)
pag. 6096

DECRETO n. 1697 del 28 febbraio 2003

Adempimenti delibera G.R. n. 1016/2002 – Associazione Nuova Calabria Centro Studi di Ricerca, Cosenza
pag. 6096

DECRETO n. 1698 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta Regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore della città di Vibo Valentia
pag. 6096

DECRETO n. 1699 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore della Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale di Reggio Calabria
pag. 6097

DECRETO n. 1700 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore del comune di Belvedere Marittimo
pag. 6097

DECRETO n. 1701 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore del comune di Morano Calabro
pag. 6097

DECRETO n. 1702 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore del Centro Studi Musica Sud Chamber Orchestra
pag. 6098

DECRETO n. 1703 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore della Diocesi di San Marco Argentano – Scalea Caritas Diocesana
pag. 6098

DECRETO n. 1704 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore della Provincia di Cosenza
pag. 6099

DECRETO n. 1705 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore della città di Bisignano
pag. 6099

DECRETO n. 1706 del 28 febbraio 2003

D.G.R. n. 204 del 12/3/2002 – Liquidazione contributo a favore della Parrocchia S. Francesco di Paola – Lamezia Terme
pag. 6099

DECRETO n. 1707 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore del Centro Ecclesiale regionale di Catanzaro
pag. 6100

DECRETO n. 1708 del 28 febbraio 2003

Adempimenti delibera G.R. n. 671 del 30/7/2002 – Associazione Diabaino Vip – Vip dello Stretto Onlus Gallico (RC)
pag. 6100

DECRETO n. 1709 del 28 febbraio 2003

Delibera G.R. n. 671/2002 – Liquidazione contributo a favore «Fondazione Centesimus Annus pro Pontefice città del Vaticano»
pag. 6100

DECRETO n. 1710 del 28 febbraio 2003

Adempimenti delibera G.R. n. 671 del 30/7/2002 – Associazione Sbandieratori e Musicisti città di Bisignano»
pag. 6101

DECRETO n. 1711 del 28 febbraio 2003

Adempimenti delibera G.R. n. 671 del 30/7/2002 – Lega Navale Italiana – Sez. di Crotone
pag. 6101

DECRETO n. 1712 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 1052 del 17 dicembre 2001 – Liquidazione contributo a favore del Dipartimento Discipline Economico Aziendali Università di Messina
pag. 6101

DECRETO n. 1713 del 28 febbraio 2003

Liquidazione contributo Associazione Nazionale Tributaristi Italiani, via L. Settembrini, n. 8, Catanzaro – Adempimenti delibera G.R. n. 1016 del 4/11/2002
pag. 6102

DECRETO n. 1714 del 28 febbraio 2003

Associazione Culturale Alba Nascente Chiaravalle Centrale – Adempimenti delibera G.R. n. 1016/02
pag. 6102

DECRETO n. 1715 del 28 febbraio 2003

Liquidazione fattura società Incipit s.r.l. Roma – Cap. 1002103
pag. 6103

DECRETO n. 1716 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 445 del 21 maggio 2002 – Liquidazione contributo a favore Associazione Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia pag. 6103

DECRETO n. 1717 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 445 del 21 maggio 2002 – Liquidazione contributo a favore Associazione Misericordia di Isola Capo Rizzuto pag. 6103

DECRETO n. 1718 del 28 febbraio 2003

D.G.R. n. 445/2002 – Liquidazione contributo «Associazione Porta della Pace» Verona pag. 6104

DECRETO n. 1719 del 28 febbraio 2003

Adempimenti delibera G.R. n. 445/2002 – Liquidazione contributo Comune di Tiriolo pag. 6104

DECRETO n. 1720 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 445 del 21 maggio 2002 – Liquidazione contributo a favore Farma Esse di Torre del Greco (NA) pag. 6104

DECRETO n. 1721 del 28 febbraio 2003

D.G.R. n. 445/2002 – Liquidazione contributo «Comitato Culture dei Mari» – Como pag. 6105

DECRETO n. 1722 del 28 febbraio 2003

D.G.R. n. 445/2002 – Liquidazione contributo «Accademia Italiana del peperoncino» – Diamante pag. 6105

DECRETO n. 1723 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 445 del 21 maggio 2002 – Liquidazione contributo a favore del Comitato provinciale polisportive giovanili Salesiane pag. 6105

DECRETO n. 1724 del 28 febbraio 2003

Adempimenti delibera Giunta regionale n. 445 del 21 maggio 2002 – Federazione Nazionale Maestri del lavoro d'Italia – Consolato regionale del Molise pag. 6106

DECRETO n. 1725 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 445 del 21 maggio 2002 – Liquidazione contributo a favore del Circolo sociale di Catanzaro Lido pag. 6106

DECRETO n. 1726 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 445 del 21 maggio 2002 – Concessione contributo a favore della Questura di Cosenza pag. 6107

DECRETO n. 1727 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 445 del 21 maggio 2002 – Liquidazione contributo a favore del Comune di Torre Ruggero pag. 6107

DECRETO n. 1728 del 28 febbraio 2003

Adempimenti delibera G.R. n. 445/2002 – «Associazione Petrusinu in ogni minestra» – Catanzaro pag. 6107

DECRETO n. 1729 del 28 febbraio 2003

Delibera G.R. n. 445 del 21/5/2002 – Liquidazione contributo a favore Associazione Culturale «Gerhard Rohlf» pag. 6108

DECRETO n. 1730 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 445 del 21 maggio 2002 – Liquidazione contributo a favore Parrocchia S. Michele Arcangelo pag. 6108

DECRETO n. 1731 del 28 febbraio 2003

D.G.R. n. 445/2002 – Contributo Associazione «Il trust in Italia» – Crotona pag. 6108

DECRETO n. 1732 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 445 del 21 maggio 2002 – Liquidazione contributo a favore della Società di Igiene Medicina preventiva e Sanità pubblica pag. 6109

DECRETO n. 1733 del 28 febbraio 2003

Adempimenti delibera G.R. n. 445/2002 – Associazione Culturale dei Calabresi nel Mondo «Calabria Mondo» di Botricello pag. 6109

DECRETO n. 1734 del 28 febbraio 2003

Adempimenti delibera della Giunta regionale n. 445 del 21/5/2002 – Liquidazione contributo al Comitato «Il coraggio della libertà» promotore della Nazionale Italiana Cantanti pag. 6110

DECRETO n. 1735 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 445 del 21 maggio 2002 – Liquidazione contributo a favore della Caritas – Provincia Italiana della Congregazione dei figli dell'Immacolata Concezione pag. 6110

DECRETO n. 1736 del 28 febbraio 2003

Adempimenti delibera G.R. n. 204/2002 Università della Calabria Dipartimento di Matematica – Arcavacata di Rende
pag. 6110

DECRETO n. 1737 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore dell'ACSIE – Associazione Calabrese Scientifica Interprofessionale per l'Emergenza
pag. 6111

DECRETO n. 1738 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore dell'Associazione Italia Nostra Onlus
pag. 6111

DECRETO n. 1739 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore del Comune di Panettieri
pag. 6111

DECRETO n. 1740 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore del Comune di Soverato
pag. 6112

DECRETO n. 1741 del 28 febbraio 2003

Delibera Giunta regionale n. 204 del 12 marzo 2002 – Liquidazione contributo a favore della Città di Paola
pag. 6112

**Dipartimento
URBANISTICA**

DECRETO n. 1361 del 21 febbraio 2003

Ditta Eredi Tricoli Vincenzo di Tricoli Alberto & C. SAS – Comune di Crotona – Rinnovo concessione demaniale marittima
pag. 6113

DECRETO n. 1362 del 21 febbraio 2003

Ditta: Nirello Antonio – Comune di Gizzeria – Rinnovo concessione demaniale marittima
pag. 6115

DECRETO n. 1363 del 21 febbraio 2003

Ditta: Hotel La Brace – Comune di Isola Capo Rizzuto – Concessione demaniale marittima
pag. 6118

DECRETO n. 1364 del 21 febbraio 2003

Ditta: ATAM S.p.A. – Comune di Isola Capo Rizzuto – Rinnovo concessione demaniale marittima
pag. 6120

DECRETO n. 1365 del 21 febbraio 2003

Ditta: Bilha SRL – Comune di Isola Capo Rizzuto – Concessione demaniale marittima
pag. 6122

DECRETO n. 1366 del 21 febbraio 2003

Ditta: Ruggero Paolo – Comune di Cirò Marina – Rinnovo concessione demaniale marittima
pag. 6124

DECRETO n. 1367 del 21 febbraio 2003

Ditta: Hotel Residence Giada SAS – Comune di Isola Capo Rizzuto – Concessione demaniale marittima
pag. 6126

DECRETO n. 1368 del 21 febbraio 2003

Ditta: Camping l'Oasi Sas – Comune di Isola Capo Rizzuto – Concessione demaniale marittima
pag. 6129

DECRETO n. 1369 del 21 febbraio 2003

Ditta: De Napoli Francesco Saverio – Comune di Squillace – Rinnovo concessione demaniale marittima
pag. 6131

DECRETO n. 1370 del 21 febbraio 2003

Ditta: Serafini Nicola Comune di Crucoli – Concessione demaniale marittima
pag. 6133

DECRETO n. 1371 del 21 febbraio 2003

Ditta: Guzzi Eugenio – Comune di Soverato – Rinnovo concessione demaniale marittima
pag. 6135

DECRETO n. 1372 del 21 febbraio 2003

Ditta: Lupia Ercole – Comune di Sellia Marina – Rinnovo concessione demaniale marittima
pag. 6137

DECRETO n. 1373 del 21 febbraio 2003

Ditta: Scandale Virginia – Comune di Crotona – Rinnovo concessione demaniale marittima
pag. 6139

DECRETO n. 1374 del 21 febbraio 2003

Ditta: Macchione Ferdinando – Comune di Nocera Terinese – Rinnovo concessione demaniale marittima
pag. 6141

DECRETO n. 1375 del 21 febbraio 2003

Ditta: Delta Projet snc – Comune di Isola Capo Rizzuto – Concessione demaniale marittima pag. 6144

DECRETO n. 1376 del 21 febbraio 2003

Ditta: Bassarelli Luigi – Comune di Gizzeria – Rinnovo concessione demaniale marittima pag. 6146

DECRETO n. 1377 del 21 febbraio 2003

Ditta: Carceo Antonio – Comune di Sellia Marina – Rinnovo concessione demaniale marittima pag. 6148

DECRETO n. 1378 del 21 febbraio 2003

Ditta: Guttà Luigi e Triveri Eugenio (in qualità di curatore fallimentare dell'Hotel dei Gelsomini di Alvaro Giovanna) – Comune di Siderno – Rinnovo concessione demaniale marittima pag. 6150

DECRETO n. 1379 del 21 febbraio 2003

Ditta: Andrizzi Domenico – Comune di Ricadi (VV) – Concessione demaniale marittima pag. 6152

DECRETO n. 1380 del 21 febbraio 2003

Ditta: «Le Dune Bianche» srl – Comune di Bianco – Rinnovo concessione demaniale marittima pag. 6154

DECRETO n. 1381 del 21 febbraio 2003

Ditta: Asaro Santo – Comune di Bova Marina – Rinnovo concessione demaniale marittima pag. 6156

DECRETO n. 1382 del 21 febbraio 2003

Ditta: Montebello Rosario – Comune di Belvedere Marittimo – Concessione demaniale marittima pag. 6159

DECRETO n. 1383 del 21 febbraio 2003

Ditta: Natale Esterina – Comune di Crotone – Concessione demaniale marittima pag. 6161

DECRETO n. 1384 del 21 febbraio 2003

Ditta: Gerace Antonio – Comune di Catanzaro – Concessione demaniale marittima pag. 6162

DECRETO n. 1385 del 21 febbraio 2002

Comune di Girifalco – Approvazione Variante parziale al Programma di Fabbricazione pag. 6164

DECRETO n. 2335 dell' 11 marzo 2003

Comune di San Pietro a Maida – Approvazione Variante parziale al Piano Regolatore Generale pag. 6165

DECRETO n. 2336 dell' 11 marzo 2003

Comune di Bagnara Calabria – Approvazione Variante parziale alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale pag. 6165

DECRETO n. 2337 dell' 11 marzo 2003

Comune di Aprigliano – Approvazione Piano Regolatore Generale pag. 6166

DECRETO n. 2338 dell' 11 marzo 2003

Comune di Botricello – Approvazione Variante parziale al Piano Regolatore Generale pag. 6167

DECRETO n. 2339 dell' 11 marzo 2003

Comune di Filandari – Approvazione Piano Regolatore Generale pag. 6168

DECRETO n. 2340 dell' 11 marzo 2003

Comune di Cropalati – Approvazione Variante Generale al Piano Regolatore Generale pag. 6171

DECRETO n. 2341 dell' 11 marzo 2003

Comune di Scilla – Approvazione Variante parziale al Piano Regolatore Generale pag. 6172

PARTE PRIMA**SEZIONE II****REGISTRO DEI DECRETI DEI DIRIGENTI
DELLA REGIONE CALABRIA***Dipartimento***AGRICOLTURA – CACCIA E PESCA**

DECRETO n. 8687 del 10 luglio 2002

Applicazione D.M. 26 febbraio 2002. Carburante a prezzo agevolato – Determinazione maggiorazione sui consumi dei prodotti petroliferi per particolari condizioni presenti sul territorio regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 26 febbraio 2002 che prevede la «Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa», nonché l'abrogazione degli analoghi precedenti provvedimenti.

VISTI in particolare gli artt. 1 e 2 del sopra citato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 26 febbraio 2002 che demanda alle Regioni di disporre eventuali maggiorazioni dei consumi alle quantità determinate nell'allegato 1, punti 19 e 20, e quando ricorrono particolari condizioni sul territorio regionale.

VISTE le segnalazioni dei Servizi Provinciali Agricoltura, che richiedono le previste maggiorazioni per soddisfare le necessità delle coltivazioni praticate nel territorio di competenza e che le stesse maggiorazioni sono state concordate con le categorie interessate.

RITENUTO opportuno procedere alle modifiche ed integrazioni del decreto dirigenziale n. 5867 del 21 gennaio 2001 pubblicato sul BUR Calabria n. 69 il 10 luglio 2001.

SU proposta del Dirigente di Settore n. 32, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

1.1 Di confermare le determinazioni di cui all'allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 10 gennaio 2001.

1.2 di aumentare le assegnazioni di carburante a prezzo agevolato, quando ricorrono le seguenti condizioni:

a) acclività superiore al 10%: 50 litri/ha per ogni singola lavorazione;

b) elevate profondità da cui attingere l'acqua per l'irrigazione: a) superiore a 7 metri fino a 20 metri: 50%, b) oltre: 100%;

c) siccità od alluvioni: previo riconoscimento del Dipartimento su segnalazione dei Servizi Provinciali Agricoltura, competenti per territorio: fino al 100%;

d) Colture localmente in uso:

a) fragole – quantità pari alla coltivazione del cocomero o anguria;

b) patata – coltivata nelle aree della Sila: quantità pari alle coltivazioni ortive di pieno campo (pomodoro)

c) risaie – allagamento e prosciugamento vasche n. 6 operazioni: lt/ha 250

d) smacchio superfici boscate: lt/ha 20

e) colture ortive autunno/vernini (finocchi, cavoli, cavolfiori, altri cavoli, ecc.), solo irrigazione: l/ha 132;

f) diradamento frutta con carri lt/ha 15;

g) potatura con carri: lt/ha 30.

1.3 di dare comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Catanzaro, lì 10 luglio 2002

Il Dirigente Generale
Dr. Camillo Caruso

DECRETO n. 10834 del 3 settembre 2002

Applicazione D.M. 26 febbraio 2002. Carburante a prezzo agevolato – Decreto Dirigente Generale n. 8687 del 10 luglio 2002 – Modifiche.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il proprio Decreto n. 8687 del 10 luglio 2002 che dispone, ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.M. 26 febbraio 2002, di predisporre le tabelle per i consumi relativi alla silvicoltura e per le macchine alimentate a benzina nonché di aumentare le assegnazioni sui consumi di carburante per particolari condizioni presenti sul territorio.

VISTE le segnalazioni dei servizi provinciali dell'Agricoltura.

RITENUTO opportuno procedere alla modifica del citato Decreto n. 8687 del 10 luglio 2002.

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 32, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Di apportare le seguenti modifiche:

1) Punto a) acclività superiore al 10%: le parole 50 litri/ha per ogni singola lavorazione sono sostituite dopo i punti con 50%/ha per ogni singola lavorazione;

2) punto d) lettera e) colture ortive autunno vernini (finocchi, cavoli, cavolfiori, altri cavoli, ecc.) solo irrigazione: le parole lt/ha 132 sono sostituite dopo i due punti con 30%/ha.

Catanzaro, lì 3 settembre 2002

Il Dirigente Generale
Dr. Camillo Caruso

Dipartimento**BILANCIO – FINANZE – PROGRAMMAZIONE
E SVILUPPO ECONOMICO**

DECRETO n. 18915 del 31 dicembre 2002

**Programma di assistenza tecnica istituzionale F.S.E.. Inca-
rico associazione tecnostruttura delle Regioni.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 795 del 3 settembre 2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del Summenzionato Programma Operativo che prevede, tra l'altro, la possibilità per le Strutture regionali di avvalersi di adeguata assistenza tecnica per l'attuazione del programma medesimo.

VISTA la nota del competente Dipartimento «Formazione Professionale», n. 2701 del 26 novembre 2002 – che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale – con la quale si richiede il finanziamento a carico della Misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006, del Progetto istituzionale di assistenza tecnica per il FSE presentato dalla Associazione «Tecnostruttura delle Regioni per il FSE».

PRESO ATTO della proposta di assistenza tecnica istituzionale nelle regioni dell'Obiettivo 1 per il periodo di programmazione 2000-2006, formulata dalla predetta Associazione «Tecnostruttura delle Regioni per il FSE», che si allega al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale.

CONSIDERATO che si condivide l'opportunità di garantire un funzionale coordinamento fra i sistemi regionali di programmazione ed attuazione dell'offerta formativa cofinanziata dal FSE.

CHE, in tale ottica, il programma di assistenza tecnica proposto può rappresentare per le Regioni un valido contributo per l'attuazione dei programmi Operativi in una logica coordinata e di sistema.

CHE l'Associazione «Tecnostruttura» dispone di una metodologia consolidata di intervento nel settore.

CHE la procedura di affidamento alla predetta Associazione delle attività di assistenza tecnica di cui al summenzionato programma è ampiamente motivato nella richiamata nota n. 2701 del 26 novembre 2002.

RITENUTO, pertanto, di affidare, sulla base della richiesta formulata dal Dipartimento «Formazione Professionale» alla più volte nominata Associazione l'incarico di assistenza tecnica, da svolgere nell'ambito del programma di attività previsto dalla proposta succitata, relativamente al periodo gennaio-dicembre 2003.

STABILITO di definire i rapporti giuridico-finanziari con l'Associazione «Tecnostruttura delle Regioni per il FSE» con apposito contratto, il cui schema sarà approvato con successivo e separato atto.

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente atto pari a € 77.468,53 si farà fronte con l'impegno della suddetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2002,

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa:

È preso atto della proposta di intervento istituzionale di assistenza tecnica nelle regioni dell'Obiettivo 1, formulata dall'Associazione «Tecnostruttura delle Regioni per il FSE», che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

È affidato, per come proposto dal competente Dipartimento «Formazione Professionale» con nota n. 2701 del 26/11/2002 – che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale – all'Associazione «Tecnostruttura delle Regioni per il FSE», l'incarico di assistenza tecnica, da svolgere nell'ambito del programma di attività di cui alla richiamata proposta, relativamente al periodo gennaio-dicembre 2003.

È stabilito in € 77.468,53, il compenso lordo da corrispondere all'Associazione «Tecnostruttura delle Regioni per il FSE» per l'espletamento delle attività in parola, nel periodo considerato.

È rinviato a successivo e separato atto l'approvazione dello schema di contratto di disciplina dei rapporti giuridico-finanziari tra la Regione Calabria e la predetta Associazione.

La somma di € 77.468,53 è impegnata sul capitolo 6421101 del bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2002.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 31 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Dott. Renzo Turatto

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Formazione Professionale
Piazza Matteotti, 7 – 88100 Catanzaro

Catanzaro, lì 25 novembre 2002

Al Dipartimento Affari U.E.
 Regione Calabria
 Catanzaro

Prot. n. 2701

Oggetto: **POR Calabria 2000/2006 – Richiesta finanziamento Progetto Assistenza Tecnica istituzionale FSE Associazione «Tecnostuttura» su Asse VII.**

Nell'ambito delle procedure di sviluppo e realizzazione delle diverse azioni connesse all'Asse III Risorse Umane del POR Calabria 2000/2006 (approvato con Decisione CE n. C(2000) 2345 dell'8/8/2000), cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, e in coerenza con quanto disposto nel Comitato di Sorveglianza del POR, il Dipartimento Formazione Professionale richiede il finanziamento a carico dell'Asse VII – Misura 7.1 Tecnica del Progetto istituzionale di assistenza tecnica per il FSE presentato dall'Associazione «Tecnostuttura delle Regioni per il FSE» per un importo pari ad € 77.468,53 annui a decorrere dall'anno 2002.

Il relativo progetto, che è stato comunque trasmesso dal soggetto proponente alla Regione Calabria, viene allegato in copia in allegato, ed è teso a garantire l'adeguato scambio di esperienze e di buone prassi tra Regioni dell'Ob.1 e Regioni dell'Ob.3 in logica sistemica nazionale.

Ai fini della procedura di affidamento si precisa quanto segue:

a) La Commissione Europea, in relazione al confronto avvenuto in sede di Comitato di Sorveglianza citato del 17-18/7/2002 ha ribadito che l'attività di assistenza tecnica istituzionale di Tecnostuttura per le Regioni dell'Ob. 1 va esclusivamente finanziata nell'ambito dell'Asse VII del POR ai sensi della Scheda 11 del Regolamento CE n. 1685/1999 della Commissione del 28/7/2000, relativo all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi comunitari, con esclusione di costi a carico delle Misure FSE dell'Asse III.

b) L'Associazione «Tecnostuttura delle Regioni per il FSE», cui la Regione Calabria aderisce unitamente alle altre Regioni e P.A. Italiane, costituita con lo specifico compito dell'Assistenza tecnica alle Regioni ed al Coordinamento Interregionale sulle politiche del lavoro e della formazione professionale, ha definito il Programma proposto di assistenza tecnica istituzionale per le Regioni Ob. 1, unitamente ed in maniera coordinata a quello già approvato per il FSE Ob. 3, programma approvato dal Coordinamento delle Regioni e delle P.A. per il lavoro e la Formazione Professionale e dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e P.A. con l'assenso della Commissione Europea, garantendo così una unitarietà di assistenza tecnica nazionale delle Regioni e P.A. per il F.S.E. con circolazione di buone prassi e di servizi unitari tra Ob. 1 ed Ob. 3.

c) La Regione Calabria, come le altre Regioni, contribuisce al Programma di assistenza tecnica con una quota di L. 150.000.000 – € 77.468,53 annui.

d) L'affidamento del servizio di assistenza tecnica istituzionale concordato con la Commissione Europea e che non incide con le altre attività di assistenza tecnica affidabili sul mercato con procedure di evidenza pubblica, a favore di Tecnostuttura avviene con procedure di affidamento diretto in quanto ricorrono le motivazioni per l'affidamento di servizi «in house» (cfr. Sentenza della Corte Europea di Giustizia «Teckal» n. 107/1998 e note della DG Occupazione della Commissione Europea n. 2382 dell'1/3/2002 in linea con la precedente nota del Ministero dell'Economia – DPS prot. 0032559 del 3 agosto 2001)

Sulla base delle motivazioni esposte, si prega di voler disporre il necessario atto amministrativo di finanziamento del programma di assistenza tecnica istituzionale in oggetto, per l'importo relativo all'anno 2002 di L. 150.000.000 – € 77.468,53, confermando ovviamente la piena disponibilità di questo Dipartimento a cooperare per la determinazione dei rapporti contrattuali con l'Associazione in oggetto.

Ringraziamo e porgiamo cordiali saluti.

Il Dirigente Generale del Dipartimento
Dr. Salvatore Furnari

PROPOSTA DI INTERVENTO ISTITUZIONALE DI TECNOSTRUTTURA NELLE REGIONI OB.1 PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006

Premessa

L'esigenza di coordinamento, unificazione e unitarietà del sistema regionale di programmazione ed attuazione dell'offerta formativa cofinanziata dal Fse in Italia, ultimamente resa centrale e strategica dai processi di decentramento istituzionale e di regionalizzazione delle competenze seguiti al D.Lgs. 112/98, impone un'azione di assistenza tecnica a favore delle Autorità Regionali di gestione dell'Asse III "Risorse Umane" cofinanziate dal Fse per le Regioni dell'Ob. 1, in coerenza con la missione istitutiva di Tecnostruttura.

La presente proposta, oggetto di confronto con le Regioni, il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Economia e la Commissione europea, e che si colloca congiuntamente alla analoga per l'Obiettivo 3, strategicamente punta a supportare lo sviluppo di iniziative programmatiche delle Regioni dell'Ob.1 in una filosofia di integrazione nazionale dei modelli regionali e di azioni di sistema.

Per la sua elaborazione si è tenuto conto di alcune specificità della programmazione comunitaria 2000/2006 del Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 1, che ricomprende gli interventi cofinanziati dal Fse, e che sono stati caratterizzati da:

- a) un approccio plurifondo in cui le azioni Fse sono integrate a quelle cofinanziate con il Fesr, il Feoga e lo Sfop, e la programmazione unitaria dei programmi e relativa gestione è affidata a più competenze assessorili;
- b) una organizzazione concentrata ed unitaria dei programmi di assistenza tecnica, accompagnamento, monitoraggio e valutazione degli interventi degli Assi e dei fondi su di un Asse specifico dei Por (il VII);
- c) un approccio nuovo rispetto all'esperienza passata assunto dal Qcs e dai singoli Por per l'attuazione dei programmi, la cui realizzazione è soggetta ad un sistema organico ed unitario di assistenza e supporto¹.

Rispetto all'assistenza tecnica realizzata col contributo Fesr, l'intervento di Tecnostruttura si pone in una logica di complementarietà ed arricchimento.

In merito alla complementarietà, l'assistenza di Tecnostruttura si orienta solo e soltanto a supportare le Regioni sulle problematiche di tipo gestionale e finanziario strettamente connesse all'utilizzo del Fse ed alla soluzione delle problematiche proprie di questo fondo.

Rispetto all'arricchimento, attraverso la partecipazione al "progetto Tecnostruttura", le Amministrazioni del Mezzogiorno sono in grado di acquisire maggiori elementi di conoscenza e di confronto con le altre del centro-nord per quanto attiene due tematiche particolarmente strategiche per i fondi strutturali, e più in generale per le politiche nazionali, quali:

1. inserimento lavorativo
2. coesione sociale.

Si tratta di temi rispetto ai quali, oltre che per la programmazione dei fondi, ciascuna Regione è chiamata periodicamente a confrontarsi con le altre e con le Amministrazioni nazionali centrali e la

¹ Tale sistema è determinato attraverso la creazione di organismi dotati di risorse organizzative e umane (miste interne ed esterne dell'Amministrazione) tra cui ricordiamo i Sog (Strutture operative di gestione) e le Unità di valutazione degli Investimenti regionali (UVAL-NVVIP-ec.).

stessa Commissione europea, nell'ambito della redazione del piano annuale per l'occupazione nonché, a partire da quest'anno, di quello per l'inclusione sociale.

1. I presupposti ed il contesto della proposta

Le caratteristiche plurifondo del Qcs Obiettivo 1 ed il relativo modello di attuazione richiamano l'esigenza di un'attenzione più puntuale alle problematiche connesse allo sviluppo delle risorse umane in una logica di "sistema-paese" che valorizzi il confronto e l'integrazione tra esperienze realizzate nei diversi contesti territoriali, inclusi quelli del Centro-nord. Un'esigenza che appare acquisire caratteristiche di priorità alla luce degli impegni assunti dall'Italia nel Consiglio di Lisbona nel marzo 2000 e sanciti più recentemente (dicembre 2000) dall'Agenda sociale. In questo ambito si colloca la proposta di Tecnostruttura che, nello specifico, intende:

- attivare le necessarie iniziative atte a garantire l'uniformità e l'unitarietà nazionale delle esperienze cofinanziate dal Fse, nell'Ob. 3 come nell'Ob. 1, nell'ottica nazionale espressa dal Nap e dalla politica europea per l'occupazione;
- valorizzare l'approccio plurifondo nell'ottica di comprenderne gli effetti in termini di crescita delle risorse umane a livello locale.

L'azione di assistenza tecnica prevista per le Regioni dell'Ob. 1, raccordata a quella dell'Ob. 3, per la programmazione e gestione degli interventi Fse è finalizzata a:

- ✓ contribuire alla realizzazione di strategie unitarie di pianificazione e al coordinamento degli interventi da parte dei Settori Programmazione/ Affari Ue delle Regioni;
- ✓ garantire la circolazione e scambio di esperienze, buone prassi e documentazione;
- ✓ supportare in funzione preliminare e propedeutica per il Fse la gestione unitaria dei Comitati di Sorveglianza;
- ✓ integrarsi agli orientamenti delle attività di assistenza tecnica e monitoraggio delle strutture trasversali dei Por (Sog e Unità di valutazione) per gli aspetti connessi alle gestioni procedurali e finanziarie dei programmi Fse;
- ✓ garantire l'integrazione ed il coordinamento delle indicazioni delle Regioni per il livello nazionale e unitario del Gruppo di lavoro "Risorse Umane" Fse Ob. 1.

Tutto ciò dovrà operativamente coordinarsi con le iniziative che Ministero del Lavoro (nell'ambito della sua funzione di Ministero capofila del Fse) e l'Isfol realizzeranno nell'ambito del Pon "Azioni di sistema Ob.1" (raccordato all'analogo programma dell'Ob. 3), essendo evidente l'intreccio di tale strategia con le prospettive di sistema nazionale sostenute nel Pon.

Grazie all'esperienza acquisita nel periodo di programmazione precedente nell'ambito del supporto alla presentazione di pareri e proposte, nella definizione di posizioni comuni delle Regioni all'interno dei Comitati di sorveglianza Obb. 3 e 4, del Comitato Nazionale Risorse Umane Ob. 1, nella predisposizione e realizzazione dell'assistenza tecnica alla realizzazione dei Pom Obb. 1 e 3 "Parco progetti: una rete per lo sviluppo locale" per le Regioni e allo sviluppo dell'area comunicazione, Tecnostruttura dispone ormai di una metodologia consolidata d'intervento che può contribuire validamente all'attuazione dei nuovi Por in una logica coordinata e di sistema.

Ciò anche in virtù della missione prioritaria dell'Associazione di supporto al Coordinamento tecnico e politico delle Regioni alla formazione professionale e al lavoro, e alla sua stessa composizione e natura: espressione e interlocutore privilegiato delle Regioni stesse, elemento di supporto e sintesi, interfaccia tecnica con le istanze nazionali ed europee, collegando direttamente tale funzione al ruolo di supporto alle politiche regionali ed al Coordinamento Interregionale che Tecnostruttura realizza come sua specifica funzione istituzionale.

2 Descrizione dell'assistenza tecnica

2.1. Le finalità

Coerentemente a questo contesto, finalità principale della proposta presentata da Tecnostruttura per le Regioni dell'Ob. 1 è quella di garantire una funzione di supporto tecnico finalizzato a favorire ed esaltare il raccordo e il coordinamento degli interventi Fse attuati nei diversi Por, nonché la omogeneizzazione e la messa in valore delle buone pratiche gestionali e di controllo, anche attraverso la messa a disposizione di "banche-dati" informative interattive e di scambi di esperienze positive e di documentazione. Un impegno, questo, connesso direttamente ed esplicitamente alla "ragione sociale" di Tecnostruttura, nata come struttura di scambio e diffusione di esperienze, e che costituisce l'indubbio "valore aggiunto" nazionale tra le Regioni, finalità che Tecnostruttura intende portare avanti in una logica di rispetto, integrazione e complementarietà con il Programma "Azioni di sistema" a titolarità del Ministero del Lavoro.

Le attività saranno impostate seguendo una metodologia finalizzata a "fare sistema" tra le Regioni, ovvero in una logica, appunto, di interfaccia con l'attività prevista nel Programma "Azioni di sistema":

- rilevando in ambito regionale le esigenze e caratteristiche specifiche
- intervenendo nel caso per omogeneizzare gli interventi ed eventualmente apportare correttivi in corso d'opera
- diffondendo le buone prassi rilevate tra le Regioni
- ricollocando a livello nazionale le istanze e le specificità emerse, opportunamente ridefinite, tramite l'individuazione delle posizioni comuni tra le Regioni ed il rafforzamento degli elementi di coordinamento e di sintesi organica
- contribuendo a rendere le decisioni adottate dai diversi CdS dei Por un sapere condiviso inteso anche a sostenere un proficuo ed effettivo collegamento tra i Comitati regionali e quello del Qcs, garantendo un livello partecipato di informazione a livello nazionale al Ministero del Lavoro quale Autorità responsabile.

In generale l'azione di assistenza tecnica di Tecnostruttura alle Regioni Ob. 1, nell'ottica di un processo di integrazione con le aree Ob. 3, sarà indirizzata a:

- sostenere processi di comunicazione e confronto tra le diverse Autorità di gestione dei Por e dell'Asse risorse umane intesi ad assicurare un travaso costante di buone pratiche progettuali, di soluzioni e metodologie sia in campo gestionale, sia di monitoraggio sia ancora di controllo della spesa;
- costruire un patrimonio di esperienze comuni tra le Regioni alimentato dalla condivisione e la valorizzazione delle esperienze di ciascuna programmazione;
- favorire processi di fluidificazione nel rapporto tra autorità di gestione dei Por e dell'asse risorse umane con le Amministrazioni centrali di riferimento offrendo informazioni e soluzioni tecniche di natura bidirezionale;
- assicurare la produzione e la condivisione di modalità gestionali di uso comune;
- ottimizzare tra le Regioni l'utilizzo delle competenze professionali ma anche delle risorse finanziarie disponibili;
- valorizzare i risultati conseguiti dalla programmazione regionale nei confronti tanto delle autorità nazionali competenti quanto della Commissione europea.

Per l'espletazione di tali attività è imprescindibile operare secondo una logica nazionale di rete i cui nodi sono rappresentati dalle singole autorità di gestione regionali, e rispetto alla quale, grazie anche al rapporto funzionale espresso nei confronti del Coordinamento tecnico delle Regioni, il ruolo di Tecnostruttura è essenzialmente quello di sostenerne e di fluidificarne i processi di interazione e comunicazione. Un approccio d'intervento ben distinto da quello dell'assistenza tecnica regionale

autonomamente individuata nell'ambito di ciascun programma operativo i cui contenuti sono strettamente connessi alle specificità e ai bisogni locali.

Ne consegue che l'impegno di Tecnostruttura si attuerà secondo una modalità eminentemente sovragionale, e attraverso una funzione di servizio ai Comitati di Sorveglianza di tipo servente, vale a dire in termini complementari e di integrazione rispetto ad aree di intervento tecnico non affrontabili né con iniziative di assistenza tecnica locale né con quelle attuate dal Ministero del Lavoro.

Le finalità di interesse generale, si ripete, proprie di un organismo come Tecnostruttura, associazione delle Regioni italiane, consentono di non porsi in concorrenza con altre strutture, con caratteristiche e finalità istituzionali diverse.

In coerenza con tale peculiarità Tecnostruttura non realizzerà interventi di assistenza tecnica alle autorità di gestione, singolarmente intese; pertanto l'Associazione, nei confronti delle singole Regioni, procederà ad un'assistenza che non comprenderà sicuramente attività che possono essere svolte da altri soggetti, quali:

- stesura di bandi;
- selezione/valutazione delle proposte progettuali predisposte dai soggetti attuatori;
- rendicontazione degli interventi;
- redazione e gestione di progetti interregionali;
- analisi, studi, monitoraggio e valutazione in merito sia a singole azioni, sia a misure ed assi, sia a programmi;
- redazione di rapporti annuali;
- attuazione di interventi diretti in materia di informazione e pubblicità;
- predisposizione e sperimentazione di sistemi informatici e/o procedure per la gestione ed il controllo finanziario dei programmi.

Si coglie l'occasione, nell'ambito delle differenze con le altre assistenze tecniche, per evidenziare inoltre l'impegno di Tecnostruttura ad agire come un organismo di diritto pubblico. Pertanto, per la conclusione di appalti di servizi, lavori e forniture, Tecnostruttura utilizzerà procedure ad evidenza pubblica.

In conclusione, il metodo di lavoro impiegato ed i prodotti che si intende realizzare devono essere risultato e causa di interazione, scambi e legami tra i diversi attori coinvolti dalla programmazione del Fse, vale a dire in primo luogo tra le Regioni, ma anche la Commissione europea, il Ministero del Lavoro, le altre Amministrazioni centrali. Un approccio di servizio che impegna Tecnostruttura a operare secondo una logica di apprendimento continuo e che la obbliga a disporsi all'ascolto dei soggetti interessati (in primis delle Regioni), prevenendone ove possibile le esigenze, ed a svolgere, in collaborazione con l'Isfol, una funzione di catalizzatore di idee, proposte e progetti che emergeranno nel corso dell'attuazione dei programmi operativi. Ciò con la finalità di assicurare direttamente alle Autorità regionali, ma indirettamente anche all'autorità responsabile del Qcs e alla Commissione europea, un servizio efficace di alto spessore qualitativo in grado di favorire ed esaltare il raccordo ed il coordinamento degli interventi attuati nei diversi Por.

Il processo di omogeneizzazione dei sistemi regionali e gli interventi predisposti verranno rafforzati dalle azioni di informazione, documentazione e pubblicizzazione realizzate da Tecnostruttura a livello centrale.

Sulla base di quanto premesso le azioni di assistenza devono rientrare nel campo di applicazione del Fse o devono essere strumentali alla sua utilizzazione nell'obiettivo di una corretta gestione dello stesso nei Por e dell'asse Risorse umane nel Qcs. L'assistenza, inoltre, non si prefigura (come unica finalizzazione) a beneficio della singola Amministrazione, ma si pone in una logica di coordinamento, omogeneizzazione e messa a sistema e intende rappresentare una modalità attraverso cui garantire una

accumulazione di conoscenze in grado di alimentare posizioni condivise di interesse regionale Ob. 3 e risorse umane Ob. 1 e in tutte quelle sedi nazionali e comunitarie rilevanti per la gestione del Fse.

2.2. Linee d'intervento

Una delle innovazioni introdotte dal regolamento di attuazione dei fondi strutturali per il periodo 2000-2006, è rappresentata dall'affidamento alle Amministrazioni titolari dei fondi di maggiori responsabilità gestionali e di controllo. Un decentramento, che per le Regioni si traduce nell'assunzione di una crescita di ruolo ma anche di impegno nei confronti della Commissione europea il cui intervento di controllo amministrativo e di monitoraggio sull'attuazione degli impegni programmatici si concentrerà soprattutto sulle fasi a valle del processo, vale a dire sulla coerenza e qualità dei risultati.

Inoltre, l'introduzione nella gestione nel bilancio comunitario della modalità di impegno (e disimpegno) automatico, del trasferimento delle risorse ai titolari di programma in funzione esclusivamente della spesa rendicontata, della riserva di metà percorso, della pratica ormai consolidata di rivedere le risorse attribuite a ciascun programma in funzione dei risultati amministrativi e di programmazione conseguiti, richiedono un effettivo salto di qualità gestionale dei fondi da parte delle Regioni.

Si tratta di una evoluzione che fa assumere alle Autorità di gestione del Fse una responsabilità primaria e rispetto alla quale Tecnostruttura intende offrire assistenza alle Regioni nella messa a punto dei documenti programmatici assicurandone la coerenza con le indicazioni/priorità nazionali in materia, ma anche di rappresentazione di istanze e priorità locali a quei soggetti, non regionali, coinvolti a vario titolo nella programmazione.

Gli elementi innovativi, dal punto di vista tecnico-politico, del nuovo fondo, riguardano essenzialmente gli ambiti di applicabilità.

Se gli obiettivi del regolamento 2081/94 erano essenzialmente rivolti alle risorse umane, il nuovo regolamento, il 1260/99, pone in primo piano come obiettivi l'occupazione, il rafforzamento dei sistemi di formazione e istruzione e, ovviamente, anche le risorse umane. Questi temi sono contemporaneamente: vincoli, perché di fatto obbligano al rispetto di quegli obiettivi, ma anche opportunità in quanto allargano considerevolmente le possibilità di intervento politico delle Autorità di gestione.

Gli elementi di scenario (a livello nazionale e regionale) che dovranno trovare attuazione nel corso del periodo interessato dalla nuova fase di programmazione 2000-2006 sono:

- ✓ *il riordino delle politiche attive del lavoro e dei suoi strumenti* (con la necessaria riforma e messa a fuoco dei vari istituti previsti, ivi compreso il potenziamento dell'integrazione dei sistemi formativi e dell'istruzione);
- ✓ *la riforma del sistema dell'istruzione e della formazione* (all'interno della quale riveste particolare importanza e centralità la riforma dei "Cicli scolastici" e l'attuazione dell'obbligo formativo, l'accREDITAMENTO).

Ulteriore e particolare innovazione della nuova regolamentazione del Fse è lo sviluppo orizzontale di tre temi specifici dello "sviluppo locale", della "società dell'informazione" e delle "pari opportunità".

Tutti questi elementi di "novità" attualmente richiedono l'individuazione, la predisposizione e l'attuazione di dispositivi procedurali relativi agli aspetti finanziari, di controllo e di gestione degli interventi Fse in grado di rafforzare l'efficacia dell'attuazione dei Programmi operativi.

2.3. Il Piano di lavoro per il 2002

Le modalità attraverso cui l'attività di Tecnostruttura si realizzerà sono articolate su base annuale in termini di un piano di lavoro/prodotti, risultato di indicazioni di priorità espresse sia dalle Autorità di

gestione dell'asse risorse umane sia della Commissione europea. La scelta di procedere attraverso piani annuali successivi è motivata dall'esigenza di adattare con continuità l'intervento dell'Associazione a favore delle Regioni in funzione delle esigenze che emergeranno dall'attuazione complessiva della programmazione Ob. 1.

La proposta di servizio qui presentata viene ad essere sostenuta anche dalle caratteristiche di innovazione presenti nella programmazione 2000-2006, che portano tra l'altro a presentare un piano fortemente caratterizzato in termini di flessibilità. Per questo motivo il modello di intervento che di seguito si propone è costruito in termini modulari così da consentire, attraverso lo spostamento delle sue componenti, l'adattamento annuale a mutate condizioni e nuovi fabbisogni, pur mantenendone la struttura nel suo complesso e non facendo venire meno la sua effettiva praticabilità. Un modello che fa necessariamente assumere una organizzazione interna per "progetti" piuttosto che per competenze funzionali.

2.3.1. Le macroaree

Tecnostruttura per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2002 intende assicurare un servizio alle Autorità di gestione dell'asse risorse umane, su due macro aree:

1. Finanza e controllo
2. Gestione.

Relativamente agli aspetti finanziari e di controllo, nello specifico le tematiche oggetto d'intervento di Tecnostruttura saranno le seguenti :

- analisi e coordinamento delle procedure di monitoraggio finanziario;
- assistenza in merito all'eleggibilità dei costi;
- coordinamento e analisi relativamente alle procedure di controllo finanziario anche in riferimento all'attuazione del reg. (CE) 2064 e sua nuova revisione per il periodo 2000-2006, nonché alle procedure stabilite dalla Commissione e dalle autorità nazionali in merito agli articoli 38 e 39 del reg. (CE) 1260/99;
- assistenza in merito alla gestione finanziaria (approfondimento delle modalità relative alle certificazioni di pagamento intermedie e relative al saldo finale, rapporto annuale di esecuzione, procedure di riprogrammazione in relazione alle misure dei Complementi di programmazione e per assi in riferimento alla riprogrammazione di metà periodo e finale);
- analisi e coordinamento in merito alla sperimentazione di modalità per la gestione finanziaria del Fse rispondenti ad esigenze comuni e condivise in raccordo con gli altri Fondi;
- promozione di momenti di confronto e di condivisione delle esperienze in materia di modelli e procedure informatiche per la gestione del Fse e degli altri Fondi;
- coordinamento degli adempimenti relativi al Fondo nazionale di rotazione.

Mentre, per quanto attiene gli aspetti gestionali, gli interventi assicureranno il supporto in materia di:

- procedure e prassi di accesso alle risorse coerente con i principi del trattato e/o comunque validate dai servizi della Commissione;
- analisi, interscambio e condivisione delle esperienze di monitoraggio fisico e finanziario maturate nell'ambito di ciascun programma operativo o asse risorse umane;
- analisi delle disposizioni legislative nazionali e regionali di interesse per l'attuazione dell'Asse "Risorse umane" per valutarne l'eventuale interazione con il campo di applicazione dell'articolo 87 paragrafo 1) del trattato, e quindi la possibilità che esse vadano opportunamente considerate nell'ambito dei regolamenti e della giurisdizione che regola gli aiuti di Stato;
- lettura comparata delle esperienze regionali condotte per il conseguimento delle finalità nazionali espresse negli accordi quadro assunti con le Amministrazioni centrali. In particolare l'attenzione sarà

- orientata alla diffusione e alla compartecipazione di buone prassi rispetto alle procedure sperimentate, ai progetti attuati e ai risultati ottenuti;
- definizione e sperimentazione di prassi e procedure comuni per i progetti interregionali;
 - raccordo e coordinamento delle esperienze condotte dalle autorità di gestione regionali in materia di sovvenzioni globali con una particolare attenzione, in questo ambito, alle modalità attuative dell'articolo 4 §2 del regolamento (CE) 1784/99;
 - impegno alla diffusione delle indicazioni e dei modelli elaborati nell'ambito del Psm, e delle buone prassi degli interventi realizzati nell'ambito del già citato piano e/o dalle programmazioni regionali dell'Obiettivo 1;
 - raccordo e coordinamento per la trasposizione nei Por delle priorità politiche fissate nel Qcs e riprese in ciascun programma;
 - procedure di attuazione e gestione delle misure trasversali.

Il pacchetto di interventi contempla, nella logica di intervento sopra descritta, attività di scambio di esperienze, di integrazione e di armonizzazione nazionale delle Regioni Ob. 1 in un processo di circolazione di buone prassi, di scambio di informazioni e di documentazione, di costituzione di banche-dati informative e documentarie, di partecipazione a forme di partenariati transregionali e nazionali delle Regioni, di omogeneizzazione degli interventi e di rafforzamento degli elementi di coordinamento nazionale e di sintesi di sistema tra le Regioni dell'Ob. 1 e dell'Ob. 3. Tutto ciò con l'obiettivo di sostenere il processo di realizzazione di un "sistema" nazionale dell'offerta formativa innovativa delle Regioni, garantendo il miglioramento dell'offerta e la qualificazione dei modelli organizzativi e funzionali.

Accanto a queste due macroaree e in funzione anche di un'ottimizzazione delle attività suindicate si intende sviluppare un servizio di comunicazione finalizzato a creare un forum di discussione virtuale tra le autorità di gestione. Nell'ambito del sito internet già messo in opera, a tal fine, si intende installare un extranet tra i soggetti istituzionali coinvolti nella programmazione Fse, in modo anche da convogliare in entrata dalle autorità di gestione tutte le buone prassi e in uscita informazioni elaborate, utili non solo a livello conoscitivo, ma anche operativo. Si andrà quindi a favorire il dialogo tra le Regioni e allo stesso tempo il servizio on line sarà in grado di fornire risposte in tempo reale agli interlocutori su tutti gli ambiti della programmazione: sia su temi specifici, come ad esempio aiuti di Stato o sovvenzioni globali, sia in generale sull'attuazione degli interventi cofinanziati dal Fse.

2.4. La metodologia dell'intervento

Come già esplicitato sopra, l'assistenza non si prefigura (come unica finalizzazione) a beneficio della singola Amministrazione, ma si pone in una logica di coordinamento, omogeneizzazione e messa a sistema e intende rappresentare una modalità attraverso cui garantire una accumulazione di conoscenze in grado di alimentare posizioni condivise di interesse regionale in tutte quelle sedi nazionali e comunitarie rilevanti per la gestione del Fse.

In termini più puntuali per ciascuna delle due macro aree proposte (Finanza e controllo e Gestione) il servizio di assistenza annuale proposto da Tecnostruttura, si realizza secondo un modello composto da attività comuni indifferenziate metodologicamente rispetto all'oggetto trattato. Tali attività si collocano in una chiara e sostanziale logica di assistenza al coordinamento delle Regioni.

Si riportano in elenco le attività comuni a tutti i settori:

- acquisizione, elaborazione e messa a disposizione di informazioni e indicatori nazionali e comunitari utili alla gestione e controllo degli interventi;
- interventi di consulenza telefonica;

- organizzazione di incontri multiregionali e scambi con funzionari e dirigenti regionali su tematiche specifiche;
- partecipazione in affiancamento alle Regioni/Province autonome ad incontri con altri soggetti istituzionali (Ce, Mlps, Parti sociali, ecc.) per il supporto alla redazione di pareri e posizioni comuni;
- produzione di supporti informativi sulle tematiche specifiche relative alle macroaree;
- implementazione e gestione di archivi e banche dati sulle problematiche strategiche e sulle buone prassi attivate;
- realizzazione di iniziative seminari nazionali, interregionali e regionali annuali che permettono il confronto sulle procedure e sulle modalità di gestione dei dell'asse risorse umane e dei Por delle Regioni/Province autonome;
- predisposizione di uno sportello informativo sulle tematiche trattate all'interno dei CdS nazionali e regionali;
- elaborazione di modelli ex novo e/o sulla base di prodotti già sperimentati da singole Regioni o Province autonome

A questi elementi base di assistenza tecnica nelle diverse tematiche si affiancano, debitamente sostanziate e contestualizzate, attività di assistenza più puntuali ed articolate in relazione solo a quelle parti della gestione del Fse attinenti i processi decisionali realizzati nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza del Qcs e di ciascun programma operativo, nonché l'individuazione ed applicazione delle procedure, soprattutto finanziarie, necessarie a garantire una corretta ed efficiente gestione delle risorse comunitarie.

Rispetto al nuovo regolamento risulta fondamentale chiarire a questo punto le funzioni di Tecnostruttura per quanto attiene le "attività comuni di assistenza" per le Regioni Ob. 1, che sono:

1. l'interfaccia con gli interlocutori istituzionali (nazionali e comunitari)
2. il coordinamento e la presentazione di pareri comuni
3. l'omogeneizzazione e la diffusione di buone prassi
4. il sostegno all'implementazione di procedure innovative
5. il supporto all'attuazione delle procedure di accesso in linea con i principi del Trattato.

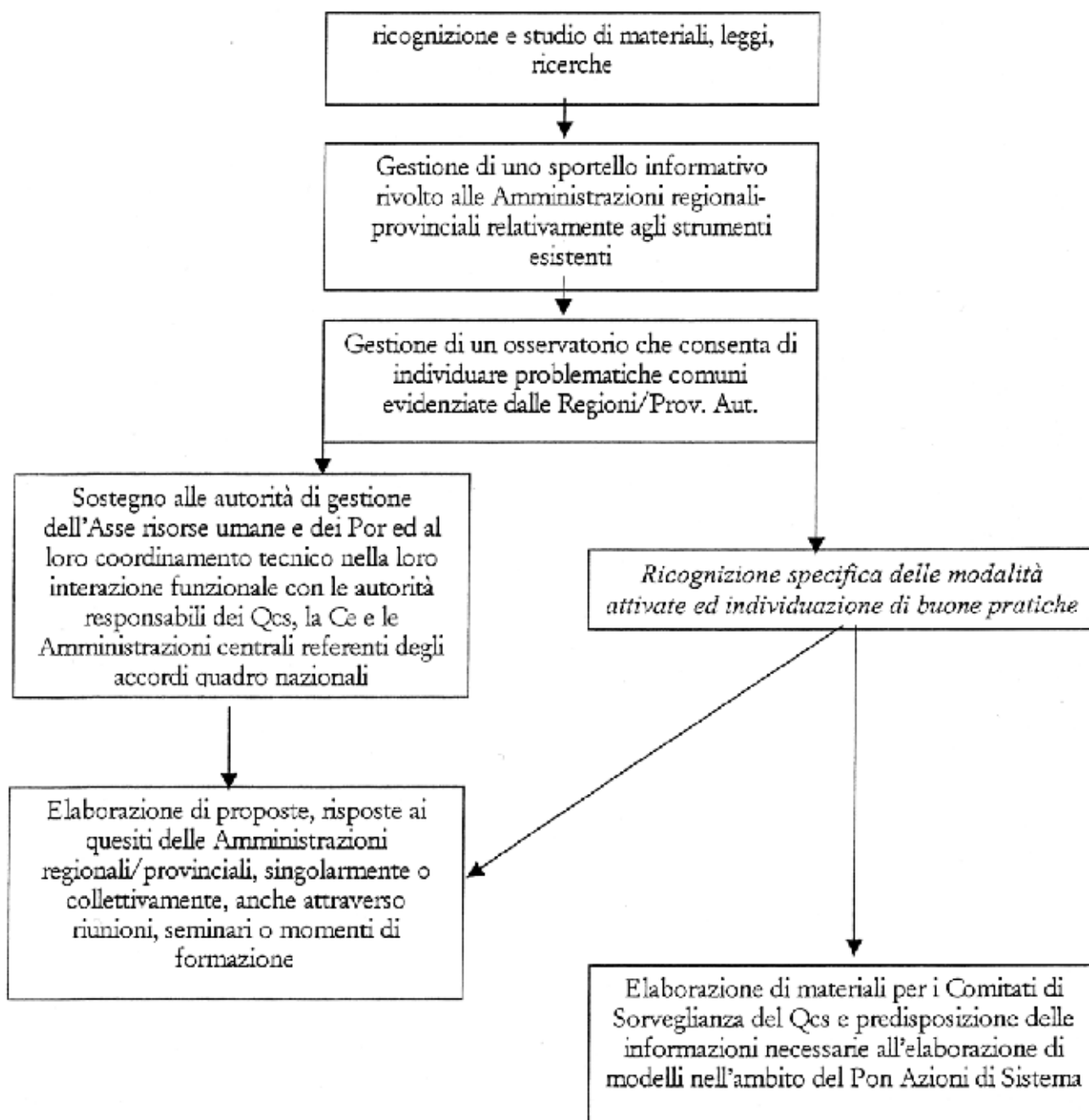
Queste trovano il proprio campo di applicazione nei diversi settori nei quali si inquadrano le attività sostenute dal Fse ed in particolare:

- politiche attive del mercato del lavoro
- pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro
- formazione e istruzione
- sistemi di riqualificazione e adattamento della forza lavoro, nonché dell'innovazione e adattabilità nell'organizzazione del lavoro
- partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

In pratica si darà vita ad un'area di intervento finalizzata a produrre, organizzare in rete e diffondere metodologie e strumenti di lavoro, buone prassi gestionali ed esperienze progettuali così come individuate in base alle esperienze condotte a livello di ciascuna Regione.

La metodologia comune d'intervento può essere rappresentata sinteticamente attraverso il seguente schema:

PRINCIPALI FASI DI LAVORO



2.5. I prodotti

In termini di prodotti, Tecnostruttura si impegna a realizzare, con riferimento al periodo temporale considerato nel presente piano di lavoro, i seguenti contributi:

- lavoro di individuazione degli strumenti di analisi, ricognizione e sintesi relativo ai sistemi di gestione, controllo e monitoraggio finanziario attuati a livello di ciascuna autorità regionale dell'Obiettivo 1, in modo da favorire un'efficace risposta agli adempimenti previsti dal nuovo regolamento comunitario n. 438/2001;
- ricognizione ed elaborazione relativa alle esperienze regionali per la redazione di un documento in materia di eleggibilità dei costi (art. 30 reg. CE 1260) e relativi aggiornamenti in funzione delle

innovazioni progettuali sperimentate e delle indicazioni nazionali e comunitarie in materia, in modo da fornire alle autorità di gestione un riferimento certo sulla base del quale operare;

- elaborazione di una proposta regionale riguardante l'individuazione della soglia per l'attribuzione della riserva di performances del 4%, sia attraverso un'analisi approfondita degli indicatori già fissati nel Qcs, sia attraverso l'indicazione a monte di criteri per l'attribuzione stessa;
- proposte trasversali a più Regioni per la soluzione di problemi comuni connessi ai Complementi di Programmazione;
- linee interpretative per l'applicazione dei nuovi regolamenti di esenzione in materia di aiuti di Stato, sia per il de minimis che per gli aiuti alla formazione, redatte sulla base delle esigenze prospettate dalle autorità di gestione e finalizzate ad assicurare un'omogeneità di fondo nella materia;
- approfondimenti tematici in materia di aiuti di Stato relativi a fattispecie comuni alle Regioni sorte nell'ambito della programmazione Fse;
- ricognizione relativa ai regimi di aiuto adottati dalle autorità regionali nell'ambito dell'implementazione dei Por non solo a fini conoscitivi, ma anche per l'individuazione di best practices;
- assistenza alle Regioni in sede tecnica, relativamente alla stesura degli accordi quadro con le Amministrazioni centrali;
- ricognizione presso le Amministrazioni regionali sullo stato di attuazione degli accordi quadro, al fine di individuare momenti di eccellenza e/o eventuali problemi comuni a più Regioni e relativo rapporto;
- ricognizione e individuazione di modalità attuative e dello stato di realizzazione degli progetti interregionali e relativo rapporto;
- analisi relativa al rapporto tra la programmazione Ob. 1 e quella Ob. 3 volta all'individuazione di campi di intervento e modalità procedurali per sviluppare una sinergia di sviluppo tra i due Obiettivi;
- interpretazione delle modalità attuative e ricognizione sullo stato di attuazione delle sovvenzioni globali e in particolare quelle di cui all'articolo 4§2 del regolamento (CE) 1784/99 e relativo rapporto;
- ricognizione sulle priorità di intervento e/o di riserva finanziaria previste nel Qcs e riprese nei singoli Por mirante all'individuazione di best practices e alla soluzione di eventuali problemi riscontrati dalle Amministrazioni regionali in tale ambito;
- analisi relativa rispetto alla messa in opera del principio delle pari opportunità finalizzata ad individuare le migliori prassi regionali;
- ricognizione sullo stato di attuazione dei piani di informazione e comunicazione dei singoli Por;
- linee di indirizzo per un'applicazione omogenea della normativa nazionale e comunitaria in materia di procedure di accesso al Fse per le attività non formative previste nell'asse risorse umane;
- relazione informativa concernente le modalità utilizzate per l'individuazione del valutatore indipendente di cui all'art. 42 del reg. (CE) 1260 e comparazione tra le attività a questo affidate al fine di socializzare tra le Regioni tutte le procedure utilizzabili;
- trasferimenti di buone prassi tra le Regioni, sia a livello contenutistico che procedurale, in materia di comunicazione istituzionale;
- implementazione di un ambiente web di terza generazione destinato alla raccolta, classificazione, rielaborazione e diffusione di materiale documentale di settore;
- realizzazione di una rete extranet dedicata alle Amministrazioni regionali;
- svolgimento di attività editoriali (un periodico cartaceo trimestrale e periodico telematico) per la diffusione di documenti e studi di settore.

Inoltre Tecnostruttura presenterà, insieme al Piano di lavoro per il 2003 una relazione sul lavoro svolto e i prodotti realizzati entro dicembre 2002. Questa relazione verrà trasmessa alle Regioni Obiettivo 1, al

Ministero del Lavoro e Politiche sociali ed alla Commissione europea per dare a questi soggetti la possibilità di esprimersi in merito ai servizi e ai prodotti forniti da Tecnostruttura.

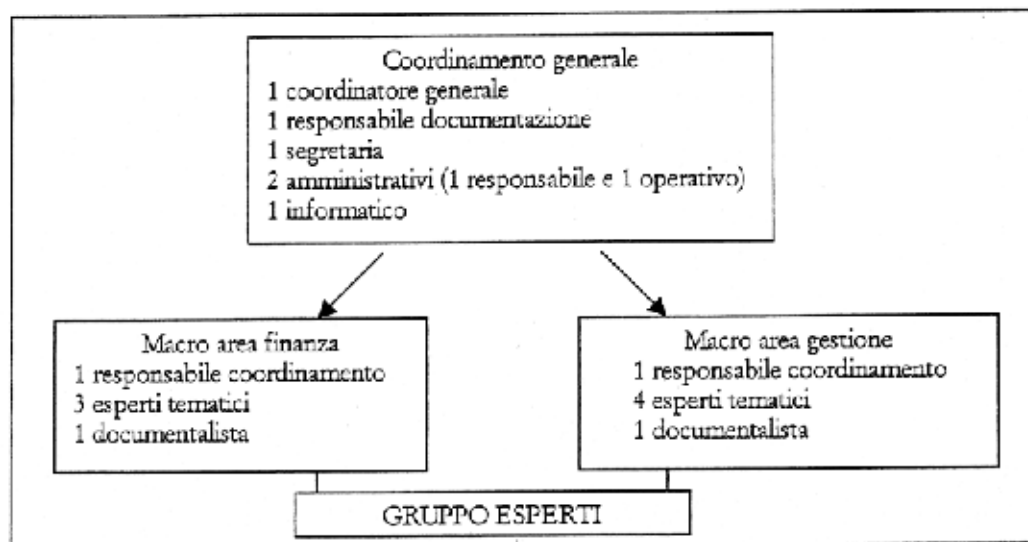
2.6. L'organizzazione prevista

Tecnostruttura intende attuare la proposta d'intervento attraverso un nucleo di esperti che opera a livello centrale. Tale nucleo dovrebbe assicurare tutte le azioni necessarie a garantire le "attività comuni" a carattere sovragionale e le attività a livello locale (limitate alla sola condivisione degli orientamenti che emergono dal confronto ed analisi delle esperienze attuate da altre autorità di gestione). Esso sarà organizzato in due aree: una dedicata rispettivamente ai dispositivi finanziari e di controllo, l'altra alla gestione. Per lo svolgimento dei loro compiti, queste due aree faranno riferimento a servizi orizzontali di coordinamento generale, gestione amministrativa, informatica e di comunicazione.

Nell'attuazione dei suoi compiti, il nucleo oltre a risorse interne (la cui dimensione è reperibile nel grafico annesso) da usare in maniera continuativa e permanente, farà riferimento anche a esperti esterni. Si tratterà di un pool di professionisti esterni, possibilmente appartenenti alle Amministrazioni regionali, a cui saranno comunque dati affidamenti brevi su tematiche relative a settori e specificità di intervento per cui è economicamente più conveniente ed efficace acquisirle dal mercato piuttosto che svilupparle all'interno di Tecnostruttura.

Di seguito la rappresentazione grafica del modello organizzativo che si intende adottare con relativa previsione di dotazione di personale interno necessario per l'attuazione del programma nel suo complesso.

MODELLO ORGANIZZATIVO



3. Piano finanziario

I costi dell'intervento ammontano, per il periodo considerato (1 gennaio-31 dicembre 2002), a Lire 1.046.748.283, pari a Euro 540.600.

Per le Regioni Obiettivo 1 sono imputati i costi per una quota di 4/12 poiché il progetto complessivo di attività dovrà essere a carico dell'Obiettivo 3 per i restante 8/12.

Il preventivo dei costi è sviluppato sulla base di una stima di impegno che prevede un onere medio per Regione di 150 milioni: si tratta, naturalmente, di un costo medio che sarà opportunamente distribuito tra le Regioni e le Province autonome sulla base delle decisioni che saranno assunte nell'ambito del Coordinamento delle Regioni.

Per l'Ob. 3 è stato presentato un apposito progetto che ricalca una filosofia di impianto analoga, salvo distinguersi dal progetto Ob. 1 per le specificazioni di intervento postulate da procedure e contenuti differenziati.

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari

Prot. n. 1345 del 27 dicembre 2002

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006 Misura 7.1 – Programma di assistenza tecnica istituzionale F.S.E. – Incarico associazione tecnostruttura delle regioni».

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA la Misura 7.1.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari
Ufficio Responsabile misura 7.1

Prot. n. 1345 del 27 dicembre 2002

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Responsabile della Misura 7.1, nominato con Decreto del D.G. del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 8585 dell'8/7/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Misura 7.1 – Programma di assistenza tecnica istituzionale F.S.E. – Incarico associazione tecnostruttura delle Regioni».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa.

Il Responsabile di misura (7.1)
Funz. Francesco Andolfi

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Ragioneria Generale

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Dirigente responsabile del Settore «Ragioneria Generale»,

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO il Decreto ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006. Misura 7.1 – Programma di assistenza tecnica istituzionale F.S.E. – Incarico associazione tecnostruttura delle regioni».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Dirigente
Direttore di Ragioneria
Dr. Giuseppe Tortorella

DECRETO n. 485 del 23 gennaio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Impegno retribuzione accessoria Responsabili di Misura tranne 2002-2003. D.D.G. n. 7250 del 13/6/2002. Liquidazione retribuzione di posizione annualità corrente contrattata.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, per come modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 179 del 5 marzo 2002.

VISTA la delibera della G.R. n. 795 del 3/9/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del Programma Operativo succitato, laddove è previsto che i costi relativi al funzionamento della struttura organizzativa e concernenti le Strutture di Coordinamento e Attuazione, ivi compresi i Responsabili di Misura, sono a carico di questa azione (7.1.a).

ATTESO:

— che con delibera n. 651 del 24/7/2001 la Giunta regionale ha stabilito che l'incarico di Responsabile di Misura ha la durata di un anno e potrà essere rinnovato per periodi da uno a tre anni con le stesse modalità, su proposta e previa valutazione dei dirigenti generali dei Dipartimenti competenti;

— che con Decreto n. 7250 del 13/6/2002, adottato dal Dirigente Generale del Dipartimento n. 3 «Bilancio e Finanze» di concerto con il Dirigente Generale del Dipartimento n. 4 «Organizzazione e Personale» è stato determinato l'importo del trattamento economico accessorio spettante ai responsabili di misura, composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Regioni-Autonomie locali;

— che detta retribuzione di posizione è definita per ciascun responsabile di misura in € 10.329,14 annua lorda da erogarsi in tredici mensilità;

— che la retribuzione di risultato prevista in ragione del 25% della retribuzione di posizione pari ad € 2.528,29 potrà erogarsi in unica soluzione, a seguito di valutazione annuale espressa dal Dirigente Generale competente.

VISTO il prospetto, allegato sub A per farne parte integrante e sostanziale del presente decreto, concernente i soggetti beneficiari della voce di retribuzione di posizione e dell'eventuale retribuzione di risultato, con l'indicazione a fianco di ciascuno del-

l'importo maturato e maturando alle rispettive scadenze riferite alla data di decorrenza dell'incarico, nonché l'importo complessivo previsto ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa, ammontante ad € 528.269,40.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 43, 45, L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

RITENUTO doversi provvedere all'assunzione dell'impegno complessivo ed alla sola liquidazione della voce di retribuzione di posizione, attraverso la struttura economica del personale dipendente, da erogare ai beneficiari interessati, da gravare sul capitolo 6421101 del Bilancio regionale per l'esercizio 2003, ancorché provvisoriamente autorizzato, che presenta la necessaria disponibilità.

ACQUISITI i pareri ex art. 37 bis, c.3, L.R. n. 7/2001, concernenti:

— la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitarie;

— la regolarità contabile;

— la regolarità amministrativa, relativi al presente decreto;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono efficaci,

1. È approvato il prospetto allegato sub A, di cui in narrativa, nei singoli importi riportati a fianco di ciascun beneficiario e l'importo complessivo ammontante a € 528.269,40.

2. La somma complessiva occorrente pari ad € 528.269,40 è impegnata sul capitolo 6421101 del Bilancio regionale per l'esercizio 2003, ancorché provvisoriamente autorizzato, relativo alla Misura 7.1 del Por Calabria 2000-2006.

3. Il competente Settore economico del Dipartimento del Personale è autorizzato alla erogazione del compenso a favore dei beneficiari indicati nel prospetto citato, limitato alla retribuzione di posizione a concorrenza della scadenza della annualità in corso, operate le ritenute di legge.

4. Il Settore della Regioneria regionale è autorizzato alla emissione dei relativi mandati di pagamento nei modi di legge.

5. Il presente Decreto, ove ricorra, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 23 gennaio 2003

Il Dirigente Generale
Dr. Renzo Turatto

PROSPETTO RETRIBUZIONE ACCESSORIA RESPONSABILI MISURE POR ESERCIZIO 2003 - ALLEGATO A

N°	Misura	Matricola	Nominativo	C.F.	Decorrenza a iniziale	Decorrenza Economica	Retrib. Posizione Anno 2003	Retrib. Risultato '02/'03	Totale Lordo	Oneri Ente (35,273%)	Totale Impegno	
1	1.3	4500	ADAMO EUGENIO SANTO	DMAGSN46B01D123A	2/5/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
2	6.1	17550	ALIZZI ANTONINO	LZZNNN52A02H224M	22/3/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
3	7.1	30250	ANDOLFI FRANCESCO	NDLFNC39H20G722Q	29/7/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
4	4.8	45000	AUGELLO GIANCARLO	GLLGRR48A08C352K	2/5/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
5	3.11	97150	BUA VINCENZO	BUAVCN61A01H806O	30/10/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
6	4.15	135750	CARDAMONE EZIO	CRDZEI46D13I704F	2/5/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
7	3.7	159000	CELENTANO ANTONIO	CLNNTN49H21H013Z	30/10/02	30.10.02	11.918,24	2.582,29	14.500,52	5.114,77	19.615,29	
8	4.17	165750	CHIAPPETTA SERGIO	CHPSRG49H16F708J	2/5/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
9	3.16	192100	COMMISSO ELENA	CMMMLSE51B51A843H	12/6/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
10	4.6	208225	COSCO ANTONIO	CSCNTN52A04C352I	2/5/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
11	4.12	228000	CURCIO FRANCESCO	CRCFCNC52P20C352Q	2/5/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
12	4.4	278000	DORIA OTTAVIA	DROTTV50D41C352C	1/5/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
13	3.4	311550	FONTANA DOMENICA	FNTDNC54B63H224O	30/10/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
14	2.1	333300	GAETANO GIACINTO	GTNGNT55B28F888H	22/3/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
15	1.6	352500	GENTILE GIAMPIERO	GNTGPR44M31D290Q	22/5/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
16	3.15	417150	LAMPASI PRIMETTA	LMPPMT51T56C352I	22/3/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
17	3.8	447925	LOBELLO FRANCESCO	LBLFNC54R12C352I	30/10/02	30.10.02	11.918,24	2.582,29	14.500,52	5.114,77	19.615,29	
18	6.3	518550	MAZZA ANTONIO	MZZNTN50E26F200A	2/7/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
19	3.14	618875	PAONESSA ALFREDO	PNSLRD47A13E031F	30/10/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
20	2.3	620050	PAPARAZZO ITALO	PPRTL165C12C352D	22/3/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
21	3.10	639400	PERITI GIULIANA	PRTGLN52A58H224Q	6/11/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
22	3.2	663900	POLIFRONI NICOLA	PLFNCL69D07D123M	30/10/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
23	4.7	687250	RANELI GIUSEPPE	RNLGPP43C12H785N	2/5/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
24	3.1	695110	RIITANO GIUSEPPE	RTNGPP43D05F001F	30/10/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
25	2.2	726625	RUSSO MARIA	RSSMRA60H66C352A	22/3/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
26	3.12	743350	SARNO ERNESTO	SRNRST55C09I872Y	30/10/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
27	4.10	751300	SCARPELLI FRANCESCO	SCRFNC60C05I057J	2/5/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
28	4.5	776940	SORGENTI GIOVANNI	SRGGNN46H03C352L	2/4/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
29	3.6	800900	TALLARICO DOMENICA	TLLDNC52A63C352Y	22/3/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
30	3.13	857875	VITALE MARIA T.	VTLMTR54R55F158S	30/10/02	01.01.03	10.329,14	2.582,29	12.911,43	4.554,25	17.465,67	
TOTALE												
									313.052,40	77.468,55	390.520,95	528.269,40

IL DIRIGENTE GENERALE

Dr. Renzo Turatto

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari

Prot. n. 97 del 22 gennaio 2003

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria Misura 7.1 – Impegno retribuzione accessoria Responsabili di Misura tranne 2002-2003. D.D.G. n. 7250 del 13/6/2002. Liquidazione retribuzione di posizione annualità corrente contrattata».

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA la Misura 7.1.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari
Ufficio Responsabile misura 7.1

Prot. n. 97 del 22 gennaio 2003

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Responsabile della Misura 7.1, nominato con Decreto del D.G. del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 8585 dell'8/7/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria, Misura 7.1 – Impegno retribuzione accessoria Responsabili di Misura tranne 2002-2003 D.D.G. n. 7250 del 13/6/2002. Liquidazione retribuzione di posizione annualità corrente contrattata».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa.

Il Responsabile di misura (7.1)
Funz. Francesco Andolfi

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Ragioneria Generale

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Dirigente responsabile del Settore «Ragioneria Generale»,

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTO il Decreto ad oggetto: «POR Calabria, Misura 7.1 – Impegno retribuzione accessoria Responsabili di Misura tranne 2002-2003 D.D.G. n. 7250 del 13/6/2002. Liquidazione retribuzione di posizione annualità corrente contrattata»

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Dirigente
Direttore di Ragioneria
Dr. Giuseppe Tortorella

DECRETO n. 516 del 24 gennaio 2003

Incontro delegazione della Regione Calabria a Londra presso UBS Warburg dal 26 al 28 gennaio 2003.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1966, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 25/6/1999, per come modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 795 del 3 settembre 2002.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1184 del 27 dicembre 2001, con la quale è stato conferito l'incarico di Advisor finanziario a BNL, con sede in Roma e a Ubs Warburg, con sede in Londra.

CONSIDERATO che per le operazioni di rimodulazione del debito regionale è stato fissato da Ubs Warburg un incontro a Londra con la delegazione della Regione Calabria, nei giorni dal 26 al 28 gennaio 2003.

CONSIDERATO che tale delegazione è formata dal Presidente della Giunta regionale, dal Dirigente del Settore Bilancio dr. Mauro Pantaleo e dal dr. Filippo de Cello, Capo Struttura del Dipartimento al Bilancio.

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

DECRETA

È autorizzata, per i motivi di cui in premessa, la missione a Londra del dr. Mauro Pantaleo, Dirigente del Settore Bilancio e del dr. Filippo De Cello, Capo Struttura del Dipartimento al Bilancio, dal 26 al 28 gennaio 2003.

Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi della Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 24 gennaio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Renzo Turatto

DECRETO n. 721 del 5 febbraio 2003

Rimborso somme B.N.L. di Catanzaro. Sentenza Giudice di Pace di Catanzaro n. 35/2000.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge regionale 4/2/2002 n. 8 artt. 43 e 45.

VISTA la Legge regionale 27/12/2002, n. 51 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003.

VISTA la sentenza n. 35/2000 emessa dal Giudice di Pace di Catanzaro, in data 22/1/2000 con la quale la Regione Calabria veniva condannata unitamente alla B.N.L. e alla Cassa di Risparmio Salernitana al pagamento della somma di L. 625.725 (€ 323,16) oltre interessi dal 6/7/94, giorno di richiesta di rimborso in favore del sig. Mazzei Luigi Giuseppe, creditore della suddetta somma a titolo di rimborso supertassa automobilistica non dovuta, mai percepita in quanto l'assegno è stato irregolarmente negoziato a persona diversa dal beneficiario nonostante la clausola di non trasferibilità.

VISTA la nota del 30/12/2002 della B.N.L. di Catanzaro con cui viene richiesto alla Regione Calabria il pagamento di € 573,38, quale quota spettante in esecuzione della sopra citata sentenza.

CONSIDERATO che si rende necessario trasferire la suddetta somma a B.N.L. di Catanzaro.

DECRETA

Di impegnare la somma di € 573,38 sul capitolo 1005110 del bilancio di previsione 2003, che presenta la necessaria disponibilità.

Di trasferire la suddetta somma a mezzo bonifico bancario intestato B.N.L. (1005-04400) utilizzando la procedura «Giri tra banche».

Catanzaro, lì 5 febbraio 2003

Il Dirigente del Settore
Dr. Giuseppe Tortorella

DECRETO n. 944 dell'11 febbraio 2003

P.O.R. Calabria 2000-2006. Affidamento servizio assistenza tecnica. Controlli finanziari secondo livello Reg.to (CE) 438/2001. Approvazione schema di contratto.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, per come modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 795 del 3 settembre 2002 e successiva n. 921 dell'11 ottobre 2002.

VISTA la decisione CE C(2000) 2345 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2 agosto 2000, con la quale è stato adottato il relativo Complemento di programmazione.

VISTO il precedente Decreto n. 9810 dell'1 agosto 2002, con il quale è stata indetta la gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica connessa all'applicazione del Regolamento (CE) 438/2001, relativo ai controlli finanziari di secondo livello sulle operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali (POR Cala-

bria 2000-2006), da espletarsi con le procedure previste dall'art. 6, lettera a), del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

VISTO il precedente Decreto n. 18809 del 27 dicembre 2002, con il quale, a seguito del procedimento di cui sopra, la gara succitata è stata aggiudicata al R.T.I. KPMG Consulting – Protos – Fast Forward e Kpgm.

ATTESO che i rapporti tra il R.T.I. Kpmg Consulting – Protos – Fast Forward e Kpgm e la Regione Calabria devono essere disciplinati da apposito contratto.

PRESO ATTO che, con verbale di assemblea straordinaria n. 09.133/12.452 di repertorio alla presenza del dott. Luigi Prinetti, notaio in Milano, la Società Kpmg Consulting, ha proceduto alla modifica della denominazione sociale da KPMG Consulting S.p.A. in Kpmg Business Advisory Services S.p.A., con effetto dal 1° gennaio 2003, fermi restando tutti i requisiti e le informazioni già comunicate, nonché i documenti amministrativi presentati in sede di gara.

DECRETA

Per i motivi riportati in premessa,

1. È approvato lo schema di contratto – che si allega al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale – che disciplina i rapporti tra la Regione Calabria e il R.T.I. Kpmg Business Advisory Services – Protos – Fast – Forward e Kpmg, affidatario del servizio di assistenza tecnica connessa all'applicazione del Regolamento (CE) 438/2001, relativo ai controlli finanziari di secondo livello sulle operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali (POR Calabria 2000-2006).

2. Il presente Decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 11 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Renzo Turatto

REGIONE CALABRIA Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze Programmazione e Sviluppo Economico

Schema di contratto per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica connessa all'applicazione del Reg. (CE) 438/2001, relativo ai controlli finanziari di secondo livello sulle operazioni cofinanziate dai fondi strutturali (P.O.R. Calabria 2000-2006).

L'anno 2003 il giorno del mese di
si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria, C.F.
d'ora innanzi denominata «Regione», in persona del Dirigente Generale del Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico, dott. Renzo Turatto, nato a .. il .., domiciliato per la carica presso la sede della Giunta regionale, via Massara, 2 Catanzaro, C.F.

DALL'ALTRA

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Kpmg Business Advisory Services S.p.A. – Protos – Fast Forward e Kpmg in data .., registrata al numero di Repertorio .. – Raccolta n. – d'ora innanzi denominata «contraente» o «affidatario», in persona del dott., nato a .., il .., residente in .., via .. n. .., Legale rappresentante della Società Mandataria C.F.

PREMESSO

— che con Decisione CE C(2000) 2345 è stato approvato, il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria;

— che con deliberazione della Giunta regionale n. 735 del 2 agosto 2000 è stato adottato il relativo Complemento di programmazione;

— che il Regolamento (CE) n. 438/2001 reca disposizioni in materia di controlli finanziari di secondo livello degli Stati Membri sulle operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;

— che, ai sensi della richiamata normativa, la Regione Calabria ha indetto un appalto pubblico, con le procedure previste dall'art. 6 lettera a) del D.L.vo. 17 marzo 1995, n. 157 «Pubblico incanto», per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica connessa all'applicazione del Regolamento (CE) 438/2001, relativo ai controlli finanziari di secondo livello sulle operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali (POR Calabria 2000-2006);

— che il RTI Kpmg Consulting – Protos – Fast Forward e Kpmg è risultato aggiudicatario dell'appalto sopra menzionato, come da Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento 3° – Bilancio e Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico n. 18809 del 27 dicembre 2002;

— che con verbale di assemblea straordinaria n. 09.133/12.542 di repertorio alla presenza del dott. Luigi Prinetti, notaio in Milano, la Società Kpmg Consulting, ha proceduto alla modifica della denominazione sociale da Kpmg Consulting S.p.A. in Kpmg Business Advisory Services S.p.A., con effetto dall'1 gennaio 2003, fermi restando tutti i requisiti e le informazioni già comunicate, nonché i documenti amministrativi presentati in sede di gara;

— che la Regione Calabria in esito al procedimento sopra richiamato, intende affidare al RTI tra Kpmg Business Advisory Services S.p.A. – Protos – Fast Forward e Kpmg i servizi di controllo come sopra specificati, per il corrispettivo desunto dall'offerta formulata dal RTI succitato in sede di gara, corrispondente a € 442.892,78 (quattrocentoquarantaduemilaottocentonovantadue/78), al netto di IVA;

— che con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento «Bilancio e Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico», è stato approvato lo schema di contratto che disciplina i rapporti tra le parti;

— che le parti vogliono addivenire alla stipula di contratto e pertanto stabiliscono che tutto quanto premesso faccia parte integrante del presente atto.

Tutto ciò premesso con la presente scrittura, redatta in quattro originali, di cui uno per ciascuna delle parti contraenti ed il terzo per la registrazione, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge.

Art. 1

La Regione Calabria affida al Rti Kpmg Business Advisory Services S.p.A. – Protos – Fast Forward e Kpmg, che accetta, l'incarico di svolgere il servizio di assistenza tecnica connessa all'applicazione del Regolamento (CE) 438/2001, relativo ai controlli finanziari di secondo livello sulle operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali (POR Calabria 2000-2006).

Nello specifico, i servizi affidati, comprendono:

— verifica ed eventuale revisione/integrazione delle piste di controllo per l'implementazione del POR Ob. 1 e delle altre forme di intervento regionale oggetto di cofinanziamento comunitario delle quali è titolare la Regione Calabria;

— analisi, descrizione e valutazione del sistema di controllo (I livello) e di gestione: individuazione di fattori di rischio collegati alla gestione delle singole azioni;

— definizione dei campioni statistici e delle unità campionarie sulle quali effettuare i controlli finanziari e procedurali, da effettuare tenendo in considerazione i rischi relativi alle procedure di attuazione delle diverse misure/azioni ed il rispetto dei criteri e delle norme nazionali comunitarie;

— predisposizione di un manuale operativo sulle modalità di effettuazione dei controlli e della valutazione della rispondenza della gestione alle procedure programmate;

— realizzazione di controlli periodici campionari previsti dagli articoli 10 e 11 del Reg. 438/01. Il controllo avrà per oggetto l'attuazione delle singole misure/azioni, progetti e, in particolare, le procedure di contabilizzazione dei movimenti finanziari e delle dichiarazioni di spesa applicati dagli uffici regionali responsabili, dai soggetti attuatori, dai beneficiari finali. L'attività di controllo relativa agli interventi del POR Calabria 2000-2006 e alle altre forme di intervento regionale oggetto di cofinanziamento dovrà essere ripartita uniformemente durante il periodo interessato dal contratto;

— redazione di rapporti semestrali sull'attività svolta, sui risultati dei controlli effettuati e formulazione di proposte migliorative del processo di implementazione in relazione alle irregolarità eventualmente riscontrate nel controllo effettuato.

Nello svolgimento delle attività di servizio richieste con il presente capitolato, il concorrente dovrà fare riferimento alla regolamentazione comunitaria, ai documenti programmatici relativi alla Regione Calabria, alle linee guida e manualistica predisposta a livello comunitario e nazionale. In particolare:

— i Regolamenti dedicati alla nuova programmazione dei fondi comunitari ossia specificamente il 1260/99 (Disposizioni generali), il 1783/99 (FESR), il 1784/99 (FSE), il 1257/99 (FEOGA), il 1750/99 (Applicazione del 1257), il 1263/99 (SFOP), il 2792/99 (Azioni pesca), il 438/2001 (per il controllo finanziario), il 448/2001 (rettifiche finanziarie), il 1685/2000 (spese ammissibili), il 1159/2000 (per le azioni informative);

— il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 per le Regioni Ob. 1;

— il POR Calabria 2000-2006 ed il relativo complemento di programmazione;

— le linee guida emanate dal MEF per l'organizzazione dei sistemi di gestione e controllo e per la predisposizione delle piste di controllo e quelle predisposte dalla Commissione europea.

Art. 2

La prestazione dei servizi e delle attività oggetto dell'affidamento avrà inizio a partire dalla data del presente atto e si concluderà il 30 giugno 2005.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere il contratto con il RTI affidatario del servizio fino al 30/6/2009, ai sensi dell'art. 7, lettera f), del D.L.vo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni per le attività riguardanti la definizione degli atti amministrativi richiesti dalla Commissione U.E. per la rendicontazione finale del POR ed in particolare la valutazione dei rendiconti di spesa finalizzata a permettere alla Regione Calabria di rilasciare la dichiarazione a conclusione dell'intervento di cui agli artt. 15-16-17 del Reg. CE 438/2001.

Le attività e i servizi saranno realizzati secondo le scadenze fissate dalla Regione in relazione alle esigenze operative degli uffici comunitari, nazionali e regionali.

Art. 3

L'incarico inerente ai servizi e alle attività specificati al precedente art. 1, sarà svolto dall'Affidatario con le modalità e secondo i contenuti e gli obiettivi di maggior dettaglio indicati nella «Offerta tecnica» formulata dall'Affidatario stesso, in sede della relativa gara di appalto, ed accettata dalla Regione, che, sebbene non allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto. Tali modalità, su richiesta della Regione ed accettazione dell'Affidatario e senza costi aggiuntivi, possono anche subire variazione qualora sopravvengano modifiche delle disposizioni a livello regionale, nazionale e comunitario.

Art. 4

Su richiesta motivata dall'Affidatario e prima delle scadenze fissate, la Regione potrà concedere proroghe alla consegna degli elaborati previsti, sempre che da ciò non derivino danni per la Regione stessa.

Art. 5

L'Affidatario realizzerà i servizi e le attività di cui agli articoli precedenti sulla base delle direttive e sotto la sorveglianza della Presidenza della Giunta regionale – 3° Dipartimento «Bilancio e Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico», in stretto contatto con l'Autorità di Gestione e con i Responsabili di Misura. L'Affidatario si impegna ad utilizzare il gruppo di lavoro dichiarato nella «Offerta Tecnica». La eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è subordinata a formale accettazione da parte della Regione, da esprimersi sulla base dei curricula dei nuovi componenti proposti dall'Affidatario. Tale accettazione è necessaria anche nei casi di sostituzione per cause di forza maggiore (impedimento, dimissioni, ecc.).

Art. 6

Il corrispettivo dell'incarico è fissato in € 442.892,78 (quattrocentoquarantaduemilaottocentonovantadue/78), al netto di IVA. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

a) 95% dell'importo contrattuale corrispondente a Euro 420.748,14, al netto di IVA, ripartito in cinque rate posticipate, ciascuna di € 84.149,63, al netto di IVA, rispettivamente da liquidare dopo le seguenti scadenze, e comunque entro 30 giorni dal ricevimento del rapporto semestrale e della relativa fattura, alle condizioni di cui al successivo art. 7:

- 30/06/2003
- 31/12/2003
- 30/6/2004
- 31/12/2004
- 30/6/2005

b) 5% dell'importo contrattuale corrispondente a Euro 22.144,64, al netto di IVA, al 30/6/2005 e, comunque, a conclusione delle attività previste dal Capitolato.

Art. 7

I pagamenti di cui al precedente art. 6 saranno effettuati su presentazione di una relazione sull'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante, contenente:

- una descrizione delle attività realizzate e l'indicazione del gruppo di lavoro impiegato;
- l'elenco dei documenti prodotti, con le relative lettere di trasmissione alla Regione;
- una tabella contenente l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, partitamente per ciascuna delle professionalità indicate in sede di offerta economica, e l'avanzamento delle prestazioni in relazione a quanto previsto nella stessa offerta economica.

Il pagamento del compenso sarà corrisposto, su presentazione di fattura redatta nei modi di legge, dopo l'approvazione da parte del Nucleo di valutazione (NVVIP) regionale della relazione sull'attività svolta e dei documenti prodotti. Il pagamento del compenso avverrà, salvo diversa richiesta scritta, mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicatario. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 8

L'Affidatario, a garanzia del corretto e integrale adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto, o dell'adempimento inesatto, ha prestato cauzione fino alla concorrenza del 10% dell'importo di aggiudicazione, giusta fidejussione n. rilasciata in data da

La cauzione sarà svincolata al termine dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e comunque entro tre mesi dal termine del servizio.

Art. 9

L'Affidatario si impegna a seguire nella esecuzione delle prestazioni contrattuali, criteri di massima economicità e produttività.

Nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo delle attività che l'Affidatario è tenuto a svolgere in esecuzione del presente contratto, la Regione potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti sull'esecuzione delle prestazioni relative alle attività contrattuali, per verificare l'adeguatezza del servizio prestato, e sulla consistenza del personale impiegato per le attività stesse.

Il mancato rispetto dei tempi contrattuali per la realizzazione delle singole attività, non giustificato da cause di forza maggiore, comporta il pagamento di una penale, pari ad € 150 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo per ogni prodotto/servizio non fornito nei tempi e termini richiesti, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le somme dovute a titolo di penale dall'affidatario sono trattenute dall'Amministrazione regionale sugli importi dovuti. È facoltà dell'Amministrazione regionale qualora i ritardi si prolunghino oltre il termine di 30 giorni naturali e consecutivi, o in caso di insoddisfatto adempimento nelle singole fasi dei lavori richiesti, di risolvere il contratto dandone comunicazione scritta all'impresa. Resta salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

Art. 10

Il soggetto affidatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o danni arrecati eventualmente dalle risorse umane occupate a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni stabilite e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi. Si impegna, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Art. 11

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni amministrative, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione regionale restando pertanto assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione anche parziale dei prodotti realizzati.

Art. 12

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere il contratto, oltre che nel caso previsto dal precedente art. 9, anche dal verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere da comunicarsi con raccomandata A.R..

L'Amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi e a spese dell'affidatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

— gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione regionale;

— arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da causa di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetti del contratto, da parte dell'affidatario;

— cessazione o fallimento dell'affidatario;

— violazione delle condizioni di indipendenza.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione regionale ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

È facoltà dell'Amministrazione recedere, ex art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dalla convenzione di incarico in qualunque momento, anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere al soggetto affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

Art. 13

Il soggetto affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto ed il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, così come tassativamente previsto dall'art. 18 della Legge 19/3/1990, n. 55 e successive modifiche.

È fatto divieto di sub-appalto ad altre società anche di specifiche parti del servizio affidato.

Art. 14

Le eventuali controversie tra l'Amministrazione regionale e l'affidatario che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, saranno deferite all'Autorità giudiziaria, foro di Catanzaro con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 15

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di incarico, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'affidatario del servizio. L'Imposta sul Valore Aggiunto è a carico dell'Amministrazione regionale.

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente capitolato, si intende accettato dall'affidatario, in base ai calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

Art. 16

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente contratto si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

Letto, approvato e sottoscritto.

DECRETO n. 1074 del 13 febbraio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. Mario Pignatari – Integrazione contratto reperimento al n. 754/02 con schema «addita» – Impegno e riconoscimento spese sostenute.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 795 del 3 settembre 2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006 della Calabria approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo «Complemento di Programmazione» adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000/2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale, impegnate nell'attuazione del Programma medesimo.

VISTA la nota n. 119/D.G. del 5/12/2002 dell'Assessorato all'Agricoltura, con la quale si necessita che il consulente dott. Mario Pignatari titolare di contratto stipulato in data 4/12/2002, al fine di espletare meglio il proprio incarico si rechi presso le sedi periferiche regionali e le sedi istituzionali anche fuori regione, per cui si richiede una aggiunta al contratto in essere al fine di riconoscere le eventuali spese per viaggi e missioni rendicontate.

VISTO il D.D.G. n. 15785 del 27/11/2002 che qui si intende integralmente riportato.

RITENUTO di riconoscere al professionista nominato il rimborso spese nell'espletamento dell'incarico in questione sulla base della citata nota n. 119/D.G..

RITENUTO di definire i rapporti giuridico-finanziari con il professionista incaricato con apposita «addita» al contratto reperimento al n. 754/02, il cui schema si allega al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale.

STABILITO di quantizzare, entro il limite massimo del 50% dell'importo contrattuale pari ad € 3.750,00, il rimborso spese eventualmente accertato sulla base di idonea documentazione durante il periodo dell'incarico.

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente Decreto, corrispondente a 3.750,00 €, si farà fronte con l'impegno della suddetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del Bilancio annuale 2003 esercizio provvisorio.

ACQUISITI i pareri ex art. 37 bis, c.3, L.R. n. 7/2001, concernenti:

— la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitarie;

— la regolarità contabile;

— la regolarità amministrativa, relativi al presente Decreto.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 43.

DECRETA

Per i motivi riportati in premessa, che qui si intendono efficaci,

— sono riconoscibili al professionista dott. Mario Pignatari, esperto nel Settore «Pesca e Acquacoltura» per le attività connesse all'attuazione del POR Calabria 2000-2006, le spese eventualmente sostenute durante l'espletamento dell'incarico di cui al contratto n. 754/02, entro il limite massimo del 50% dell'importo contrattuale, pari ad € 3.750,00, sulla base di idonea documentazione per il rimborso;

— il suddetto onere pari a 3.750,00 € è impegnato sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio annuale 2003 esercizio provvisorio, che presenta sufficiente disponibilità;

— è approvato lo schema di «addita» al contratto di collaborazione professionale repertoriato al n. 754/02, che si allega al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Renzo Turatto

Contratto di Consulenza professionale per l'attuazione delle misure del POR Calabria 2000-2006, fondo Sfop. Addita al contratto repertoriato al n. 754/02 del 4/12/2002.

L'anno il giorno del mese di
si sono costituiti

DA UNA PARTE

La Regione Calabria C.F. 02205340793, in persona del dott. Renzo Turatto, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento n. 3 – Bilancio e Finanze, nato a Padova l'1/4/1956, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede della Giunta regionale, via Massara, 2 – Catanzaro C.F. TRTRNZ56D01G224Z

DALL'ALTRA

Il dott. Mario Pignatari, nato a Crotona il 14/11/1965, residente a Rossano Scalo (CS) in via G. fa Fiore, 18 – P.I. IVA 01906280787.

PREMESSO

CHE con Decreto del Dirigente del Dipartimento 3 n. 15784 del 27/11/2002 è stata affidata al dott. Mario Pignatari la consulenza professionale per il supporto tecnico alla struttura preposta al Settore «Pesca e Acquacoltura» (S.F.O.P.) per le attività connesse all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

CHE con contratto di consulenza professionale repertoriato al n. 754/02, la Regione Calabria si avvale delle prestazioni profes-

sionali del dott. Mario Pignatari, in qualità di consulente esperto nel Settore «Pesca e acquacoltura» per le attività connesse all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

CHE all'art. 6 del suddetto contratto non sono indicati e quantizzati gli oneri per il rimborso spese perché il professionista, al fine di espletare al meglio il proprio incarico, si rechi presso le sedi periferiche regionali e sedi istituzionali anche fuori Regione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, tra le parti come sopra costituite, con la presente scrittura, in addita al contratto di cui sopra è cenno, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Restano valide ed efficaci gli articoli e le clausole contenute nella scrittura del 4/12/2002.

Art. 2

L'art. 6 va sostituito come appresso:

«Il compenso per l'attività viene quantificato in 7.500,00 € lorde, onnicomprensivo degli eventuali oneri a carico dell'Ente – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa relativamente ai contratti di collaborazione professionale – in tre rate mensili posticipate, sulla base di report mensili.

È riconosciuto, inoltre, un rimborso spese entro il limite massimo del 50% dell'importo contrattuale sopra indicato, sulla base di presentazione di idonea documentazione.

La verifica sull'attività svolta è affidata dal Dipartimento «Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca», sulla base dei report mensili predisposti dal professionista incaricato.

La Regione provvederà a fornire al professionista quanto necessario per lo svolgimento delle sue attività.

Gli adempimenti connessi alla liquidazione dei compensi saranno effettuati dal Settore «Coordinamento e Attuazione dei Programmi Comunitari» e dal Settore «Economico e adempimenti fiscali del personale», secondo le rispettive competenze.

Art. 3

La presente «addita» segue la sorte del contratto principale repertoriato al n. 754/02 del 14/12/2002.

Art. 4

Le spese relative alla registrazione della presente addita sono a carico del professionista affidatario dell'incarico.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Professionista

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e seguenti del codice civile si approvano espressamente le clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4 della presente «addita» al Contratto repertoriato al n. 754/02.

Il Professionista

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari

Prot. n. 98 del 22 gennaio 2003

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria Misura 7.1 – Incarico consulenza professionale al dott. Mario Pignatari – Integrazione contratto repertoriato al n. 754/02 con schema «addita – Impegno e riconoscimento spese sostenute».

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA la Misura 7.1.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggior spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari
Ufficio Responsabile misura 7.1

Prot. n. 98 del 22 gennaio 2003

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Responsabile della Misura 7.1, nominato con Decreto del D.G. del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 8585 dell'8/7/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico consulenza professionale al dott. Mario Pignatari – Integrazione contratto repertoriato al n. 754/02 con schema «addita. Impegno e riconoscimento spese sostenute».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa.

Il Responsabile di misura (7.1)
Funz. Francesco Andolfi

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Ragioneria Generale

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Dirigente responsabile del Settore «Ragioneria Generale»,

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTO il Decreto ad oggetto: «POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico consulenza professionale al dott. Mario Pignatari – Integrazione contratto repertoriato al n. 754/02 con schema «addita». Impegno e riconoscimento spese sostenute»

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Dirigente
Direttore di Ragioneria
Dr. Giuseppe Tortorella

DECRETO n. 1075 del 13 febbraio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale all'ing. Rosario Damiano Zicaro – Integrazione contratto repertoriato al n. 755/02 con schema «addita» – Impegno e riconoscimento spese sostenute.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 795 del 3 settembre 2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006 della Calabria approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo «Complemento di Programmazione» adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000/2006 succitata che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale, impegnate nell'attuazione del Programma medesimo.

VISTA la nota n. 119/D.G. del 5/12/2002 dell'Assessorato all'Agricoltura, con la quale si necessita che il consulente Ing. Rosario Damiano Zicaro titolare di contratto stipulato in data 4/12/2002, al fine di espletare meglio il proprio incarico si rechi presso le sedi periferiche regionali e le sedi istituzionali anche fuori regione, per cui si richiede una aggiunta al contratto in essere al fine di riconoscere le eventuali spese per viaggi e missioni rendicontate.

VISTO il D.D.G. n. 15785 del 27/11/2002 che qui si intende integralmente riportato.

RITENUTO di riconoscere al professionista nominato il rimborso spese nell'espletamento dell'incarico in questione sulla base della citata nota n. 119/D.G..

RITENUTO di definire i rapporti giuridico-finanziari con il professionista incaricato con apposita «addita» al contratto repertoriato al n. 755/02, il cui schema si allega al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale.

STABILITO di quantizzare, entro il limite massimo del 50% dell'importo contrattuale pari ad € 3.750,00, il rimborso spese eventualmente accertato sulla base di idonea documentazione durante il periodo dell'incarico.

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente Decreto, corrispondente a 3.750,00 €, si farà fronte con l'impegno della suddetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del Bilancio annuale 2003 esercizio provvisorio.

ACQUISITI i pareri ex art. 37 bis, c.3, L.R. n. 7/2001, concernenti:

— la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitarie;

— la regolarità contabile;

— la regolarità amministrativa, relativi al presente Decreto.

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 43.

DECRETA

Per i motivi riportati in premessa, che qui si intendono efficaci,

— sono riconoscibili al professionista ing. Rosario Damiano Zicaro, esperto in Informatica, le spese eventualmente sostenute durante l'espletamento dell'incarico di cui al contratto n. 755/02, entro il limite massimo del 50% dell'importo contrattuale, pari ad € 3.750,00, sulla base di idonea documentazione per il rimborso;

— il suddetto onere pari a 3.750,00 € è impegnato sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio annuale 2003 esercizio provvisorio, che presenta sufficiente disponibilità;

— è approvato lo schema di «addita» al contratto di collaborazione professionale repertoriato al n. 755/02, che si allega al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Renzo Turatto

Contratto di Consulenza professionale per il supporto tecnico alla gestione di informatizzata delle misure Feoga del POR Calabria 2000-2006. Addita al contratto repertoriato al n. 755/02 del 4/12/2002.

L'anno il giorno del mese di
si sono costituiti

DA UNA PARTE

La Regione Calabria C.F. 02205340793, in persona del dott. Renzo Turatto, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento n. 3 – Bilancio e Finanze, nato a Padova l'1/4/1956, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede della Giunta regionale, via Massara, 2 – Catanzaro C.F. TRTRNZ56D01G224Z

DALL'ALTRA

L'Ing. Rosario Damiano Zicaro, nato a Cosenza il 14/11/1968, residente a Corigliano Schiavonea (CS) in via Acireale, 25 – C.F. ZCRRRD68S14D086D.

PREMESSO

CHE con Decreto del Dirigente del Dipartimento 3 n. 15785 del 27/11/2002 è stata affidata all'ing. Rosario Damiano Zicaro la consulenza professionale per il supporto tecnico alla struttura preposta alla gestione informatizzata delle misure del POR Calabria 2000-2006.

CHE con contratto di consulenza professionale repertoriato al n. 755/02, la Regione Calabria si avvale delle prestazioni profes-

sionali dell'ing. Rosario Damiano Zicaro, in qualità di consulente esperto alla gestione informatizzata delle misure del POR Calabria 2000-2006.

CHE all'art. 6 del suddetto contratto non sono indicati e quantizzati gli oneri per il rimborso spese perché il professionista, al fine di espletare al meglio il proprio incarico, si rechi presso le sedi periferiche regionali e sedi istituzionali anche fuori Regione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, tra le parti come sopra costituite, con la presente scrittura, in addita al contratto di cui sopra è cenno, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Restano valide ed efficaci gli articoli e le clausole contenute nella scrittura del 4/12/2002.

Art. 2

L'art. 6 va sostituito come appresso:

«Il compenso per l'attività viene quantificato in 7.500,00 € lorde, onnicomprensivo degli eventuali oneri a carico dell'Ente – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa relativamente ai contratti di collaborazione professionale – in tre rate mensili posticipate, sulla base di report mensili.

È riconosciuto, inoltre, un rimborso spese entro il limite massimo del 50% dell'importo contrattuale sopra indicato, sulla base di presentazione di idonea documentazione.

La verifica sull'attività svolta è affidata dal Dipartimento «Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca», sulla base dei report mensili predisposti dal professionista incaricato.

La Regione provvederà a fornire al professionista quanto necessario per lo svolgimento delle sue attività.

Gli adempimenti connessi alla liquidazione dei compensi saranno effettuati dal Settore «Coordinamento e Attuazione dei Programmi Comunitari» e dal Settore «Economico e adempimenti fiscali del personale», secondo le rispettive competenze».

Art. 3

La presente «addita» segue la sorte del contratto principale repertoriato al n. 755/02 del 14/12/2002.

Art. 4

Le parti concordano di procedere alla registrazione della presente addita solo in caso d'uso, e le relative spese saranno in tal caso a carico della parte che ne chieda la produzione in giudizio.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Professionista

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e seguenti del codice civile si approvano espressamente le clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4 della presente «addita» al Contratto repertoriato al n. 755/02.

Il Professionista

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari

Prot. n. 99 del 22 gennaio 2003

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria Misura 7.1 – Incarico consulenza professionale all'ing. Rosario Damiano Zicaro – Integrazione contratto repertoriato al n. 755/02 con schema «addita – Impegno e riconoscimento spese sostenute».

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA la Misura 7.1.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggior spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari
Ufficio Responsabile misura 7.1

Prot. n. 99

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Responsabile della Misura 7.1, nominato con Decreto del D.G. del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 8585 dell'8/7/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico consulenza professionale all'ing. Rosario Damiano Zicaro –Integrazione contratto repertoriato al n. 755/02 con schema «addita. Impegno e riconoscimento spese sostenute».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa.

Il Responsabile di misura (7.1)
Funz. Francesco Andolfi

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Ragioneria Generale

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Dirigente responsabile del Settore «Ragioneria Generale»,

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTO il Decreto ad oggetto: «POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico consulenza professionale all'ing. Rosario Domenico Zicaro – Integrazione contratto repertoriato al n. 755/02 con schema «addita». Impegno e riconoscimento spese sostenute»

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Dirigente
Direttore di Ragioneria
Dr. Giuseppe Tortorella

DECRETO n. 1076 del 13 febbraio 2003

Incarico di consulenza professionale al Prof. Giuseppe Cogliandro, per le attività connesse all'attuazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2000-2006.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 795 del 3 settembre 2002 e successiva n. 921 dell'11 ottobre 2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo «Complemento di Programmazione» adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000/2006 succitato che prevede, tra l'altro, attività di consulenza e assistenza a supporto delle strutture dell'Amministrazione regionale, impegnate nell'attuazione del Programma medesimo.

TENUTO CONTO che il Settore «Programmazione, Sviluppo Economico, Interventi Comunitari, avvierà a breve una procedura di evidenza pubblica per la formazione di una Short-list di esperti, disponibili ad offrire consulenza professionale specialistica così come previsto dal POR Calabria 2000-2006, a supporto delle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

ATTESA l'impellente necessità di assicurare al summenzionato Settore un adeguato supporto tecnico per quanto riguarda gli aspetti amministrativi-procedurali connessi all'attuazione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2000-2006.

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

RITENUTO di conferire – nelle more dell'espletamento del procedimento di evidenza pubblica sopra richiamato – il suddetto incarico di consulenza professionale che riguarda gli aspetti amministrativi-procedurali connessi all'attuazione del P.O.R. Calabria 2000-2006, al prof. Giuseppe Cogliandro, esperto in diritto amministrativo europeo.

ATTESO che l'incarico da affidare al summenzionato professionista rientra nelle fattispecie di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

CHE i rapporti giuridico-finanziari con il professionista incaricato saranno regolati con apposito contratto, il cui schema si allega al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale.

STABILITO di definire in mesi 3 la durata dell'incarico in parola, a partire dalla data di stipula del contratto e di quantizzare in 3.500 €, il compenso mensile lordo e comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere, come da contratto – nel ri-

spetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa – a ciascun professionista incaricato.

CONSIDERATO che all'onere complessivo scaturente dal presente Decreto, ammontante a complessivi 10.500 €, si farà fronte con l'impegno della suddetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del Bilancio, esercizio provvisorio 2003, afferente alla citata Mis. 7.1 del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la L.R. n. 8/2002.

DECRETA

Per i motivi riportati in premessa,

— è conferito al prof. Giuseppe Cogliandro l'incarico di consulenza professionale a supporto del Settore «Programmazione, Sviluppo Economico e Interventi Comunitari», che riguarda gli aspetti amministrativi-procedurali connessi all'attuazione del P.O.R. Calabria 2000-2006;

— la durata dell'incarico è stabilita in mesi 3;

— è stabilito in 3.500 €, il compenso mensile lordo e comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere, come da contratto – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa – al professionista incaricato;

— l'onere complessivo ammontante a 10.500 € è impegnato sull'apposito capitolo 6421101 del bilancio annuale, esercizio provvisorio 2003, che presenta sufficiente disponibilità;

— è approvato lo schema di contratto che disciplina i rapporti tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Renzo Turatto

Contratto di Consulenza professionale a supporto del Settore «Programmazione, Sviluppo Economico – Interventi comunitari».

L'anno il giorno del mese di si sono costituiti

DA UNA PARTE

La Regione Calabria C.F. 02205340793, in persona del dott., in qualità di, nato a il, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede della Giunta regionale, via Massara, 2 – Catanzaro C.F.

DALL'ALTRA

Prof. Giuseppe Cogliandro, nato a il, residente a – C.F.

PREMESSO

CHE la Commissione delle Comunità Europee con Decisione C(2000) 2345 dell'8/8/2000, ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria.

CHE la Giunta regionale con delibera n. 735 del 2 agosto 2001 ha preso atto del relativo Complemento di Programmazione.

CHE la Misura 7.1 del POR Calabria 2000/2006, prevede la possibilità per le Strutture regionali di avvalersi di una qualificata assistenza tecnica per l'attuazione del Programma medesimo.

CHE il Decreto legislativo 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza.

CHE con decreto del Dirigente del Dipartimento 3 «Bilancio e Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico» n. del, è stato affidato al prof. Giuseppe Cogliandro l'incarico di consulenza professionale a supporto del Settore «Programmazione e Sviluppo Economico – Interventi Comunitari», per gli aspetti amministrativi-procedurali connessi all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

TUTTO CIÒ PREMESSO, tra le parti come sopra costituite, con la presente scrittura si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

La Regione Calabria si avvale delle prestazioni professionali del Prof. Giuseppe Cogliandro.

Art. 2

L'attività affidata al professionista incaricato riguarda l'assistenza al Settore «Programmazione e Sviluppo Economico – Interventi Comunitari» per tutti gli aspetti amministrativi-procedurali correlati all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

Le attività di cui sopra saranno definite nel dettaglio nel piano di lavoro che sarà predisposto dal Settore succitato.

Art. 3

L'incarico affidato dalla Regione Calabria al nominato professionista assume la forma di consulenza professionale, non instaura con lo stesso nessun rapporto subordinato a tempo determinato o indeterminato. È personale e non potrà essere affidato ad altri professionisti. Le prestazioni assumono carattere di fiduciarità e di durata limitata.

Art. 4

L'incarico decorre dalla stipula del presente contratto ed ha durata di mesi 3.

Art. 5

La Regione si riserva il diritto inappellabile di rescindere il rapporto di collaborazione scaturente dal presente contratto. In tal caso sarà dovuto al professionista incaricato il compenso maturato fino alla rescissione del rapporto medesimo.

Art. 6

Il compenso per l'attività viene quantificato in 3.500 € lorde e comprensive degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, in rate mensili posticipate, sulla base di report mensili redatti dal professionista incaricato sull'attività svolta.

Gli adempimenti connessi alla liquidazione dei compensi saranno effettuati dal Settore «Programmazione e Sviluppo Economico – Interventi Comunitari» e dal Settore «Economico e adempimenti fiscali del personale», secondo le rispettive competenze.

La verifica sull'attività svolta è affidata al Settore «Programmazione e Sviluppo Economico – Interventi Comunitari» sulla base dei report mensili predisposti dal professionista incaricato.

La Regione provvederà a fornire al professionista quanto necessario per lo svolgimento delle sue attività.

Art. 7

Gli oneri derivanti dai compensi da corrispondere al professionista incaricato, sono a carico delle risorse del POR 2000/2006 della Calabria, Mis. 7.1.

Art. 8

La Regione Calabria si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza della collaborazione prestata dal nominato professionista.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza della collaborazione offerta sarà intimato al professionista, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che la professione non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di rescissione del contratto.

Il professionista incaricato ha inoltre l'obbligo del segreto professionale e di ufficio per quanto venuto a conoscenza in ragione dell'espletamento del presente incarico. Qualora il professionista stesso assuma comportamenti contrari agli obblighi assunti, o comunque sussistano circostanze obiettive idonee a far venire meno il rapporto fiduciario instaurato, la Regione si riserva il diritto di revoca dell'incarico.

La rescissione del contratto non esimerà il professionista inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del Contratto.

Art. 9

Il professionista incaricato solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività di collaborazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 10

Se non espressamente previsto per legge, le parti concordano di procedere alla registrazione del presente contratto, solo in caso d'uso, le relative spese saranno in tal caso a carico della parte che ne chiedi la produzione in giudizio.

Per le controversie in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, è competente il Foro di Catanzaro.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti intendono fare riferimento alle norme del codice civile ed alle altre in vigore per la presente materia.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Professionista

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e seguenti del codice civile si approvano espressamente le clausole di cui agli articoli 3, 5, 8, 9, del presente Contratto.

Il Professionista

REGIONE CALABRIA**Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze****Programmazione e Sviluppo Economico****Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari**

Prot. n. 256 del 12 febbraio 2003

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006 Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al Prof. Giuseppe Cogliandro, per attività connesse all'attuazione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali».

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002.

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA la Misura 7.1.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggior spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULL'ATTO IN ESAME:

Favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

—————

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari
Ufficio Responsabile misura 7.1

Prot. n. 256 del 12 febbraio 2003

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Responsabile della Misura 7.1, nominato con Decreto del D.G. del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 8585 dell'8/7/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA la Misura 7.1a.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al Prof. Giuseppe Cogliandro, per attività connessa all'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali ».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa.

Il Responsabile di misura (7.1)
Funz. Francesco Andolfi

—————

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Ragioneria Generale

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Dirigente responsabile del Settore «Ragioneria Generale»,

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al Prof. Giuseppe Cogliandro, per attività connessa all'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULL'ATTO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Dirigente
Direttore di Ragioneria
Dr. Giuseppe Tortorella

—————

DECRETO n. 1077 del 13 febbraio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. ing. Maurizio Brocato a supporto Misura 3.16. Impegno ed approvazione schema contratto.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 795 del 3 settembre 2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006 della Calabria approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo «Complemento di Programmazione» adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000/2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale, impegnate nell'attuazione del Programma medesimo.

VISTA la nota n. 15193 del 31/10/2002, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 Cultura-Istruzione-BB.CC.-Università-Ricerca scientifica, acquisita agli atti con prot. n. 1189 del 19/11/2002, con la quale si ravvisa l'esigenza di potersi avvalere della consulenza professionale del dott. ing. Maurizio Brocato al fine di riformulare previo aggiornamento il Piano per

l'innovazione che la Regione Calabria ha redatto nel progetto RIS, come richiesto dal MIUR con nota n. 3230 del 19/6/2002..

VISTI il Curriculum Vitae del professionista, nonché la nota MIUR, allegati alla citata nota n. 15193.

VISTO il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

TENUTO CONTO che il Settore «Coordinamento ed Attuazione dei programmi comunitari» avvierà a breve una procedura di evidenza pubblica per la formazione di una short-list di esperti, disponibili ad offrire consulenza professionale specialistica a supporto delle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

RITENUTO di conferire – nelle more dell'espletamento del procedimento sopra richiamato – il suddetto incarico di consulenza professionale al dott. ing. Maurizio Brocato sulla base della citata nota di richiesta del Dipartimento n. 10, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-professionale all'attuazione della misura 3.16 del POR Calabria 2000-2006, afferente il Piano regionale per l'innovazione.

ATTESO che le attività da affidare al summenzionato professionista rientrano nella fattispecie di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

RITENUTO di definire i rapporti giuridico-finanziari con il professionista incaricato con apposito contratto di consulenza professionale, il cui schema si allega al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale.

STABILITO di quantizzare in 7.500,00 €, il compenso lordo, onnicomprensivo degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere come da contratto – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa – al nominato professionista, a fronte dell'attività di consulenza affidata ed in relazione alla qualifica professionale posseduta oltre al rimborso spese, se riconosciute e fino ad un tetto massimo del 20% del compenso pari ad € 1.500,00.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 43, 45, L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente Decreto, corrispondente a 9.000,00 € presunto, si farà fronte con l'impegno della suddetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del Bilancio annuale di previsione esercizio provvisorio 2003.

ACQUISITI i pareri ex art. 37 bis, c.3, L.R. n. 7/2001, concernenti:

— la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitarie;

— la regolarità contabile;

— la regolarità amministrativa, relativi al presente Decreto.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono efficaci,

— È conferito, come da richiesta-proposta del Dipartimento n. 10 Cultura-Istruzione-BB.CC.-Università-Ricerca scientifica, di cui in premessa, al dott. ing. Maurizio Brocato, esperto in Progettazione e assistenza tecnico/economica/finanziaria per l'innovazione tecnologica, l'incarico di consulenza professionale al fine di assicurare un qualificato supporto tecnico-professionale per l'attuazione della misura 3.16 del POR Calabria 2000-2006;

— la durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in mesi 3;

— è stabilito in 7.500,00 €, il compenso lordo, onnicomprensivo degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere come da contratto – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa – al nominato professionista, a fronte dell'attività di consulenza professionale affidata, oltre al rimborso spese, se riconosciuto e fino ad un tetto massimo del 20% del compenso pari ad € 1.500,00;

— la somma complessiva occorrente pari ad € 9.000,00 è impegnata sul capitolo 6421101 del Bilancio regionale per l'esercizio 2003, ancorché provvisoriamente autorizzato, relativo alla misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006;

— è approvato lo schema di contratto di consulenza professionale che disciplina i rapporti tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Renzo Turatto

Regione Calabria Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

Contratto di consulenza professionale per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006 – Misura

L'anno duemilatre il giorno del mese di presso la sede della Giunta regionale, via Massara, 2 – Catanzaro, si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria C.F. 02205340793, in persona del dott. . in qualità di, nato a il, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede della Giunta regionale, via Massara, 2 – Catanzaro C.F.

DALL'ALTRA

Il Professionista
Nato a (.....) il
e residente in (.....) Via
P. Iva C.F.

PREMESSO

CHE il Decreto legislativo 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza.

CHE con Decreto del Dirigente del Dipartimento 3 «Bilancio e Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico» n. .. del .., è stato individuato il professionista per il conferimento dell'incarico di consulenza professionale a supporto del connessi all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

TUTTO CIÒ PREMESSO, tra le parti come sopra costituite, con il presente contratto redatto in quattro originali di cui una per ciascuna delle parti contraenti, una per l'Ufficio Contratti della Regione Calabria, una per l'eventuale registrazione, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1*Individuazione dell'incarico*

La Regione Calabria si avvale delle prestazioni professionali di consulenza del

Art. 2*Oggetto dell'incarico*

L'attività affidata al professionista incaricato riguarda Correlati all'attuazione del POR-Calabria 2000-2006.

Le attività di cui sopra saranno definite nel dettaglio nel piano di lavoro che sarà predisposto dal Settore succitato e sottoscritto dalle parti.

Art. 3*Natura del rapporto*

L'incarico affidato dalla Regione Calabria al nominato professionista assume la forma di consulenza professionale, non instaura con lo stesso nessun rapporto subordinato a tempo determinato o indeterminato. È personale e non potrà essere affidato ad altri professionisti. Le prestazioni assumono carattere di fiduciarità e di durata limitata.

Art. 4*Durata dell'incarico*

L'incarico decorre dalla stipula del presente contratto ed ha durata di mesi 3.

Art. 5*Riserva di recesso*

La Regione si riserva, con motivazione, il diritto di rescindere il rapporto di collaborazione scaturente dal presente contratto. In tal caso sarà dovuto al professionista incaricato il compenso maturato fino alla rescissione del rapporto medesimo.

Art. 6*Compenso e rimborsi*

Il compenso per l'attività viene quantificato in 2.500 € lordo e comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale,

previdenziale ed assicurativa, in rate mensili posticipate, sulla base di report mensili redatti dal professionista incaricato sull'attività svolta, da allegare alla richiesta di pagamento.

Oltre all'onorario è riconosciuto un rimborso spese per viaggio e soggiorno, se documentate nelle forme di legge, in caso di riunioni o incontri fuori Regione, preventivamente autorizzati dal Dirigente del Dipartimento competente, in ragione non superiore al 20% dell'importo complessivo dell'onorario, pari ad un tetto massimo di €

Gli adempimenti connessi alla liquidazione dei compensi saranno effettuati dal Settore «Programmazione e Sviluppo Economico – Interventi Comunitari» e dal Settore «Economico e adempimenti fiscali del personale», secondo le rispettive competenze.

La verifica sull'attività svolta è affidata al sulla base dei report mensili predisposti dal professionista incaricato.

La Regione provvederà a fornire al professionista quanto necessario per lo svolgimento delle sue attività.

Art. 7*Legittimazione finanziaria*

Gli oneri derivanti dai compensi da corrispondere al professionista incaricato, sono a carico delle risorse del POR 2000/2006 della Calabria, Misura 7.1.

Art. 8*Verifica adempimenti*

La Regione Calabria si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza della consulenza prestata dal nominato professionista.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza della prestazione offerta sarà intimato al professionista, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che il professionista non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di rescissione del contratto.

Il professionista incaricato ha inoltre l'obbligo del segreto professionale e di ufficio per quanto venuto a conoscenza in ragione dell'espletamento del presente incarico. Qualora il professionista stesso assuma comportamenti contrari agli obblighi assunti, o comunque sussistano circostanze obiettive idonee a far venire meno il rapporto fiduciario instaurato, la Regione si riserva il diritto di revoca dell'incarico.

La rescissione del contratto non esimerà il professionista inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del Contratto.

Art. 9*Malleva*

Il professionista incaricato solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività di consulenza ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale e dagli eventuali rimborsi riconosciuti.

Art. 10*Foro competente – Registrazione – Rinvio normativo*

Per le controversie in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, è competente il Foro di Catanzaro.

Se non espressamente previsto per legge, le parti concordano di procedere alla registrazione del presente contratto, solo in caso d'uso, le relative spese saranno in tal caso a carico della parte che ne chieda la produzione in giudizio.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti intendono fare riferimento alle norme del codice civile ed a quelle in vigore che disciplinano la materia.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Professionista

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e seguenti del codice civile si approvano espressamente le clausole di cui agli articoli 3, 5, 8, 9, del presente Contratto.

Il Professionista

—————

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari

Prot. n. 1189 del 12 febbraio 2003

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006 Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. Ing. Maurizio Brocato a supporto misura 3.16 – Impegno ed approvazione schema contratto».

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002.

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA la Misura 7.1.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggior spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULL'ATTO IN ESAME:

Favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

—————

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari
Ufficio Responsabile misura 7.1

Prot. n. 1189 del 12 febbraio 2003

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Responsabile della Misura 7.1, nominato con Decreto del D.G. del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 8585 dell'8/7/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. Ing. Maurizio Brocato a supporto misura 3.16 – Impegno ed approvazione schema contratto».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa.

Il Responsabile di misura (7.1)
Funz. Francesco Andolfi

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Ragioneria Generale

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Dirigente responsabile del Settore «Ragioneria Generale»,

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. Ing. Maurizio Brocato a supporto misura 3.16. Impegno ed approvazione schema di contratto».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULL'ATTO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Dirigente
Direttore di Ragioneria
Dr. Giuseppe Tortorella

DECRETO n. 1078 del 13 febbraio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. ing. Daniele Noè a supporto Misura 3.16. Impegno ed approvazione schema contratto.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 795 del 3 settembre 2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006 della Calabria approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo «Complemento di Programmazione» adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000/2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale, impegnate nell'attuazione del Programma medesimo.

VISTA la nota n. 15193 del 31/10/2002, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 Cultura-Istruzione-BB.CC.-Università-Ricerca scientifica, acquisita agli atti con prot. n. 1189 del 19/11/2002, con la quale si ravvisa l'esigenza di potersi avvalere della consulenza professionale del dott. ing. Daniele Noè al fine di riformulare previo aggiornamento il Piano per l'innovazione che la Regione Calabria ha redatto nel progetto RIS, come richiesto dal MIUR con nota n. 3230 del 19/6/2002.

VISTI il Curriculum Vitae del professionista, nonché la nota MIUR, allegati alla citata nota n. 15193.

VISTO il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

TENUTO CONTO che il Settore «Coordinamento ed Attuazione dei programmi comunitari» avvierà a breve una procedura di evidenza pubblica per la formazione di una short-list di esperti, disponibili ad offrire consulenza professionale specialistica a supporto delle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

RITENUTO di conferire – nelle more dell'espletamento del procedimento sopra richiamato – il suddetto incarico di consulenza professionale al dott. ing. Daniele Noè sulla base della citata nota di richiesta del Dipartimento n. 10, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-professionale all'attuazione della misura 3.16 del POR Calabria 2000-2006, afferente il Piano regionale per l'innovazione.

ATTESO che le attività da affidare al summenzionato professionista rientrano nella fattispecie di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

RITENUTO di definire i rapporti giuridico-finanziari con il professionista incaricato con apposito contratto di consulenza professionale, il cui schema si allega al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale.

STABILITO di quantizzare in 7.500,00 €, il compenso lordo, onnicomprensivo degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere come da contratto – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa – al nominato professionista, a fronte dell'attività di consulenza affidata ed in relazione alla qualifica professionale posseduta oltre al rimborso spese, se riconosciute e fino ad un tetto massimo del 20% del compenso pari ad € 1.500,00.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 43, 45, L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente Decreto, corrispondente a 9.000,00 € presunto, si farà fronte con l'impegno della suddetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del Bilancio annuale di previsione esercizio provvisorio 2003.

ACQUISITI i pareri ex art. 37 bis, c.3, L.R. n. 7/2001, concernenti:

- la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitarie;
- la regolarità contabile;
- la regolarità amministrativa, relativi al presente Decreto.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono efficaci,

— È conferito, come da richiesta-proposta del Dipartimento n. 10 Cultura-Istruzione-BB.CC.-Università-Ricerca scientifica, di cui in premessa, al dott. ing. Daniele Noè, esperto in Progettazione e assistenza tecnico/economica/finanziaria per l'innovazione tecnologica, l'incarico di consulenza professionale al fine di assicurare un qualificato supporto tecnico-professionale per l'attuazione della misura 3.16 del POR Calabria 2000-2006;

— la durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in mesi 3;

— è stabilito in 7.500,00 €, il compenso lordo, onnicomprensivo degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere come da contratto – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa – al nominato professionista, a fronte dell'attività di consulenza professionale affidata, oltre al rimborso spese, se riconosciute e fino ad un tetto massimo del 20% del compenso pari ad € 1500,00;

— la somma complessiva occorrente pari ad € 9.000,00 è impegnata sul capitolo 6421101 del Bilancio regionale per l'esercizio 2003, ancorché provvisoriamente autorizzato, relativo alla misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006;

— è approvato lo schema di contratto di consulenza professionale che disciplina i rapporti tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Renzo Turatto

Regione Calabria
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

Contratto di consulenza professionale per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006 – Misura

L'anno duemilatre il giorno del mese di presso la sede della Giunta regionale, via Massara, 2 – Catanzaro, si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria C.F. 02205340793, in persona del dott. . in qualità di , nato a il , domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede della Giunta regionale, via Massara, 2 – Catanzaro C.F.

DALL'ALTRA

Il Professionista
Nato a (.....) il
e residente in (.....) Via
P. Iva C.F.

PREMESSO

CHE il Decreto legislativo 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza.

CHE con Decreto del Dirigente del Dipartimento 3 «Bilancio e Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico» n. .. del .. , è stato individuato il professionista per il conferimento dell'incarico di consulenza professionale a supporto del connessi all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

TUTTO CIÒ PREMESSO, tra le parti come sopra costituite, con il presente contratto redatto in quattro originali di cui una per ciascuna delle parti contraenti, una per l'Ufficio Contratti della Regione Calabria, una per l'eventuale registrazione, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Individuazione dell'incarico

La Regione Calabria si avvale delle prestazioni professionali di consulenza del

Art. 2

Oggetto dell'incarico

L'attività affidata al professionista incaricato riguarda Correlati all'attuazione del POR-Calabria 2000-2006.

Le attività di cui sopra saranno definite nel dettaglio nel piano di lavoro che sarà predisposto dal Settore succitato e sottoscritto dalle parti.

Art. 3

Natura del rapporto

L'incarico affidato dalla Regione Calabria al nominato professionista assume la forma di consulenza professionale, non instaura con lo stesso nessun rapporto subordinato a tempo determinato o indeterminato. È personale e non potrà essere affidato ad altri professionisti. Le prestazioni assumono carattere di fiduciarità e di durata limitata.

Art. 4

Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla stipula del presente contratto ed ha durata di mesi 3.

Art. 5*Riserva di recesso*

La Regione si riserva, con motivazione, il diritto di rescindere il rapporto di collaborazione scaturente dal presente contratto. In tal caso sarà dovuto al professionista incaricato il compenso maturato fino alla rescissione del rapporto medesimo.

Art. 6*Compenso e rimborsi*

Il compenso per l'attività viene quantificato in 2.500 € lordo e comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, in rate mensili posticipate, sulla base di report mensili redatti dal professionista incaricato sull'attività svolta, da allegare alla richiesta di pagamento.

Oltre all'onorario è riconosciuto un rimborso spese per viaggio e soggiorno, se documentate nelle forme di legge, in caso di riunioni o incontri fuori Regione, preventivamente autorizzati dal Dirigente del Dipartimento competente, in ragione non superiore al 20% dell'importo complessivo dell'onorario, pari ad un tetto massimo di €

Gli adempimenti connessi alla liquidazione dei compensi saranno effettuati dal Settore «Programmazione e Sviluppo Economico – Interventi Comunitari» e dal Settore «Economico e adempimenti fiscali del personale», secondo le rispettive competenze.

La verifica sull'attività svolta è affidata al sulla base dei report mensili predisposti dal professionista incaricato.

La Regione provvederà a fornire al professionista quanto necessario per lo svolgimento delle sue attività.

Art. 7*Legittimazione finanziaria*

Gli oneri derivanti dai compensi da corrispondere al professionista incaricato, sono a carico delle risorse del POR 2000/2006 della Calabria, Misura 7.1.

Art. 8*Verifica adempimenti*

La Regione Calabria si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza della consulenza prestata dal nominato professionista.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza della prestazione offerta sarà intimato al professionista, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che il professionista non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di rescissione del contratto.

Il professionista incaricato ha inoltre l'obbligo del segreto professionale e di ufficio per quanto venuto a conoscenza in ragione dell'espletamento del presente incarico. Qualora il professionista stesso assuma comportamenti contrari agli obblighi assunti, o comunque sussistano circostanze obiettive idonee a far venire meno il rapporto fiduciario instaurato, la Regione si riserva il diritto di revoca dell'incarico.

La rescissione del contratto non esimerà il professionista inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del Contratto.

Art. 9*Malleva*

Il professionista incaricato solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività di consulenza ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale e degli eventuali rimborsi riconosciuti.

Art. 10*Foro competente – Registrazione – Rinvio normativo*

Per le controversie in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, è competente il Foro di Catanzaro.

Se non espressamente previsto per legge, le parti concordano di procedere alla registrazione del presente contratto, solo in caso d'uso, le relative spese saranno in tal caso a carico della parte che ne chiedi la produzione in giudizio.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti intendono fare riferimento alle norme del codice civile ed a quelle in vigore che disciplinano la materia.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Professionista

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e seguenti del codice civile si approvano espressamente le clausole di cui agli articoli 3, 5, 8, 9, del presente Contratto.

Il Professionista

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari

Prot. n. 1189 del 12 febbraio 2003

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006 Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. Ing. Daniele Noè a supporto misura 3.16 – Impegno ed approvazione schema contratto».

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002.

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA la Misura 7.1.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggior spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULL'ATTO IN ESAME:

Favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

—————

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari
Ufficio Responsabile misura 7.1

Prot. n. 1189 del 12 febbraio 2003

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Responsabile della Misura 7.1, nominato con Decreto del D.G. del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 8585 dell'8/7/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. Ing. Daniele Noè a supporto misura 3.16 – Impegno ed approvazione schema contratto».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa.

Il Responsabile di misura (7.1)
Funz. Francesco Andolfi

—————

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Ragioneria Generale

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Dirigente responsabile del Settore «Ragioneria Generale»,

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. Ing. Daniele Noè a supporto misura 3.16. Impegno ed approvazione schema di contratto».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULL'ATTO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Dirigente
Direttore di Ragioneria
Dr. Giuseppe Tortorella

DECRETO n. 1079 del 13 febbraio 2003

POR Calabria, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. ing. Giuseppe Galatà a supporto Misura 3.16. Impegno ed approvazione schema contratto.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 795 del 3 settembre 2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006 della Calabria approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo «Complemento di Programmazione» adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA, in particolare, la Misura 7.1 del POR Calabria 2000/2006 succitato che prevede, tra l'altro, la possibilità di assicurare assistenza tecnica alle strutture dell'Amministrazione regionale, impegnate nell'attuazione del Programma medesimo.

VISTA la nota n. 15193 del 31/10/2002, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 Cultura-Istruzione-BB.CC.-Università-Ricerca scientifica, acquisita agli atti con prot. n. 1189 del 19/11/2002, con la quale si ravvisa l'esigenza di potersi avvalere della consulenza professionale del dott. ing. Giuseppe Galatà al fine di riformulare previo aggiornamento il Piano per l'innovazione che la Regione Calabria ha redatto nel progetto RIS, come richiesto dal MIUR con nota n. 3230 del 19/6/2002.

VISTI il Curriculum Vitae del professionista, nonché la nota MIUR, allegati alla citata nota n. 15193.

VISTO il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti esterni di provata competenza, determinando preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

TENUTO CONTO che il Settore «Coordinamento ed Attuazione dei programmi comunitari» avvierà a breve una procedura di evidenza pubblica per la formazione di una short-list di esperti, disponibili ad offrire consulenza professionale specialistica a supporto delle strutture dell'Amministrazione regionale impegnate nell'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

RITENUTO di conferire – nelle more dell'espletamento del procedimento sopra richiamato – il suddetto incarico di consulenza professionale al dott. ing. Giuseppe Galatà sulla base della citata nota di richiesta del Dipartimento n. 10, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico-professionale all'attuazione della misura 3.16 del POR Calabria 2000-2006, afferente il Piano Regionale per l'innovazione.

ATTESO che le attività da affidare al summenzionato professionista rientrano nella fattispecie di cui al decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

RITENUTO di definire i rapporti giuridico-finanziari con il professionista incaricato con apposito contratto di consulenza professionale, il cui schema si allega al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale.

STABILITO di quantizzare in 7.500,00 €, il compenso lordo, onnicomprensivo degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere come da contratto – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa – al nominato professionista, a fronte dell'attività di consulenza affidata ed in relazione alla qualifica professionale posseduta oltre al rimborso spese, se riconosciute e fino ad un tetto massimo del 20% del compenso pari ad € 1.500,00.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 43, 45, L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

CONSIDERATO che all'onere scaturente dal presente Decreto, corrispondente a 9.000,00 € presunto, si farà fronte con l'impegno della suddetta somma sull'apposito capitolo 6421101 del Bilancio annuale di previsione esercizio provvisorio 2003.

ACQUISITI i pareri ex art. 37 bis, c.3, L.R. n. 7/2001, concernenti:

- la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitarie;
- la regolarità contabile;
- la regolarità amministrativa, relativi al presente Decreto.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono efficaci,

— È conferito, come da richiesta-proposta del Dipartimento n. 10 Cultura-Istruzione-BB.CC.-Università-Ricerca scientifica, di cui in premessa, al dott. ing. Giuseppe Galatà, esperto in Progettazione e assistenza tecnico/economica/finanziaria per l'innovazione tecnologica, l'incarico di consulenza professionale al fine di assicurare un qualificato supporto tecnico-professionale per l'attuazione della misura 3.16 del POR Calabria 2000-2006;

— la durata dell'incarico di collaborazione professionale di cui trattasi è stabilita in mesi 3;

— è stabilito in 7.500,00 €, il compenso lordo, onnicomprensivo degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere come da contratto – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa – al nominato professionista, a fronte dell'attività di consulenza professionale affidata, oltre al rimborso spese, se riconosciuto e fino ad un tetto massimo del 20% del compenso pari ad € 1500,00;

— la somma complessiva occorrente pari ad € 9.000,00 è impegnata sul capitolo 6421101 del Bilancio regionale per l'esercizio 2003, ancorché provvisoriamente autorizzato, relativo alla misura 7.1 del POR Calabria 2000-2006;

— è approvato lo schema di contratto di consulenza professionale che disciplina i rapporti tra la Regione Calabria e il nominato professionista, che si allega al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 13 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Renzo Turatto

Regione Calabria
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico

Repertorio n. del

Contratto di consulenza professionale per l'attuazione del POR Calabria 2000-2006 – Misura

L'anno duemilatre il giorno del mese di presso la sede della Giunta regionale, via Massara, 2 – Catanzaro, si sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria C.F. 02205340793, in persona del dott. . in qualità di, nato a il, domiciliato per la carica in Catanzaro presso la sede della Giunta regionale, via Massara, 2 – Catanzaro C.F.

DALL'ALTRA

Il Professionista
Nato a (.....) il
e residente in (.....) Via
P. Iva C.F.

PREMESSO

CHE il Decreto legislativo 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni prevede la possibilità di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza.

CHE con Decreto del Dirigente del Dipartimento 3 «Bilancio e Finanze, Programmazione e Sviluppo Economico» n. .. del .., è stato individuato il professionista per il conferimento dell'incarico di consulenza professionale a supporto del connessi all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

TUTTO CIÒ PREMESSO, tra le parti come sopra costituite, con il presente contratto redatto in quattro originali di cui una per ciascuna delle parti contraenti, una per l'Ufficio Contratti della Regione Calabria, una per l'eventuale registrazione, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Individuazione dell'incarico

La Regione Calabria si avvale delle prestazioni professionali di consulenza del

Art. 2

Oggetto dell'incarico

L'attività affidata al professionista incaricato riguarda Correlati all'attuazione del POR-Calabria 2000-2006.

Le attività di cui sopra saranno definite nel dettaglio nel piano di lavoro che sarà predisposto dal Settore succitato e sottoscritto dalle parti.

Art. 3

Natura del rapporto

L'incarico affidato dalla Regione Calabria al nominato professionista assume la forma di consulenza professionale, non instaura con lo stesso nessun rapporto subordinato a tempo determinato o indeterminato. È personale e non potrà essere affidato ad altri professionisti. Le prestazioni assumono carattere di fiduciarità e di durata limitata.

Art. 4

Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla stipula del presente contratto ed ha durata di mesi 3.

Art. 5

Riserva di recesso

La Regione si riserva, con motivazione, il diritto di rescindere il rapporto di collaborazione scaturente dal presente contratto. In tal caso sarà dovuto al professionista incaricato il compenso maturato fino alla rescissione del rapporto medesimo.

Art. 6

Compenso e rimborsi

Il compenso per l'attività viene quantificato in 2.500 € lordo e comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, da corrispondere – nel rispetto delle vigenti disposizioni previste in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa, in rate mensili posticipate, sulla base di report mensili redatti dal professionista incaricato sull'attività svolta, da allegare alla richiesta di pagamento.

Oltre all'onorario è riconosciuto un rimborso spese per viaggio e soggiorno, se documentate nelle forme di legge, in caso di riunioni o incontri fuori Regione, preventivamente autorizzati dal Dirigente del Dipartimento competente, in ragione non superiore al 20% dell'importo complessivo dell'onorario, pari ad un tetto massimo di €

Gli adempimenti connessi alla liquidazione dei compensi saranno effettuati dal Settore «Programmazione e Sviluppo Economico – Interventi Comunitari» e dal Settore «Economico e adempimenti fiscali del personale», secondo le rispettive competenze.

La verifica sull'attività svolta è affidata al sulla base dei report mensili predisposti dal professionista incaricato.

La Regione provvederà a fornire al professionista quanto necessario per lo svolgimento delle sue attività.

Art. 7

Legittimazione finanziaria

Gli oneri derivanti dai compensi da corrispondere al professionista incaricato, sono a carico delle risorse del POR 2000/2006 della Calabria, Misura 7.1.

Art. 8*Verifica adempimenti*

La Regione Calabria si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza della consulenza prestata dal nominato professionista.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza della prestazione offerta sarà intimato al professionista, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 30 giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che il professionista non dovesse provvedere, sarà avviata la procedura di rescissione del contratto.

Il professionista incaricato ha inoltre l'obbligo del segreto professionale e di ufficio per quanto venuto a conoscenza in ragione dell'espletamento del presente incarico. Qualora il professionista stesso assuma comportamenti contrari agli obblighi assunti, o comunque sussistano circostanze obiettive idonee a far venire meno il rapporto fiduciario instaurato, la Regione si riserva il diritto di revoca dell'incarico.

La rescissione del contratto non esimerà il professionista inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del Contratto.

Art. 9*Malleva*

Il professionista incaricato solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività di consulenza ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale e degli eventuali rimborsi riconosciuti.

Art. 10*Foro competente – Registrazione – Rinvio normativo*

Per le controversie in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, è competente il Foro di Catanzaro.

Se non espressamente previsto per legge, le parti concordano di procedere alla registrazione del presente contratto, solo in caso d'uso, le relative spese saranno in tal caso a carico della parte che ne chieda la produzione in giudizio.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti intendono fare riferimento alle norme del codice civile ed a quelle in vigore che disciplinano la materia.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Professionista

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e seguenti del codice civile si approvano espressamente le clausole di cui agli articoli 3, 5, 8, 9, del presente Contratto.

Il Professionista

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio, Finanze
Programmazione e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari

Prot. n. 1189 del 12 febbraio 2003

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la proposta di Decreto avente ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006 Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. Ing. Giuseppe Galatà a supporto misura 3.16 – Impegno ed approvazione schema contratto».

VISTA la delibera G.R. n. 795 del 3/9/2002 e n. 921 dell'11/10/2002.

VISTO il D.P.G.R. n. 218 del 9/12/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTA la Misura 7.1.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTO l'art. 43 e 45 L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 25 della L.R. n. 8/2002.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggior spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULL'ATTO IN ESAME:

Favorevole circa la coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e delle decisioni comunitari.

Dr. Renzo Turatto

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Coordinamento e attuazione Programmi Comunitari
Ufficio Responsabile misura 7.1

Prot. n. 1189 del 12 febbraio 2003

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Responsabile della Misura 7.1, nominato con Decreto del D.G. del Dipartimento «Organizzazione e Personale» n. 8585 dell'8/7/2002.

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. Ing. Giuseppe Galatà a supporto misura 3.16 – Impegno ed approvazione schema contratto».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SUL DECRETO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa.

Il Responsabile di misura (7.1)
Funz. Francesco Andolfi

REGIONE CALABRIA
Dipartimento 3 – Bilancio e Finanze
Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico
Settore Ragioneria Generale

PARERE ART. 37/BIS, L.R. N. 7/2001

Il Dirigente responsabile del Settore «Ragioneria Generale»,

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee dell'8 agosto 2000 n. C(2000) 2345.

VISTO il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

VISTO l'art. 37/bis, comma 3 della Legge regionale 2 maggio 2001, n. 7.

VISTA la Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

VISTO l'art. 1, c.2, L.R. 27/12/2002, n. 51, concernente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2003, anche nei limiti della maggiore spesa dei tre dodicesimi dello stanziamento indicato nelle U.P.B. relative all'attuazione del POR Calabria 2000-2006.

VISTA la proposta di Decreto ad oggetto: «POR Calabria 2000-2006, Misura 7.1 – Incarico di consulenza professionale al dott. Ing. Giuseppe Galatà a supporto misura 3.16. Impegno ed approvazione schema di contratto».

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULL'ATTO IN ESAME:

Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Dirigente
Direttore di Ragioneria
Dr. Giuseppe Tortorella

DECRETO n. 1221 del 17 febbraio 2003

Affidamento per la pubblicazione dei dati, in estratto, del bilancio di previsione 2002 (Art. 6, legge 25/2/1987, n. 67)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto legislativo febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la L.R. 13 maggio 1996, n. 7.

VISTA la delibera della G.R. n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la delibera della G.R. n. 1745 del 3 giugno 1999.

VISTA la delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000.

VISTE le LL.RR. n. 7 e 8 del 2 maggio 2001 di approvazione del bilancio di previsione annuale 2001 e pluriennale 2001/2003.

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2002, n. 51.

VISTO l'art. 6 della Legge 25/2/1987, n. 67 che prescrive l'obbligo della Regione di pubblicare, in estratto, i dati del bilancio di previsione annuale su almeno un quotidiano ed un periodico aventi diffusione nazionale e su due quotidiani aventi particolare diffusione sul territorio regionale.

VISTO il D.P.R. 15/2/1989, n. 90 che dispone i modelli di esposizione e pubblicazione, dei dati finanziari di cui trattasi.

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 971 del 21 ottobre 2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore «Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio».

CONSIDERATO che occorre provvedere alla pubblicazione dei dati, in estratto, del bilancio di previsione per l'esercizio 2002 secondo il richiamato modello allegato n. 1 al presente Decreto, per farne parte integrante e sostanziale.

CHE con nota n. 2933 del 22 novembre 2002, recante in allegato il richiamato prospetto, il settore bilancio e programma-

zione finanziaria ha invitato società abilitate alla raccolta della pubblicità su quotidiani e periodici, a produrre offerte per la pubblicazione del medesimo prospetto sugli organi di stampa dalle stesse rappresentati.

CHE le offerte, richieste alle società citate, sono regolarmente pervenute al settore bilancio.

RITENUTO di dover procedere all'affidamento della pubblicazione dei dati di cui trattasi su un quotidiano ed un periodico aventi diffusione nazionale, tenuto conto dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la Regione Calabria, e di dover procedere poi, relativamente alla pubblicazione dei suddetti dati su almeno due quotidiani a maggiore diffusione regionale, affidando alla Publikompass, quale rappresentante del quotidiano «La Gazzetta del Sud», a maggior diffusione regionale, la pubblicazione di dati di cui trattasi, nel mentre, per le altre testate «regionali», a minore diffusione, si considerano le due offerte più vantaggiose per la Regione Calabria.

CONSIDERATO, quindi, che dal confronto tra le diverse offerte pervenute (rappresentate nell'allegato 2 al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale), da parte delle diverse società per la pubblicità, per la pubblicazione dei dati in argomento su un quotidiano a diffusione nazionale, è emerso che l'offerta economicamente più conveniente per la Regione è quella inviata dalla Società Publikompass S.p.A., con sede in Catanzaro, affidataria della pubblicità sul quotidiano «Il Tempo» che ha presentato un'offerta pari a € 1.224,00 (IVA 20% compresa), nel mentre l'offerta più vantaggiosa per la Regione relativa alla pubblicazione dei dati su un periodico nazionale è quella presentata dalla Società RCS Editori S.p.A. con sede in Napoli, affidataria del periodico «Il Mondo» che ha presentato una offerta pari a € 3.098,73 (IVA 20% compresa).

CHE per quanto concerne i quotidiani a diffusione regionale, giuste le relative premesse, la Società Publikompass S.p.A. con sede in Catanzaro, affidataria della pubblicità sul quotidiano «Gazzetta del Sud», ha presentato offerta pari a € 3.400,80 (IVA 20% compresa); che la società Publifast s.r.l., con sede in Castrolibero (CS) affidataria della pubblicità sul quotidiano regionale «Il Quotidiano della Calabria» ha presentato un'offerta pari ad € 909,7080 (IVA 20% compresa) e la società Mediatag S.r.l. con sede in Marcellinara (CZ) affidataria della pubblicità sul quotidiano regionale «Il Domani», ha presentato offerta pari a € 1.958,40 (IVA 20% compresa).

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione, in estratto, dei dati di cui in premessa, per come previsto dall'art. 6 della Legge n. 67/87,

DECRETA

1. È autorizzata la pubblicazione, in estratto, dei dati del bilancio di previsione 2002 della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 67/87, esposti secondo i prospetti prescritti dal DPR n. 90/89 allegati al presente Decreto con il numero 1 per farne parte integrante e sostanziale.

2. La pubblicazione dei dati di cui trattasi è affidata, per le motivazioni in premessa, alle Società per la pubblicità di seguito elencate:

a) Publikompass S.p.A., con sede in Catanzaro, in rappresentanza del quotidiano nazionale «Il Tempo», per un costo (IVA 20% compresa) pari a € 1.224,00;

b) RCS Editori S.p.A. con sede in Napoli, con sede in Catanzaro, in rappresentanza del periodico nazionale «Il Mondo», per un costo (IVA 20% compresa) pari a € 3.098,73.

c) Publikompass S.p.A. con sede in Catanzaro in rappresentanza del quotidiano a diffusione regionale «La Gazzetta del Sud» per un costo (IVA 20% compresa) pari a € 3.400,80.

d) Publifast S.r.l. con sede in Castrolibero (CS), in rappresentanza del quotidiano a diffusione regionale «Il Quotidiano della Calabria» per un costo (IVA 20% compresa) pari a € 909,70.

e) Mediatag S.r.l., con sede in Marcellinara (CZ), in rappresentanza del quotidiano a diffusione regionale «Il Domani» per un costo (IVA 20% compresa) pari a € 1.958,40.

3. L'onere relativo, previsto in complessivi € 10.591,63 (comprensivo di IVA 20%), è posto a carico del capitolo 1005110 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2003, che presenta la necessaria disponibilità.

4. Il Settore Ragioneria Generale è autorizzato ad emettere i relativi mandati di pagamento a favore delle società per la pubblicità sopra indicate, previa richiesta del settore «Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio», dietro presentazione delle relative fatture con allegate le copie dei rispettivi quotidiani e del periodico recanti la pubblicazione dei dati di cui trattasi.

Catanzaro, lì 17 febbraio 2003

Il Dirigente del Settore
Dr. Mauro Pantaleo

Allegato 1

Si pubblicano qui di seguito i dati relativi al Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio 2002, ai sensi della Legge 25 febbraio 1987, n. 67

ENTRATE		SPESE	
Denominazione	Previsione	Denominazione	Previsione
Avanzo di amministrazione	3.015.098.988,80	Disavanzo di amministrazione	
ENTRATE CORRENTI		SPESE CORRENTI	
<i>Entrate tributarie (titolo I)</i>	3.020.227.034,46	— <i>Spese correnti di funzionamento</i>	256.843.069,30
di cui		— <i>Spese correnti operative</i>	3.594.027.123,83
A) TRIBUTI PROPRI		di cui:	
— Imposte, tasse e tributi vari	120.587.521,38	Trasferimento alle ASL	2.384.708.741,10
— Irap (quota libera)	429.692.140,04	— <i>Spese correnti per interessi</i>	42.447.328,49
— Irpef (quota libera)	9.289.510,24		
B) ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SERV. SANITARIO Reg.le			
— Compartecipazione Iva	873.328.616,36		
Fondo solidarietà interregionale	1.322.736.498,53		
— Irap Sanità	104.840.750,52		
— Quota Irpef per sanità	77.475.248,80		
C) QUOTE REGIONALI DI TRIBUTI STATALI (Accisa sulla benzina)	82.276.748,59		
— <i>Trasferimenti di parte corrente (Titolo II)</i>	422.138.395,75		
di cui:			
— <i>dallo Stato</i>	366.140.926,15		
— <i>dalla U.E.</i>	55.251.705,60		
— <i>da altri soggetti</i>	745.764,00		
— <i>Entrate extra-tributarie (Tit. III)</i>	94.753.572,58		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.537.119.002,79	TOTALE SPESE CORRENTI	3.893.317.521,62
ENTRATE CONTO CAPITALE		SPESE IN CONTO CAPITALE	
— <i>Trasferimenti in capitale (Tit. IV)</i>	557.337.502,18	— <i>Spese per investimenti</i>	3.031.408.497,76
di cui:		— <i>Contributi in annualità</i>	33.453.138,82
— dallo Stato	328.826.750,59	— <i>Contributi in annualità success.</i>	122.058.159,53
— dalla U.E.	220.562.996,37	— <i>Spese rimborso prestiti</i>	83.366.146,09
— da altri enti	7.947.755,22		
— <i>Entrate per mutui (Titolo V)</i>	54.047.970,05		
TOTALE ENTRATE IN CAPITALE	611.385.472,23	TOTALE SPESE IN CAPITALE	3.270.285.942,20
CONTABILITÀ SPECIALI	4.173.519.188,94	CONTABILITÀ SPECIALI	4.173.519.188,94
di cui:		di cui:	
— <i>Prelievi c/o la Tesoreria C.le</i>	2.582.284.495,44	— <i>Versamenti alla Tesoreria C.le</i>	2.582.284.495,44
— <i>Anticipazioni Statali per Sanità</i>	1.549.370.697,27	— <i>Rimborsi per anticipi Sanità</i>	1.549.370.697,27
— <i>Altre partite di giro</i>	41.863.996,23	— <i>Altre partite di giro</i>	41.863.996,23
TOTALE GENERALE ENTRATE	11.337.122.652,76	TOTALE GENERALE SPESE	11.337.122.652,76

Allegato 2

Quadro delle offerte presentate dalla società per la pubblicità per la pubblicazione dei dati in estratto del bilancio di previsione 2002

Società	Quotidiani e periodici rappresentanti	Offerta Totale
RCS Editori S.p.A.	Il Corriere della Sera	3.346,65
	Gazzetta dello Sport	1.673,31
	Il Mondo	3.098,73
	Corriere della Sera e Gazzetta dello Sport (Ed. Calabria)	4.183,30
A. MANZONI (PUBLIFAST)	Il Quotidiano della Calabria	909,70
	La Repubblica	3.260,50
	L'Espresso	3.102,10
	La Repubblica + Quotidiano della Calabria	3.444,10
	La Repubblica + Quotidiano della Calabria ed. reg. + Espresso	5.566,90
ARCUS pubblicità S.r.l.	Il Giornale	2.256,00
Il Sole 24 Ore System	Il Sole 24 Ore	4.202,50
	Guida agli Enti locali	1.200,00
Pubblikompass S.p.A.	Gazzetta del Sud	3.400,80
	La Stampa	2.059,20
	Il Tempo	1.224,00
	Specchio	4.344,00
	Gazzetta del Sud (Reg.) + La Stampa (Naz.) + Il Tempo (Naz.) + Specchio	11.028,23
	Gazzetta del Sud + La Stampa + Il Tempo	6.684,00
CLASS Pubblicità	Italia Oggi	1.860,00
	Milano Finanza	3.000,00
Mediatag S.r.l.	Il Domani	1.958,40
	Il Domani + Asteinfoappalti	2.348,84
	Il Domani + Avvenire	4.747,27
	Il Domani + Libero	3.724,68
	Il Domani + Libero + Avvenire + Asteinfoappalti	6.903,98
Il Corriere del Sud	Il Corriere del Sud	4.338,24
Mondadori pubblicità S.p.A.	Avvenire	6.600,00
	Panorama	16.800,00
	Panorama	8.400,00

Dipartimento
CULTURA – ISTRUZIONE
E BENI CULTURALI

DECRETO n. 722 del 5 febbraio 2003

**Decreto di modifica schema di convenzione – Misura 3.8
Formazione Permanente.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il POR Calabria approvato con decisione n. 2345 della Commissione Europea in data 8/8/2000.

VISTO il Complemento di Programmazione del POR Calabria, approvato con delibera di G.R. n. 735 del 2/8/2001.

VISTA la deliberazione di G.R. n. 549 del 18/6/2002, con la quale si affidano al Dipartimento 10 (Istruzione e Cultura), la gestione e la responsabilità amministrativa degli interventi relativi alla Misura 3.8 in linea con la creazione di un adeguato e coerente sistema di gestione amministrativa e di spesa e l'identificazione del Centro di responsabilità amministrativa relativamente al Capitolo di bilancio 3421108, corrispondente alla Misura 3.8 del P.O.R. Calabria, nell'area omogenea dell'istruzione.

ACCERTATO che con deliberazione n. 612 del 9/7/2002 della G.R. sono state approvate le «disposizioni relative alle procedure e ai criteri di attuazione del Piano regionale per le attività di formazione professionale in esecuzione del Complemento di programmazione nell'ambito del POR Calabria 2000-2006. Asse III Risorse Umane – Annualità 2000/2001».

CHE, nella seduta del 25 e 26 luglio 2002, il Comitato di Sorveglianza ha preso atto che l'Amministrazione Responsabile della Misura 3.8 non è più il Dipartimento 12 «Formazione Professionale e Politiche del Lavoro», ma il Dipartimento 10 «Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca ed Innovazione Tecnologica».

ACCERTATO che con D.D. n. 10212 del 9/8/2002 pubblicato sul BUR – Supplemento straordinario n. 3 al n. 19 del 16/10/2002 – del 19/10/2002, sono stati approvati gli elenchi e le graduatorie definitive di assegnazione articolate per Misura e per ambiti provinciali.

VISTO il verbale del 9/12/2002, prot. n. 12936, di acquisizione di parte degli atti riguardanti la Misura 3.8, relativamente alle copie dei progetti approvati e assegnati dal Dipartimento 12.

VISTA la Legge regionale n. 8 del 4/2/2002.

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13/5/1996.

VISTI i Decreti dirigenziali di approvazione degli esiti del bando n. 3931 dell'11/4/2002.

VISTA la Del. G.R. n. 612 del 9 luglio 2001 e D.D. n. 7628 dell'1 agosto 2001 n. 3931 dell'11 aprile 2002, relativo al Bando Multimisura – Asse III «Risorse Umane», annualità 2000/2001, con particolare riferimento all'allegato «B», «Schema di Convenzione».

CONSIDERATO che a seguito del passaggio di assegnazione della Misura 3.8 dal Dipartimento 12 «Formazione Professionale e Politiche del Lavoro», al Dipartimento 10 «Istruzione, Beni Culturali e Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica», si rende necessario, per un'adeguata e specifica attuazione della specifica Misura 3.8, introdurre alcune modifiche e integrazioni nello «Schema di convenzione», all. «B» del Bando Multimisura, da attuare tra enti assegnatari, compresi nel D.D. n. 10212 del 9/8/2002 e Regione Calabria.

CONSIDERATO che tali modifiche in particolare riguardano:

1) La realizzazione del corso deve avvenire entro i tempi di attuazione indicati nel progetto.

2) Quando si sia in presenza di un soggetto attuatore, oltre che del soggetto proponente, vanno inseriti nella convenzione anche i dati del soggetto attuatore.

3) La convenzione, in presenza di un soggetto attuatore dell'attività formativa diverso dal soggetto proponente, deve essere controfirmata anche dal legale rappresentante del soggetto attuatore.

4) Il soggetto attuatore è tenuto a presentare l'identica documentazione richiesta e presentata dal soggetto proponente...».

5) Disponibilità dell'Ente soggetto a visita ispettiva a mettere a disposizione un proprio dipendente per facilitare il controllo.

6) La notifica della convenzione avverrà con raccomandata con avviso di ricevimento o per consegna negli uffici regionali, da parte del Responsabile di Misura.

7) Il termine di erogazione del 30% del finanziamento entro 30 gg. dalla data di comunicazione dell'inizio dell'attività non è perentorio, ma ordinatorio: la somma spettante, alle rispettive scadenze, sarà erogata con Decreto del Dirigente del Settore competente, nonché a seguito di presentazione dell'estratto conto relativo al c.c.b. specificamente aperto per la gestione finanziaria dell'azione formativa.

8) Il soggetto attuatore assicurerà, in presenza di visite ispettive, la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'attività anche la documentazione assicurativa riguardante gli allievi e le comunicazioni all'INAIL e all'Ispettorato del Lavoro della notifica della presente convenzione.

9) Nel caso in cui il progetto approvato abbia previsto l'occupabilità totale o parziale dei soggetti in formazione, alla fine del percorso formativo, la polizza fidejussoria presentata a garanzia finanziaria, potrà essere estinta solo dietro presentazione della nuova polizza fidejussoria a garanzia della durata del rapporto di lavoro dei soggetti assunti, come dall'art. 17.

10) Disponibilità dell'ente attuatore ad eventuale reiterazione di atti e documenti richiesti, da parte del Dipartimento X «Istruzioni, Beni Culturali e Ricerca Scientifica e Tecnologica».

SU conforme proposta del Dirigente responsabile, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e affermate di:

Art. 1

Rettificare il D.D.G. n. 7628 dell'1/8/2001 secondo i contenuti riportati nella premessa.

Art. 2

Di approvare, di conseguenza, il testo dello schema di convenzione tra enti assegnatari, compresi nel D.D. n. 10212 del 9/8/2002 e Regione Calabria, Dipartimento 10 «Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Ricerca ed Innovazione Tecnologica, che si riporta in allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale».

È disposta la pubblicazione del presente Decreto in forma integrale nel BURC in edizione straordinaria.

Catanzaro, lì 5 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dr. Giuseppe Del Grande

REGIONE CALABRIA
Dipartimento X
Istruzione, Beni Culturali
Ricerca Scientifica e Tecnologica

L'anno duemilatre il giorno del mese di al fine di giungere alla sottoscrizione della presente convenzione, concernente l'affidamento del progetto di formazione e orientamento ai soggetti aggiudicatari del Bando, per l'annualità 2000-2001, per gli interventi previsti dal Complemento di Programmazione del P.O.R. Calabria 2000-2006, e di cui agli indirizzi della Giunta regionale approvati con deliberazione n. 612 del 9 luglio 2001, sono convenuti:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria (C.F.), in persona del Direttore Generale del Dipartimento n. 10 «Cultura, Istruzione e Beni Culturali», Dr. nato a il domiciliato per la carica in Catanzaro, presso la sede del Dipartimento n. 10 «Cultura, Istruzione e Beni Culturali», sito in via Alberti n. 4, il quale interviene nel presente atto in forza dell'art. 30 della Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, del D.P.G.R. 24 giugno 1999, n. 354,

DALL'ALTRA

L'ente Azienda (P.I.), in persona del Sig. nella qualità di rappresentante legale del soggetto proponente, nato il ... a ... (cod. Fisc.), domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sede legale del rappresentato, sita nel comune di alla via (cap.).

E

L'Ente Azienda (P.I.), in persona del Sig. nella qualità di rappresentante legale del soggetto attuatore, nato il a (cod. Fisc.), domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sede legale del rappresentato, sita nel comune di alla via (cap.).

PREMESSO

Che la presente convenzione concerne il progetto relativo, al POR 2000-2006, annualità 2000-2001, approvato con D.D.G. del Dipartimento 12 «Formazione Professionale e Orientamento», n. 10212 del 9/8/2002, Fascicolo 1999 IT 16/1/PO 006 – Obiettivo 1 – Misura 3.8 – n. di codice corso Macrotipologia intervento «Bando Multimisura» – Tipologia di azioni «Formazione Professionale e Orientamento» – Profilo/qualifica Professionale « » – per n. beneficiari finali – per la durata complessiva di ore – nella provincia di – con/senza obbligo di assunzione – con quota di cofinanziamento di € con i seguenti parametri finanziari: costo complessivo € ; quota a carico della Regione: € ; cofinanziamento privati: €

Considerato il passaggio di assegnazione della misura 3.8 dal Dipartimento 12 «Formazione Professionale e Orientamento», al Dipartimento 10 «Istruzione, Beni Culturali e Ricerca Scientifica e Tecnologica», attuato con Del. G.R. 549 del 18/6/2002.

Considerato che la medesima, redatta in quattro originali (di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge tra le parti costituite e gli altri due ai fini amministrativi), regola il rapporto tra la Regione Calabria – Dipartimento 10 «Cultura, Istruzione e Beni Culturali» e l'Ente si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1*Oggetto*

La presente Convenzione definisce i rapporti tra la Regione Calabria con sede in Catanzaro e l'Ente/Azienda .., con sede legale in che si impegna a organizzare un corso di formazione, da realizzarsi in conformità al progetto presentato in qualità di impresa, Ente/Agenzia di formazione o in qualità di soggetto delegato ovvero soggetto capofila di associazione costituita nelle forme di legge, assegnato in regime di convenzione a seguito di bando pubblico indetto dalla Regione Calabria – Dipartimento n. 12, approvato con Decreto del Dirigente Generale n. 7628 dell'1/8/2001 e dai successivi Decreti Dirigenziali di approvazione degli esiti del bando n. 3931 dell'11/4/2002 e n. 10212 del 9/8/2002.

Art. 2*Validità della convenzione*

La presente convenzione ha validità dalla data di avvio dell'azione formativa e di orientamento, concernente la realizzazione di un corso di formazione, da realizzarsi entro nell'ambito del P.O.R. Calabria 2000-2006, approvato con decisione della Commissione Europea n. (CE) n. C.(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, ed a valere sul F.S.E. – Obiettivo 1 Asse III «Risorse Umane» – Misura 3.8.

Essa deve intendersi scaduta con l'approvazione del rendiconto finale nei termini richiesti dalle direttive regionali e da

quelle comunitarie e ministeriali richiamate in materia di rendicontazione, da presentarsi non oltre il 30° (trentesimo) giorno dalla cessazione delle attività conclusive previste dal progetto formativo.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare l'identica documentazione richiesta e presentata dal soggetto proponente.

Art. 3

Firma della convenzione

La presente convenzione, laddove si sia in presenza di un soggetto attuatore dell'attività formativa diverso dal soggetto proponente, deve essere controfirmata anche dal legale rappresentante del soggetto attuatore.

Art. 4

Obiettivo

La presente convenzione regola i rapporti, tra la Regione Calabria e il soggetto aggiudicatario come sopra individuato, per l'effettuazione di azioni formative e di orientamento, rivolte a n. beneficiari finali, rivolte a soggetti disoccupati, da riconvertire o da riqualificare, residenti, domiciliati o dimoranti stabilmente in Calabria, in possesso dei prescritti requisiti.

La durata complessiva è fissata in n. ore, di cui n. ore di attività didattica, n. di esercitazione in laboratorio e n. ore in stage aziendale.

Il costo complessivo è definito in €, (€), posti a carico del Fondo Sociale Europeo, del Fondo di Rotazione e della Regione, (P.O.R. 2000-2006), da erogare al in persona del sig. quale legale rappresentante, su apposito conto acceso presso Istituto Bancario abilitato.

Art. 5

Affidamento

La Regione Calabria – Dipartimento 10 – con sede in Catanzaro via Alberti, d'ora in avanti denominata semplicemente «La Regione», affida all'Ente Azienda con sede in d'ora in avanti denominato « », l'organizzazione e l'attuazione dell'azione formativa i cui contenuti sono meglio descritti nel Progetto esecutivo allegato e parte integrante della presente convenzione, in conformità ai regolamenti, alle leggi statali, regionali e comunitarie vigenti in materia.

L' dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della formazione professionale – in particolare la legge 845/78, la Legge regionale n. 18/85, i Regg. CE 2064/97, 1260/99, 1685/99 e 1784/99 nonché la normativa regionale di riferimento – e si impegna a rispettarle integralmente.

L' accetta di essere sottoposto a vigilanza da parte della Regione o da organismo/ente dalla stessa delegato, sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli, garantendo la disponibilità di un proprio dipendente per l'espletamento delle suddette funzioni.

Art. 6

Termine iniziale e finale

Le attività previste dal progetto che si intendono confermate, devono essere avviate entro e non oltre giorni 15 (quindici) dalla data di notifica della presente convenzione (con raccomandata con avviso di ricevimento o dalla data di consegna negli uffici regionali, da parte del Responsabile della Misura), pena la revoca dell'assegnazione per inadempienza.

L' si obbliga, altresì, ad ultimare le operazioni corsuali, comprese le prove di accertamento finali, così come dichiarato nella proposta dell'attività formativa e nel rispetto del cronogramma di progetto.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione del competente ufficio regionale, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 30 giorni.

Le attività corsuali dovranno seguire, di norma, il calendario scolastico in uso presso gli Istituti pubblici di ogni ordine e grado.

Gli adempimenti della fase conclusiva devono essere espletati entro e non oltre 30 giorni dalla chiusura delle attività didattico-formative.

Sull'attività formativa a garanzia della qualità delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sovrintenderà il Dipartimento n. 10, nei riguardi del quale il soggetto attuatore si impegna a fornire ogni supporto necessario per consentire l'esercizio dei compiti allo stesso riservate.

Art. 7

Ulteriori adempimenti

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati l'Ente si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso la sede centrale del soggetto stesso.

Art. 8

Modalità di esecuzione

L' si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta formativa e nel progetto esecutivo.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata.

Art. 9

Avviso per le selezioni

L' si impegna a pubblicare tempestivamente, ed almeno per una volta, l'avviso per le selezioni, redatto secondo le direttive impartite dalla Regione o dall'Ente delegato, su un quotidiano a diffusione regionale.

Lo stesso dovrà essere affisso presso i Servizi per l'Impiego e presso le sedi degli Uffici preposti alla formazione professionale, al lavoro e all'istruzione della Regione e delle Amministrazioni Provinciali, del territorio in cui vengono svolte le attività formative, per almeno 15 giorni liberi prima dello svolgimento delle eventuali prove di selezione.

Art. 10*Informazione e pubblicità*

L' si impegna a rispettare rigorosamente il Regolamento Comunitario 1159/99 relativo al tema dell'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi Strutturali.

Art. 11*Trattamento dati personali*

L' dichiara di accettare che tutti i dati personali che verranno forniti per la presentazione delle azioni da finanziare con il contributo del F.S.E. saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della Legge n. 675/96.

Art. 12*Finanziamento*

L' per l'attuazione del progetto richiamato in premessa, utilizzerà un finanziamento di € (euro), comprensiva della quota di cofinanziamento a carico della Regione Calabria e della quota di partecipazione privata di € (.....), per far fronte alle spese previste secondo quanto contenuto nell'analisi sezione riservata all'analisi economico e finanziaria del progetto e nella scheda finanziaria allegata allo stesso.

La Regione – Dipartimento 10 «Cultura, Istruzione e Beni Culturali», provvederà all'erogazione in favore dell'Ente, in via diretta o tramite soggetto delegato, la quota di finanziamento a carico della parte pubblica, con le seguenti modalità:

— 30% entro 30 gg. di norma dalla data di comunicazione dall'inizio delle attività e previa presentazione della polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, salvo il diritto di esenzione;

— 25% al raggiungimento del primo terzo delle ore previste dal corso, previa presentazione della certificazione intermedia sullo stato attuativo del corso e sull'avanzamento della spesa;

— 25% a completamento del secondo terzo delle ore previste dal corso, previa presentazione della certificazione intermedia sullo stato attuativo del corso e sull'avanzamento della spesa;

— fino al 20% a titolo di saldo, successivamente al completamento delle attività, previa presentazione della rendicontazione complessiva della spesa sostenuta e conformità dell'attività svolta.

Nel caso l'Ente sia sottoposto al regime IVA dovrà presentare, all'Ufficio preposto, fattura per l'importo delle singole anticipazioni e per il saldo.

I versamenti delle somme devono essere canalizzati su apposito specifico c.c.b., aperto presso agenzia o filiale di Istituto bancario, intestato a: « », con firma depositata del Legale Rappresentante, destinato a ricevere i fondi di volta in volta erogati a fronte dell'azione prevista in Convenzione.

I fondi di parte pubblica sono erogati sui seguenti canali di finanziamento:

1. Fondo Sociale Europeo – 70% (a carico Regione Calabria FSE POR 2000-2006);

2. Stato – 21% (Fondo di Rotazione);

3. Regione Calabria – 09% (del costo complessivo).

La somma spettante, alle rispettive scadenze, sarà erogata con Decreto del Dirigente del Settore competente, nei modi di Legge, ai sensi della Legge regionale 13/5/96 n. 7 e D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché a seguito di presentazione dell'estratto conto relativo al c.c.b. specificamente aperto per la gestione finanziaria dell'azione formativa.

Art. 13*Ritardi e inadempienze*

La Regione, in caso di ritardo nell'erogazione dei finanziamenti alle scadenze programmate, ad avvenuto adempimento da parte dell' decorsi 120 giorni utili ed a richiesta motivata dell'Ente, riconosce gli interessi moratori nella misura degli interessi legali al tasso vigente al momento, per ogni giorno di ritardo.

L' in caso di ritardo nei pagamenti, per le prestazioni e le forniture rese da soggetti terzi, per le spese pertinenti all'esecuzione del progetto, si obbliga a riconoscere gli stessi interessi moratori nei riguardi dei creditori, sollevando sin d'ora la Regione Calabria da qualsivoglia responsabilità per inadempimento.

La Regione, in caso di perdurante stato di inadempimento dell'Ente, o per inerzia dello stesso, decorsi 120 giorni dalla data di richiesta da parte del soggetto interessato, previo accertamento dei fatti e circostanze si riserva la facoltà di sospendere il finanziamento ancora dovuto, fino ad avvenuto adempimento, salvo il caso di esistenza di contenzioso giudiziario.

L' si obbliga a restituire le somme eventualmente non utilizzate entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla chiusura delle attività e/o dalla presentazione del rendiconto finale, mediante versamento diretto su c/c bancario intestato alla tesoreria della Regione Calabria, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione quota finanziamento corso formazione professionale», riportando gli estremi di identificazione del corso.

Art. 14*Vigilanza e controllo*

L' accetta la vigilanza e il controllo tecnico-didattico-amministrativo-contabile, sullo svolgimento delle attività corsuali, che sarà esercitato dalle strutture della Regione o da soggetto delegato, in conformità all'art. 27 della L.R. 19/4/1985 n. 18 e delle disposizioni contenute nella circolare attuativa, adottata dalla Giunta regionale con delibera n. 3325 del 4 agosto 1986 e delle disposizioni impartite con le circolari n. 11618 del 10/12/90, pubblicata sul BURC n. 83 del 22/10/90 e n. 9641 del 6/7/93, recepita dalla G.R. con delibera n. 3124 dell'8/9/93 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 87 del 26/10/93, nonché di tutte le eventuali e successive ulteriori disposizioni regionali, statali e comunitarie, emanate in materia di controllo.

Al fine di conferire la migliore efficacia all'azione di vigilanza e controllo, il soggetto attuatore assicurerà, in presenza di visite ispettive la disponibilità presso la sede di svolgimento dell'atti-

vità, non solo dei libri contabili, registri e documenti contrattuali e fiscali, la cui tenuta è prescritta da norme statali e regionali, ma anche tutta la documentazione concernente l'attività di gestione ed i requisiti, ed in particolare:

- a) il Progetto formativo;
- b) gli allievi
- c) il personale dipendente impegnato nell'attività formativa
- d) i docenti, tutors ed esperti esterni;
- e) i piani e programmi didattico-formativi;
- f) il calendario con l'articolazione delle lezioni programmate per l'intero arco di svolgimento del corso;
- g) le convenzioni o contratti con le aziende di settore dove è previsto lo svolgimento dello stage, delle visite guidate e delle esercitazioni di laboratorio;
- h) le dispense ed il materiale didattico in uso nel corso;
- i) gli elenchi del materiale didattico e di cancelleria consegnato agli allievi debitamente quietanzati dagli stessi;
- j) elaborati e documenti tecnico-amministrativi riferiti ai locali utilizzati a sede dell'Ente e quelli per lo svolgimento delle attività, comprovante il possesso dei requisiti di legge e sulla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, nonché di abbattimento delle barriere architettoniche;
- k) il piano della sicurezza ed il nominativo del responsabile di ciascuna struttura utilizzata;
- l) la documentazione assicurativa riguardante gli allievi;
- m) comunicazioni all'INAIL e all'Ispettorato del Lavoro della notifica della presente convenzione.

Art. 15

Fase di attuazione del progetto

La fase di articolazione e di realizzazione degli interventi programmati deve rispondere ai seguenti requisiti:

- a) tecnica strumentale e logistica:
 1. disponibilità di struttura formativa;
 2. disponibilità di attrezzature didattiche e di laboratorio, la cui consistenza non potrà essere modificata in corso d'opera;
- b) capacità organizzativa amministrativa e fiscale;
- c) coordinamento didattico:
 1. disponibilità di docenti, tutor e esperti con esperienza documentata e pertinente ai moduli formativi specifici ed alle attività di stage aziendali;
 2. profili professionali adeguati alle tematiche didattiche previste dal progetto finanziato.

L'..... si obbliga a realizzare il progetto, provvedendo a suo carico, nei tempi e secondo le disposizioni normative Comunitarie, Statali e Regionali, alle competenze in materia di assistenza sanitaria, previdenziale, infortunistica, contrattuale e fiscale.

Per tutto ciò che attiene i rapporti contrattuali instaurati con Enti o persone per l'attuazione del presente progetto, la Regione Calabria viene esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'inosservanza di tale obbligo.

Art. 16

Requisiti

L'..... dichiara, qualora l'esecuzione e/o la gestione del progetto formativo venga affidato ad altro soggetto, questi deve risultare in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro sulla Formazione Professionale) ed in particolare dei requisiti stabiliti dall'art. 5, nonché possedere i requisiti di cui all'art. 12 della Legge regionale 19/4/1985, n. 18 (Ordinamento della Formazione Professionale in Calabria).

L'Ente si obbliga, altresì, all'attivazione ed al rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 13 della Legge regionale n. 18/85, con specifico riferimento a:

- 1) al punto 4) sull'applicazione del C.C.N.L. per il personale dipendente;
- 2) al punto 6) sull'obbligo di rendere pubblico il bilancio annuale relativo alle attività formative;
- 3) al punto 7) sul controllo della regione sullo svolgimento delle attività;
- 4) al punto 8) sull'obbligo di sottostare al controllo sociale delle attività;
- 5) al punto 9) sull'obbligo di applicare le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Art. 17

Obbligo all'assunzione

L'..... nel caso, in sede di presentazione del Progetto formativo, si sia avvalso delle priorità di aggiudicazione, in quanto abbia espressamente previsto lo sbocco occupazionale, totale o parziale, per i soggetti in formazione, si obbliga entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività formativa, se successiva, a procedere all'assunzione dei soggetti formati: nel caso di assegnazione di benefici di legge, riguardanti la creazione di nuova impresa, la ristrutturazione, l'ammodernamento o l'ampliamento, si obbliga a procedere all'assunzione dei soggetti formati, nel numero previsto, entro 60 giorni dall'avvio dell'attività produttiva.

A tal fine, prima dell'erogazione della prima anticipazione, dovrà sottoscrivere espresso atto di sottomissione, nei riguardi della Regione, con il quale si obbliga al rispetto degli impegni assunti, salvo restituzione dell'intero finanziamento ricevuto.

Si obbliga, altresì, in sede di ammissione al corso dei soggetti in formazione e dopo aver debitamente informato gli stessi sul contenuto e sulle finalità del progetto, a far sottoscrivere atto di impegno ad accettare l'occupazione al termine del percorso formativo, salvo il diritto di rivalsa nei loro confronti.

Il rapporto di lavoro, con i soggetti beneficiari, non può avere durata inferiore ad anni tre, ed a tal fine l'Ente si obbliga a rilasciare polizza fidejussoria a garanzia per l'intera durata del rapporto, in sostituzione di quella rilasciata a garanzia dell'esecuzione del progetto e delle erogazioni finanziarie.

Art. 18
Rendiconti

A conclusione delle attività previste dal progetto, l'Ente deve presentare istanza di revisione contabile corredata di tutta la documentazione di spesa, tendente ad ottenere il discarico delle somme ricevute.

I criteri e le modalità di rendicontazione sono richiamati nelle disposizioni emanati dai regolamenti Comunitari sui costi ammissibili, dalla Giunta regionale con provvedimento n. 3439 del 27/6/1994 e dalle circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Art. 19
Monitoraggio

L' è tenuto a collaborare, nella fase in itinere ed ex-post con la competente struttura della Regione, e nelle forme dalla stessa Regione richieste, per consentire di monitorare i processi formativi messi in atto, verificarne gli aspetti di ricaduta occupazionale previsti dall'obiettivo comunitario e l'avanzamento della spesa, nonché alla trasmissione periodica delle schede di rilevazione statistica che verranno notificate di volta in volta.

Art. 20
Adempimenti fiscali

La presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 Legge 21/12/1978, n. 845 non è soggetta ad imposta o tasse connesse o conseguenti alla sua stipula.

Art. 21
Polizza fidejussoria

L'Ente o azienda/impresa pubblica non è soggetto alla presentazione della polizza fidejussoria e dei certificati con la stessa evidenziati (D.G.R. n. 1857 del 28/3/1996 e D.G.R. n. 2287 del 15/4/1997) a favore della Regione Calabria a copertura degli anticipi finanziari, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia.

L'Ente o azienda/impresa in quanto soggetto privato è tenuto all'obbligo di presentazione di polizza fidejussoria (D.G.R. n. 1857 del 28/3/1996 e D.G.R. n. 2287 del 15/4/1997), a favore della Regione Calabria, a garanzia della realizzazione dell'azione formativa e della conformità dei risultati previsti dal progetto, a copertura degli anticipi finanziari corrisposti e dell'eventuale assunzione delle unità previste dal progetto di formazione.

Nel caso in cui il progetto approvato abbia previsto l'occupabilità totale o parziale dei soggetti in formazione, alla fine del percorso formativo, la polizza fidejussoria presentata a garanzia finanziaria, potrà essere estinta solo dietro presentazione della nuova polizza fidejussoria a garanzia della durata del rapporto di lavoro dei soggetti assunti, come prescritto dal precedente articolo 17.

Art. 22
Deroghe

A seguito del passaggio di assegnazione della Misura 3.8 dal Dipartimento XII Formazione Professionale e Orientamento, al Dipartimento X «Istruzione, Beni Culturali e Ricerca Scientifica e Tecnologica», quest'ultimo si riserva di richiedere l'eventuale reiterazione di atti e documenti.

Qualora durante il periodo di attività si dovessero ravvisare nuove esigenze, è facoltà della Regione proporre al che li accetta, di apportare le necessarie variazioni e/o azioni e/o effettuare le eventuali integrazioni alla presente Convenzione purché compatibili con il progetto esecutivo e con la legislazione e la regolamentazione Comunitaria, Statale e regionale vigente in materia.

Art. 23
Divieti

È vietato qualsiasi forma di subappalto delle azioni formative. Si richiama in merito a quanto disposto nella circolare del Ministero del Lavoro n. 98/95 e successiva modificazione n. 130/95 in materia di deleghe.

I soggetti partecipanti alla realizzazione del programma formativo sono quelli indicati in sede di presentazione della proposta di progetto e di cui al presente atto. Eventuali integrazioni dovranno essere tassativamente e preventivamente autorizzati dal Dipartimento 10 «Cultura, Istruzione e Beni Culturali».

Art. 24
Rinvio normativa

Per quanto non previsto nella presente convenzione le parti fanno espresso riferimento alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia, se ed in quanto applicabile.

Art. 25
Schede finanziarie

L'Ente dovrà presentare prima della sottoscrizione della presente, ove non abbia già provveduto in sede di presentazione del progetto, la scheda finanziaria in dettaglio conforme al contenuto dello specifico formulario del Progetto, definita secondo gli standard per macro-voce, che deve risultare redatta in conformità alle direttive ed alla regolamentazione comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Art. 26
Foro competente

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno espresso riferimento alla legislazione vigente e stabiliscono che qualsiasi controversia sia devoluta alla cognizione dell'AGO e che il foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 27
Disposizioni finali

Le parti contraenti dichiarano che quanto sopra corrisponde esattamente alle loro intenzioni e volontà ed in senso di approvazione firmano.

Letto, confermato e sottoscritto

Per L'Ente Proponente

Per L'Ente Attuatore

Per la Reg. Calabria

DECRETO n. 768 del 5 febbraio 2003

Approvazione graduatoria di merito per assegnazioni borse di studio per corsi di alta formazione e master.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con Deliberazione della Giunta regionale n. 650 del 17 luglio 2002 è stato approvato il bando di concorso e annesso regolamento per corsi di alta formazione e master da fruire presso Enti pubblici e privati in Italia o all'Estero.

CHE il suddetto bando è stato pubblicato sul BURC del 29/7/02 edizione straordinaria.

CHE con decreto dirigenziale n. 16398 del 4/12/02 è stata nominata la Commissione di valutazione di cui all'art. 5 del succitato bando.

CONSIDERATO che la Commissione ha espletato tutte le procedure concorsuali e formulato la graduatoria finale secondo l'ordine di valutazione in punti riportata dai singoli candidati.

RILEVATA la necessità di approvare gli atti di selezione delle richieste e della graduatoria di merito finale (art. 7 del bando), così per come indicato nei verbali della Commissione che fanno parte integrante del presente provvedimento.

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996.

VISTA la Delibera G.R. n. 925 dell'11/10/02 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 – Cultura – Istruzione Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica al dott. Giuseppe Del Grande».

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99.

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000.

Su conforme proposta del Dirigente di Servizio, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità resa dallo stesso Dirigente che si è espresso:

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero di:

— approvare gli atti di selezione e la graduatoria di merito (art. 7 del bando) approvato con delibera di G.R. n. 650 del 17/7/02, per come riportato nei verbali della Commissione di valutazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

— rinviare a successivo atto l'erogazione del contributo ai vincitori, dopo la presentazione della documentazione prevista dall'art. 8 del bando)

— inviare n. 2 copie originali del presente Decreto alla Segreteria Generale della G.R. e copia all'Assessore alla P.I..

Catanzaro, li 5 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Giuseppe Del Grande

Verbale della Commissione per la valutazione delle richieste di contributi per la frequenza a corsi di alta formazione (delibera G.R. n. 1165 del 27/12/2001).

L'anno 2002 il giorno 16 del mese di dicembre alla ore 10,30, nei locali del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria, via Alberti, 4 si è riunita la Commissione per la valutazione delle richieste di contributi per la frequenza a corsi di alta formazione (delibera n. 1165 del 27/12/2001)

Sono presenti:

Dott.ssa Sonia Tallarico Dirigente di Servizio – Presidente

Prof. D'Africa Antonino – Componente

Prof. Lamanna Ernesto – Componente

Sig.ra Nocchi Elisabetta – Segretaria

Preliminarmente la Commissione stabilisce che sono da valutare soltanto le richieste per la frequenza di corsi di specializzazione e perfezionamento effettuate nell'a.a. 2001/02 o da effettuare nell'a.a. 2002/2003, come stabilito dal bando, per una durata non inferiore a tre mesi.

Per la valutazione delle tesi, la Commissione, determina i seguenti criteri:

- 1) significatività tematica e/o progettuale;
- 2) coerenza e congruenza tecnico-scientifica e metodologica.

Per la valutazione dei titoli scientifici fissa i seguenti criteri:

- 1) partecipazione attiva e/o responsabilità alla ricerca;
- 2) attitudine alla ricerca scientifica dimostrata da pubblicazioni a stampa di articoli, saggi, note brevi e dalla formulazione di progetti di ricerca, produzione di elaborati di dottorati.

Per la valutazione a partecipazione di tipo formativo post-laurea, la Commissione valuterà i titoli presentati in allegato o dichiarati con autocertificazioni, valutando globalmente l'impegno formativo post-laurea del candidato, con particolare riguardo alle lingue straniere, all'informatica e ai settori di alta qualificazione scientifico e professionale.

La Commissione si riconvoca per giorno 20 dicembre alle ore 10.00.

<i>Il Segretario</i>	<i>I Componenti</i>	<i>Il Presidente</i>
F.to: Illeggibile	F.to: Illeggibile	F.to: Illeggibile

Verbale della Commissione per la valutazione delle richieste di contributi per la frequenza a corsi di alta formazione (delibera G.R. n. 1165 del 27/12/2001).

L'anno 2002 il giorno 20 del mese di dicembre alla ore 10,00, nei locali del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria, via Alberti, 4 si è riunita la Commissione per la valutazione delle richieste di contributi per la frequenza a corsi di alta formazione (delibera n. 1165 del 27/12/2001) e relativa graduatoria finale.

Sono presenti:

Dott.ssa Sonia Tallarico Dirigente di Servizio – Presidente

<p>Prof. D' Africa Antonino – Componente</p> <p>Prof. Lamanna Ernesto – Componente</p> <p>Sig.ra Nocchi Elisabetta – Segretaria</p> <p>Sulla base dei criteri stabiliti nella precedente seduta del 16/12/2002 e in relazione all'art. 6 del Bando, la Commissione esprime le valutazioni di cui agli allegati «A» «B» e «C».</p>	<p>La Commissione stabilisce che il colloquio da parte dei candidati ammessi si effettuerà presso gli Uffici del Dipartimento n. 10 il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 10,00.</p> <p><i>Il Segretario</i> F.to: Illeggibile</p> <p><i>I Componenti</i> F.to: Illeggibile</p> <p><i>Il Presidente</i> F.to: Illeggibile</p>
---	--

Allegato «A»

Valutazione globale partecipanti bando di concorso per corsi di alta formazione e master da fruire presso enti pubblici e privati in Italia o all'Estero

N. Ord.	Nome e Cognome	Voto Laurea	Valutaz. Tesi	Valutaz. Titoli	Valutaz. Spec. e freq. corsi	Totale Punt
1	Africano Ercole	105			5	5
2	Agostiani Pierluigi	105				
3	Aloisio Alessandra	110	20		10	30
4	Antonelli Sergio	105			5	5
5	Arabia Simonetta	106	15		10	25
6	Bacciarelli Elena	110				
7	Barone Rossella	110	10		5	15
8	Bartoletta Francesco	110/lode			10	10
9	Belvedere Simona	105			5	5
10	Bonazza Maria Luisa	110			5	5
11	Calabria Alessandra	110/lode	20		5	25
12	Calia Fortunato	110			5	5
13	Casuscelli Massimiliano	110/lode	15		10	25
14	Catanzaro Felicetta	105				
15	Cavallaro Domenico	110				
16	Cefalà Franca	110/lode			3	3
17	Ceravolo Matteo Alfonso	105	20		10	30
18	Cerbelli Vittoria	108			10	10
19	Costanzo Luigi	110/lode	20		5	25
20	Cozza Ilaria	110/lode	20		5	25
21	De Bartolo Annamaria	110		10	15	25
22	De Bonis Fabio	110/lode			5	5
23	De Leo Stefano	110/lode	20		10	30
24	De Luna Paola	110	10			10
25	De Maria Francesco	105	20		10	30
26	De Stefano Francesco	10 su 10	10		20	30
27	De Stefano Vincenzo	10 su 10	10		20	30
28	Foti Manuela	105		10		10

N. Ord.	Nome e Cognome	Voto Laurea	Valutaz. Tesi	Valutaz. Titoli	Valutaz. Spec. e freq. corsi	Totale Punti
29	Frangella Alessandra	108	15	10	15	40
30	Gagliardi Anna	110/lode			2	2
31	Greco Rosa	107			5	5
32	Grillo Giovanna	110			5	5
33	Iervasi Domenico	107			10	10
34	Lico Concetta	108	20		10	30
35	Lio Fiorino	110			5	5
36	Lopreiato Bruno	105	20		8	28
37	Malaspina Saveria Maria Antonia	110	15		10	25
38	Masneri Alessandro	110/lode	20		5	25
39	Mazza Labocchetta Antonino	110			10	10
40	Mazzitelli Ermanno	110/lode		30	20	50
41	Montalto Angelo	105	15			15
42	Murraj Luca	105				
43	Muscinesi Angela Valentina	110			10	10
44	Neri Valeria	108	15		5	20
45	Nicosia Antonino	108				
46	Parisi Stefania	110			2	2
47	Pisarra Lucia	110/lode			5	5
48	Polimeni Giuseppe	110/lode				
49	Procopio Giuseppe	105			8	8
50	Prodezza Carlo	110/lode			7	7
51	Puccio Marcella	110/lode	20		10	30
52	Riso Francesco	105			5	5
53	Rizzuto Valeria	110/lode	20		5	25
54	Romeo Giuseppe	110/lode		5	10	15
55	Rotella Fortunato	110/lode			5	5
56	Scarpelli Mario	106			10	10
57	Scoppa Concetta	110/lode	15		10	25
58	Sgrò Maria Rowenna	110/lode			5	5
59	Siniscalchi Alessandra	110/lode				10
60	Sità Michele	108				
61	Sollazzo Giovanna	110/lode	15		5	20
62	Tassone Giuseppe	110/lode				
63	Ussia Rosaria Albina	110			20	20
64	Zendrini Bruna	110/lode	10	5	15	30

Allegato «B»**Graduatoria candidati ammessi al colloquio**

1. Aloisio Alessandra	Punti 30
2. Arabia Simonetta	Punti 25
3. Calabria Alessandra	Punti 25
4. Casuscelli Massimiliano	Punti 25
5. Ceravolo Matteo Alfonso	Punti 30
6. Costanzo Luigi	Punti 25
7. Cozza Ilaria	Punti 25
8. De Bartolo Annamaria	Punti 25
9. Deleo Stefano	Punti 30
10. De Stefano Francesco	Punti 30
11. De Stefano Vincenzo	Punti 30
12. De Maria Francesco	Punti 30
13. Frangella Alessandra	Punti 40
14. Lico Concetta	Punti 30
15. Lopreiato Bruno	Punti 28
16. Malaspina Saveria Maria A.	Punti 25
17. Masneri Alessandro	Punti 25
18. Mazzitelli Ermanno	Punti 50
19. Puccio Marcella	Punti 30
20. Rizzuto Valeria	Punti 25
21. Scoppa Concetta	Punti 25
22. Zandrini Bruna	Punti 30

Allegato «C»**Elenco candidati non ammessi al colloquio**

- 1) Africano Ercole – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti
- 2) Agostiani Pierluigi – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti
- 3) Antonelli Sergio – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti
- 4) Bacciarelli Elena – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti
- 5) Barone Rossella – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti
- 6) Bartoletta Francesco – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti
- 7) Belvedere Simona – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

8) Bonazza Maria Lisa – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

9) Calia Fortunata – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

10) Catanzaro Felicetta – Non risulta l'avvenuta immissione al Master

11) Cavallaro Domenico – Non risulta l'avvenuta immissione al Master

12) Cefalà Franco – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

13) Cerbelli Vittoria – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

14) De Bonis Fabio – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

15) De Luna Paola – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

16) Foti Manuela – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

17) Gagliardi Anna – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

18) Greco Rosa – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

19) Grillo Giovanna – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

20) Iervasi Domenico – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

21) Lio Fiorino – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

22) Mazza Labocchetta Antonino – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

23) Montalto Angelo – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

24) Murrau Luca – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

25) Muscinesi Angela Valentina – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

26) Neri Valeria – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

27) Nicosia Antonino – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

28) Parisi Stefania – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

29) Pisarra Lucia – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

30) Polimeni Giuseppe – Dalla documentazione presentata non risulta alcuna dichiarazione attestante che non svolge alcuna attività professionale o di lavoro dipendente (art. 2 del bando)

31) Procopio Giuseppe – Non risulta l'avvenuta immissione al Master

32) Prodezza Carlo – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

33) Riso Francesco – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

34) Romeo Giuseppe – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

35) Rotella Fortunato – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

36) Scarpelli Maria – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

37) Sgrò Maria Rowena – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

38) Siniscalchi Alessandra – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

39) Sità Michele – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

40) Sollazzo Giovanna – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

41) Tassone Giuseppe – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

42) Ussia Rosaria Albina – Valutazione dei titoli con votazione inferiore a 25 punti

43) Laganà Maria Cristina – Ha ottenuto nell'esame di laurea una votazione inferiore a 105/110

44) De Pace Antonio – Ha ottenuto nell'esame di laurea una votazione inferiore a 105/110

45) Piraino Valerio – Ha ottenuto nell'esame di laurea una votazione inferiore a 105/110

46) Lo Stumbo Anna – Ha ottenuto nell'esame di laurea una votazione inferiore a 105/110

47) Fimmanò Felice – Ha ottenuto nell'esame di laurea una votazione inferiore a 105/110

48) Cotronei Carola – Fuori Termine domanda spedita il 30/9/2002.

Concorso borse di studio di alta formazione e master (Delibera G.R. n. 1165 del 27/12/2001)

L'anno 2003 il giorno 9 del mese di gennaio alle ore 10,00, nei locali del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria – Via Alberti 4, si è riunita la Commissione, di cui al decreto n. 16398 del 4/12/2002, per la valutazione della prova d'esame, consistente in un colloquio, da parte dei candidati ammessi al concorso borse di studio di alta formazione e master.

Sono presenti:

Dott.ssa Sonia Tallarico – Dirigente di Servizio – Presidente

Prof. D'Africo Antonino – Componente

Prof. Lamanna Ernesto – Componente

Sig.ra Nocchi Elisabetta – Segretaria

La Commissione decide di valutare il colloquio orale sulla base dei seguenti criteri:

- completezza e aggiornamento dell'esposizione;
- capacità logico-argomentativi;
- interesse e predisposizione all'attività specifica del corso.

La Commissione, in conformità all'art. 7 del bando, decide di rappresentare sinteticamente il proprio giudizio, attribuendo ad ogni candidato fino ad un massimo di trenta punti.

La Commissione esamina i candidati ammessi al colloquio e assegna i seguenti punteggi individuali:

1. Aloisio Alessandra	Punti 30
2. Arabia Simonetta	Punti 30
3. Calabria Alessandra	Punti 30
4. Casuscelli Massimiliano	Punti 30
5. Ceravolo Matteo Alfonso	Punti 30
6. Costanzo Luigi	Punti 30
7. Cozza Ilaria	Punti 30
8. De Bartolo Annamaria	Punti 30
9. Deleo Stefano	Punti 30
10. De Stefano Francesco	Punti 30
11. De Stefano Vincenzo	Punti 30
12. De Maria Francesco	Punti 30
13. Frangella Alessandra	Punti 30
14. Lico Concetta	Punti 30
15. Lopreiato Bruno	Punti 30
16. Malaspina Saveria Maria A.	Punti 30
17. Masneri Alessandro	Punti 30
18. Mazzitelli Ermanno	Punti 30
19. Puccio Marcella	Punti 30
20. Rizzuto Valeria	Punti 30
21. Scoppa Concetta	Punti 30
22. Zandrini Bruna	Punti 30

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria finale – Vedi allegato B e procede all'affissione di essa in luogo accessibile a tutti.

Alle ore 15,00 la Commissione conclude i lavori.

Il Segretario *I Componenti* *Il Presidente*
F.to: Illeggibile **F.to: Illeggibile** **F.to: Illeggibile**

Allegato «B»

Concorso per corsi di alta formazione e master da fruire presso enti pubblici e privati in Italia o all'Estero.

GRADUATORIA FINALE

Cognome Nome	Valut. titoli	Valut. Colloquio	Punteggio finale
Mazzitelli Ermanno	50	30	80
Frangella Alessandra	40	30	70
Aloisio Alessandra	30	30	60
Ceravolo Matteo Alfonso	30	30	60
Deleo Stefano	30	30	60
De Stefano Francesco	30	30	60
De Stefano Vincenzo	30	30	60
De Maria Francesco	30	30	60
Lico Concetta	30	30	60
Puccio Marcella	30	30	60
Zendrini Bruna	30	30	60
Lopreiato Bruno	28	30	58
Arabia Simonetta	25	30	55
Calabria Alessandra	25	30	55
Casuscelli Massimiliano	25	30	55
Costanzo Luigi	25	30	55
Cozza Ilaria	25	30	55
De Bartolo Anna Maria	25	30	55
Malaspina Saveria Maria A.	25	30	55
Masneri Alessandro	25	30	55
Rizzuto Valeria	25	30	55
Scoppa Concetta	25	30	55

Il Segretario *I Componenti* *Il Presidente*
F.to: Illeggibile **F.to: Illeggibile** **F.to: Illeggibile**

Concorso borse di studio di alta formazione e master (Delibera G.R. n. 1165 del 27/12/2001)

L'anno 2003 il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 10,00, nei locali del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria – Via Alberti, 4 si è riunita la Commissione, per la valutazione della domanda del dott. Fimmanò Felice, in seguito alla segnalazione fatta dal candidato.

Sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta del 16/12/2002 la stessa attribuisce 20 punti per la valutazione

della tesi e punti 10 per titoli presentati dal candidato, quindi avendo raggiunto un punteggio totale di 30 punti viene convocato per il colloquio giorno 30/1/2003 alle ore 10,00.

Nella stessa seduta la Commissione ha riesaminato la documentazione presentata dal dott. Polimeni Giuseppe ed ha concluso che non può prendere in considerazione la richiesta di contributo per la frequenza del terzo anno del Master in quanto già valutato e finanziato per soli due anni dalla Commissione del precedente bando.

Ha inoltre riesaminato la documentazione presentata dalla dott.ssa Foti Manuela ed ha riscontrato che i 10 punti assegnati sono relativi alla tesi presentata e non avendo trovato titoli scientifici valutabili per come previsti dal Bando, non viene raggiunto il punteggio minimo richiesto per essere ammessa al colloquio.

La Commissione chiude i lavori alle ore 12,30.

Il Segretario *I Componenti* *Il Presidente*
F.to: Illeggibile **F.to: Illeggibile** **F.to: Illeggibile**

Concorso borse di studio di alta formazione e master (Delibera G.R. n. 1165 del 27/12/2001)

L'anno 2003 il giorno 30 del mese di gennaio alle ore 10,00, nei locali del Dipartimento n. 10 della Regione Calabria – Via Alberti, 4 si è riunita la Commissione, per la valutazione della prova d'esame, consistente in un colloquio, da parte del candidato dott. Fimmanò Felice, ammesso al concorso borse di studio di alta formazione e master.

Sono presenti:

Dott.ssa Sonia Tallarico – Dirigente di Servizio – Presidente

Prof. D'Africa Antonino – Componente

Prof. Lamanna Ernesto – Componente

Sig.ra Nocchi Elisabetta – Segretaria

La Commissione decide di valutare il colloquio orale sulla base dei seguenti criteri:

- completezza e aggiornamento dell'esposizione
- capacità logico-argomentativi
- Interesse e predisposizione all'attività specifica del corso.

La Commissione, in conformità all'art. 7 del bando, decide di rappresentare sinteticamente il proprio giudizio esaminando il dott. Fimmanò Felice e attribuendogli un punteggio di 30 punti.

Pertanto, il dott. Fimmanò Felice raggiunge il punteggio totale di 60 punti e viene dichiarato vincitore.

La Commissione chiude i lavori alle ore 11,00.

Il Segretario *I Componenti* *Il Presidente*
F.to: Illeggibile **F.to: Illeggibile** **F.to: Illeggibile**

DECRETO n. 769 del 5 febbraio 2003

L.R. 2/86 – Liquidazione spese relative al funzionamento del Comitato e all'acquisto di pubblicazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la L.R. n. 2/86 determina interventi in favore delle scuole e delle Università calabresi per contribuire allo sviluppo della coscienza civile e democratica nella lotta contro la criminalità mafiosa.

PREMESSO che la Delibera di G.R. n. 809 dell'11/9/2002, con la quale è stata approvata la programmazione degli interventi attuativi della citata Legge regionale 2/86, prevede al punto 4 parte «B» uno stanziamento di € 103.291,98 per le spese riguardanti l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale per l'educazione alla Legalità.

VISTO che all'interno della sopra citata programmazione è previsto uno stanziamento di € 24.000 per l'organizzazione di seminari regionali.

CONSIDERATO che con decreto n. 14255 dell'8/11/2002 è stata utilizzata la somma suddetta per la realizzazione del Seminario «Legalità – Sicurezza e Sviluppo: una comune strategia delle Istituzioni».

VISTO il decreto n. 15136 del 20/11/2002 con il quale è stata impegnata la rimanente somma di € 80.781,00 con n. 4861 del 15/11/2002 per l'anno 2003.

PRESO ATTO che tutte le procedure di spesa poste in essere sono state definite dal Comitato Regionale Permanente per l'Educazione alla Legalità.

VISTA la citata D.G.R.C. n. 809 dell'11/9/2002, la quale nella parte «B» n. 1 e 5 prevede, sul cap. 3313113 del bilancio 2002 spese diverse per il funzionamento del Comitato ed acquisto di pubblicazioni di settore antimafia.

CONSIDERATO che sono state effettuate spese relative a: 1) acquisto gonfalone dalla ditta Formental, via Ferrera 18 Mendicino (CS), per un importo di € 2.950,00; 2) acquisto Cart. Ink.Bc 10 x B J 30/70-BJ C85 presso la ditta CD.Cosenza di Plastina G., Via P. Rodotà n. 15 C/D Cosenza, per un importo di € 43,85; 3) acquisto pubblicazioni dal titolo «Legalità vò cercando» Edizione Periferia di Michele Falco, via degli Stadi 9/A Cosenza, per un importo di € 2.499,00.

VISTO il D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la L.R. n. 7/2001.

VISTO l'art. 56 della L.R. n. 5/78.

CONSIDERATO che le ditte su indicate hanno provveduto a presentare le fatture relative alle spese di cui sopra pari ad un totale di € 8.254,85.

RITENUTO, pertanto, dover procedere al pagamento dovuto alle ditte riportate nell'allegato «A», ammontante ad € 8.254,85 IVA compresa, con i fondi previsti sul capitolo 3313113 del bilancio 2002, imp. n. 4861 del 15/11/2002 (decreto 15136 del 20/11/2002), ai sensi dell'art. 43 della L.R. 8/2002.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la D.G.R.C. n. 925 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito al dott. G. Del Grande l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10, Pub. Istr., Beni Cult., Dir. allo Studio, Univ. Ric. Scient. e Tec. Inform..

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa:

di richiamare tutto quanto in premessa riportato approvandolo per intero;

— di procedere al pagamento della somma complessiva di € 8.254,85 (ottomiladuecentocinquantaquattro/85) IVA compresa di cui: € 5.711,996 nei confronti della ditta Formetal via Ferrera 18 Mendicino (CS), tramite bonifico bancario da effettuare su Monte dei Paschi di Siena Ag. di Cosenza c/c n. 67591.50 Abi 1030 Cab 16200; € 43,85 nei confronti della ditta Computer Discount CD Cosenza di Plastina G. via P. Rodotà, n. 15 C/D (CS), tramite Banca M.P.S. Castrolibero CAB 88800 ABI 01030 c/c n. 525225; € 2.499,00 nei confronti di Edizione Periferia di Michele Falco via Degli Stadi 9/A Cosenza, tramite c/c postale n. 12290870;

— di richiedere alla Ragioneria Generale, tenuto conto che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano i diritti del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002), e dei relativi mandati di pagamento in favore dei su indicati beneficiari secondo l'Allegato «A» che fa parte integrante del presente decreto;

— di liquidare la somma di € 8.254,85, IVA compresa con imputazione sul capitolo 3313113 del bilancio 2002; imp. n. 4861 del 15/11/2002 residui;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad effettuare il pagamento della somma su indicata facendo gravare la spesa sul cap. 3313113 del bilancio 2002 residui;

— di inviare due copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della G.R. e copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Catanzaro, lì 5 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Giuseppe Del Grande

Elenco Allegato «A» Decreto n. 769 del 5 febbraio 2003

Rimborso spese relative al funzionamento del Comitato e acquisto pubblicazioni:

Formental – Fattura n. 65 del 4/10/02 di € 5.711.996,00 IVA compresa.

Computer Discount CD Cosenza – Fattura n. 1737 del 20/9/2002 di € 43,85 IVA compresa.

Edizioni Periferia di Michele Falco – Fattura n. 482 del 18/10/2002 di € 2.499,00 IVA compresa.

Totale Generale € 8.254,85.

DECRETO n. 770 del 5 febbraio 2003

L.R. 2/86 – Integrazione spesa relativa all'Organizzazione del Seminario regionale su «Legalità – Sicurezza e Sviluppo: una comune strategia delle Istituzioni» – Liquidazione spese.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la L.R. n. 2/86 determina interventi in favore delle scuole e delle Università calabresi per contribuire allo sviluppo della coscienza civile e democratica nella lotta contro la criminalità mafiosa.

PREMESSO che con delibera di G.R. n. 809 dell'11/9/2002 con la quale è stata approvata la programmazione degli interventi attuativi della citata legge regionale 2/86 che prevede al punto 4 parte «B» uno stanziamento di € 24.000,00 per l'Organizzazione di un Seminario.

VISTO il decreto n. 11383 del 17/9/2002 con il quale è stato deciso di procedere all'Organizzazione del Seminario regionale «Legalità – Sicurezza e Sviluppo: una comune strategia delle Istituzioni».

VISTO il decreto n. 11798 del 24/9/2002 con il quale è stata aggiudicata la trattativa privata, di cui sopra alla ditta «Patrizia Curcio» – Via S. Allende, 42 87030 Rende (CS) per la somma di € 22.509,84.

CONSIDERATO che il Seminario in oggetto ha suscitato una partecipazione compatta e numerosa, il Comitato Regionale per l'Educazione alla Legalità, nella persona del suo Presidente, ha richiesto un aumento delle prenotazioni risolto attraverso la disponibilità di altri albergatori della zona ed un conseguente aggiornamento delle spese imprevedute riconsiderando l'importo originario ed individuando la differenza nella voce al punto 4 parte «B» di € 12.000,00 previsto all'interno della D.G.R. n. 809 dell'11/9/2002 cap. 3313113.

CONSIDERATO che la differenza della spesa ammonta ad € 12.576,83.

CONSIDERATO che il Forum previsto alla voce punto 4 parte «B» non potrà essere realizzato nell'anno 2002.

VISTO che il costo previsto per il Seminario era di € 24.000,00.

VISTO che la spesa liquidata con decreto 14255 dell'8/11/2002 è stata di € 22.509,84 – restano ancora € 1490,16 sul cap. 3313113 da utilizzare per la differenza di spese relative all'organizzazione del Seminario in oggetto e precisamente la somma di € 576,83.

VISTO l'impegno n. 4861 del 15/11/2002 cap. 3313113 anno 2002.

PRESO ATTO che tutte le procedure di spesa poste in essere sono state definite dal Comitato che nelle prima fase di attività ha dovuto far fronte con urgenza a carenze di natura organizzative e strutturali per cui le liquidazioni che si autorizzano col presente provvedimento sono da intendersi come riconoscimento di debito, in quanto l'amministrazione ha usufruito di beni e forniture indicati nell'elenco allegato «A».

VISTO il D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la L.R. n. 7/2001.

VISTO l'art. 56 della L.R. n. 5/78.

CONSIDERATO che le ditte su indicate hanno provveduto a presentare le fatture relative alle spese del Seminario in oggetto pari ad € 12.576,83.

RITENUTO pertanto dover procedere al pagamento dovuto alle ditte riportate nell'allegato «A» ammontante ad € 12.576,83 IVA compresa con i fondi previsti sul capitolo 3313113 del bilancio 2002 ai sensi dell'art. 43 della L.R. 8/2002.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTA la D.G.R. n. 925 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito al dott. G. del Grande l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10, Pub. Istr., Beni cul., Dir allo studio, Univ. Ric. Scient. e Tecn. Inform..

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa:

di richiamare tutto quanto in premessa riportato approvandolo per intero;

— di procedere al pagamento, della somma complessiva di € 12.576,83 IVA compresa nei confronti delle ditte: Grande Albergo Parco delle Fate, Hotel Sila, Hotel Quadrifoglio, Hotel San Domenico e Hotel Ristorante Granaro relativa alla organizzazione del Seminario «Legalità – Sicurezza e Sviluppo: una comune strategia delle Istituzioni» tenutosi presso l'Azienda Monaco di Villaggio Mancuso – Catanzaro nei giorni 4-5 ottobre 2002;

— di richiedere alla Ragioneria Generale, tenuto conto che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano i diritti del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002), e dei relativi mandati di pagamento in favore dei su indicati beneficiari secondo l'allegato «A» che fa parte integrante del presente decreto;

— di liquidare la somma di € 12.576,83 IVA compresa con imputazione sul capitolo 3313113 del bilancio 2002 imp. n. 4861 del 15/11/2002;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad impegnare la somma su indicata facendo gravare la spesa sul cap. 3313113 del bilancio 2002 imp. n. 4861 del 15/11/2002;

— di inviare due copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della G.R. e copia all'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Catanzaro, lì 5 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Giuseppe Del Grande

Elenco Allegato «A» Decreto n. 770 del 5 febbraio 2003

Rimborso spese relative al Seminario Regionale su «Legalità – Sicurezza e Sviluppo una comune strategia delle istituzioni» L.R. 2/86;

— fatture comprensive di IVA emesse dai creditori ed acquisite agli atti del Dipartimento n. 10 – Ass. P.I.;

— Grande Albergo Parco delle Fate (Geatur s.r.l.), Fattura n. 1 del 5/10/02, acquisita il 27/11/02, Prot. n. 16537, € 8232,00;

— Hotel Sila, Fattura n. 3 del 5/10/02, acquisita il 27/11/02, Prot. n. 16540, € 914,83;

— Hotel Quadrifoglio, Fattura n. 368 del 5/10/02, acquisita il 27/11/02, Prot. n. 16539, € 1250,00;

— Hotel San Domenico, Fattura n. 24 dell'8/10/02, acquisita il 27/11/02, prot 16541, € 1350,00;

— Hotel Ristorante Granaro, Fattura n. 53 del 5/10/02, acquisita il 27/11/02, Prot. 16538, € 830,00.

— Totale generale € 12.576,83 (Iva compresa).

DECRETO n. 771 del 5 febbraio 2003

L.R. 2/86 – Liquidazione spese per «Ciclo Multimediale».**IL DIRIGENTE GENERALE**

PREMESSO che la L.R. n. 2/86 determina interventi in favore delle scuole e delle Università calabresi per contribuire allo sviluppo della coscienza civile e democratica nella lotta contro la criminalità mafiosa.

PREMESSO che con delibera di G.R. n. 50 del 15/1/02 con la quale è stata approvata la programmazione degli interventi attuativi della citata Legge regionale 2/86 che prevede nella parte «B» punto 2 al capitolo 3313113 del Bilancio 2001 – spese imputate a carico dell'Osservatorio regionale per la lotta alla mafia e al crimine organizzato riguardante l'organizzazione del «Ciclo di formazione multimediale a distanza» per 200 scuole.

PREMESSO che per la organizzazione del suddetto «Ciclo» è stata predisposta dal Comitato regionale per l'Educazione alla Legalità una spesa di € 12.394,96 IVA esclusa per la realizzazione di un Cd-rom sull'illegalità ambientale e sull'ecomafia, prodotto da «Legambiente», in quanto trattasi di materiali prodotti col marchio dell'esclusività e quindi non suscettibili di procedura di gara.

CONSIDERANDO che «Legambiente» ha provveduto a presentare la fattura relativa alla Realizzazione del Cd-rom pari ad € 14.873,96 comprensiva di IVA.

RITENUTO pertanto dover procedere al pagamento dovuto a: «Legambiente» di € 14.837,96 IVA compresa con i fondi previsti sul capitolo 3313113 impegno 10789 del 6/12/01 bilancio regionale 2001 decreto n. 13458 del 7/12/2001.

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002).

VISTO l'impegno n. 10789 del 6/12/01 bilancio regionale 2001 decreto n. 13458 del 7/12/01.

VISTO il D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la L.R. n. 7/2001.

VISTO l'art. 56 della L.R. n. 5/78.

VISTA la D.G.R. n. 925 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito al dott. G. Del Grande l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento 10, Pubblica Istruzione – Beni Culturali e Ricerca Scientifica.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore formulata alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal responsabile del procedimento.

DECRETA

Pe i motivi di cui in narrativa:

— di richiamare tutto quanto in premessa riportato approvandolo per intero;

— di procedere al pagamento della somma di € 14.837,96 IVA compresa: (quattordicimilaottocentotrentasette,96), con i fondi previsti sul capitolo 3313113 impegno 10789 del 6/12/01 bilancio regionale 2001 decreto n. 13458 del 7/12/2001;

— di chiedere alla Ragioneria Generale, tenuto conto che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano i diritti del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002), e del relativo mandato di pagamento in favore di «Legambiente» tramite Bonifico Bancario da versare presso la Cari Verona Banca S.p.A. c/c 2960/5/08 ABI 06355 CAB 03200;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a liquidare la somma su indicata facendo gravare la spesa, con i fondi previsti sul cap. 3313113 impegno 10789 del 6/12/01 bilancio regionale 2001 decreto n. 13458 del 7/12/2001;

— di inviare due copie originali del presente decreto alla Segreteria Generale della G.R. e copia all'assessore alla Pubblica Istruzione.

Catanzaro, lì 5 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Giuseppe Del Grande

DECRETO n. 853 del 7 febbraio 2003

Iscrizione Albo delle fondazioni, Associazioni ed Istituti culturali – L.R. 16/85 – Art. 6 3° comma – Prov. di Cosenza.**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

VISTO il 3° comma dell'art. 6 della L.R. 19/4/1985 n. 16 relativo all'istituzione del Registro delle Associazioni a carattere regionale.

VISTA la delibera n. 284 del 20/3/2000 con la quale la Giunta regionale ha formalmente istituito il Registro delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti culturali.

VISTA la delibera n. 409 del 17/7/2000 con la quale la Giunta regionale ha integrato la citata delibera G.R. n. 284 del 20/3/2000.

VISTE le istanze presentate intese ad ottenere l'iscrizione al Registro di cui trattasi.

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici è risultato che le Associazioni, Fondazioni ed Istituti Culturali di cui all'unito elenco «A», che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno tutti i requisiti richiesti per l'iscrizione al Registro regionale delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti di cultura di cui all'art. 6 comma 3 della L.R. 16/85.

VISTA la Legge regionale 13/5/1996 n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. n. 925 dell'11/10/02 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al dr. Giuseppe Del Grande.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

— le Fondazioni, Associazioni ed Istituti Culturali di cui all'unito elenco (All. A), sono iscritte al Registro Regionale delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti Culturali di cui al 3° comma dell'art. 6 della L.R. 16/85;

— alle stesse sarà attribuito dal competente Settore, il numero progressivo che verrà riportato sul Registro di cui sarà data comunicazione agli interessati;

Di autorizzare il Servizio n. 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 7 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Giuseppe Del Grande

Allegato «A»

Associazioni, Fondazioni ed Istituti culturali iscritti al Registro regionale prov. Cosenza.

N.	Denominazione	Indirizzo	Città
1	Ass. Complesso bandistico «Sacro Cuore»	Via Nazionale, 254 – Fraz. Destro	87068 Longobucco
2	Ass. Centro Culturale «Lavinum»	Via T. Campanella, 64	87029 Scalea
3	Ass. Cult. Ricreativa «A. Staffa»	Via Lo Piano	87040 Mongrassano
4	Ass. Cult. «Evolution 2000»	Via Cattaneo, 30	87100 Cosenza
5	Ass. Centro studi «Bruno Buozzi»	Via Caloprese, 90	87100 Cosenza
6	C.I.D.I. «Centro di iniziativa democratica degli insegnanti»	C/o Prof.ssa Armentano Maria Teresa – Via delle Azalee, 2	87012 Castrovillari
7	A.R.I. Ass. Radioamatori – Sez. di CS	C.P. 88 – Via G. Tommasi	87100 Cosenza
8	Ass. Accademia di danza	Viale della Libertà, 432	87075 Trebisacce
9	Ass. Mus. Bandistica «G. Ricucci»	Viale della Repubblica ex Strada A	87043 Bisignano
10	Accademia «V. Selvaggi»	Pzza Selvaggi, 11	87018 S. Marco Argentano

DECRETO n. 854 del 7 febbraio 2003

Iscrizione Albo delle fondazioni, Associazioni ed Istituti culturali – L.R. 16/85 – Art. 6 3° comma – Prov. di Vibo Valentia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il 3° comma dell'art. 6 della L.R. 19/4/1985 n. 16 relativo all'istituzione del Registro delle Associazioni a carattere regionale.

VISTA la delibera n. 284 del 20/3/2000 con la quale la Giunta regionale ha formalmente istituito il Registro delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti culturali.

VISTA la delibera n. 409 del 17/7/2000 con la quale la Giunta regionale ha integrato la citata delibera G.R. n. 284 del 20/3/2000.

VISTE le istanze presentate intese ad ottenere l'iscrizione al Registro di cui trattasi.

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici è risultato che le Associazioni, Fondazioni ed Istituti Culturali di cui all'unito elenco «A», che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno tutti i requisiti richiesti per l'iscrizione al Registro regionale delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti di cultura di cui all'art. 6 comma 3 della L.R. 16/85.

VISTA la Legge regionale 13/5/1996 n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. n. 925 dell'11/10/02 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al dr. Giuseppe Del Grande.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

— le Fondazioni, Associazioni ed Istituti Culturali di cui all'unito elenco (All. A), sono iscritte al Registro Regionale delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti Culturali di cui al 3° comma dell'art. 6 della L.R. 16/85;

— alle stesse sarà attribuito dal competente Settore, il numero progressivo che verrà riportato sul Registro di cui sarà data comunicazione agli interessati;

— di autorizzare il Servizio n. 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 7 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Giuseppe Del Grande

Allegato «A»

Associazioni, Fondazioni ed Istituti culturali iscritti al Registro regionale prov. Vibo Valentia.

N.	Denominazione	Indirizzo	Città
1	Ass. Mus. «Relax» Tropea	Viale Stazione, 9	89861 Tropea

DECRETO n. 855 del 7 febbraio 2003

Iscrizione Albo delle fondazioni, Associazioni ed Istituti culturali – L.R. 16/85 – Art. 6 3° comma – Prov. di Catanzaro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il 3° comma dell'art. 6 della L.R. 19/4/1985 n. 16 relativo all'istituzione del Registro delle Associazioni a carattere regionale.

VISTA la delibera n. 284 del 20/3/2000 con la quale la Giunta regionale ha formalmente istituito il Registro delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti culturali.

VISTA la delibera n. 409 del 17/7/2000 con la quale la Giunta regionale ha integrato la citata delibera G.R. n. 284 del 20/3/2000.

VISTE le istanze presentate intese ad ottenere l'iscrizione al Registro di cui trattasi.

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici è risultato che le Associazioni-Fondazioni ed Istituti Culturali di cui all'unito elenco «A», che forma parte integrante e sostanziale le presente decreto, hanno tutti i requisiti richiesti per l'iscrizione al Registro regionale delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti di cultura di cui all'art. 6 comma 3 della L.R. 16/85.

VISTA la Legge regionale 13/5/1996 n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. n. 925 dell'11/10/02 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al dr. Giuseppe Del Grande.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

— le Fondazioni, Associazioni ed Istituti Culturali di cui all'unito elenco (All. A), sono iscritte al Registro Regionale delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti Culturali di cui al 3° comma dell'art. 6 della L.R. 16/85;

— alle stesse sarà attribuito dal competente Settore, il numero progressivo che verrà riportato sul Registro di cui sarà data comunicazione agli interessati;

Di autorizzare il Servizio n. 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 7 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Giuseppe Del Grande

Allegato «A»

Associazioni, Fondazioni ed Istituti culturali iscritti al Registro regionale prov. Catanzaro.

N.	Denominazione	Indirizzo	Città
1	Ass. Cult. Compagnia Teatro del Cedro	Via Ippolito Nievo, n. 62 – Via N. Misasi, n. 40	00153 Roma – 88100 Catanzaro
2	Ass. Cult. «Sator»	Via Filatella, 25	88020 Cortale
3	Ass. bandistica Mus. «Città di Taverna»	Piazza del Popolo	88055 Taverna
4	Ass. Cult. «Hydria» Onlus	C/o Biblioteca Parrocchiale P.zza Malta	88040 Gizzeria
5	Ass. Cult. Arti Visive «Enzo Toraldo»	Via Scesa Carbone, 7	88100 Catanzaro

DECRETO n. 856 del 7 febbraio 2003

Iscrizione Albo delle fondazioni, Associazioni ed Istituti culturali – L.R. 16/85 – Art. 6 3° comma – Prov. di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il 3° comma dell'art. 6 della L.R. 19/4/1985 n. 16 relativo all'istituzione del Registro delle Associazioni a carattere regionale.

VISTA la delibera n. 284 del 20/3/2000 con la quale la Giunta regionale ha formalmente istituito il Registro delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti culturali.

VISTA la delibera n. 409 del 17/7/2000 con la quale la Giunta regionale ha integrato la citata delibera G.R. n. 284 del 20/3/2000.

VISTE le istanze presentate intese ad ottenere l'iscrizione al Registro di cui trattasi.

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici è risultato che le Associazioni, Fondazioni ed Istituti Culturali di cui all'unito elenco «A», che forma parte integrante e sostanziale le presente decreto, hanno tutti i requisiti richiesti per l'iscrizione al Registro regionale delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti di cultura di cui all'art. 6 comma 3 della L.R. 16/85.

VISTA la Legge regionale 13/5/1996 n. 7.

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

VISTA la D.G.R. n. 925 dell'11/10/02 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al dr. Giuseppe Del Grande.

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

— le Fondazioni, Associazioni ed Istituti Culturali di cui all'unito elenco (All. A), sono iscritte al Registro Regionale delle Associazioni, Fondazioni ed Istituti Culturali di cui al 3° comma dell'art. 6 della L.R. 16/85;

— alle stesse sarà attribuito dal competente Settore, il numero progressivo che verrà riportato sul Registro di cui sarà data comunicazione agli interessati;

Di autorizzare il Servizio n. 143 ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 7 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. Giuseppe Del Grande

Associazioni, Fondazioni ed Istituti culturali iscritti al Registro regionale prov. Reggio Calabria.

N.	Denominazione	Indirizzo	Città
1	Fondazione «Nosside»	Palazzo Nieddu del Rio – Via Marconi Trav. II, 1	89044 Locri
2	Ass. «Civiltà Mediterranea Onlus»	Via Rione Caridi, 4	89100 RC
3	Ass. Spazio Danza Calabria	C/o Studio Vitali Via Aschenez, 172	89100 RC
4	Ass. Mus. «Carlo Creazzo»	Via Marco Polo, 6	89021 Cinquefrondi
5	Ass. P.G.S. «Don Bosco S. Alessio»	Via Nino Bixio, 42	89050 S. Alessio in Aspromonte
6	Ass. Mus. «Music & Dance»	C/o Marcello De Luca – Via G. Matteotti, 31	89040 Bivongi
7	Ass. Cult. «Civitas Solis»	Via Caprera, 28	89044 Locri
8	U.F.W. Unified Filipino Workers	Via Sbarre Inferiori, n. 162	89100 Reggio Calabria
9	Ass. Campus Evangelico Shalom	C/da Gelsa Grande	89034 Bovalino

DECRETO n. 976 del 12 febbraio 2003

L.R. 27/85 – Contributo regionale in favore dei Comuni per il servizio di convittualizzazione e semiconvittualizzazione, periodo settembre-dicembre 2002.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che l'art. 7 della Legge regionale n. 27/85 prevede l'assegnazione di contributi ai Comuni per garantire posti gratuiti in convitti o pensionati, in favore degli alunni frequentanti gli Istituti Professionali di Stato e gli Istituti Tecnici Agrari della Regione.

CONSIDERATO che la Giunta regionale con deliberazione n. 793 del 3/9/2002 ha approvato il piano per il diritto allo studio anno 2002.

CONSIDERATO che il suddetto piano stabilisce un parametro annuo pro capite di € 929,62 per alunno convittore e di € 206,58 per alunno semiconvittore.

RITENUTO dover procedere all'effettuazione del piano riparto per il periodo settembre-dicembre 2002, facendo riferimento allo stesso parametro con cui sono stati effettuati gli inter-

venti per il precedente anno scolastico pari ad € 413,17 per alunno convittore e pari ad € 77,47 per alunno semiconvittore.

VISTA la Legge regionale n. 27/85 art. 7.

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996, recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale», ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione».

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 925 dell'11/10/2002, con la quale è stato conferito al dott. Giuseppe Del Grande l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10, Cultura, Istruzione – Beni Culturali – Diritto allo Studio – Università – Ricerca Scientifica e Tecnologica – Informazione.

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2661 del 21 giugno 1999, recante «Adeguamento alle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge regionale n. 7/96 e dal decreto legislativo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni».

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 rettifica dell'art. 1 punto 4 del decreto n. 354 del 24/6/1999.

Su conforme proposta del Dirigente, formulata alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità resa dallo stesso Dirigente.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

— di accreditare ai Comuni, riportati nell'elenco allegato che è parte integrante del presente Decreto le somme a fianco di ciascuno indicate per l'attuazione del servizio di convittualizzazione e semiconvittualizzazione per gli alunni frequentanti gli Istituti Professionali di Stato e gli Istituti Tecnici Agrari per il periodo settembre-dicembre 2002 con un parametro pro capite di € 413,17 per alunno convittore e di € 77,47 per alunno semiconvittore;

— di far fronte agli oneri complessivi conseguenti all'attuazione del presente decreto ammontanti ad € 266.210,69 con imputazione della spesa sul cap. 3313101 del bilancio 2002 impegno n. 2143 del 26/6/2002 delibera di Giunta regionale n. 596 dell'8/7/2002;

— di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione dei relativi mandati di pagamento;

— di dare comunicazione dei contenuti del presente decreto ai soggetti interessati;

— di richiedere alle Amministrazioni comunali competenti di provvedere alla rendicontazione del contributo assegnato;

— di inviare copia originale del Decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale, al Presidente della Giunta regionale ed all'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Cultura, Beni Culturali e Università.

Catanzaro, lì 12 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dott. G. Del Grande

Periodo Sett. Dic. 2002	DIPARTIMENTO N.10 CULTURA_ISTRUZIONE_BENI CULTURALI CONVITTO E SEMICONVITTO ANNO SCOLASTICO 2002/2003			ESERCIZIO FINANZIARIO 2002		
	PROVINCE	CONVITTO	SEMICONVITTO	TOTALE	TOTALE	
CATANZARO	€	65.280,86	€	3.331,21	€	68.612,07
COSENZA	€	119.406,13	€	5.810,25	€	125.216,38
CROTONE	€	14.460,95	€		€	14.460,95
REGGIO CALABRIA	€	34.706,28	€	1.471,93	€	36.178,21
VIBO VALENTIA	€	20.658,50	€	1.084,58	€	21.743,08
TOTALI	€	254.512,72	€	11.697,97	€	266.210,69

Periodo: sett. dic. 2002
Esercizio finanz. 2002

PROSPETTO ISTITUTI PROFESSIONALI E TECNICI AGRARI
CONVITTO

Parametro: 413,17 pro-capite
Provincia di Catanzaro

N.	COMUNE	DENOMINAZIONE		N.	CONTRIBUTO		
		ISTITUTO	CONVITT.		ISTITUTO	COMUNE	
1	CATANZARO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO		50	€	20.658,50 €	20.658,50
2	FALERNA	ISTITUTO PROF.LE DI STATO AGRICOLTURA		18	€	7.437,06 €	7.437,06
3	SOVERATO	ISTITUTO PROF.LE ALBERGHIERO		90	€	37.165,30 €	37.165,30
TOTALI				158	€	65.280,86 €	65.280,86

Periodo Sett/Dic.2002
Esercizio Finanz.2002

PROSPETTO ISTITUTI PROFESSIONALI E TECNICI AGRARI
CONVITTO

Parametro 413,17 pro- capite
Provincia di Casenza

N.	Ord.	COMUNE	DENOMINAZIONE		N.	CONTRIBUTO		
			ISTITUTO	CONVITT.		ISTITUTO	COMUNE	
1		CASTROVILLARI	ISTITUTO PROF.LE ALBERGHIERO		83	€	34.293,11 €	34.293,11
2		COSENZA	ISTITUTO TECNICO AGRARIO "TOMMASI"		45	€	18.592,65 €	18.592,65
3		DIAMANTE	ISTITUTO PROF.LE AGRICOLTURA		22	€	9.089,74 €	9.089,74
3		PAOLA	ISTITUTO PROF.LE ALBERGHIERO		80	€	33.053,60 €	33.053,60
4		PRAIA A MARE	ISTITUTO PROF.LE ALBERGHIERO		25	€	10.329,25 €	10.329,25
5		RENDE	ISTITUTO PROF.LE AGRICOLTURA		10	€	4.131,70 €	4.131,70
6		S. GIOVANNI IN FIORE	ISTITUTO PROF.LE AGRICOLTURA		24	€	9.816,08 €	9.816,08
TOTALI				289	€	119.406,13 €	119.406,13	

Periodo: Set/Dic.2002
Esercizio Finanz.2002

PROSPETTI ISTITUTI PROFESSIONALI E TECNICI AGRARI
CONVITTO

Parametro 413,17 pro-capite
Provincia di Crotone

N. Ord.	COMUNE	DENOMINAZIONE		N. CONVITT.	CONTRIBUTO		CONTRIBUTO COMUNE
		ISTITUTO	ISTITUTO PROF.LE ALBERGHIERO		ISTITUTO	ISTITUTO	
1	ISOLA CAPO RIZZUTO		ISTITUTO PROF.LE ALBERGHIERO	35	€	14.460,95	€ 14.460,95
	TOTALI			35	€	14.460,95	€ 14.460,95

Periodo: Set/Dic.2002
Esercizio Finanz.2002

PROSPETTO ISTITUTI PROFESSIONALI E TECNICI AGRARI
CONVITTO

Parametro € 413,17 pro-capite
Provincia di Reggio Calabria

N. Ord.	COMUNE	DENOMINAZIONE		N. CONVITT.	CONTRIBUTO		CONTRIBUTO COMUNE
		ISTITUTO	ISTITUTO PROF.LE ALBERGHIERO		ISTITUTO	ISTITUTO	
1	LOCRI		ISTITUTO PROF.LE ALBERGHIERO	60		€ 27.682,39	€ 24.790,20
2	PALMI		ISTITUTO TECNICO AGRARIO	24		€ 9.916,08	€ 9.916,08
	TOTALE			84		€ 34.706,28	€ 34.706,28

Periodo: SET/DIC.2002
Esercizio finanz. 2002

PROSPETTO ISTITUTI PROFESSIONALI E TECNICI AGRARI
CONVITTO

Parametro: 413,17 pro-capite
Provincia di Vibo Valentia

N. Ord.	COMUNE	DENOMINAZIONE		N. CONVITT.	CONTRIBUTO		CONTRIBUTO
		ISTITUTO	ISTITUTO PROF.LE ALBERGHIERO		ISTITUTO	ISTITUTO	
1	VIBO VALENTIA		ISTITUTO PROF.LE ALBERGHIERO	50	€	20.658,50	
	TOTALE			50	€	20.658,50	

Periodo Sett. Dic. 2002
Esercizio Finanz. 2002

PROSPETTO ISTITUTI PROFESSIONALI E TECNICI AGRARI
SEMICONVITTO

Parametro 77,47 pro-capite
Provincia di Catanzaro

N.	COMUNE	DENOMINAZIONE	N.SEMI CONVITT.	CONTRIBUTO		CONTRIBUTO COMUNE
				ISTITUTO	ISTITUTO	
1	CATANZARO	ISTITUTO TECNICO AGRARIO	15	€	1.162,05	€ 1.162,05
2	FALERNA	ISTITUTO PROF. LE DI STATO AGRICOLTURA	25	€	2.169,16	€ 2.169,16
		TOTALI	43	€	3.331,21	€ 3.331,21

Periodo Sett. Dic. 2002
Esercizio finanz. 2002

PROSPETTO ISTITUTI PROFESSIONALI E TECNICI AGRARI
SEMICONVITTO

Parametro: 77,47 procapite
Provincia di Cosenza

N.	COMUNE	DENOMINAZIONE	N.SEMI CONVITT.	CONTRIBUTO		CONTRIBUTO COMUNE
				ISTITUTO	ISTITUTO	
1	COSENZA	ISTITUTO TECNICO AGRARIO "Tommasi"	4	€	309,88	€ 309,88
2	DIAMANTE	ISTITUTO PROF. LE AGRICOLTURA	38	€	2.943,86	€ 2.943,86
3	PACLA	ISTITUTO PROF. LE ALBERGHIERO	25	€	1.936,75	€ 1.936,75
4	RENDE	ISTITUTO PROF. LE AGRICOLTURA	8	€	619,76	€ 619,76
				€	-	€ -
		TOTALI	75	€	5.810,25	€ 5.810,25

Dipartimento
FORMAZIONE PROFESSIONALE
ED ECONOMATO

DECRETO n. 1225 del 18 febbraio 2003

Legge 236/93 circolare M.L.P.S. n. 92/2000 – Revoca dell'azione formativa assegnata all'Ente Scuola per l'Edilizia ed Affini di Catanzaro – Codice 100.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che con circolare n. 92/2000 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato le disposizioni attuative per la presentazione dei progetti aziendali di cui all'azione I.C, art. 9 della legge 236 del 19/7/93;

CHE con D.G.R. nn. 233 del 9/10/00 e 4114 del 10/5/2001 è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti di cui alla Circolare MLPS n. 30/2000, Azioni di Sistema I.C legge 236/93 presentati dagli Enti e/o Aziende;

CHE con tali provvedimenti è stata assegnata all'Ente Scuola per l'Edilizia ed Affini di Catanzaro un'azione formativa contraddistinta col Codice 100 del costo di € 4.049,02;

CHE l'Impresa in parola ha stipulato la convenzione regolante i rapporti giuridico-amministrativi con la Regione Calabria in data 25/10/02, repertorio n. 479;

CHE con propria nota del 5/1/2003, il rappresentante legale dell'Ente Scuola per l'Edilizia ed Affini di Catanzaro, in atti, ha rinunciato allo svolgimento del corso codice n. 100 a valere sulla legge 236/93, Circolare M.L.P.S. 92/00 assegnato con convenzione n. 479/02;

VISTA la legge regionale n. 18 del 19/4/85 concernente l'ordinamento della F.P. in Calabria;

VISTA la L.R. n. 7/96 recante «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla Dirigenza regionale»;

VISTO il D.P.R. n. 354 del 24/6/99 avente ad oggetto: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione»;

SU conforme parere tecnico, di regolarità e legittimità dell'atto reso, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 30/90, del Dirigente preposto al Servizio sulla scorta dell'istruttoria compiuta dalla competente struttura.

DECRETA

Art. 1

Di prendere atto che l'Ente Scuola per l'Edilizia ed Affini di Catanzaro ha rinunciato all'attività formativa contraddistinta col codice n. 100 a valere sulla legge 236/93 circolare M.L.P.S. n. 92/2000;

Art. 2

Di revocare l'assegnazione del corso codice 100 all'Ente Scuola per l'Edilizia ed Affini di Catanzaro e rimettere a disposizione del programma di cui alla legge 236/93, Circolare M.L.P.S. n. 92/2000 la somma di € 4.049,02;

Art. 3

Di notificare il presente provvedimento al Settore 45 dell'ex 12° Dipartimento ed all'Ente interessata.

Catanzaro, lì 18 febbraio 2003

Il Dirigente del Settore
G. B. Manduca

DECRETO n. 1226 del 18 febbraio 2003

POP 1994/99 obiettivo 3 mis. 5.7A2 – Programma Master alta formazione post-laurea – Presa d'atto della rendicontazione finale di spesa del consorzio CIES di Rende (CS).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 12 n. 28/99 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di cui al programma «Masters alta formazione» 1999/01 fascicolo CEE 940019/I/1, ob. 3, misura 5.7A2;

CHE con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento 12 n. 324/99 è stata approvata la graduatoria degli Enti a cui sono stati affidati i progetti;

CHE in tale graduatoria figura tra l'altro il Consorzio CIES di Rende (CS) a cui è stato assegnato un corso contraddistinto col codice n. 8 per un costo complessivo di € 545.378,49 (L. 1.056.000.000) di cui € 54.537,85 (L. 105.600.000) a carico della Società assegnataria;

CHE la Società in parola ha stipulato la convenzione regolante i rapporti giuridico-amministrativi con la Regione Calabria in data 13/6/2000, repertorio n. 562/2000;

CHE l'Ente in data 22/9/00 ha presentato la prescritta polizza fideiussoria n. 34/42/542.109 a garanzia del 50% dell'importo a carico del programma di L. 475.200.000 ed in data 6/12/2001 ha stipulato con la Compagnia La Viscontea la polizza fideiussoria n. 1357507 per l'importo di € 109.075,70 (L. 211.200.000) a garanzia del saldo;

CONSIDERATO che il Settore 45 del 12° Dipartimento ha comunicato, con propria nota n. 2163 del 9/12/2002, in atti, la rendicontazione finale del corso ammettendo una spesa complessiva di € 448.587,62 (L. 868.586.751);

CHE il 10% pari a € 44.858,76 (L. 86.858.671) rimane a carico della Società per cui il costo complessivo dell'azione formativa a carico del finanziamento pubblico è pari ad € 403.728,86 (L. 781.728.080);

CHE con mandati nn. 26225, 26226 del 22/12/00, nn. 20708 e 20710 del 18/11/01 e n. 30561 del 20/12/01 al Consorzio CIES è stata erogata la somma di € 426.511,16 (L. 825.840.766) per cui la Società deve restituire alla Regione Calabria la somma di € 22.782,30 (L. 44.112.684);

CHE l'art. 9 del decreto 28 demanda il Dirigente del Settore Formazione Professionale all'esecuzione dello stesso;

VISTA la legge regionale 4/2/2002 n. 8;

SU conforme parere tecnico, di regolarità e legittimità dell'atto reso, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 30/90, del Dirigente preposto al Servizio sulla scorta dell'istruttoria compiuta dalla competente struttura.

DECRETA

Art. 1

Di prendere atto della rendicontazione finale del corso contraddistinto col codice n. 8, a valere sull'Ob. 3, Misura 5.7.A SM 2, Programma Master 1998/99, assegnato al Consorzio CIES di Rende (CS) pari ad € 403.728,86 (L. 781.728.080) quale quota a carico del finanziamento pubblico;

Art. 2

Di prendere atto che la Società, avendo ricevuto anticipi finanziari pari ad € 426.511,16 (L. 825.840.766) deve restituire alla Regione Calabria la somma di € 22.782,30 (L. 44.112.684);

Art. 3

Di far obbligo alla Società CIES di Rende alla restituzione della somma di € 22.782,30 (L. 44.112.684) con versamento sul c/c bancario n. 6004-55 Codici ABI 03067 CAB 04599 Banca Carime Tesoreria regionale intestato alla Regione Calabria entro 15 gg. dalla notifica del presente provvedimento, specificando la causale e dandone contemporanea notifica al Dipartimento 12;

Art. 4

Di notificare il presente provvedimento alla Società CIES di Rende, al Settore I.V.C. ed al Dipartimento del Bilancio – Settore delle Entrate.

Catanzaro, lì 18 febbraio 2003

Il Dirigente del Settore
G. B. Manduca

DECRETO n. 1227 del 18 febbraio 2003

Delibera G.R. n. 44 del 14/1/2003 – Assegnazione incarico dirigenziale «Settore Programmazione Ricerca-Sviluppo» dr. Massimo Pucci.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 7/1996;

VISTA la L.R. 31/2002 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato con la legge 145/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9 del 14 gennaio 2003 avente per oggetto «Progressivo riordino della struttura della Giunta Regionale», con la quale è stato determinato l'ordinamento della struttura della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 14 gennaio 2003 avente ad oggetto «L.R. 7 agosto 2002 n. 31 prov-

vedimento di assegnazione dei Dirigenti al Dipartimento «Formazione Professionale ed Economato», notificata al Dipartimento Formazione Professionale – Economato e Autoparco con nota del Dipartimento Organizzazione e Personale prot. n. 3320 del 13 febbraio 2003;

CHE con la suddetta Delibera di G.R. n. 44/2003 sono stati assegnati i Dirigenti regionali da utilizzare presso le strutture dei Settori e dei Servizi del Dipartimento Formazione Professionale Economato e Autoparco;

CHE nella su citata delibera 44/2003, è demandato al Dirigente Generale del Dipartimento «Formazione Professionale Economato e Autoparco» l'adozione dei decreti di conferimento degli incarichi relativi alle strutture organizzative di propria pertinenza;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere al conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore «Programmazione Ricerca – Sviluppo» al dirigente dr. Massimo Pucci, nato a Aiello Calabro l'1/1/1941, C.F. PCCMSM41A01A102K;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/6/1999;

VISTO l'art. 43-45 della L.R. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

Art. 1

È conferito al Dr. Massimo Pucci nato ad Aiello Calabro l'1/1/1941 C.F. PCCMSM41A01A102K, l'incarico di Dirigente del Settore «Programmazione Ricerca - Sviluppo» del Dipartimento «Formazione Professionale Economato e Autoparco»;

Art. 2

Gli obiettivi da conseguire, nonché gli ulteriori adempimenti connessi e consequenziali, saranno definiti dal contratto individuale che verrà stilato dalle competenti strutture del Dipartimento «Organizzazione e Personale»;

Art. 3

Di demandare a successivo e separato atto, l'individuazione del personale da assegnare al Settore «Programmazione Ricerca-Sviluppo», relativamente all'organico esistente al Dipartimento «Formazione Professionale Economato e Autoparco»;

Art. 4

Di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento «Organizzazione e Personale» della Regione Calabria;

Art. 5

Di notificare il presente provvedimento al Dirigente di Settore, Dr. Massimo Pucci;

Art. 6

Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, li 18 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dr. Salvatore Furnari

DECRETO n. 1228 del 18 febbraio 2003

Delibera G.R. n. 44 del 14/1/2003 – Assegnazione incarico dirigenziale «Settore Formazione Professionale ed Orientamento» dirigente Corsi Ida.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 7/1996;

VISTA la L.R. 31/2002 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato con la legge 145/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9 del 14 gennaio 2003 avente per oggetto «Progressivo riordino della struttura della Giunta Regionale», con la quale è stato determinato l'ordinamento della struttura della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 14 gennaio 2003 avente ad oggetto «L.R. 7 agosto 2002 n. 31 provvedimento di assegnazione dei Dirigenti al Dipartimento Formazione Professionale ed Economato», notificata al Dipartimento Formazione Professionale – Economato e Autoparco con nota del Dipartimento Organizzazione e Personale prot. n. 3320 del 13 febbraio 2003;

CHE con la suddetta Delibera di G.R. n. 44/2003 sono stati assegnati i Dirigenti regionali da utilizzare presso le strutture dei Settori e dei Servizi del Dipartimento Formazione Professionale Economato e Autoparco;

CHE nella su citata delibera 44/2003, è demandato al Dirigente Generale del Dipartimento «Formazione Professionale Economato e Autoparco» l'adozione dei decreti di conferimento degli incarichi relativi alle strutture organizzative di propria pertinenza;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere al conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore «Formazione Professionale ed Orientamento» al dirigente Corsi Ida, nata a Catanzaro il 21/2/1942, C.F. CRS DIA42B61C352Q;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/6/1999;

VISTO l'art. 43-45 della L.R. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

Art. 1

È conferito al dirigente Corsi Ida, nata a Catanzaro il 21/2/1942 C.F. CRS DIA42B61C352Q, l'incarico di Dirigente del Set-

tore «Formazione Professionale ed Orientamento» del Dipartimento «Formazione Professionale Economato e Autoparco»;

Art. 2

Gli obiettivi da conseguire, nonché gli ulteriori adempimenti connessi e consequenziali, saranno definiti dal contratto individuale che verrà stilato dalle competenti strutture del Dipartimento «Organizzazione e Personale»;

Art. 3

Di demandare a successivo e separato atto, l'individuazione del personale da assegnare al Settore «Formazione Professionale ed Orientamento», relativamente all'organico esistente al Dipartimento «Formazione Professionale Economato e Autoparco»;

Art. 4

Di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento «Organizzazione e Personale» della Regione Calabria;

Art. 5

Di notificare il presente provvedimento al Dirigente di Settore Formazione Professionale ed Orientamento, Corsi Ida;

Art. 6

Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, li 18 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dr. Salvatore Furnari

DECRETO n. 1229 del 18 febbraio 2003

Delibera G.R. n. 44 del 14/1/2003 – Assegnazione incarico dirigenziale Settore «Acquisti - Economato - Affari Tecnici - Manutentivi» dr. Nicola Piscioneri.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 7/1996;

VISTA la L.R. 31/2002 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 come modificato con la legge 145/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9 del 14 gennaio 2003 avente per oggetto «Progressivo riordino della struttura della Giunta Regionale», con la quale è stato determinato l'ordinamento della struttura della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 44 del 14 gennaio 2003 avente ad oggetto «L.R. 7 agosto 2002 n. 31 provvedimento di assegnazione dei Dirigenti al Dipartimento Formazione Professionale ed Economato», notificata al Dipartimento

Formazione Professionale – Economato e Autoparco con nota del Dipartimento Organizzazione e Personale prot. n. 3320 del 13 febbraio 2003;

CHE con la suddetta Delibera di G.R. n. 44/2003 sono stati assegnati i Dirigenti regionali da utilizzare presso le strutture dei Settori e dei Servizi del Dipartimento Formazione Professionale Economato e Autoparco;

CHE nella su citata delibera 44/2003, è demandato al Dirigente Generale del Dipartimento «Formazione Professionale Economato e Autoparco» l'adozione dei decreti di conferimento degli incarichi relativi alle strutture organizzative di propria pertinenza;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover procedere al conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore «Acquisti - Economato Affari Tecnici Manutentivi» al dirigente dr. Nicola Piscioneri, nato a Roccella Jonica (RC) il 22/1/1944, C.F. PSCNCL44A22H456I;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/6/1999;

VISTO l'art. 43-45 della L.R. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

Art. 1

È conferito al Dr. Nicola Piscioneri nato a Roccella Jonica il 22/1/1944 C.F. PSCNCL44A22H456I l'incarico di Dirigente del Settore «Acquisti - Economato - Affari Tecnici Manutentivi»;

Art. 2

Gli obiettivi da conseguire, nonché gli ulteriori adempimenti connessi e consequenziali, saranno definiti dal contratto individuale che verrà stilato dalle competenti strutture del Dipartimento «Organizzazione e Personale»;

Art. 3

Di demandare a successivo e separato atto, l'individuazione del personale da assegnare al Settore «Acquisti - Economato Affari Tecnici Manutentivi», relativamente all'organico esistente al Dipartimento «Formazione Professionale Economato e Autoparco»;

Art. 4

Di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento «Organizzazione e Personale» della Regione Calabria;

Art. 5

Di notificare il presente provvedimento al Dirigente di Settore, Dr. Nicola Piscioneri;

Art. 6

Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 18 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dr. Salvatore Furnari

DECRETO n. 1258 del 18 febbraio 2003

Impegno di spesa sul cap. 1005103/03 – Per adempimenti contrattuali – Servizi di pulizia Uffici Regionali diversi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il dlgs n. 29/93;

VISTA la L.R. 7/96;

VISTO il d.p.g.r. n. 354/99 e successive modificazioni;

VISTA la d.g.r. n. 62 del 9/2/2002;

VISTA la L.R. n. 8/2002;

PREMESSO:

CHE i rapporti giuridico-economici di cui ai seguenti contratti stipulati per l'espletamento della pulizia giornaliera in vari Uffici Reg.li, con le ditte e per gli importi annui I.V.A. inclusa a fianco di ciascuno segnati, sono validi a tutti gli effetti per il corrente anno:

n. 350/02 di rep. – Ditta Valentini Letizia	€ 13.897,51
n. 197/99 – Ditta Golden Service	€ 25.533,63
n. 1378/01 – Ditta Moderna Pul 2 C Snc	€ 34.780,27
n. 195/99 – Ditta IPO Snc	€ 26.400,05
n. 266/99 – Ditta Basile Domenico	€ 22.038,25
n. 198/99 – Ditta Pulizie Ioniche	€ 39.256,87
n. 199/99 – Ditta Pulizie Ioniche	€ 41.559,50
n. 200/99 + dec. 16482/02 – Ditta S.M.A.S.	€ 37.752,71
n. 196/99 – Ditta C.M.P. di Gareri P.	€ 26.249,09
n. 861/02 – Ditta Rondinelli Ippolita	€ 17.279,45
n. 862/02 – Ditta Rondinelli Ippolita	€ 15.364,80
n. 124/01 – Ditta Rondinelli Ippolita	€ 15.646,26
n. 125/01 + dec. 17201/02 – Ditta Rondinelli Ippolita	€ 5.428,80
n. 1405/01 – Ditta Pulizia e Verde	€ 54.615,32
n. 217/99 – Ditta Samà Carlo (A.T.I.)	€ 30.579,60
n. 1381/01 – Ditta Samà Carlo	€ 64.252,40
n. 1380/01 – Ditta Diamante	€ 44.492,73
n. 1379/01 – Ditta Dimar Snc	€ 68.182,23
n. 363/02 – Ditta Pulizie Ioniche	€ 7.065,13

CHE, al fine di consentire alla Ragioneria Generale di ottemperare agli obblighi del pagamento dei relativi canoni alle scadenze mensili come contrattualmente stabilito per il periodo 1/1 - 31/12 2003 occorre assumere impegno di spese sul bilancio di competenza;

RITENUTO per le finalità di cui trattasi di impegnare l'importo complessivo di € 590.374,60 I.V.A. inclusa;

VISTO l'art. 43 della L.R. n. 8/2002.

DECRETA

— per le causali di cui in premessa, è autorizzato l'impegno sul cap. 1005103 del corrente bilancio che presenta adeguata disponibilità, dell'importo di € 590.374,60.

Catanzaro, lì 18 febbraio 2003

Il Dirigente del Settore
Dr. Nicola Piscioneri

DECRETO n. 1259 del 18 febbraio 2003

Pagamento tasse circolazione – Scadenza gennaio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il dlgs n. 29/93;

VISTA la L.R. 7/96;

VISTO il d.p.g.r. n. 354 del 24/6/1999 e succ. modificazioni;

VISTA la d.g.r. n. 62 del 9/2/2001;

VISTA la L.R. n. 8/2002;

VISTA la d.g.r. n. 944 del 15/10/2002;

VISTA la l.r. del 27/12/2002 n. 51;

PREMESSO che entro il 28 febbraio 2003 dovrà provvedersi al pagamento delle tasse patrimoniali di circolazione degli automezzi di proprietà dell'Ente scaduti il 31 gennaio 2003;

CHE per tale adempimento è stato predisposto l'elenco sulla base dei rispettivi codici di riferimento;

CONSTATATO che l'importo da corrispondere a favore dell'ACI di Catanzaro, come risulta dal prospetto predisposto ed allegato al presente provvedimento, è stato determinato in € 10.305,31;

CHE con decreto dirigenziale n. 886 dell'11/2/2003 si è provveduto ad assumere in data 30/1/2003 impegno di spesa n. 65 sul capitolo 1005108/2003;

VERIFICATA regolare l'istruttoria compiuta dall'ufficio Affari Amministrativi dell'Autoparco regionale;

ATTESTATO che, per la liquidazione della spesa si sono verificate le condizioni stabilite dalla L.R. 8/2002, art. 45.

DECRETA

— per le motivazioni di cui in premessa di gravare la spesa complessiva di € 10.305,31 a fronte dell'impegno di spesa già assunto il 30/1/2003 al n. 65 sul capitolo 1005108 con decreto del Dirigente n. 886 dell'11/2/2003;

— di pagare all'ACI di Catanzaro, P.I. 00100520790, mediante assegno Carime N.T. l'importo di € 10.305,31 intestato all'ACI di Catanzaro, da consegnare al Funzionario Mario Rotella nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi dell'Autoparco regionale;

— il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione al BURC e notificato in conformità al D.P.G.R. 206/2000.

Catanzaro, lì 18 febbraio 2003

Il Dirigente del Settore
Dr. Nicola Piscioneri

SIGLA	PRO	TARGA	TIPO	B/D	SCAD.	COD.TAR.	P.T.
A/04	12	CZ 238417	CARRO ATTREZZI	D	GEN	06 100CV	
B/09	18	CZ 456182	FIAT 40.10	D	GEN	06 74 KW	
	20	CZ 456188	FIAT 80.14.1	D	GEN	06 102KW	
B/11	02	CZ 265875	OM 75	D	GEN	06 123CV	
	05	CZ 456186	FIAT 80.14.1	D	GEN	06 102KW	
B/15	17	RC 180204	FIAT 682	D	GEN	26 50	140 Ass12
	18	RC 208615	OM 50.10	D	GEN	26 25	50
	19	CZ 211467	FIAT 75 PC	D	GEN	06 123CV	
	29	CZ 336227	IVECO 115	D	GEN	26 47	115
B/19	05	AN 447 JH	OM 75 ex CZ 265876	D	GEN	06 123CV	
	14	CZ 211468	FIAT 75 PC	D	GEN	06 123CV	
	25	CZ 456181	FIAT 40.10	D	GEN	06 74 KW	
B/21	03	CZ 302305	FIAT 75 PC	D	GEN	06 123CV	
B/23	04	CZ 302306	FIAT 75 PC	D	GEN	06 123CV	
B/26	12	CZ 163639	OM 40	D	GEN	26 20	40
	20	CZ 245555	FIAT 35F	D	GEN	06 72 CV	
	30	RM 539005	CARRO BOTTE 642 N	D	GEN	06 120CV	
	40	RM 571392	FIAT 615	D	GEN	26 18	35
	41	CZ 217817	FIAT 127 FIORINO	B	GEN	26 4	11,8
	42	CZ 485575	FIAT 639	D	GEN	26 52	116
	45	CZ 336225	IVECO 115	D	GEN	26 47	115
B/27	30S	RM 688036	FIAT 643 N*CFS879AA*	D	GEN	26 67	130 Ass12
B/28	11	CZ 456185	FIAT 80.14	D	GEN	06 99 KW	
	18	CZ 157720	FIAT OM 65	D	GEN	26 29	61,4
	19	CZ 153072	FIAT 110 NC	D	GEN	26 46	110
B/31	05	CZ 570837	OM 75	D	GEN	06 123CV	
	09	CZ 302309	FIAT 75 PC	D	GEN	06 123CV	
	17	CZ 456184	FIAT 80.14	D	GEN	06 99 KW	
	18	CZ 211469	FIAT 75 PC	D	GEN	06 123CV	
B/33	04	CZ 302308	FIAT 75 PC	D	GEN	06 123CV	
B/35	06	CZ 456183	FIAT 40.10	D	GEN	06 74 CV	
B/37	19	CZ 328865	FIORINO	B	GEN	26 4	13,5
B/38	15	CS 171380	FIAT 643	D	GEN	26 75	130 Ass12
	21	CS 234519	FIAT 616	D	GEN	26 16	35
	29	CZ 452576	FIAT 35.10	D	GEN	26 12	35

SIGLA	PRO	TARGA	TIPO	B/D	SCAD.	COD.TAR.	P.T.
	46	CZ 336229					
	50	CZ 474699	FIAT 639	D	GEN	26 38	
B/40	09	CZ 458268	IVECO 40/NC 35.A	D	GEN	26 8	35
R/57	01	CZ 315126	AUTOCARAVAN	D	GEN	06 46	CV
	02	CZ 315127	AUTOCARAVAN	D	GEN	06 46	CV
	03	CZ 315128	AUTOCARAVAN	D	GEN	06 46	CV
	07	CZ 318666	FIAT 110	D	GEN	26 60	115
	08	CZ 318935	FIAT 90	D	GEN	26 49	92
	09	CZ 324402	FIAT 75 PC POLISOC	D	GEN	06 91	KW
	10	CZ 325037	AMBULANZA	D	GEN	06 53	KW
	11	CZ 325038	AMBULANZA	D	GEN	06 53	KW
	13	CZ 328495	AUTOBOTTE 180	D	GEN	06 191KW	ASSI 3
	14	CZ 328496	AUTOBOTTE 180	D	GEN	06 191KW	ASSI 3
	15	CZ 328679	AUTOBOTTE 180	D	GEN	06 191KW	ASSI 3
	21	CZ 333925	UNIMOG	D	GEN	26 20	68
	24	CZ 335578	CAMPAGNOLA	D	GEN	26 7	26,8
	25	CZ 335579	CAMPAGNOLA	D	GEN	26 7	26,8
R/57 B	03	CZ 349782	MAGIRUS	D	GEN	26 77	150 ASSI2
	04	CZ 349783	MAGIRUS	D	GEN	26 77	150 ASSI2
	05	CZ 349784	MAGIRUS	D	GEN	26 78	150 ASSI2
	06	CZ 349785	MAGIRUS	D	GEN	26 78	150 ASSI2
	07	CZ 349886	BARIBBI AUT.	D	GEN	06 118KW	
	08	CZ 349887	BARIBBI AUT.	D	GEN	06 118KW	
	09	BL 437 LE ex CZ 349888	BARIBBI AUT.	D	GEN	06 118KW	
	13	CZ 174544	FIAT 130 NC	D	GEN	06 109KW	ASSI 2
	16	CZ 335344	AUTOCARAVAN	D	GEN	06 53	KW
	17	AE 172 PA	MOTRICE EUROTECH MP 440E42T	D	GEN	06 309KW	T.R.
R/58	33	CZ 336228	FIAT 180	D	GEN	26 120	240 ASSI3
V/61	19	CZ 451948	PANDA VAN	D	GEN	26 4	
	20	CZ 452107	PANDA VAN	D	GEN	26 4	
Z/62	13	CZ 178563	FIAT 90 NC autoparco RC	D	GEN	06 123CV	
	20	CZ 314854	FIAT 60/10C	D	GEN	06 74	CV

DECRETO n. 1386 del 21 febbraio 2003

Progetto FIELD e PEC per l'emersione del lavoro irregolare e la promozione dello sviluppo locale.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTE le delibere CIPE n. 138 del 21/2/2002 e n. 48 del 4/4/2001;

VISTO il decreto del 5/6/2001 della Direzione Generale per l'Impiego – Div. VI del Ministero del Lavoro e P.S. attuativo per l'anno 2001, delle citate delibere CIPE;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 193 del 5/3/2002, con la quale è stato istituito il Centro Studi e Ricerche per le attività formative nel campo dell'emersione e del lavoro sommerso per la formazione di operatori per lo sviluppo locale denominato FIELD – Formazione Innovazione Sviluppo Locale e Disegno territoriale, ed è stato costituito un comitato di progetto con il compito di redigere, unitamente al Comitato nazionale per l'emersione del lavoro non regolare ed alla Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare, il piano operativo annuale;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1084 del 25 novembre 2002, con la quale è stato rinnovato il Comitato di Progetto ed è stata data delega al Dirigente Generale del Dipartimento competente di presentare al Ministero del Lavoro il Progetto FIELD ed apportare allo stesso tutte le modifiche ed integrazioni richieste dal Ministero;

VISTO il D.M. MLPS del Capo del Dipartimento Politiche del Lavoro del 18/9/2002, trasmesso con nota Ministeriale prot. n. 5351/Ag. 13 dell'1/10/2002, con il quale, in attuazione della delibera CIPE n. 138/2000 è stato effettuato in favore della Regione Calabria l'impegno contabile del finanziamento e l'assegnazione di risorse pari a € 5.164.568,98;

CHE il predetto Comitato, con il contributo della Commissione Nazionale e Regionale per l'emersione del lavoro irregolare ha elaborato un progetto, comprensivo di 2 interventi complementari, denominati: PEC – Progetto Emersione Calabria – Iniziative a sostegno dell'emersione e progetto FIELD – Laboratorio di Formazione per l'emersione e lo sviluppo locale, per un finanziamento complessivo di € 5.164.568,00 presentato al Dipartimento Formazione Professionale della Regione Calabria, con nota prot. n. 310 del 26/9/2002;

CHE il progetto, approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Formazione Professionale n. 15850 del 27 novembre 2002, è stato trasmesso al Ministero del lavoro con la seguente assegnazione finanziaria per l'annualità 2002:

1 PEC: Iniziative a sostegno dell'Emersione	€ 1.554.568,98
2 Progetto FIELD	€ 3.610.000,00
Costo complessivo	€ 5.164.568,98

CHE con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento delle Politiche del Lavoro e dell'Occupazione – Direzione Generale per l'Impiego del 30 dicembre 2002, prot. n. 5610, è stato comunicato che il ministro dell'economia e delle Finanze, con decreto del 29 dicembre 2002, ha effettuato un taglio sulla disponibilità finanziaria di competenza per l'esercizio 2002 del Fondo per l'occupazione ed il finanziamento com-

pletivo di € 5.164.568,00 reso disponibile con il citato Decreto Ministeriale del 18/9/2002, è stato ridotto a € 2.580.218,67;

CHE con la delibera della Giunta Regionale n. 17 del 14 gennaio 2003, è stata demandata all'Assessore Regionale alla Formazione Professionale la responsabilità del coordinamento e dell'attuazione del Progetto PEC di cui alla D.G.R. 642/2002 e di tutti gli atti consequenziali relativi alle attività di formazione, studio, ricerca e di laboratorio/osservatorio sullo sviluppo locale, garantendo l'integrazione dello stesso con il progetto FIELD;

VISTO il verbale del 4 febbraio 2003 con cui il comitato di Progetto, con il supporto tecnico della Commissione regionale per l'emersione del lavoro non regolare e del Comitato Nazionale ha provveduto a modificare il progetto FIELD e PEC, per ottemperare alle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento delle Politiche del Lavoro e dell'Occupazione – Direzione Generale per l'Impiego prot. n. 0039/Ag-13 del 21 gennaio 2003, secondo il seguente quadro finanziario:

Quadro riepilogativo Field + Pec	annualità 2002	Annualità 2003	Annualità 2002-2003
FIELD	1.366.320	2.271.840	3.638.160,00
PEC	1.213.899	2.462.348	3.676.247
Totale	2.580.219	4.734.188	7.314.407

VISTA la necessità ed urgenza di realizzare le attività previste coerentemente agli obiettivi e alle finalità indicate nel progetto presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la necessità ed urgenza di effettuare la rendicontazione delle attività relative all'annualità 2002;

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

SU espressa dichiarazione di regolarità del presente atto resa dal Dirigente del Settore competente alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate.

DECRETA

per i motivi riportati in premessa:

— di approvare il progetto FIELD e PEC, così come modificato dal Comitato di cui alla delibera della Giunta regionale n. 193 del 5/3/2002 nella riunione del 4 febbraio 2003 ed articolato nelle seguenti linee operative di intervento:

– PEC – Progetto Emersione Calabria: iniziative a sostegno dell'emersione;

– progetto FIELD: laboratorio di formazione per l'emersione e lo sviluppo locale;

— di disporre con successivo atto l'impegno contabile sul capitolo n. 43020503 U.P.B 4.3.02.05 del bilancio di previsione per l'esercizio 2003 debitamente approvato;

— di trasmettere il progetto al Ministero del Lavoro – Direzione Generale per l'Impiego, Divisione VII, per la relativa presa d'atto, in esecuzione a quanto previsto dal citato D.M. del 1879/2002;

— di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 febbraio 2003

Il Dirigente Generale
Dr. Salvatore Furnari

DECRETO n. 1387 del 21 febbraio 2003

Impegno di spesa sul cap. 1005103 per pagamento canoni relativi al contratto Servizi di pulizia con la Ditta Leone Rosario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il dlgs n. 29/93;

VISTA la L.R. 7/96;

VISTO il d.p.g.r. n. 354 del 24/6/1999 e succ. modificazioni;

VISTA la d.g.r. n. 62 del 9/2/2002;

VISTA la L.R. n. 8/2002;

PREMESSO:

CHE è stato stipulato con la Ditta Leone Rosario con sede in Catanzaro il contratto n. 560 di rep. in data 14/11/2002, per l'espletamento del servizio di pulizia presso gli Uffici del Dip. LL.PP. in Catanzaro, di durata triennale a decorrere dall'1/7/2002 per un importo annuo di € 53.280,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che per consentire alla Ragioneria Generale di ottemperare agli obblighi del pagamento dei relativi canoni, così come previsto dall'art. 4 del citato contratto per il periodo 1/1-31/12/2003 occorre assumere impegno di spesa sul bilancio di competenza;

RITENUTO per le finalità di cui trattasi di impegnare l'importo contrattuale annuo del citato contratto in complessivi € 63.936,00 IVA compresa;

VISTO l'art. n. 43 della L.R. 8/2002.

DECRETA

— per la causale di cui in premessa, è autorizzato l'impegno sul Cap. 1005103 del corrente bilancio che presenta l'adeguata disponibilità dell'importo di € 63.936,00.

Catanzaro, lì 21 febbraio 2003

Il Dirigente del Settore
Dr. Nicola Piscioneri

DECRETO n. 1388 del 21 febbraio 2003

Sentenza n. 7134/02 Tribunale di Catanzaro – Pagamento differenze canone locazione Ditta Benigno Mancuso di Catanzaro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. 7/96;

VISTO il d.p.g.r. n. 354 del 24/6/1999;

VISTA la d.g.r. n. 62 del 9/2/2001;

VISTA la L.R. n. 8/2002;

PREMESSO:

CHE in esecuzione della D.G.R. n. 6476 del 15/12/1997 è stato stipulato con la ditta Benigno Mancuso di Catanzaro, il contratto n. 313/99 in data 18/8/1999 per la locazione a decorrere dal 15/5/1999 dell'immobile sito in V.le Lucrezia della Valle, adibito ad Assessorato alla Forestazione, Lavoro e Protezione Civile per un canone annuo di € 224.142,30 determinato sulla scorta di analogo parere a suo tempo espresso dall'ex U.T.E., oggi Agenzia del Territorio di Catanzaro;

CHE successivamente alla suddetta stipula, la medesima Agenzia del Territorio ha comunicato con nota del 2/6/00 n. 15726/1295/00 in € 202.967,56 l'entità del canone da corrispondere per la locazione suddetta così definitivamente rideterminato a seguito di ulteriore stima del 15/12/99;

CHE, alla revisione del canone nella nuova ed inferiore misura, operata dalla Ragioneria Generale con decorrenza 15/5/99 ha fatto seguito il ricorso della ditta locatrice al Tribunale di Catanzaro tendente alla risoluzione, per inadempimento di questo Ente del contratto al pagamento delle differenze tra le somme come sopra revisionate e gli importi dovuti nella misura stabilita dal contratto nonché, dei relativi danni;

CONSIDERATO che il Giudice del citato Tribunale con sentenza n. 7134 del 3/12/2002, definitivamente pronunciandosi in merito, ha condannato la Regione Calabria a corrispondere alla ditta Benigno Mancuso le differenze tra le somme già pagate per canoni di locazione scaduti e gli importi dovuti nella misura stabilita nel contratto n. 313 del 18/8/1999, rigettando invece la domanda di risoluzione del contratto e la pretesa della controparte di rilascio dell'immobile e quindi implicitamente del pagamento dei danni per rimettere in pristino l'immobile stesso, compensando inoltre, per metà le spese di lite, ponendo a carico della Regione la somma di € 1.300,00;

CONSIDERATO che l'Avvocatura regionale con nota del 10/12/2002 n. 10272, ha ritenuto vantaggiosa per l'Ente la decisione sopra riportata senza doversi quindi proporre appello, sollecitando invece l'immediata esecuzione della sentenza stessa provvedendo al versamento delle differenze di canone e delle spese di lite e, per i canoni ancora non scaduti, di disporre il pagamento nella misura stabilita nel contratto;

ATTESO che la Ragioneria Generale ha comunicato con nota del 28/1/2003 n. 95 ed in riferimento alla sentenza suddetta in € 101.638,72 la somma da corrispondere alla ditta Benigno Mancuso quale conguaglio sui canoni di locazione per il periodo 15/5/1999 – 14/5/2003;

RITENUTO di dover liquidare alla ditta Benigno Mancuso il suddetto importo oltre ad € 1.300,00 per spese di lite nell'intesa che i canoni futuri saranno corrisposti nella misura prevista nel richiamato contratto n. 313/1999.

DECRETA

— per quanto in premessa esplicitato che qui si intende integralmente trascritto, di liquidare e pagare a favore della ditta Benigno Mancuso corrente in Catanzaro l'importo complessivo di € 102.938,72;

— di disporre il pagamento dei canoni successivi al 14/5/2003 nella misura stabilita nel contratto n. 313/99 di Rep.;

— di gravare la suddetta spesa sul capitolo 1005103 del corrente bilancio conto residui 2001/2002 e rispettivamente per € 65.000,00 e a fronte dell'impegno n. 12318/01 assunto con decreto n. 15066/01 e per € 37.938,72 a fronte dell'impegno n. 290/02 assunto con decreto n. 2169/02.

Catanzaro, lì 21 febbraio 2003

Il Dirigente del Settore
Dr. Nicola Piscioneri

DECRETO n. 1389 del 21 febbraio 2003

Contratto n. 123/01 stipulato con l'Istituto di Vigilanza Privata Notturna e Diurna s.r.l. di Catanzaro – Ampliamento vigilanza saltuaria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs n. 29/93;

VISTA la L.R. 7/96;

VISTO il d.p.g.r. n. 354 del 24/6/1999 e succ. modificazioni;

VISTA la d.g.r. n. 62 del 9/2/2002;

VISTA la L.R. n. 8/2002;

PREMESSO:

CHE in seguito dell'aggiudicazione, all'Istituto di Vigilanza Privata Diurna e Notturna s.r.l. di Catanzaro, della licitazione privata esperita in esecuzione della D.G.R. n. 6129 dell'11/11/1998, è stato stipulato in data 2/3/2001 il contratto n. 123 di Rep. per la durata di anni 3 a decorrere dall'1/1/2001 al corrispettivo annuo di € 438.971,65 oltre IVA, successivamente aggiornato nel maggior importo determinato in esecuzione dei decreti n. 2821/01 e n. 13242/02 di recepimento dell'ampliamento del servizio di vigilanza fissa presso la Presidenza della G.R.;

CHE, giusta ordine di questo Settore del 23/12/2003, n. 6952 di prot. la vigilanza saltuaria di cui all'ultimo capoverso dell'art. 1 del contratto è stata estesa agli uffici del Dipartimento Formazione Professionale Economato ed Autoparco siti in Piazza Matteotti, 7 presso l'immobile ex Enel di recente assunto in locazione, con il conseguente aumento del canone pattuito così come previsto dall'art. 9 del contratto in questione, dell'importo di € 516,46 mensili oltre IVA offerto in sede di gara;

RITENUTO necessario di recepire formalmente l'ampliamento del Servizio come sopra specificato e la relativa variazione contrattuale del canone annuo per il periodo 1/1-31/12/2003 per un maggiore spesa di € 6.197,52 oltre IVA.;

DECRETA

— per quanto in premessa esplicitato, di recepire l'ampliamento del servizio di vigilanza da effettuarsi agli uffici del Dipartimento della Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 9 del contratto n. 123/01 stipulato con l'Istituto di Vigilanza Privata Notturna e Diurna di Catanzaro;

— di gravare la maggiore spesa per l'anno corrente di € 6.197,52 oltre IVA sul cap. 1005104 del corrente bilancio a fronte dell'impegno n. 127, assunto con il decreto n. 884 dell'11/2/2003.

Catanzaro, lì 21 febbraio 2003

Il Dirigente del Settore
Dr. Nicola Piscioneri

Dipartimento
OBIETTIVI STRATEGICI

DECRETO n.18904 del 31 dicembre 2002

Attività di Mediazione D.G.R. n. 565 dell'8/7/2002 – Supporto segretariale per svolgimento servizio presso Cooperativa Kyosea Euroform di Catanzaro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. n. 7 e successive modificazioni;

VISTO la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno n. 354, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206, del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99 delega al Dirigente del Settore «Delegazione di Roma», dott. Antonino Bonura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

PREMESSO che con D.G.R. n. 565 dell'8/7/2002 la Giunta Regionale ha approvato il protocollo d'intesa con il Centro Giustizia Minorile per l'attivazione del servizio di mediazione;

CONSIDERATO che tale attività riveste carattere di riservatezza e di particolare attenzione da prestare ai servizi che verranno attivati;

VISTO che l'attività da espletare, per come previsto nel protocollo approvato di cui alla D.G.R. n. 565 dell'8/7/2002, deve essere svolta all'esterno delle strutture coinvolte nell'espletamento del servizio;

VISTA la disponibilità ad ospitare della Cooperativa kyosea con gratuità il servizio nelle attività previste per come comunicato con lettera acquisita al protocollo n. 12943 del 9/12/2002;

VISTO che la stessa cooperativa ha acquisito negli anni esperienza specifica nella attività di mediazione e risulta altresì unica struttura con caratteristiche di centro attrezzato per mediazione;

CHE per lo svolgimento dell'attività necessita un minimo di supporto di mezzi e materiali da utilizzare a cura degli operatori coinvolti nel servizio;

CONSIDERATO che la stessa struttura ospitante potrà garantire al servizio da espletare supporto segretariale tecnico per lo

svolgimento delle procedure connesse alle attività di accompagnamento dichiarandosi, come da nota citata, disponibile a fornire supporti in mezzi e materiali per i quali si riconoscerà alla stessa, sulla base di spese certificate ed attestate, le dovute competenze;

VISTO che l'iniziativa riveste carattere temporaneo in attesa di definitiva e stabile sede presso la quale svolgere il servizio;

VISTO il D.P.R. 20/8/2001 n. 384;

TENUTO CONTO che si sono realizzate le condizioni di cui all'articolo 43 della L.R. n. 8/2002;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto:

— di prendere atto dell'esigenza di attivare il servizio all'esterno delle strutture Istituzionali coinvolte per come definito nella Convenzione di cui alla D.G.R. 565 dell'8/7/2002;

— di avviare temporaneamente il servizio di mediazione presso la Cooperativa Kyosea;

— di impegnare la suddetta società Kyosea Euroform con sede in Catanzaro alla via De Filippis 326 a produrre rendiconto delle spese per l'attività di segreteria tecnica che verrà riconosciuta sulla base della documentazione contabile presentata;

— di attribuire alla Cooperativa Kyosea Euroform la somma di € 6.500,00 (seimila/00 euro) iva inclusa a far valere sul capitolo 4311102 di cui all'impegno n. 14504 del 19/12/2001;

— di delegare il settore Politiche Sociali per gli adempimenti successivi e conseguenti al presente atto;

— di autorizzare la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 31 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Bonura

DECRETO n.18912 del 31 dicembre 2002

Legge regionale 2 maggio 2001 n. 16 – Riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale svolta dalla comunità cristiana e dagli operatori parrocchiali nell'ambito del percorso formativo della persona – Impegno somma sul Cap. 3132171 del bilancio 2002.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno n. 354, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206, del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99 delega al Dirigente del Settore «Delegazione di Roma», dott. Antonino Bonura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 2001 n. 16 recante «Riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale svolta dalla comunità cristiana e dagli operatori parrocchiali nell'ambito del percorso formativo della persona»;

CONSIDERATO che il settore proponente ha riferito:

CHE i contributi previsti dalla legge regionale n. 16/2001, sopra menzionata, saranno erogati alle organizzazioni richiedenti allorché saranno acquisiti agli atti tutte le istanze, e il settore competente avrà esaminato i relativi progetti, secondo le procedure previste dalla stessa legge regionale n. 16/2001;

CHE, pertanto, con separato atto sarà approvato il piano di riparto dei contributi da erogare alle singole organizzazioni di cui sopra;

CHE, ciò stante, si può procedere all'impegno della spesa di € 258.228,45 (duecentocinquantottomiladuecentoventotto/45) disponibile sul cap. 3132171 del bilancio 2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso dirigente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente:

— di procedere all'impegno della spesa di € 258.228,45 (duecentocinquantottomiladuecentoventotto/45) sul cap. 3132171 del bilancio 2002;

— di provvedere con successivo atto, ad approvare il piano di riparto dei contributi da erogare alle singole organizzazioni dopo aver espletato gli adempimenti in premessa indicati, secondo le procedure previste dalla Legge Regionale n. 16 del 2 maggio 2001;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta Regionale e agli uffici di Ragioneria della Regione Calabria per gli adempimenti di propria competenza;

— di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di autorizzare il competente Settore a dare attuazione al presente Decreto.

Catanzaro, lì 31 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Bonura

DECRETO n.18913 del 31 dicembre 2002

Legge regionale 13 novembre 2002, n. 44 «Iniziativa regionale per la rappresentanza e la tutela dei ciechi calabresi» – Impegno somma sul Cap. 62010705 del bilancio 2002.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno n. 354, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206, del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99 delega al Dirigente del Settore «Delegazione di Roma», dott. Antonino Bonura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 2002 n. 44 recante «Iniziativa regionale per la rappresentanza e la tutela dei ciechi calabresi»;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale, n. 1130, del 6/12/2002, con la quale la giunta Regionale, in ossequio alla L.R. n. 44/2002 ha apportato variazioni al bilancio regionale;

CONSIDERATO che il settore proponente ha riferito:

CHE l'art. 1 della predetta legge regionale n. 44/2002 autorizza la giunta Regionale «per il perseguimento degli scopi sanitari e delle funzioni demandate all'Unione Italiana dei Ciechi dal D.L. 26/9/1947, n. 1047, confermate con il D.P.R. del 23/12/1978», a concedere al Consiglio Regionale ed alle Sezioni Provinciali dell'Unione Italiana Ciechi della Calabria, un contributo annuo di 250.000,00 €, da suddividersi con i criteri indicati dal 2° comma dello stesso articolo 1 ed in proporzione a numero degli iscritti di ogni singola sezione;

CHE il contributo previsto dalla legge regionale n. 44/2002, sopra menzionata sarà erogato al Consiglio Regionale ed alle Sezioni Provinciali dell'Unione Italiana Ciechi, allorché sarà acquisita agli atti del Settore Politiche Sociali la programmazione e la consistenza numerica delle singole Sezioni Provinciali;

CHE, pertanto, con separato atto sarà approvato il piano di riparto dei contributi da erogare alle singole organizzazioni di cui sopra;

CHE, ciò stante, si può procedere all'impegno della somma di € 250.000,00 (duecentocinquantamila) disponibile sul cap. 62010705 del bilancio 2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso dirigente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di procedere all'impegno della somma di € 250.000,00 (duecentocinquantamila) disponibile sul cap. 62010705 del bilancio 2002;

— di provvedere con successivo atto, ad approvare il piano di riparto dei contributi da erogare al Consiglio regionale ed alle Sezioni Provinciali dell'Unione Italiana Ciechi della Calabria le singole organizzazioni dopo aver espletato gli adempimenti in premessa indicati, secondo le procedure previste dalla Legge Regionale n. 44 del 13/11/2002;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta Regionale e agli uffici di Ragioneria della Regione Calabria per gli adempimenti di propria competenza;

— di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di autorizzare il competente Settore a dare attuazione al presente Decreto.

Catanzaro, lì 31 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Bonura

DECRETO n. 472 del 22 gennaio 2003

Centro socio-riabilitativo diurno per disabili mentali «Villa Mimosa», con sede a Rovito, località Pianette: aumento capacità ricettiva (L.R. 5/87).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno 1999 n. 354, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206, del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99 delega al Dirigente del Settore «Delegazione di Roma», dott. Antonino Bonura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la Legge Regionale, n. 5 del 26/1/1987, ed il relativo regolamento di attuazione approvato con deliberazione del Consiglio Regionale, n. 491 del 18/10/1989;

VISTO, in particolare, l'art. 19 della legge regionale predetta concernente i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture socio-assistenziali, di cui al successivo art. 20;

VISTE le precedenti deliberazioni di G.R., n. 1057, del 28/2/1991, n. 5759, del 14/10/1991 e n. 8303 del 9/12/1996, esecutive ai sensi di legge, mediante le quali è stata costituita la Commissione tecnico-amministrativa per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'autorizzazione al funzionamento e la relativa iscrizione all'albo regionale delle strutture socio-assistenziali operanti nella Regione;

CONSIDERATO che il settore competente ha riferito:

CHE con D.G.R. n. 553 del 7/2/1997, è stata concessa al Centro socio-riabilitativo diurno per disabili mentali «Villa Mimosa», con sede in Rovito, località Pianette, di cui è legale rappresentante l'avv. Candida Tucci, l'autorizzazione al funzionamento e la relativa iscrizione all'Albo regionale in via definitiva per l'ospitalità di n. 6 utenti;

CHE con istanza del 15/3/1999, acquisita al protocollo il 19/3/1999, n. 1623, e successive integrazioni, il legale rappresentante della struttura ha chiesto l'aumento della capacità ricettiva;

CHE nella suddetta richiesta il legale rappresentante ha fatto presente che sono stati effettuati lavori di ampliamento nella struttura;

CHE la Commissione suddetta, a seguito di apposito sopralluogo effettuato in data 6/11/2002, ha espresso parere favorevole per l'aumento dei posti, subordinando l'atto amministrativo di autorizzazione al funzionamento all'eliminazione di alcuni rilievi meglio specificati nel verbale del sopralluogo regolarmente in atti;

CHE il legale rappresentante della struttura, con nota acquisita al protocollo il 23/12/2002, n. 13847, ha trasmesso la certificazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Rovito con la quale si attesta che i rilievi sono stati eliminati;

CHE, ciò stante, si può procedere ad autorizzare l'aumento della capacità ricettiva;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate e corredata della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di concedere al Centro socio-riabilitativo diurno per disabili mentali «Villa Mimosa», con sede in Rovito, località Piane, di cui è legale rappresentante l'avv. Candida Tucci, l'aumento della capacità ricettiva da 6 a 16 posti;

— di concedere alla struttura sopra detta l'autorizzazione al funzionamento e la relativa iscrizione all'Albo regionale, in via definitiva per l'ospitalità e l'assistenza di n. 16 utenti;

— di consentire, per casi eccezionali e temporanei, l'ospitalità e l'assistenza di altri 2 utenti;

— di provvedere all'invio del presente decreto in originale ed in duplice copia al Dipartimento della Segreteria della Giunta Regionale;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.;

— di autorizzare il Settore Politiche Sociali ad apportare le dovute variazioni all'Albo regionale;

— di autorizzare il settore Politiche Sociali ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 22 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Bonura

DECRETO n. 473 del 22 gennaio 2003

Struttura socio-sanitaria per disabili mentali «Il Gabbiano»: volturazione accreditamento provvisorio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno 1999 n. 354, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206, del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99 delega al Dirigente del Settore «Delegazione di Roma», dott. Antonino Bonura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

CONSIDERATO che il Settore competente ha riferito:

CHE con D.D.G. n. 030 del 21/1/2000, dal Dipartimento Sanità è stata concessa alla struttura socio-Sanitaria per disabili mentali «Il Gabbiano», con sede a Gizzeria Lido, l'autorizzazione transitoria al funzionamento;

CHE con lo stesso provvedimento la struttura di che trattasi è stata provvisoriamente accreditata ad ospitare un numero di 25 posti fascia «A» e la gestione è stata affidata, transitoriamente, alla società «Gestione strutture socio sanitarie S.a.s.», il cui rappresentante legale è il signor Filippo Sorace, nato a Gioia Tauro (RC) il 12/9/1939;

CHE con scrittura privata del 27/6/2002, repertorio n. 102.227, acquisita agli atti, con decorrenza giuridica 1/7/2002 la succitata società ha ceduto alla società «Il Gabbiano s.r.l.» con sede a Lamezia Terme, via Marconi 88, regolarmente iscritta nel Registro delle imprese di Catanzaro con il n. 02509780793 e presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro con il n. 167639, il ramo d'azienda denominato «Il Gabbiano», esercente l'attività di Comunità alloggio per disabili mentali di cui al D.D.G. n. 030 del 21/1/2000;

CHE con istanza del 3/7/2002, acquisita al protocollo il 4/7/2002, n. 6402, il signor Filippo Sorace, nella sua qualità di legale rappresentante della società «Gestione strutture socio sanitarie s.a.s.», ha chiesto la voltura del D.D.G. di autorizzazione ed accreditamento, n. 030 del 21/1/2000, a nome della nuova società «Il Gabbiano s.r.l.», di cui è unico socio e amministratore il signor Raso Gioacchino, nato a Taurianova il 30/10/1966 e residente in Gioia Tauro (RC), via Giotto 10;

CHE nella richiesta il signor Filippo Sorace ha fatto presente che: la denominazione della struttura resterà la stessa; i requisiti strutturali e del personale non sono variati; l'amministratore è in possesso dei requisiti di legge per l'esercizio dell'attività;

CHE conseguentemente occorre volturare a nome del nuovo Ente gestore l'accreditamento provvisorio concesso con D.D.G. n. 030 del 21/1/2000;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate e corredata della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di prendere atto dell'avvenuta cessione, a mezzo di scrittura privata, da parte della società «Gestione strutture socio sanitarie S.a.s.», il cui rappresentante legale è il signor Filippo Sorace, alla società «Il Gabbiano s.r.l.», con sede a Lamezia Terme, via Marconi 88, del ramo d'azienda denominato «Il Gabbiano», esercente l'attività di struttura socio-sanitaria per disabili mentali di cui al D.D.G. n. 030 del 21/1/2000;

— di volturare a nome della società «Il Gabbiano s.r.l.», di cui è unico socio e amministratore il signor Raso Gioacchino, nato a Taurianova il 30/10/1966 e residente in Gioia Tauro (RC), via Giotto 10, l'accreditamento provvisorio, di cui al precedente D.D.G. n. 030 del 21/1/2000, della struttura socio-sanitaria «Il Gabbiano» per disabili mentali per un numero di 25 posti fascia «A», già autorizzata al funzionamento, in via transitoria, con il sopra citato decreto;

— di dare atto che l'accreditamento, come già previsto dal D.D.G. n. 030 del 21/01/2000, è concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica dell'attività svolta e della qualità dei suoi risultati;

— CHE per la suddetta struttura restano valide le prescrizioni già previste dal D.D.G. n. 030 del 21/1/2000, in particolare la facoltà dell'Assessorato alla Sanità, ed ora anche del Dipartimento Obiettivi Strategici della Regione Calabria di procedere, in ogni tempo, alla verifica delle condizioni che hanno determinato l'assunzione del presente provvedimento e del precedente D.D.G., effettuando sopralluoghi di controllo, anche tramite l'ASL di competenza ed anche senza preavviso. Il rifiuto a sottoporsi a tali sopralluoghi costituirà motivo per l'immediata sospensione dell'accreditamento;

— di provvedere all'invio del presente decreto in originale ed in duplice copia al Dipartimento della Segreteria della Giunta Regionale;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.;

— di autorizzare il Settore Politiche Sociali ad apportare le dovute variazioni all'Albo regionale;

— di autorizzare il settore Politiche Sociali ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 22 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Bonura

DECRETO n. 474 del 22 gennaio 2003

Casa di riposo per anziani «Maria SS. Annunziata», con sede in Scigliano (CS): volturazione autorizzazione al funzionamento.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno 1999 n. 354, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206, del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99 delega al Dirigente del Settore «Delegazione di Roma», dott. Antonino Bo-

nura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

CONSIDERATO che il settore competente ha riferito:

CHE con D.G.R. n. 3747, dell'11/7/1994, è stata concessa alla Casa di riposo «Maria SS. Annunziata», con sede a Scigliano (CS), via Umberto I, l'autorizzazione al funzionamento e iscrizione all'Albo regionale in via definitiva per l'ospitalità di 25 anziani;

CHE all'atto del suddetto provvedimento il legale rappresentante della struttura era il dr. Sergio Gigliotti, in qualità di presidente della Cooperativa Solidarietà a r.l. gestore della stessa Casa di riposo;

CHE il 25/2/1998, con atto notarile n. 47806 di repertorio, la Cooperativa «Solidarietà a r.l.» è divenuta «Solidarietà», Cooperativa Sociale a responsabilità limitata con sede in via Umberto I, 33;

CHE con nota del 29/12/2002, acquisita in data 30/12/2002, n. 13899, il presidente della «Solidarietà» Cooperativa Sociale a responsabilità limitata, ha richiesto la volturazione dell'autorizzazione al funzionamento relativa alla Casa di riposo «Maria SS. Annunziata» in favore dell'A.T.I. «Assomed», con sede in Catanzaro, viale Isonzo 420, allegando l'atto deliberativo del verbale dell'assemblea della Cooperativa sociale che, all'unanimità, ha approvato la cessione delle autorizzazioni, in forma gratuita, alla ditta aggiudicatrice dell'appalto concorso indetto dal comune di Scigliano dell'immobile adibito a casa di riposo e precisamente all'A.T.I. «Assomed»;

CHE con istanza acquisita al protocollo il 20/1/2003, n. 00689, il dottor Claudio Parente, nella sua qualità di legale rappresentante dell'A.T.I. «Assomed» ha chiesto di effettuare la voltura di cui sopra con conseguente iscrizione all'albo regionale, allegando alla richiesta la documentazione relativa al funzionamento della struttura;

CHE con istanza acquisita al protocollo il 20/1/2003, n. 00697, il legale rappresentante dell'A.T.I. «Assomed», nuovo gestore della Casa di riposo «Maria SS. Annunziata», con sede in Scigliano (CS), ha dichiarato:

— che la struttura è idonea allo svolgimento di casa di riposo;

— è conforme agli standard previsti dalla L.R. 5/87;

— è conforme ai requisiti richiesti in materia di prevenzione incendi, legge 626 e quant'altro per lo svolgimento di tale attività;

CHE conseguentemente occorre volturare l'autorizzazione al funzionamento e la relativa iscrizione all'Albo regionale della struttura di che trattasi a nome del nuovo Ente gestore, così come prevede la L.R. 5/87 e relativo Regolamento attuativo;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate e corredata della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di prendere atto dell'avvenuta cessione da parte della «Solidarietà», Cooperativa sociale a r.l., all'A.T.I. «Assomed» con sede a Catanzaro, viale Isonzo 420, della gestione della Casa di riposo «Maria SS. Annunziata», con sede in Scigliano (CS), via Umberto I;

— di prendere atto della dichiarazione del dottor Claudio Parenti, legale rappresentante dell'A.T.I. «Assomed» con la quale attesta che la struttura mantiene i requisiti previsti dalla L.R. 5/87 che hanno dato origine alla precedente autorizzazione al funzionamento di cui alla D.G.R. n. 3747, dell'11/7/1994;

— di volturare, pertanto, a norme dell'A.T.I. «Assomed», con sede in Catanzaro, viale Isonzo 420, di cui è legale rappresentante il dottor Claudio Parente, nato a Rogliano (CS) il 17/6/1956, l'autorizzazione al funzionamento e l'iscrizione all'Albo regionale di cui alla precedente D.G.R. n. 3747, dell'11/7/1994, della Casa di riposo «Maria SS. Annunziata» per l'ospitalità di 25 anziani;

— di provvedere all'invio del presente decreto in originale ed in duplice copia al Dipartimento della Segreteria della Giunta Regionale;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.;

— di autorizzare il Settore Politiche Sociali ad apportare le dovute variazioni all'Albo regionale;

— di autorizzare il settore Politiche Sociali ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 22 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Bonura

DECRETO n. 552 del 27 gennaio 2003

Fondo regionale socio-assistenziale di cui alla L.R. 26 gennaio 1987, n. 5 – Assunzione impegno di spesa per l'anno 2003 – Esercizio provvisorio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno 1999 n. 354, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206, del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99 delega al Dirigente del Settore «Delegazione di Roma», dott. Antonino Bonura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la legge regionale n. 5 del 26/1/1987, ed il relativo regolamento di attuazione approvato con deliberazione del Consiglio regionale, n. 491, del 18/10/1989;

VISTA la L.R. 8/8/1996, n. 21, e successive modifiche ed integrazioni che disciplinano la copertura dei costi del servizio per l'ospitalità in Gruppo appartamento dei minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

PREMESSO CHE la L.R. 31/3/1994, n. 13, prevede che, nel rispetto dell'art. 118 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, al fine di assicurare la continuità delle prestazioni e dei servizi già in atto e per snellire le procedure di erogazione, possono essere effettuati pagamenti dovuti per servizi aperti, residenziali e semiresidenziali, direttamente ai soggetti pubblici e privati di cui all'art. 34 primo comma;

CONSIDERATO che per il trimestre gennaio-marzo 2003 risultano assunti in carico oneri di spesa per garantire soprattutto la continuità per la gestione dei servizi aperti residenziali e semiresidenziali a favore di minori in affidamento etero familiare, ospiti di case famiglia, istituti educativo assistenziali gruppi appartamento, di donne e adulti in difficoltà in centri di accoglienza temporanea di anziani in case di riposo comunità alloggio, case protette per anziani e strutture per disabili mentali;

CHE occorre, pertanto, impegnare le risorse finanziarie necessarie per poter corrispondere i pagamenti dei servizi aperti residenziali e semiresidenziali per il periodo 1/1-31/3/2003;

CHE la somma di cui si chiede l'impegno è di € 7.359.510,81 che graverà sul capitolo 4331103 del bilancio provvisorio 2003;

CHE la legge regionale del 27/12/2002 n. 51 recante «autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2003» consente l'utilizzazione entro i limiti di dodicesimi dei singoli stanziamenti del bilancio 2003 in corso di esame;

CHE al relativo pagamento si provvederà con successivo atto ai sensi dell'art. 45 della L.R. 4/2/2002 n. 8;

VISTO l'art. 43 della L.R. 4/2/2002, n. 8;

CHE i destinatari delle somme impegnate sono i soggetti pubblici e privati gestori dei servizi residenziali e semiresidenziali a favore di minori in affidamento etero familiare, ospiti di case famiglia, istituti educativo assistenziali, gruppi appartamento, di donne e adulti in difficoltà in centri di accoglienza temporanea, di anziani in case di riposo, comunità alloggio case protette per anziani e strutture per disabili mentali;

VISTO l'art. 3, comma 2, del Decreto legislativo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli artt. 28, 30 e 31 della L. n. 7/96;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate e corredata della dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di impegnare la somma di € 7.359.510,81 disponibili sul cap. 4331103 del bilancio 2003 Esercizio provvisorio, ai fini del pagamento per il mantenimento dei minori nei servizi aperti residenziali e semiresidenziali a favore di minori in affidamento familiare, ospiti di case famiglia, istituti educativi assistenziali, gruppi appartamento, di donne e adulti in difficoltà in centri di accoglienza temporanea, di anziani in casa di riposo, comunità alloggio, case protette per anziani e strutture per disabili mentali, per il periodo 1/1/2003-31/3/2003;

— di provvedere, con successivo atto, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 4/2/20002, n. 8, a liquidare ai soggetti pubblici e privati, gestori dei servizi sopra detti contributi retta per il periodo 1/1/2002-31/3/2003;

— di provvedere all'invio in duplice copia di cui una in originale del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta Regionale;

— di autorizzare il settore Politiche Sociali ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 27 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Bonura

DECRETO n. 561 del 28 gennaio 2003

Sostituzione del Presidente della Commissione costituita in attuazione del bando di cui alla delibera G.R. n. 509/01.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO:

— il decreto D.G. n. 8250 del 2/7/2002, con cui è stata nominata la Commissione per l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati in attuazione del bando di cui alla delibera della G.R. n. 509/01;

— il D.G. n. 10685 del 30/8/2002, con cui la Commissione prevista al citato decreto D.G. n. 8250/02, è stata integrata con un ulteriore componente;

— la nota del Ministero per i Beni e le Attività-Culturali, prot. n. 1087 UROS/SP 289/89 del 21/11/2002, acquisita al protocollo del Dipartimento Attività Produttive al numero 012671/Tur del 5/11/2002, con la quale il predetto Ministero, ha invitato la Regione a provvedere con la massima sollecitudine a trasmettere gli atti relativi al programma di reinvestimento dei fondi di cui all'art. 1 lett. c) della legge 65/1987;

— la nota dipartimentale prot. 12795 dell'11/12/2002, con cui il Direttore Generale, notificando la citata nota ministeriale, invitava il presidente della citata Commissione, prof. Antonino Ietto, a voler procedere nei lavori con la massima urgenza ed a provvedere alla formazione delle necessarie graduatorie;

— la nota del 15 gennaio 2003, acquisita al protocollo al n. 257/Tur, con la quale il presidente della Commissione, prof. Antonino Ietto, ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico;

PRESO ATTO

— che nelle more della definizione dell'attuale fase di riorganizzazione dei Dipartimenti, Settori e Servizi, non è stato ancora possibile procedere al trasferimento delle pratiche al competente Dipartimento Obiettivi Strategici;

— che comunque, nell'urgente necessità di operare per evitare danni gravi all'Amministrazione, è necessario, nella continuità dell'azione amministrativa, garantire l'adozione degli atti dovuti;

CONSIDERATO:

— che è necessario prendere atto delle dimissioni del presidente della citata Commissione, prof. Antonino Ietto, presentate formalmente e, per iscritto, dichiarate irrevocabili;

— che è di estrema urgenza pervenire alla conclusione dei lavori della Commissione, al fine di approvare il programma di reinvestimento dei fondi di cui alla L. 65/1987, per come sollecitato dal Ministero, evitando peraltro, il pericolo di perdita di cospicui finanziamenti pubblici;

— che allo scopo è indispensabile, non disperdere il lavoro compiuto e la conoscenza dei progetti acquisita dai singoli componenti la Commissione in carica;

RITENUTO:

— pertanto, di dover procedere con proprio atto alla sostituzione del Presidente della Commissione, prof. Antonino Ietto, con la nomina di altro componente con funzioni di presidente, riconfermando nella carica gli altri membri della stessa Commissione;

DECRETA

per quanto specificato e per le motivazioni esposte in narrativa, è parte integrante del presente decreto, di:

— di prendere atto delle dimissioni del presidente della Commissione, prof. Antonino Ietto, nominata con decreto D.G. n. 8250 del 2/7/2002 ed integrata con decreto D.G. n. 10685 del 30/8/2002;

— nominare presidente della Commissione per l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati in attuazione del bando previsto con delibera G.R. n. 509/01, nonché per la formazione delle graduatorie l'ing. Luigi Ambrosio, nato a Catanzaro il 22 ottobre 1948 ed ivi residente in via Degrazia;

— di confermare nell'incarico i rimanenti componenti della Commissione nominati con decreto D.G. n. 8250 del 2/7/2002 e decreto D.G. n. 10685 del 30/8/2002;

— di confermare nelle restanti parti il decreto D.G. n. 8250 del 2/7/2002;

— comunicare copia del presente provvedimento ai sopra agli interessati;

— disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.

Catanzaro, lì 28 gennaio 2003

Il Dirigente Generale
Francesco Morelli

Dipartimento
ORGANIZZAZIONE
E PERSONALE

DECRETO n. 13590 del 23 ottobre 2002

Dipendente regionale: Sig. Sorrentino Giuseppe – Affidamento Ufficio n. 413.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTO di dover provvedere ad una più razionale ed organica ristrutturazione interna dei Settori, con l'attribuzione delle relative responsabilità a funzionari di comprovata capacità professionale e organizzativa;

CHE occorre dotare nell'ambito del Dipartimento n. 9 «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca», l'Ufficio n. 413 «Organizzazione convegni – fiere e mercati – mostre con sede a Catanzaro», di un Responsabile;

VISTA l'istanza del Sig. Sorrentino Giuseppe, nato a Catanzaro ed ivi residente in Via Acri n. 67, dipendente regionale, con qualifica Funzionario, matricola n. 778750 – Categoria D, con la quale chiede la responsabilità dell'ufficio n. 413 «Organizzazione convegni – fiere e mercati – mostre con sede a Catanzaro», Servizio 113, Settore 33, del Dipartimento n. 9;

VISTA la nota prot. n. 8601 del 16/5/2002 ed acquisita al protocollo il 24/5/2002 al n. 12582, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento n. 9 «Agricoltura, Foreste Caccia e Pesca», propone di assegnare il funzionario Sig. Sorrentino Giuseppe, nato a Catanzaro ed ivi residente in Via Acri n. 67, dipendente regionale, con qualifica Funzionario, matricola n. 778750 – Categoria D, la responsabilità dell'ufficio n. 413 «Organizzazione convegni – fiere e mercati – mostre con sede a Catanzaro», Servizio 113, Settore 33, in qualità di responsabile;

CONSTATATO che il sig. Sorrentino Giuseppe, è in possesso dei prescritti requisiti;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo, in via provvisoria e fatte salve eventuali modifiche delle strutture o sopravvenute esigenze;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 7/96, art. 30;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 768 del 3 settembre 2002;

VISTO il D.D.G. n. 11122 dell'11 settembre 2002;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale n. 8 del 4/2/2002;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— attribuire, in via provvisoria, al Sig. Sorrentino Giuseppe, nato a Catanzaro ed ivi residente in Via Acri n. 67, dipendente regionale, con qualifica Funzionario, matricola n. 778750 – Categoria D la responsabilità dell'ufficio n. 413 «Organizzazione convegni – fiere e mercati – mostre con sede a Catanzaro», Servizio 113, Settore 33, del suddetto Dipartimento;

— affidare allo stesso le funzioni e i compiti di Responsabile dell'Ufficio di cui sopra;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— statuire che il presente atto ha efficacia, con decorrenza immediata fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico ed il Settore Economico del Personale, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Catanzaro, lì 23 ottobre 2002

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Eugenia Montilla

DECRETO n. 13593 del 23 ottobre 2002

Assegnazione Responsabilità Ufficio n. 513 – Sig. Golletti Arnaldo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. n. 7/96 art. 30;

RITENUTO di dover provvedere ad una più razionale ed organica ristrutturazione interna dei predetti Settori, con l'attribuzione delle relative responsabilità a funzionari di comprovata capacità professionale e organizzativa;

CHE con reiterate note e da ultimo con nota prot. 5134 del 19/7/2002 ed acquisita al protocollo in data 23/7/2002 al n. 16958, il Dirigente Generale del Dipartimento n. XIV «Foresta-zione», ha proposto quale responsabile dell'Ufficio n. 513 «AA.GG. – Patrimonio Indisponibile di Cosenza», con sede a Cosenza, il Funzionario regionale Sig. Golletti Arnaldo, nato a Cosenza (CS) il 10/1/1954 e residente a Cosenza in Via Monte Santo n. 46 – matricola 369600;

CONSTATATO che il Sig. Arnaldo Golletti, Categoria D, è in possesso dei requisiti previsti;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.Legs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002;

VISTA la deliberazione G.R. n. 786 del 3/9/2002;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— attribuire, con decorrenza immediata e in via provvisoria, la Responsabilità dell'Ufficio n. 513 «AA.GG. – Patrimonio Indisponibile di Cosenza» – Servizio 180 «Programmazione e Attività di Controllo» Cosenza – Settore 48 – XIV Dipartimento Forestazione, al Funzionario Regionale Sig. Golletti Arnaldo, nato a Cosenza (CS) il 10/1/1954 ed ivi residente in Via Monte Santo n. 46 – matricola 369600;

— statuire che il presente atto ha efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— autorizzare la succitata dipendente, per l'espletamento delle funzioni affidate;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

— notificare il presente provvedimento all'interessata e a tutte le Strutture competenti.

Catanzaro, lì 23 ottobre 2002

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Eugenia Montilla

DECRETO n. 13594 del 23 ottobre 2002

Affidamento responsabilità Ufficio n. 483 – Sig.ra Rosa Maienza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. n. 7/96 art. 30;

VISTA la D.G.R. n. 2969 del 7/7/99 pubblicata sul B.U.R. Calabria il 20/12/99;

RITENUTO di dover provvedere ad una più razionale ed organica ristrutturazione interna dei predetti Settori, con l'attribuzione delle relative responsabilità a funzionari di comprovata capacità professionale e organizzativa;

CHE con reiterate note e da ultimo con nota prot. 7270 del 23/4/2002 ed acquisita al protocollo in data 3/5/2002 al n. 1635/A, il Dirigente Generale del Dipartimento n. 9 «Agricoltura Foreste Caccia e Pesca», ha proposto quale responsabile dell'Ufficio n. 483 «UAZ di Gioia Tauro», con sede a Gioia Tauro, il Funzionario regionale Sig.ra Rosa Maienza, nata a Riesi (CL) il 4/12/1945 e residente a Reggio Calabria in Via Pentimele n. 166 – matricola 466750;

CONSTATATO che la sig.ra Rosa Maienza, Categoria D, è in possesso dei requisiti previsti;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.Legs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002;

VISTA la deliberazione G.R. n. 786 del 3/9/2002;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— attribuire, con decorrenza immediata, in via provvisoria e, in pregiudicato l'esito del giudizio circa l'ufficio n. 483, alla sig.ra Rosa Maienza, nata a Riesi (CL) il 4/12/1945 e residente a Reggio Calabria in Via Pentimele n. 166 – matricola 466750 – Categoria D, la responsabilità del suddetto Ufficio denominato «UAZ di Gioia Tauro», con sede a Gioia Tauro, del Dipartimento n. 9, Settore n. 34, Servizio n. 130;

— statuire che il presente atto ha efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— autorizzare la succitata dipendente, per l'espletamento delle funzioni affidate;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

— notificare il presente provvedimento all'interessata e a tutte le Strutture competenti.

Catanzaro, lì 23 ottobre 2002

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Eugenia Montilla

DECRETO n. 14166 del 7 novembre 2002

Dipartimento «Urbanistica» – Costituzione Struttura Ausiliaria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la Giunta regionale ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

CONSIDERATO che con nota n. 69 del 17/10/2002 ed acquisita al protocollo il 18/10/2002 al n. 25015, il Dirigente Generale, ad interim, del Dipartimento n. 5 «Urbanistica Ambiente», ha chiesto l'assegnazione alla propria Struttura Ausiliaria, a decorrere dal 17 ottobre 2002, del seguente personale:

— Brancati Rosaria, nata a Catanzaro il 18/11/1953 e residente a Squillace in Via Cassiodoro, dipendente regionale, matricola n. 89215, Categoria C – Responsabile della Struttura;

— Fabiano Salvatore, nato a Catanzaro il 24/6/1941 ed ivi residente in Via Strada 12, n. 1 Scala A/2, dipendente regionale, matricola n. 284250, Categoria D – Componente;

— Ferrari Saverio, nato a Catanzaro il 23/4/1942 ed ivi residente in via Milano n. 37, dipendente regionale, matricola n. 298250, Categoria D – Componente;

— Leo Anna Maria, nata a Cosenza il 14/12/1945 e residente a Catanzaro in Via Teano n. 27/A, dipendente regionale, matricola n. 429500, Categoria D – Componente;

CHE i predetti si sono dichiarati disponibili per essere utilizzati presso la suddetta Struttura Ausiliaria;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTA la L.R. n. 14/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta delle Strutture interessate, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Servizio

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente confermato:

— prendere atto della nota prot. n. 69 del 17/10/2002, con la quale il Dirigente Generale, ad interim, del Dipartimento n. 5 «Urbanistica Ambiente», comunica i nominativi facenti parte della propria Segreteria;

— assegnare, con decorrenza 17 ottobre 2002, alla predetta Struttura Ausiliaria, i seguenti dipendenti:

– Brancati Rosaria, nata a Catanzaro il 18/11/1953 e residente a Squillace in Via Cassiodoro, dipendente regionale, matricola n. 89215, Categoria C – Responsabile della Struttura;

– Fabiano Salvatore, nato a Catanzaro il 24/6/1941 ed ivi residente in Via Strada 12, n. 1 Scala A/2, dipendente regionale, matricola n. 284250, Categoria D – Componente;

– Ferrari Saverio, nato a Catanzaro il 23/4/1942 ed ivi residente in via Milano n. 37, dipendente regionale, matricola n. 298250, Categoria D – Componente;

– Leo Anna Maria, nata a Cosenza il 14/12/1945 e residente a Catanzaro in Via Teano n. 27/A, dipendente regionale, matricola n. 429500, Categoria D – Componente;

— il Settore Economico del Personale provvederà ad indicare l'ammontare dell'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo degli interessati;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente decreto;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico ed Economico del Personale, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

— notificare il presente decreto agli interessati e a tutte le strutture competenti.

Catanzaro, lì 7 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 14936 del 18 novembre 2002

Dipendente Malara Filippo – Presa d'atto sentenza TAR di Reggio Calabria n. 1051/02.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto del Dirigente Generale pro tempore del 4° Dipartimento n. 1504 del 12 aprile 2000 si è stabilito di procedere alla liquidazione delle somme indicate nell'elenco, allegato allo stesso, a favore del personale della formazione professionale per il periodo di servizio pre ruolo svolto;

CHE con successivo provvedimento, sempre del medesimo organo, datato 8 giugno 2000 n. 1846 si è disposto che la pubblicazione del decreto n. 1504/2000 si dia per non avvenuta, con preclusione di ogni effetto giuridico ed economico, sul presupposto che, a seguito di verifica in avanzata fase istruttoria, è emerso che numerosi dipendenti regionali hanno rilasciato dichiarazioni non veritiere circa il credito vantato;

VISTA la sentenza n. 53 del 10 gennaio 2001, con la quale il TAR Calabria ha accolto il ricorso proposto dal dipendente Malara Filippo avverso il decreto n. 1846 dell'8 giugno sulla base della considerazione che l'emergere di dichiarazioni non veritiere con riferimento ad alcuni soggetti, non consente la sospensione del credito vantato dal ricorrente qualora lo stesso non sia tra i soggetti che hanno reso dichiarazioni non veritiere;

VISTA la sentenza n. 1051/02 – provvisoriamente esecutiva – con la quale il TAR per la Calabria, Sezione Staccata di Reggio Calabria, ha dichiarato fondato il ricorso proposto dal dipendente Malara Filippo contro la Regione Calabria per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del TAR Calabria n. 53/2001;

RICHIAMATA altresì la nota n. 7602 del 3 ottobre 2002, con la quale l'Avvocatura Regionale, nel trasmettere a questo Dipartimento la sentenza n. 1051/02 citata, precisa che, «trattandosi di giudizio per l'esecuzione del giudicato, non emergono ragioni in diritto atte a giudicare la proposizione di impugnazione avverso la predetta sentenza»;

CONSIDERATO quindi che questa Amministrazione, obbligata a dare completa esecuzione al giudicato nascente dalla sentenza del TAR Calabria n. 53/2001, dovrà valutare la posizione creditoria del sig. Malara Filippo, in relazione alla veridicità delle dichiarazioni rese dallo stesso con riferimento al credito in questione;

DECRETA

PRENDERE atto della sentenza – provvisoriamente esecutiva – n. 1051/02 del TAR della Calabria, emessa sul ricorso proposto

da Malara Filippo contro la Regione Calabria, per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza TAR Calabria n. 53/2001 del 10 gennaio 2001.

TRASMETTERE copia del presente atto al Settore Economico al fine di valutare la posizione creditoria del sig. Malara Filippo, in relazione alla veridicità delle dichiarazioni rese dal dipendente con riferimento al credito in questione.

NOTIFICARE il presente decreto al sig. Malara Filippo presso lo studio legale Avv. Malara Antonino, via Torrione Prol. 35, 89100 Reggio Calabria.

PUBBLICARE il presente provvedimento sul BUR Calabria.

Catanzaro, lì 7 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 14937 del 18 novembre 2002

Dipendente Converso Antonietta – Presa d'atto – Ordinanza n. 184/02 – Tribunale di Rossano in funzione del Giudice del Lavoro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Tribunale di Rossano – Ufficio del Giudice del Lavoro – con Ordinanza n. 184/02 Reg. Cont., emessa in data 31/5/2002 ai sensi dell'art. 700 c.p.c., ha ordinato alla Regione Calabria di «adibire immediatamente, la ricorrente Converso Antonietta, alle mansioni precedentemente svolte di operatore equipe-socio-pedagogico (Istruttore ex VI q.f.) con inibizione dell'assegnazione alla stessa delle mansioni di III livello;

CONSIDERATO che avverso detta ordinanza, l'Ente, con ricorso depositato in data 28/6/2002 ha proposto reclamo ai sensi dell'art. 669 terdecies c.p.c.;

VISTO il provvedimento emesso dal Tribunale di Rossano n. 753/2002 R.G.A.C. in data 24 luglio 2002, che costituisce parte integrante del presente atto, con il quale, il giudice adito, ha rigettato il reclamo proposto dalla Regione Calabria avverso l'Ordinanza emessa in data 31/5/2002 dal Tribunale di Rossano in funzione del Giudice del Lavoro;

RITENUTO, pertanto, salvo ogni diversa determinazione da adottarsi all'esito del giudizio di merito, di dover prendere atto dell'Ordinanza 31/5/2000 nel rispetto, tuttavia delle LL.RR. 57/90 e 2/97 che fissano le strutture operative del Servizio socio-psico-pedagogiche e che non prevedono la qualifica funzionale di Istruttore VI livello;

CONSIDERATO che l'ordine giudiziale de quo per la sua integrale esecuzione (ossia attribuzione della qualifica di Istruttore VI) imporrebbe un intervento legislativo di modifica delle norme succitate e dell'assetto organizzativo del contingente dell'Equipes, e che pertanto non si configura come auto esecutivo;

RITENUTO pertanto di prendere atto dell'ordine giudiziale limitatamente alla parte in cui impone di adibire la ricorrente a mansioni di operatore equipe-psico-pedagogiche con inibizione dell'assegnazione della stessa a mansioni di III livello;

RITENUTO, infine di trasmettere il presente atto, al pari del decreto n. 14782/2001, alla Procura Regionale della Corte dei Conti ove si trova il fascicolo della dipendente in stato di sequestro.

DECRETA

— di prendere atto dell'Ordinanza n. 184/02 emessa dal Tribunale di Rossano – Ufficio Giudice del Lavoro – in data 31/5/2002, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto secondo quanto esposto in narrativa salvo gli effetti del giudizio di merito;

— di demandare al Settore Economico gli atti consequenziali per l'esecuzione dell'ordine giudiziale nei limiti di cui sopra, riconoscendo il trattamento economico correlato al VI livello retributivo;

— di demandare al competente ufficio del Settore Giuridico la notifica del presente atto, al Settore Economico, allo studio legale Trento, via Trieste 21, Rossano Scalo presso il quale la ricorrente risulta domiciliata e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Catanzaro, lì 18 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

N. 184/02 Reg. Cont.

N. 1595 Cron.

N. 292/2002 Ord.

TRIBUNALE DI ROSSANO
UFFICIO DEL GIUDICE DEL LAVORO

Il Giudice di Rossano in funzione di Giudice del lavoro dott. Paolo Coppola ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

Definitivamente sciogliendo la riserva posta all'udienza del 28/5/2002, letti gli atti e visto l'art. 700 c.p.c.

OSSERVA:

Per l'adozione di un rimedio cautelare ex art. 700 c.p.c. è necessaria la presenza di tre requisiti: che non esistano altri provvedimenti cautelari idonei a tutelare la situazione soggettiva che si assume lesa (carattere residuale del provvedimento ex art. 700 c.p.c.), che vi sia il rischio di un danno grave ed irreparabile (*periculum in mora*), che il diritto che si assume leso appaia, *prima facie*, fondato (*fumus boni iuris*). Il primo di tali requisiti deve sussistere perché si esamini il secondo, come il secondo deve essere presente perché si possa esaminare il terzo.

Unica tutela cautelare esperibile in via di urgenza appare, nel caso di specie, un provvedimento atipico e quindi adottato dal giudice ex art. 700 c.p.c., che abbia effetti anticipatori della pronuncia di merito, reintegrando la ricorrente nelle mansioni precedentemente svolte ed inibendo al convenuto la assegnazione alla stessa delle mansioni di III livello.

L'impugnato provvedimento si deve ritenere, allo stato, determini un pregiudizio imminente ed irreparabile (*periculum in*

mora), atteso che la ricorrente, risultava essere componente della équipe socio-psico-pedagogica, con qualifica di operatrice (cfr. tra le tante delibera del Consiglio Comunale di Crosia n. 54/92, determinazione del dirigente del settore organizzazione del personale del 3/4/2000 n. 106) ed effettive mansioni di psicologa (cfr. informatori concordi e documentazione in atti). È del pari provato che la ricorrente è stata inquadrata in 3^a q.f. dal 23/5/2001, con utilizzazione in dette mansioni (cfr. primo capoverso della parte dispositiva).

Pertanto questo giudice stima il danno derivante quale imminente ed irreparabile, tenuto conto sia della specializzazione che richiede la attività di componente della équipe socio-psico-pedagogica, svolta dalla ricorrente proprio in occasione ed in ragione del rapporto lavorativo di cui è causa, sia la circostanza che è impossibilitata a svolgere detta attività altrimenti, causa il regime delle incompatibilità tra status di pubblico dipendente e attività privata.

Parimenti è lesa allo stato la personalità morale del dipendente che si vede costretto a svolgere un'attività completamente diversa dalla propria a seguito di un «balletto di provvedimenti», dalla metà del 1998 alla fine del 2001, con un atteggiamento chiaramente indifferente alla dignità di tutti gli operatori delle équipes socio-psico-pedagogiche.

Tanto premesso, ove il diritto della ricorrente fosse fondato, sarebbe gravemente lesa la dignità professionale ed umana della stessa, oggetto di tutela costituzionale e penale.

Quanto al profilo della giurisdizione, si deve ritenere sussistente, allo stato, quella del GO, atteso che il comportamento della PA convenuto di cui la ricorrente si duole è del 6/7/1998 (deliberazione della Giunta regionale n. 3459) poi negato dalla stessa convenuta in data 3/4/2000, che ha riconosciuto le pretese della ricorrente. Successivamente la pretesa della ricorrente risulta essere stata provvisoriamente negata con decreto del direttore generale del dipartimento 4 del 23/5/2001 n. 4676, e quindi definitivamente negata con decreto n. 14782 del 27/12/2001, comunicato con raccomandata del 7/1/2002. Tanto premesso, allo stato, salva diversa e più approfondita valutazione da riservarsi alla fase di merito, si deve ritenere che la questione, intesa come definitiva negazione del diritto preteso dalla ricorrente, sia sorta a seguito della raccomandata del 7/1/2002 (peraltro anche il primo comportamento che la ricorrente pretende lesivo del proprio diritto è del 4/7/1998).

Allo stato non sembra condivisibile la osservazione di parte resistente per cui, fondandosi il diritto della ricorrente sul CCNL 2/6/98 e su delibere di inquadramento del Comune di Crosia anteriori al 30/6/98, la giurisdizione sarebbe del GA. Si deve infatti rilevare come, allo stato, detti atti di inquadramento erano incontestati tra le parti prima del 30/6/98, per cui non vi era alcuna questione proponibile, essendo sorto il contenzioso solo in data successiva: accedere alla tesi sostenuta dalla avvocatura regionale determina la ovvia conseguenza che, essendo il dato storico originale, il fondamento base di ogni pretesa, la sussistenza di un rapporto di lavoro, tutti i dipendenti assunti prima del 1° luglio 1998 non potrebbero mai ottenere alcuna tutela ove un loro diritto venisse disconosciuto successivamente al 30/9/2000.

La presenza di una questione anteriore al 30/6/98 (giudizi pendenti innanzi al TAR) che coinvolge tra l'altro proprio l'inquadramento della ricorrente, non è idoneo a far ritenere il difetto di giurisdizione, atteso che oggetto della doglianza nella presente fase è una nuova negazione del diritto all'inquadramento.

Venendo al merito si deve evidenziare come si debba ritenere rilevante la presenza di un giudizio amministrativo ed in particolare del procedimento n. 469/93 pendente innanzi il TAR Cala-

bria. In detto giudizio il CORECO, che è organo regionale la cui attività sembra imputabile alla Regione stessa, negava la legittimità della delibera del Consiglio Comunale di Crosia n. 54 del 1992 sul presupposto che, non essendo possibile inquadrare la ricorrente come aveva fatto il Comune di Crosia (6^a q.f., operatrice pedagogica) la stessa non poteva essere mantenuta in servizio.

La prima delle norme che interessano è costituita dalla L.R. n. 57 del 5/5/1990, pubblicata nel B.U.R. il 14/5/1990. Preliminarmente occorre rilevare come la Regione aveva all'epoca solo nell'ambito del servizio socio-psico-pedagogico, ...funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo sulle attività di competenza dei Comuni singoli o associati al fine di garantire la rispondenza dell'azione amministrativa alla programmazione degli interventi del settore (art. 2). Le funzioni per le gestioni del servizio socio-psico-pedagogico erano esercitate... dai Comuni anche con la organizzazione di équipes socio-psico-pedagogica da impegnare nella gestione delle attività del servizio.

Le figure professionali previste erano di assistente sociale, psicologo, pedagogo, sociologo, tecnico della riabilitazione (art. 4) e gli operatori della équipes socio-psico-pedagogiche già utilizzati dai Comuni singoli o associati o che, comunque, abbiano prestato servizio in regime di convenzione, nel periodo 1 gennaio 1989-31 gennaio 1990, per l'attuazione degli interventi di integrazione scolastica, sono mantenuti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (art. 5): tra questi la ricorrente.

All'epoca la stessa era operatrice pedagogica (cfr. delibera della Giunta Comunale di Crosia n. 261 del 21/9/1990 e delibera n. 54 del 3/12/1992 del Consiglio Comunale di Crosia) ed a tale titolo era stata mantenuta in servizio dal Comune suddetto, con conversione del rapporto di lavoro da convenzionale a tempo indeterminato. Controverso è, nella giurisprudenza, con chi suscitasse il rapporto di lavoro (comune o regione, con prevalenza netta per l'opinione di chi riconosceva in rapporto di servizio con la regione), mentre le pronunce costantemente hanno evidenziato un rapporto organico con il Comune (T.A.R. 10 ottobre 1996, n. 863, Consiglio di Stato 22 dicembre 1997, n. 1467, T.A.R. 6 maggio 1994, n. 583, T.A.R. 15 settembre 1993, n. 762).

Ritiene questo giudice che, nella presente fase, si possa aderire alla opinione giurisprudenziale per cui la ricorrente fosse sin dalla entrata in vigore della legge regionale n. 57/90 dipendente con rapporto di servizio con la Regione Calabria ed organico con il Comune di Crosia (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 20/1/1998, n. 28, Cons. Stato, Sez. IV, 22/12/1997, n. 1467), fatto tra l'altro che parte incontestato tra le parti.

Orbene il CORECO, che è organo regionale (Cons. Stato, Sezione V, 25/10/1989, n. 670, Cons. Stato, Sez. V, 21/1/1992, n. 72, Cons. Stato, Sez. V, 11/12/1992, n. 1421, Cons. Stato, Sez. V, 10/4/1991, n. 509), ha annullato la deliberazione del Consiglio Comunale di Crosia n. 54/92 sul presupposto che le mansioni svolte dalla ricorrente ed il correlativo inquadramento operato violavano l'art. 4 di detta legge che non prevedeva la figura di operatore pedagogico. La stessa ha impugnato detto atto che pare riferibile alla Regione, provenendo da un suo organo, sul presupposto che lo stesso fosse errato perché la figura atipica in cui era stata inquadrata la ricorrente fosse equiparabile a quella di tecnico della riabilitazione, prevista dalla legge regionale 57/90: quando il TAR Calabria deciderà la causa suddetta, si deve ritenere che dovrà prendere posizione proprio in merito all'inquadramento della ricorrente ed alla legittimità del mantenimento in servizio (atto del Consiglio Comunale di Crosia) e quindi della decisione del CORECO di annullarlo.

La odierna controversia nasce a seguito di una nuova contestazione dell'inquadramento da parte della Regione convenuta che non sembra aver tenuto conto che vi è un provvedimento del TAR Calabria che ha sospeso cautelatamente il suo (perché di un proprio organo) atto di annullamento, con una condotta che sembra una sostanziale violazione di un ordine del TAR suddetto. In definitiva la convenuta invece di attendere una decisione del TAR che dovrebbe statuire definitivamente se e come la ricorrente deve essere inquadrata, sembra aver deciso di procedere autonomamente ad un reinquadramento senza tenere conto che il TAR, con un provvedimento cautelare, aveva sospeso la efficacia del suo atto che negava il diritto alla conversione. Un atto di tale specie, in ipotesi di giurisdizione esclusiva del TAR (regime anteriore al passaggio della giurisdizione in materia di pubblico impiego dal GA al GO) doveva essere impugnato attraverso la proposizione dei cosiddetti motivi aggiunti (art. 21, comma 1, Legge 1034/71: tutti i provvedimenti adottati in pendenza del ricorso tra le stesse parti, connessi all'oggetto del ricorso stesso, sono impugnati mediante proposizione di motivi aggiunti): è evidente che, atteso il passaggio di giurisdizione, detta soluzione non sembra percorribile.

Di contro non sembra che un atto sospeso giudizialmente con provvedimento cautelare possa avere effetti conferiti da successivo provvedimento privatistico di gestione di un rapporto di lavoro di reinquadramento, ostandovi il principio di separazione dei poteri che trova espressa conferma nelle modalità codicistiche di doglianza e rimozione dei provvedimenti cautelari del TAR (artt. 21, comma 13, e 28 Legge 1034/71): non sembra allo stato quindi che nessuno, tantomeno il destinatario del provvedimento giudiziale, eseguibile anche ex art. 21 Legge 1034/71, possa conferire efficacia ad un atto giudizialmente reso inefficace.

Allo stato quindi si deve ritenere sussistente il c.d. fumus boni juris.

La presente provvisoria valutazione potrà ovviamente mutare all'esito del giudizio di merito.

Tanto premesso il ricorso deve essere accolto ed alla Regione Calabria, in persona del l.r.p.t., ordinato di adibire immediatamente la ricorrente alle mansioni precedentemente svolte di operatore equipe socio-pedagogica (istruttore ex VI q.f.) con inibizione della assegnazione alla stessa delle mansioni di III livello.

p.q.m.

Il giudice di Rossano in funzione di giudice del Lavoro, dott. Paolo Coppola ordina alla Regione Calabria, in persona del l.r.p.t. di adibire immediatamente la ricorrente Converso Antonietta alle mansioni precedentemente svolte di operatore equipe psico-pedagogica (istruttore ex VI q.f.) con inibizione della assegnazione alla stessa delle mansioni di III livello.

Assegna alle parti il termine di cui all'art. 669 octies, comma 4, c.p.c., per la proposizione del giudizio di merito.

Si comunichi.

Rossano, lì 31 maggio 2002

Il Cancelliere
Francesco De Simone

Il Giudice
Dott. Paolo Coppola

DECRETO n. 14938 del 18 novembre 2002

Sig. Giovanni Capani – Assegnazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA l'istanza dell'1/7/2002, acquisita al protocollo in data 9/7/2002 al n. 15970, con la quale il Sig. Giovanni Capani, nato a San Donato di Ninea il 27/11/1951 ed ivi residente in frazione Policastrello C/da S. Maria n. 37, dipendente regionale matricola 127770, «Istruttore» Categoria C, in atto utilizzato presso l'AFOR di Castrovillari, ha chiesto di rientrare presso il Dipartimento n. 14, Settore 48, Servizio n. 180, Ufficio n. 692 «Affari Generali», con sede a Castrovillari;

VISTA la deliberazione n. 571 dell'1/8/2002, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'AFOR dispone per il personale in utilizzo, l'immediato rientro presso la Regione Calabria, Ente di appartenenza, a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

VISTA la nota prot. n. 5165 del 9/9/2002 ed acquisita al protocollo in data 21/10/2002 al n. 23294, con la quale il Dirigente del Settore esprime parere favorevole al rientro di che trattasi;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione G.R. n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

— di assegnare, con decorrenza immediata, il Sig. Giovanni Capani, nato a San Donato di Ninea il 27/11/1951 ed ivi residente in frazione Policastrello C/da S. Maria n. 37, dipendente regionale matricola 127770, «Istruttore» Categoria C, presso il Dipartimento n. 14, Settore 48, Servizio n. 180, Ufficio n. 692 «Affari Generali», con sede a Castrovillari;

— di notificare il presente decreto all'interessato e a tutte le Strutture competenti;

— il Settore Giuridico ed il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 18 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 15128 del 20 novembre 2002

Interventi di solidarietà sociale – Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTE le LL.RR. n. 23 del 31/7/87 e n. 15 del 7/7/88, che prevedono interventi assistenziali e provvidenze varie a favore del personale di ruolo della Giunta regionale in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie;

VISTO il bilancio di previsione anno 2002, che al capitolo 1003106, prevede uno stanziamento di € 1.107.918,40 per far fronte a tali interventi;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1913 del 3/6/99 che fissa i criteri per la gestione e modalità di utilizzo dei fondi stanziati per gli interventi assistenziali e provvidenze varie;

CONSIDERATO CHE:

— il termine per la presentazione delle domande relative al periodo 1/10/2001-30/9/2002 scade il 31/10/2002 e la relativa liquidazione previa istruttoria avverrà nell'anno successivo;

— nelle more dell'attività dell'ufficio competente si rende necessario procedere all'impegno dell'intero stanziamento di € 1.107.918,40 del capitolo 1003106 del bilancio anno 2002, rinviando a successivo decreto la liquidazione delle richieste dei contributi ritenute ammissibili secondo i criteri di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1913 del 3/6/99;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni di cui in premessa di:

— disporre l'impegno di spesa di € 1.107.918,40 sul capitolo 1003106 del bilancio anno 2002 per far fronte alle richieste di contributo per interventi assistenziali e provvidenze varie da parte del personale di ruolo della Giunta regionale, riferite a spese sostenute nel periodo 1/10/2001-30/9/2002;

— adottare con un successivo provvedimento la definizione del contributo spettante e relativa liquidazione ai dipendenti aventi diritto.

Catanzaro, lì 20 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 15347 del 22 novembre 2002

Sig. Antonino Iero – Assegnazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Con istanza del 4/9/2002, acquisita al protocollo in data 11/9/2002 al n. 20301, il sig. Antonino Iero, nato a Reggio Calabria l'11/7/1939 ed ivi residente in via E. Cuzzocrea n. 27, ha chiesto il trasferimento al Servizio 181 del Dipartimento n. 14;

Con Decreti dirigenziali n. 969 del 20/9/2002 e n. 657 del 28/5/2002 (integrazione del precedente), è stata disposta l'assegnazione del dipendente in argomento presso la Segreteria del Dipartimento n. 14 «Forestazione»;

VISTA la deliberazione n. 84 del 7/3/2002, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'AFOR, ha concesso il nulla-osta al trasferimento di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 6530 del 10/9/2002, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento n. 14 «Forestazione», ha espresso parere favorevole al trasferimento del Sig. Antonino Iero presso il Servizio n. 181;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

— di assegnare, con decorrenza immediata, il Sig. Antonino Iero, nato a Reggio Calabria l'11/7/1939 ed ivi residente in via E. Cuzzocrea n. 27, presso il Dipartimento «Foreste, Forestazione e Protezione Civile», Settore «Attività di Controllo», Servizio «Attività di Controllo», con sede a Reggio Calabria (ex Servizio n. 181 «Programmazione e Attività di Controllo», con sede a Reggio Calabria);

— di notificare il presente decreto all'interessato e a tutte le Strutture competenti;

— il Settore Giuridico ed il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 22 novembre 2002

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 15348 del 22 novembre 2002

Assegnazione Struttura Speciale dell'Assessore Regionale al Lavoro Cooperazione, Emersione Lavoro non Regolare – sig. Grande Francesco – Autista.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con nota n. 1 dell'8/8/2002 ed acquisita al protocollo il 4/9/2002 al n. 19827, l'Assessore regionale al Lavoro, Cooperazione Emersione Lavoro non regolare, On. Antonino Mangialavori, ha comunicato il nominativo del sig. Grande Francesco, nato a Montaurò il 10/5/1950, residente a Montepaone in Via Francesco Caracciolo n. 16, dipendente regionale, matricola n. 372100, categoria B, in servizio presso l'Autoparco della Regione Calabria, facente parte della propria Segreteria Particolare, con compiti di Autista, a decorrere dall'8/8/2002;

VISTO l'art. 8 della Legge regionale n. 7 del 13/5/1996, sulla determinazione del numero complessivo degli addetti alle Segreterie di che trattasi;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta delle Strutture interessate, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e qui si intende confermato:

— disporre, con decorrenza 8 agosto 2002, l'assegnazione presso la Struttura Speciale dell'Assessore Regionale al Lavoro, Cooperazione Emersione Lavoro non Regolare, On. Antonino Mangialavori, del sig. Grande Francesco, nato a Montaurio il 10/5/1950, residente a Montepaone in Via Francesco Caracciolo n. 16, dipendente regionale, matricola n. 372100, Categoria B, in qualità di Autista, per l'intero periodo del mandato conferito al suddetto Onorevole, salvo anticipata revoca;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto, notificando copia del presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al sig. Grande Francesco e a tutte le Strutture interessate.

Catanzaro, lì 22 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 15349 del 22 novembre 2002

Dott. Giuseppe Benedetto – Concessione nulla-osta al comando.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con nota prot. n. 5888/7^a Leg. del 25/10/2002, il Dirigente del Settore del Dipartimento Gestione e Sviluppo della Struttura, Settore Gestione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane – del Consiglio Regionale, con sede a Reggio Calabria, ha comunicato che il Segretario Generale del Consiglio Regionale con nota in data 14/10/2002, ha designato quale responsabile della Struttura Speciale del suddetto Segretariato, ai sensi dell'art. 7 bis della legge regionale n. 8/96, il Dott. Giuseppe Benedetto, nato a New York il 24/1/1950 e residente a Reggio Calabria in via Nazionale n. 285 – Pellaro, dipendente regionale, matricola n. 68500, Categoria D, in atto in servizio presso l'Assessorato alla Formazione Professionale – Ufficio Ispettivo Vigilanza e Controllo – Corso Garibaldi – Reggio Calabria;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTA la Legge regionale n. 7/96;

VISTA la Legge regionale n. 8/96;

VISTO il D.Legs. n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

— di concedere il nulla-osta al comando, per il periodo di un anno a decorrere dalla data di presa servizio, del Dott. Giuseppe Benedetto, nato a New York il 24/1/1950 e residente a Reggio Calabria in via Nazionale n. 285 – Pellaro, dipendente regionale, matricola n. 68500, Categoria D, per le esigenze del Segretario Generale del Consiglio Regionale con funzioni e compiti di Capo Struttura;

— di stabilire che alla conclusione del comando, il predetto dipendente dovrà rientrare presso l'Amministrazione di appartenenza;

— di stabilire inoltre, che l'autorizzazione al comando medesimo, non costituisce immissione nella dotazione Organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine;

— dare atto che la spesa inerente il trattamento economico fondamentale relativo al Dott. Giuseppe Benedetto, resta a carico del Bilancio della Giunta regionale, che successivamente sarà rimborsata dal Consiglio regionale, mentre per il pagamento di quant'altro eventualmente spettante per salario accessorio ed indennità varie provvederà direttamente il Consiglio regionale;

— trasmettere copia del presente provvedimento al Dott. Giuseppe Benedetto e a tutte le Strutture interessate;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale, all'esecuzione del presente Decreto.

Catanzaro, lì 22 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 15706 del 26 novembre 2002

Impegno di spesa sul bilancio regionale per l'anno 2002 – Formazione del personale regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che l'art. 8 della L.R. n. 9/81 e l'art. 17 della L.R. n. 14/88 prevedono forme permanenti di intervento per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione, la qualificazione e la specializzazione professionale del personale e fissano gli indirizzi sull'obbligo della formazione stessa;

CHE l'art. 11 del C.C.D.I. per i dipendenti della Giunta regionale della Calabria individua i destinatari della formazione nonché le risorse utilizzabili per la stessa;

CHE l'art. 32 commi 1 e 2 del C.C.N.L. 1998/2001 – Area Dirigenza – individua l'aggiornamento dei dirigenti e le risorse da destinare per l'attività di formazione degli stessi;

VISTA la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 dicembre 2001, avente ad oggetto «Formazione e valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni»;

VISTA la convenzione stipulata tra Regione Calabria ed Ente FORMEZ, repertorio n. 316 del 30 marzo 2001, e successivo atto aggiuntivo approvato con decreto D.G. n. 8474 dell'8 luglio 2002, che si allegano al presente atto;

CONSIDERATO che nei predetti documenti vengono stabilite forme e modi di esecuzione dell'accordo e di realizzazione delle attività di formazione, aggiornamento, qualificazione, riqualificazione e specializzazione professionale del personale della Regione Calabria;

CHE la convenzione Regione Calabria-Formez ha durata di due anni dalla data di approvazione dell'atto aggiuntivo;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

VISTO l'art. 28 della L.R. n. 7/96 che individua le competenze ed i poteri dei Dirigenti Generali;

VISTO l'art. 30, lett. b) della suddetta legge che dà potere di spesa e di amministrazione delle risorse al Dirigente di Settore;

CONSIDERATO che per la formazione e l'aggiornamento del personale è previsto apposito stanziamento sul capitolo 1003108 del bilancio regionale per l'anno 2002;

CHE è necessario procedere all'impegno della somma disponibile sul predetto capitolo, di € 499.819,03 al fine di assicurare la copertura finanziaria all'attività formativa di cui alla convenzione Regione Calabria-Ente Formez (€ 283.362,13), alla formazione dirigenziale (€ 100.000), alle iniziative formative a richiesta individuale (€ 100.000), a convegni, seminari ed all'acquisto di materiali e attrezzature a sostegno dell'attività didattica (€ 16.456,90);

DECRETA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato di:

— impegnare la somma complessiva di € 516.456,90 a copertura delle attività di seguito specificate:

1. attività formativa connesse alla convenzione Regione Calabria-Formez (€ 283.362,13);
2. per attività d'aggiornamento e formazione per l'area dirigenziale (€ 100.000,00);
3. per attività formative a richiesta individuale (€ 100.000);
4. per convegni, seminari ed acquisto di materiali e attrezzature a sostegno dell'attività didattica (€ 16.456,90);

le somme non spese per una delle attività su riportate, potranno essere utilizzate a copertura delle restanti iniziative formative indicate;

— gravare l'impegno di € 499.819,03 sul capitolo 1003108 del bilancio regionale per l'anno 2002;

— di autorizzare il Direttore di Ragioneria Generale all'esecuzione del presente provvedimento;

— pubblicare il presente decreto in forma integrale sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 26 novembre 2002

Il Dirigente del Settore
Francesco Lemma

DECRETO n. 15807 del 27 novembre 2002

Sig. Luciano Raso – Mobilità Interna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che con nota del 20/9/2002 ed acquisita al protocollo in data 23/9/2002 al n. 21365, il Sig. Luciano Raso, nato a Bovalino (RC) il 3/9/1955 e residente a Catanzaro in via A. Purificato n. 32, dipendente regionale matricola n. 689300 – Categoria C, in atto in servizio presso il Dipartimento n. 12, Settore n. 43 «Politiche del Lavoro», con sede a Catanzaro, ha chiesto di essere trasferito al Dipartimento n. 10, per essere assegnato presso l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio, con sede a Catanzaro;

VISTA la nota prot. 2284 del 17/9/2002, con la quale il Direttore Generale del Dipartimento n. 12 esprime il parere favorevole al trasferimento;

VISTA la nota pot. 6997 del 16/9/2002, con la quale il Dirigente del Settore n. 43, esprime parere favorevole al trasferimento;

VISTA la nota prot. 172 del 9/8/2002, con la quale il Commissario Straordinario dell'A.R.DI.S. esprime parere favorevole al riguardo;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTA la deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— assegnare, il sig. Luciano Raso, nato a Bovalino (RC) il 3/9/1955 e residente a Catanzaro in Via A. Purificato n. 32, dipendente regionale matricola n. 689300 – Categoria C, presso il Dipartimento Cultura-Istruzione-Beni Culturali (ex Dipartimento n. 10), per essere assegnato all'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio, con sede a Catanzaro;

— statuire che il presente atto, con decorrenza immediata, ha efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— notificare il presente decreto al sig. Luciano Raso e a tutte le strutture interessate;

— il Settore Giuridico ed il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 27 novembre 2002

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 16019 del 29 novembre 2002

Struttura Ausiliaria del Dipartimento «Cultura, Istruzione, Beni Culturali» – Composizione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la Giunta regionale ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

CONSIDERATO che con note n. 1506, 1507, 1508, 1509 del 30/10/2002 ed acquisite al protocollo il 4/11/2002 ai numeri 25988, 25990, 25992, il Dirigente Generale del Dipartimento «Cultura, Istruzione, Beni Culturali», ha chiesto l'assegnazione alla propria Struttura Ausiliaria, con decorrenza immediata, del seguente personale:

— Anastasi Raffaele, nata a Rizziconi il 16/1/1950 ed ivi residente in Via Eleonora Dusa n. 2, in posizione di comando dal 6 agosto 2001 presso il Dipartimento n. 10, Categoria D – Responsabile della Struttura, già componente della stessa;

— Macrì Franca, nata ad Amantea il 28/7/1946 e residente a Catanzaro in Via B. Da Seminara n. 53/A, dipendente regionale, matricola n. 461000, Categoria B – Componente e riconfermata nella stessa;

— Merazzi Guglielmo, nato a Catanzaro l'8/4/1943 e residente a Catanzaro in Via Magenta n. 15, dipendente regionale, matricola n. 533000, Categoria D – Componente;

— Paparazzo Italo, nato a Catanzaro il 12/3/1965 ed ivi residente in Via F. Acri n. 88, dipendente regionale, matricola n. 620050, Categoria D – Componente;

CHE i predetti si sono dichiarati disponibili per essere utilizzati presso la suddetta Struttura Ausiliaria;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTA la L.R. n. 14/2000;

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta delle Strutture interessate, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente confermato:

— prendere atto delle note n. 1506, 1507, 1508, 1509 del 30/10/2002, con le quali il Dirigente Generale del Dipartimento «Cultura, Istruzione, Beni Culturali», ha comunicato i nominativi facenti parte della propria Segreteria;

— assegnare, con decorrenza 30 ottobre 2002, alla predetta Struttura Ausiliaria, i seguenti nominativi:

– Anastasi Raffaele, nata a Rizziconi il 16/1/1950 ed ivi residente in Via Eleonora Dusa n. 2, in posizione di comando dal 6 agosto 2001 presso il Dipartimento n. 10, Categoria D – Responsabile della Struttura, già componente della stessa;

– Macrì Franca, nata ad Amantea il 28/7/1946 e residente a Catanzaro in Via B. Da Seminara n. 53/A, dipendente regionale, matricola n. 461000, Categoria B – Componente e riconfermata nella stessa;

– Merazzi Guglielmo, nato a Catanzaro l'8/4/1943 e residente a Catanzaro in Via Magenta n. 15, dipendente regionale, matricola n. 533000, Categoria D – Componente;

– Paparazzo Italo, nato a Catanzaro il 12/3/1965 ed ivi residente in Via F. Acri n. 88, dipendente regionale, matricola n. 620050, Categoria D – Componente;

— Il Settore Economico del Personale provvederà ad indicare l'ammontare dell'indennità di Struttura, tenendo conto del livello retributivo degli interessati;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente decreto;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico ed Economico del Personale, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

— notificare il presente decreto agli interessati e a tutte le Strutture competenti.

Catanzaro, lì 29 novembre 2002

Il Dirigente Generale
D.tt.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16020 del 29 novembre 2002

L.R. 7 giugno 2002 n. 150 – Composizione Segreteria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

— con deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 15/1/2002, avente ad oggetto L.R. 7 giugno 2002 n. 150 – Iniziative», si è stabilito di autorizzare la costituzione del «Comitato per la comunicazione e l'informazione», coordinato dal Gabinetto del Presidente della Regione e composto dal Dirigente del Settore n.

3, un Dirigente o Funzionario in rappresentanza del Settore n. 142 «Ricerca Scientifica e Tecnologica, Informazione», dal Direttore del B.U.R.C.;

— Il suddetto Comitato ha il compito di progettare, attivare e verificare tutte le iniziative di informazione e di comunicazione della Regione Calabria, di provvedere anche ad individuare le attrezzature necessarie ed il personale per la prima fase di attività, la rete dei referenti. Compito del Comitato sarà anche quello di predisporre una proposta di rete informativa regionale per facilitare il dialogo tra la Regione, i cittadini ed i molteplici soggetti ed Enti presenti sul territorio. Il Comitato potrà essere integrato da Dirigenti e Funzionari regionali, che per esperienza e professionalità posseduta, possono dare un contributo alle attività dello stesso e, ove necessario, potrà avere il supporto di collaborazioni esterne. Il Comitato sarà dotato di una Segreteria operativa con personale messo a disposizione dal Dipartimento «Organizzazione e Personale»;

— Con nota prot. n. 2061/Gab. del 18/10/2002, il Dott. Luigi Bulotta, Vice Capo Gabinetto ed in qualità di coordinatore del suddetto Comitato, ha rappresentato l'urgente necessità di disporre della Segreteria Operativa ed ha segnalato i seguenti dipendenti regionali:

— Dott. Demetrio Malara, nato a Reggio Calabria l'1/12/1957 ed ivi residente in via Borrace Crocevia, Dir. Priv., dipendente regionale, matricola n. 470500, Categoria D – posizione economica D3, in atto in servizio presso il Dipartimento «Formazione Professionale ed Economato»;

— Sig. Giuseppe La Piana, nato a Reggio Calabria il 4/7/1957 ed ivi residente in via Mazzini n. 21, dipendente regionale, matricola n. 419600, Categoria B – posizione economica B3, in atto in servizio presso il Dipartimento «Cultura, Istruzione e Beni Culturali»;

— Dott.ssa Ester Mannella, nata a Roma il 25/5/1964 e residente a Catanzaro in via Magenta n. 7/D, Loc. Corvo, dipendente regionale, matricola n. 481900, Categoria D – posizione economica D3, in atto in servizio presso il Dipartimento «Cultura, Istruzione e Beni Culturali»;

— Sig. Francesco Pirrò, nato a Montepaone il 15/9/1952 e residente a Montepaone Lido in via Kennedy n. 7, dipendente regionale, matricola n. 644875, Categoria C – posizione economica C3, in atto in servizio presso il Dipartimento «Agricoltura, Caccia e Pesca»;

— Sig.ra Giovanna Vecchio, nata a Squillace il 7/5/1956 e residente a Montepaone Lido, in via Kennedy n. 7, dipendente regionale, matricola n. 843290, Categoria B – posizione economica B3, in atto in servizio presso il Dipartimento «Agricoltura, Caccia e Pesca»;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 968 del 21/10/2002;

SU proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— dotare la Segreteria Operativa del Comitato per la Comunicazione e l'Informazione del seguente personale:

— Dott. Demetrio Malara, nato a Reggio Calabria l'1/12/1957 ed ivi residente in via Borrace Crocevia, Dir. Priv., dipendente regionale, matricola n. 470500, Categoria D – posizione economica D3;

— Sig. Giuseppe La Piana, nato a Reggio Calabria il 4/7/1957 ed ivi residente in via Mazzini n. 21, dipendente regionale, matricola n. 419600, Categoria B – posizione economica B3;

— Dott.ssa Ester Mannella, nata a Roma il 25/5/1964 e residente a Catanzaro in via Magenta n. 7/D, Loc. Corvo, dipendente regionale, matricola n. 481900, Categoria D – posizione economica D3;

— Sig. Francesco Pirrò, nato a Montepaone il 15/9/1952 e residente a Montepaone Lido in via Kennedy n. 7, dipendente regionale, matricola n. 644875, Categoria C – posizione economica C3;

— Sig.ra Giovanna Vecchio, nata a Squillace il 7/5/1956 e residente a Montepaone Lido, in via Kennedy n. 7, dipendente regionale, matricola n. 843290, Categoria B – posizione economica B3;

— demandare al Coordinatore del Comitato ed ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti, ove prestano la propria attività lavorativa i succitati dipendenti, di concordare i giorni di funzionamento della Segreteria Operativa;

— distaccare, pertanto, i dipendenti sopra elencati per due giorni alla settimana presso la suddetta Segreteria, fermo restando l'appartenenza alla propria Struttura e fatto salvo lo svolgimento dei compiti d'istituto.

Catanzaro, li 29 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16021 del 29 novembre 2002

Dipendente regionale Sig. Caruso Francesco integrazione decreto n. 11761 del 23/9/2002.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il Decreto n. 11761 del 23/9/2002, con il quale il Sig. Francesco Caruso nato ad Amantea (CS) l'8/9/1948 ed ivi residente in via Dogana n. 217/B, matricola n. 147250 – dipendente regionale – categoria C, è stato assegnato c/o la Segreteria della Struttura Ausiliaria del Dipartimento n. 15 «Delegazione di Roma e Servizi Sociali»;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 3186 del 21/9/99;

VISTI i decreti n. 968 e 1364, rispettivamente del 23/12/99 e del 7/4/2000;

ACCERTATO che lo stesso dagli atti in possesso risulta residente ad Amantea (CS) in Via Dogana n. 217/B;

VISTO il D.Lgs. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 786 del 3/9/2002;

VISTO il D.D.G. n. 1013 del 4/11/2002;

SU conforme proposta dell'ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa:

ad integrazione del Decreto dirigenziale n. 11761 del 23/9/2002, avente ad oggetto «Dipendente regionale Sig. Francesco Caruso – Assegnazione Struttura», autorizzare lo stesso alla missione continuativa, nei limiti previsti dal Decreto dirigenziale n. 1364/14 del 7/4/2000.

Revocare qualsiasi provvedimento in contrasto con il presente.

Statuire che il presente provvedimento, ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni.

Notificare il presente dispositivo ai suddetti dipendenti, e a tutte le strutture interessate.

Il Settore Giuridico ed il settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 29 novembre 2002

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 16022 del 29 novembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Formazione Professionale, Economato ed Autoparco» – Componenti.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la Giunta regionale ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

VISTA la nota n. 2628 del 18/11/2002 ed acquisita al protocollo il 19/11/2002 al n. 28277, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento «Formazione Professionale Economato ed Autoparco», conferma in toto la composizione della Struttura Ausiliaria del Dipartimento succitato, così composta:

— Arch. Sinibaldo Esposito, nato a Catanzaro l'8/4/1953 e residente a Catanzaro Lido in via Milazzo n. 9/D, dipendente regionale, matricola n. 233880, Categoria D, in qualità di Capo Struttura, confermato con continuità giusta decreto n. 1105 del 9/9/2002;

— Sig.ra Maria Cristiano, nato a Catanzaro il 20/7/1953 ed ivi residente in Viale Lombardia n. 21, dipendente regionale, ma-

tricola n. 220500, Categoria C, in qualità di componente, confermato con continuità giusti decreti n. 10260 del 12/8/2002 e n. 1105 del 9/9/2002;

— Sig.ra Nicoletta Di Rubbo, nata a Catanzaro il 17/1/1951 ed ivi residente in Viale Dei Normanni n. 183, dipendente regionale matricola n. 272250, Categoria C;

— Sig. Giuseppe Spadafora, nato a Sersale il 6/4/1959 ed ivi residente in via Cortile Indipendenza n. 8, dipendente regionale matricola n. 780600, Categoria B3, confermato con continuità, giusta decreto n. 61 del 14/6/2002;

CHE i predetti dipendenti si sono dichiarati disponibili per essere utilizzati presso la suddetta Struttura Ausiliaria;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTA la L.R. n. 14/2000;

VISTO il D.Lgs. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta del Dirigente del Settore Giuridico del Personale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto in premessa:

— prendere atto della nota n. 2628/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Formazione Professionale Economato ed Autoparco», e, confermare in toto, la seguente Struttura:

— Arch. Sinibaldo Esposito, nato a Catanzaro l'8/4/1953 e residente a Catanzaro Lido in via Milazzo n. 9/D, dipendente regionale, matricola n. 233880, Categoria D, in qualità di Capo Struttura, confermato con continuità giusta decreto n. 1105 del 9/9/2002;

— Sig.ra Maria Cristiano, nato a Catanzaro il 20/7/1953 ed ivi residente in Viale Lombardia n. 21, dipendente regionale, matricola n. 220500, Categoria C, in qualità di componente, confermato con continuità giusti decreti n. 10260 del 12/8/2002 e n. 1105 del 9/9/2002;

— Sig.ra Nicoletta Di Rubbo, nata a Catanzaro il 17/1/1951 ed ivi residente in Viale Dei Normanni n. 183, dipendente regionale matricola n. 272250, Categoria C;

— Sig. Giuseppe Spadafora, nato a Sersale il 6/4/1959 ed ivi residente in via Cortile Indipendenza n. 8, dipendente regionale matricola n. 780600, Categoria B3, confermato con continuità, giusta decreto n. 61 del 14/6/2002;

— revocare, qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— il Settore Economico provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo dei dipendenti interessati, per il periodo suindicato;

— notificare copia del presente provvedimento agli interessati nonché a tutte le strutture competenti;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 29 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16023 del 29 novembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Trasporti» – Componenti.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la Giunta regionale ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

CONSIDERATO che il Dirigente Generale del Dipartimento «Trasporti», con nota prot. n. 8365 del 24/10/2002 ed acquisita al protocollo il 25/10/2002 al n. 26081, ha confermato nelle persone sottoelencate la composizione della propria Struttura Ausiliaria:

— Sig. Gino Mancuso, nato a Serrastretta il 13/3/1947 ed ivi residente in via G. Leopardi, dipendente regionale, matricola n. 475500, Categoria C – Capo Struttura, giusta decreto n. 936 del 10/6/2002;

— Sig. Francesco Mancuso, nato a Settingiano il 5/1/1947 e residente a Carlopoli in via Bellavista n. 118, dipendente regionale, matricola n. 475000, Categoria D – Componente, giusta decreto n. 936 del 10/6/2002;

— Sig. Salvatore Martino, nato a Catanzaro il 30/7/1947 ed ivi residente in via Bezzecca n. 2, dipendente regionale, matricola n. 509000, Categoria D – Componente, giusta decreto n. 987 del 27/6/2002;

— Sig. Silvio Piraino, nato a Gimigliano il 16/5/1949 e residente a Catanzaro in via Antonio Da Olivadi n. 27, dipendente regionale, matricola n. 654125, Categoria C – Componente, giusta decreto n. 1154 del 5/2/2002;

CHE i predetti si sono dichiarati disponibili per essere utilizzati presso la suddetta Struttura Ausiliaria;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTO il D.Legs. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta del Dirigente preposto, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto in premessa:

— prendere atto della nota n. 8365 del 24/10/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Trasporti»;

— Confermare, presso la Struttura Ausiliaria del suddetto Dipartimento, i seguenti dipendenti regionali:

– Sig. Gino Mancuso, nato a Serrastretta il 13/3/1947 ed ivi residente in via G. Leopardi, dipendente regionale, matricola n. 475500, Categoria C, con funzioni e compiti di Capo Struttura;

– Sig. Francesco Mancuso, nato a Settingiano il 5/1/1947 e residente a Carlopoli in via Bellavista n. 118, dipendente regionale, matricola n. 475000, Categoria D – Componente;

– Sig. Salvatore Martino, nato a Catanzaro il 30/7/1947 ed ivi residente in via Bezzecca n. 2, dipendente regionale, matricola n. 509000, Categoria D – Componente;

– Sig. Silvio Piraino, nato a Gimigliano il 16/5/1949 e residente a Catanzaro in via Antonio Da Olivadi n. 27, dipendente regionale, matricola n. 654125, Categoria C – Componente;

— revocare, qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— il Settore Economico provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo dei dipendenti interessati, per il periodo suindicato;

— notificare copia del presente provvedimento agli interessati nonché a tutte le strutture competenti;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 29 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16024 del 29 novembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Politiche del Lavoro» – Componenti.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la Giunta regionale ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 11005 del 9/9/2002, è stata definita la Struttura del Dipartimento «Formazione Professionale e Politiche del Lavoro», così costituita a decorrere dal 3/9/2002:

— dott. Esposito Sinibaldo, dipendente regionale, matricola n. 283880, Categoria D, con compiti e mansioni di Capo Struttura, in sostituzione del sig. Dattola Rodolfo;

— sig. Franzè Pasquale, comandato, dipendente dell'I.N.P.S., in servizio presso la sede di Vibo Valentia, con compiti e mansioni di Responsabile Amministrativo;

— sig. Mancini Giuseppe, dipendente regionale, matricola n. 473425, Componente in sostituzione del sig. Carmine Varchetta;

— la sig.ra Cristiano Maria, dipendente regionale, matricola n. 220500, Componente;

CHE con nota pervenuta al Protocollo D.G. l'8/11/2002, il Dirigente Generale del Dipartimento «Politiche del Lavoro», ha comunicato la costituzione della Struttura del predetto Dipartimento, a decorrere dall'8/11/2002, così modificata:

— sig. Franzè Pasquale, comandato, dipendente dell'I.N.P.S., in servizio presso la sede di Vibo Valentia, con compiti e mansioni di Capo Struttura;

— sig. Mancini Giuseppe, dipendente regionale, matricola n. 473425, Componente, (riconferma Decreto Dirigenziale n. 11005 del 9/9/2002);

— dott. Costa Alberto, dipendente regionale, matricola n. 210200, Componente (precedentemente assegnato come Componente nella Segreteria Particolare dell'On.le dott. Antonino Mangialavori – Assessore al Lavoro e Cooperazione – giusta decreto n. 133 del 5/9/2002);

— sig.ra Maiolo Giovanna, dipendente regionale, matricola n. 467500 – Componente (proveniente dall'Assessorato Regionale alla Sanità);

CHE i predetti si sono dichiarati disponibili per essere utilizzati presso la suddetta Struttura Ausiliaria;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta delle Strutture interessate, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente confermato:

— prendere atto della nota pervenuta al Protocollo D.G. l'8/11/2002, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento «Politiche del Lavoro», ha comunicato la costituzione della Struttura del predetto Dipartimento, a decorrere dall'8/11/2002:

— sig. Franzè Pasquale, residente a Stefanaceni (VV) in via Carullo n. 32, comandato, dipendente dell'I.N.P.S. – sede di Vibo Valentia, a conferma del decreto di nomina n. 11005 del 9/9/2002, in servizio dall'8/9/2002, ma con compiti e mansioni di Capo Struttura dall'8/11/2002;

— sig. Mancini Giuseppe, dipendente regionale, matricola n. 473425, Componente, (riconferma Decreto Dirigenziale n. 11005 del 9/9/2002);

— dott. Costa Alberto, dipendente regionale, matricola n. 210200, Componente (precedentemente assegnato come Componente nella Segreteria Particolare dell'On.le dott. Antonino Mangialavori – Assessore al Lavoro e Cooperazione – giusta decreto n. 133 del 5/9/2002);

— sig.ra Maiolo Giovanna, dipendente regionale, matricola n. 467500 – Componente (proveniente dall'Assessorato Regionale alla Sanità);

— il Settore Economico del Personale provvederà ad indicare l'ammontare dell'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo degli interessati;

— dare atto che la spesa relativa al trattamento economico spettante al sig. Franzè Pasquale, per l'intero periodo di collocamento di comando, ivi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali sono a carico della Regione Calabria, che successivamente provvederà a rimborsare quanto anticipato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, mentre quant'altro spettante per Indennità di Struttura provvederà direttamente la Regione Calabria;

— dare atto, altresì, che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva preventivata in € 64.399,57 così distinti:

— l'importo pari ad € 8.332,00 grava sul capitolo 12010122 del corrente esercizio finanziario e per la restante parte pari ad € 25.000,00 sarà imputato sul corrispondente capitolo del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2003, nelle disponibilità del bilancio pluriennale ed ai sensi dell'art. 43, commi 7 e 8 della L.R. n. 2/2002;

— i rimanenti € 31.067,57 (Indennità di Struttura) così distinti:

— l'importo pari ad € 7.766,89 grava sul capitolo 1002109 del corrente esercizio finanziario e per la restante parte pari ad € 23.300,68 sarà imputato sul corrispondente capitolo del Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2003;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente decreto;

— statuire che il presente provvedimento ha efficacia:

— fino a nuove e/o diverse disposizioni del dirigente Generale e comunque fino alla scadenza del conferimento dell'incarico del medesimo Dirigente Generale;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico ed Economico del Personale, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

— notificare il presente decreto agli interessati e a tutte le Strutture competenti.

Catanzaro, lì 29 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16026 del 29 novembre 2002

Dipendente regionale Sig.ra Maria Circosta – Rettifica decreto n. 12615/02.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 12615 dell'8/10/2002, è stato concesso il nulla-osta al comando presso il Consiglio Regionale della Calabria, per le esigenze della Segreteria Particolare della Commissione per il Piano, con funzioni di supporto, della dipendente regionale sig.ra Maria Circosta, nata a Martone il 26/6/1951 e residente a Soverato in via Aldo Moro n. 11, matricola n. 180350, Categoria C;

CHE per mero errore materiale nel suddetto provvedimento è stata attribuita alla sig.ra Maria Circosta la Categoria C, in luogo della Categoria B;

RITENUTO dover provvedere alla rettifica di quanto sopra rappresentato;

VISTO il Decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture competenti;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende confermato:

— disporre la rettifica del decreto dirigenziale n. 12615 dell'8/10/2002 come segue:

«La Sig.ra Maria Circosta, nata a Martone il 26/6/1951 e residente a Soverato in Via Aldo Moro n. 11, matricola n. 180350, è inquadrata nella Categoria B, anziché nella Categoria C»;

— resta fermo quant'altro disposto con il citato decreto dirigenziale n. 1265 dell'8/10/2002;

— autorizzare il Settore Giuridico per l'esecuzione del presente decreto, notificando copia del presente provvedimento all'interessata e alle strutture competenti.

Catanzaro, lì 29 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16027 del 29 novembre 2002

Dipendente regionale Sig. Giovanni Filippis – Assegnazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 9035 del 17/7/2002, è stato disposto il trasferimento presso la Regione Calabria del Sig. Giovanni Filippis, nato a Cerva il 13/10/1968 e residente

a Castellamonte in via Angelo Barena, dipendente dell'ASL n. 9 di Ivrea, con la qualifica Ausiliario Specializzato Economico, Categoria A;

CHE il suddetto in data 16 settembre 2002, ha preso servizio presso il Dipartimento n. 4 «Organizzazione e Personale», con sede a Catanzaro;

RITENUTO di dover provvedere all'assegnazione del medesimo in uno degli Uffici della Struttura Regionale;

VISTO il D.Legs. n. 165/2001;

VISTA la deliberazione G.R. n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 11122 dell'11/9/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— assegnare, il Sig. Giovanni Filippis, nato a Cerva il 13/10/1968 e residente a Castellamonte in Via Angelo Barena, Categoria A, presso il Dipartimento n. 4, Settore n. 14, Servizio n. 47 «Affari Generali e Gestione del Personale» con sede a Catanzaro;

— statuire che il presente atto, con decorrenza immediata, ha efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— notificare il presente decreto al Sig. Giovanni Filippis e a tutte le strutture interessate;

il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 29 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16028 del 29 novembre 2002

Dipendente regionale Peppino Marrelli – Affidamento Ufficio n. 157.

IL DIRIGENTE GENERALE

RITENUTO di dover provvedere ad una più razionale ed organica ristrutturazione interna dei Settori, con l'attribuzione delle relative responsabilità a funzionari di comprovata capacità professionale e organizzativa;

CHE occorre dotare nell'ambito del Dipartimento n. 4 «Organizzazione e Personale», Settore 14, Servizio 50 l'Ufficio n. 157 «Trattamento Giuridico Personale», con sede a Cosenza, di un Responsabile;

VISTA l'istanza del Sig. Marrelli Peppino, nato a San Mango d'Aquino il 17/1/1951 ed ivi residente in Via Panoramica n. 21, dipendente regionale, matricola n. 504770 – Categoria D, con la quale chiede la responsabilità dell'ufficio n. 157 «Trattamento Giuridico Personale», con sede a Cosenza, Settore 14, Servizio n. 50 Dipartimento n. 4;

CONSTATATO che il Sig. Marrelli Peppino, è in possesso dei prescritti requisiti;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo, in via provvisoria e fatte salve eventuali modifiche delle strutture o sopravvenute esigenze;

VISTO il T.U. n. 165/2001;

VISTA la L.R. n. 7/96, art. 30;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale n. 8 del 4/2/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— attribuire, in via provvisoria, al Sig. Marrelli Peppino, nato a San Mango d'Aquino il 17/1/1951 ed ivi residente in Via Panoramica n. 21, dipendente regionale, matricola n. 504770 – Categoria D, la responsabilità dell'ufficio n. 157 «Trattamento Giuridico Personale», Servizio 50 – Settore 14;

— affidare allo stesso le funzioni e i compiti di Responsabile dell'Ufficio di cui sopra;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— statuire che il presente atto ha efficacia, con decorrenza immediata fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico ed il Settore Economico del Personale, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Catanzaro, lì 29 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16029 del 29 novembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Obiettivi Strategici» – Componenti.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la Giunta regionale ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

CONSIDERATO che il Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici» con note prot. n. 10778/10779/10780 del 22/10/2002, ha comunicato, la Struttura Ausiliaria del predetto Dipartimento, così composta:

— Sig. Vincenzo Caserta, nato a S. Costantino Calabro il 4/9/1957 e residente a Catanzaro in via G. De Rada n. 39, dipendente regionale matricola n. 150125, Categoria D – Capo Struttura;

— Sig. Raffaele Ascrizzi, nato a S. Eufemia Aspromonte il 26/5/1952 e residente a Morena (Roma) in Via Di Acqua Acetosa Anagnina n. 120, dipendente regionale, matricola n. 42850, Categoria C – Componente;

— Sig. Francesco Caruso, nato ad Amantea l'8/9/1948 ed ivi residente in via Dogana n. 217/B, dipendente regionale, matricola n. 147250, Categoria C – Componente;

CHE i predetti si sono dichiarati disponibili per essere utilizzati presso la suddetta Struttura Ausiliaria;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTA la L.R. n. 14/2000;

VISTO il D.Legs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta del Dirigente del Settore Giuridico del Personale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto in premessa:

— prendere atto delle note prot. n. 10778, 10779, 10780 del 22/10/02, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

— assegnare, presso la Struttura Ausiliaria del suddetto Dipartimento, con decorrenza 22/10/2002, i seguenti dipendenti regionali:

— Sig. Vincenzo Caserta, nato a S. Costantino Calabro il 4/9/1957 e residente a Catanzaro in via G. De Rada n. 39, dipendente regionale matricola n. 150125, Categoria D, con funzioni e compiti di Capo Struttura;

— Sig. Raffaele Ascrizzi, nato a S. Eufemia Aspromonte il 26/5/1952 e residente a Morena (Roma) in Via Di Acqua Acetosa Anagnina n. 120, dipendente regionale, matricola n. 42850, Categoria C – Componente;

— Sig. Francesco Caruso, nato ad Amantea l'8/9/1948 ed ivi residente in via Dogana n. 217/B, dipendente regionale, matricola n. 147250, Categoria C – Componente;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— il Settore Economico provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo dei dipendenti interessati, per il periodo suindicato;

— notificare copia del presente provvedimento agli interessati nonché a tutte le Strutture competenti;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 29 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16031 del 29 novembre 2002

Dipendente regionale Ing. Rodolfo Bertucci – Affidamento Ufficio n. 274.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 7/96 art. 30;

VISTA la D.G.R. n. 2969 del 7/7/99 pubblicata sul B.U.R. Calabria il 20/12/99;

RITENUTO di dover provvedere ad una più razionale ed organica ristrutturazione interna dei predetti Settori, con l'attribuzione delle relative responsabilità a funzionari di comprovata capacità professionale e organizzativa;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 9602 assunto il 26/7/2002 e registrato il 30/7/2002, è stato disposto tra l'altro il trasferimento, con decorrenza 1 agosto 2002, dell'Ing. Rodolfo Bertucci, dipendente della Provincia di Torino, con il profilo professionale di Funzionario Tecnico di ruolo, Categoria D, posizione economica D5, già in posizione di comando presso la Regione Calabria, giusta Decreto Dirigenziale n. 6618 del 6/7/2001;

VISTA l'istanza n. 2604 in data 19/7/2002 ed acquisita al protocollo il 22/7/2002 al n. 17373, con la quale il Dirigente del Settore n. 21, ha chiesto l'assegnazione dell'Ing. Rodolfo Bertucci, nato a Torino il 24/5/1969 e residente a Montepaone Lido in Viale delle Regioni n. 57, dipendente regionale, matricola n. 73100, Categoria D, posizione economica D5, attualmente in servizio presso il Dipartimento n. 6, Settore 21, Servizio n. 79, Ufficio n. 274 «Programmazione e Pianificazione Interventi di Difesa del Suolo e delle Coste, delle Opere Idrauliche e piccoli Invasi», con sede a Catanzaro;

CONSTATATO che l'Ing. Rodolfo Bertucci, Categoria D, è in possesso dei requisiti previsti;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il T.U. 165/2001;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture competenti,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— assegnare, l'Ing. Rodolfo Bertucci, nato a Torino il 24/5/1969 e residente a Montepaone Lido in Viale Delle Regioni n. 57, dipendente regionale, matricola n. 73100, Categoria D, posizione economica D5, all'Ufficio n. 274 «Programmazione e Pianificazione Interventi di Difesa del Suolo e delle Coste, delle Opere Idrauliche e piccoli Invasi», con sede a Catanzaro, Settore n. 21, Dipartimento n. 6 «LL.PP. ed Acque»;

— affidare allo stesso, provvisoriamente, le funzioni e i compiti di Responsabile dell'Ufficio di cui sopra;

— statuire che il presente atto ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— autorizzare il citato dipendente, per l'espletamento delle funzioni affidate;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Catanzaro, lì 29 novembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16161 del 2 dicembre 2002

Dott. Sculli Carmelo – Proroga Comando.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

— con Decreto Dirigenziale n. 2981/4 del 12/12/2000, è stato disposto il comando, presso la Regione Calabria, del dott. Carmelo Sculli, nato a Ferruzzano il 28/1/1940 e residente a Reggio Calabria in Via Aschenez Prolungamento n. 42, dipendente della Comunità Montana «Versante dello Stretto» di Reggio Calabria – Dirigente, per il periodo di un anno a decorrere dal 10/1/2001, per le esigenze del Dipartimento n. 9 «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca»;

— con Decreto Dirigenziale n. 4845 del 7/5/2002, è stata disposta la proroga del comando in argomento per ulteriori dodici mesi e fino al 30/6/2002, per le esigenze del suddetto Dipartimento;

— con nota prot. 872 del 14/6/2002, la Comunità Montana «Versante dello Stretto» – Reggio Calabria, ha trasmesso la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 27 del 12/6/2002, con la quale ha autorizzato la proroga in questione presso la Regione Calabria, per il periodo 1/7-31/12/2002;

— il Dott. Carmelo Sculli, con nota in atti, ha dichiarato la propria disponibilità alla proroga del comando di cui trattasi;

— con nota prot. n. 13297 dell'11/7/2002 il Dirigente Generale del Dipartimento n. 9, nel prendere atto della Giunta Esecutiva della predetta Comunità Montana, ha espresso parere favorevole alla proroga del suddetto comando;

CIÒ PREMESSO:

RITENUTO dover provvedere alla proroga in argomento, con obbligo di rientro presso l'Ente di appartenenza del dott. Carmelo Sculli alla scadenza di che trattasi, fissata per il 31/12/2002;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 31/5/1978;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta delle Strutture interessate, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente;

DECRETA

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— disporre la proroga del comando presso la Regione Calabria, per le esigenze del Dipartimento n. 15 «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca», del dott. Carmelo Sculli, nato a Ferruzzano il 28/1/1940 e residente a Reggio Calabria in Via Aschenez Prolungamento n. 42, dipendente della Comunità Montana «Versante dello Stretto» di Reggio Calabria – Dirigente, per il periodo 1 luglio 2002-31 dicembre 2002;

— stabilire che allo scadere del comando in argomento, fissato per il 31/12/2002, il dott. Carmelo Sculli dovrà rientrare presso l'Ente di appartenenza, senza necessità di ulteriore comunicazione e provvedimento da parte di questo Ufficio;

— stabilire, altresì, che la Comunità Montana «Versante dello Stretto» di Reggio Calabria, dovrà comunicare al Settore Giuridico del Personale – Viale Cassiodoro Santa Maria di Catanzaro, l'avvenuto rientro del dott. Carmelo Sculli;

— dare atto che la spesa relativa al trattamento economico spettante all'interessato fino al 31 dicembre 2001, ivi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali è già sostenuta dalla Regione Calabria, ai sensi della Legge regionale n. 7 del 31/5/1978;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto, notificando copia del presente provvedimento, al dott. Carmelo Sculli e a tutte le Strutture interessate.

Catanzaro, lì 2 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16340 del 4 dicembre 2002

Liquidazione alle Comunità Montane del Fondo Ordinario per gli investimenti, anno 2001.

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 34 e 35 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 504, recante «Riordino della Finanza degli Enti locali, a norma dell'art. 4 della legge 23/10/1992», n. 421, con i quali sono state emanate disposizioni sulle modalità di riparto del fondo nazionale ordinario per gli investimenti, da destinare alle Comunità Montane;

RILEVATO che nel bilancio di previsione per l'anno 2002 risulta, sul capitolo 2232202, una disponibilità di € 1.268.526,60 in conto residui 2001, quale assegnazione da parte dello Stato alla Regione Calabria per lo stesso anno, da ripartire alle Comunità Montane;

VISTO il Decreto n. 12202 del 27/11/2001 con il quale è stato assunto sul capitolo 2232202, per le finalità prima esposte, impegno di spesa n. 9457 del 19/11/2001 di € 1.268.526,60;

VISTO l'art. 56 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 4 che stabilisce che detta ripartizione debba essere operata in rapporto del 60% per il territorio e del 40% per la popolazione delle Comunità Montane;

RAVVISATA la necessità di assegnare lo stanziamento di € 1.268.526,60 a favore delle Comunità Montane per come risulta nell'allegato «A», che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESTATO che per la liquidazione della suddetta spesa si sono verificate le condizioni di cui all'articolo 45 della legge regionale n. 8/02;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99;

DECRETA

— di liquidare a favore delle Comunità Montane la somma di € 1.268.526,60, quale assegnazione per l'anno 2001 del Fondo Ordinario per gli investimenti, per come risulta nell'allegato «A» che fa parte integrante del presente decreto;

— di far gravare la suddetta spesa sul capitolo 2232202 del bilancio 2002, a suo tempo prenotata con decreto n. 12202 del 27 novembre 2001, giusto impegno di spesa n. 9457/01;

— di autorizzare la Ragioneria generale ad emettere i mandati di pagamento per gli importi indicati a fianco di ciascuna Comunità montana di cui all'allegato «A», che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

— di pubblicare per intero il presente provvedimento nel B.U.R..

Catanzaro, lì 2 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

Allegato A

fondo ordinario per investimenti Dlgs. 504/92- L.R. n. 4/99, art.56-anno 2001						
bilancio creditori diversi "All." "A"	COMUNITA' MONTANA	SEDE	TIPO DI ACCREDITO	P.I.	1936,27	
22570	ALTO CROTONESE	PERTICARO DI UMBRIATICO	C/C/P- 1018886	81007080799	170.273.282	87.938,8
74583	PRESILA CATANZARESE	TAVERNA SOVERIA	BANCA CREDITO COOP. DELLA SILA TAVERNA	388050791	111.888.075	57.785,4
10091	MONTI TIRIOLO REVENTINO	MANNELLI	C/C/P- 13853862	382630796	96.861.552	50.024,8
21729	FOSSA DEL LUPO	CHIARAVALLE C.	<i>CC/P</i> 13560887	85000470790	73.195.485	37.802,8
12848	VERSANTE IONICO	ISCA SULLO IONIO	C/C/P- 12996860	84001650799	67.028.404	34.617,3
15178	SERRE CALABRE	SERRA S BRUNO	C/C/P- 11106867	93001040794	84.301.316	43.538,0
22160	ALTO MESIMA	SORIANO C.	CC/P- 13795885	83002420798	53.156.743	32.017,7
12394	ALTO IONICO	TREBISACCE	CC/P- 12970877	81000410787	149.040.979	76.973,2
14804	POLLINO	CASTROVILLAR I	CC/P- 14245872	83002220784	162.478.806	83.913,3
12133	ALTO TIRRENO	VERBICARO	CC/P- 14561872	83000750784	105.408.472	54.438,9
21190	APPENNINO PAOLANO	PAOLA	CC/P- 13201876	86000970789	155.365.749	80.239,7
10293	SAVUTO	ROGLIANO	CC/P- 11979879	80003720788	96.728.856	49.956,3
16612	SILANA	SPEZZANO P.	<i>C.N.N. 60/101</i> <i>01 AB130</i> <i>67.2AB81</i> <i>040. PARINE</i> <i>AB-SPEZZANO</i> <i>SILA</i>	80007370786	195.321.720	100.875,2
10581	SILA GRECA	ROSSANO	CC/P14522874	87000350782	184.675.132	95.376,7
19017	DESTRA CRATI	ACRI	CC/P 12570875	85000110784	172.122.356	88.893,8
16825	MEDIA VALLE CRATI	MONTALTO UFFUGO	CC/P 11440879	80005290780	47.521.108	24.594,2
12373	SERRE COSENTINE	MENDICINO	TES RIA U BANCA D'ITALIA COSENZA C N 134635	80010010785	52.772.639	27.254,8
17267	UNIONE VALLI	MALVITO	CC/P 13124870	80007090782	61.615.071	31.821,5
22564	STILARU ALLARO	STILO	CC/P 13995899	81003650801	38.900.332	20.090,3
21788	LIMINA	MAMMOLA	CC/P 12619892	81004530804	34.790.363	17.967,7

DECRETO n. 16341 del 4 dicembre 2002

Ripartizione e liquidazione alle Comunità Montane del contributo per le spese di funzionamento, anno 2001.

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che il servizio competente per l'istruttoria ha verificato che:

— nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2002 al capitolo 2232101, risulta uno stanziamento, in conto residui 2001, di € 774.685,35, così specificato «Contributo a favore delle Comunità Montane per il finanziamento delle spese generali di funzionamento, nonché di quelle relative al personale proveniente dagli Enti disciolti di cui all'art. 26 della legge regionale 29/1/1974, n. 4 ed alla legge regionale 31/5/1978, n. 7;

— per il personale proveniente dagli Enti disciolti, di cui alle leggi sopra richiamate, il fabbisogno delle competenze per l'anno 2001 ammonta ad € 460.756,00;

— il contributo da ripartire per il finanziamento delle spese generali di funzionamento risulta essere di € 313.928,00;

— la ripartizione operata nel rispetto di quanto sancito dall'art. 50 della legge regionale n. 4/99, risulta essere quella indicata nell'allegato prospetto «A» che fa parte integrante del presente provvedimento;

— la somma di € 774.685,35 è stata a suo tempo impegnata sul capitolo 2232101 del bilancio 2001 con decreto n. 15038 del 31/12/2001, impegno n. 12273/01;

ATTESTATO che per la liquidazione della suddetta spesa si sono verificate le condizioni di cui all'articolo 45 della legge regionale n. 8/02;

VISTA la legge regionale n. 4/99;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99

DECRETA

— di ripartire e liquidare alle Comunità Montane per le spese generali di funzionamento, anno 2001, ai sensi dell'art. 50 della legge regionale n. 4/99 la somma di € 313.928,00 così come evidenziato nell'allegato prospetto «A» che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di accreditare a favore delle Comunità Montane gli importi indicati, a fianco di ciascuna, nel citato prospetto «A», che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di autorizzare l'Ufficio di Ragioneria Generale ad emettere mandati di pagamento a favore delle Comunità Montane indicate nel citato prospetto «A»;

— di far gravare la complessiva spesa di € 313.928,00, già prenotata con decreto 15038 del 31/12/2001 n. 12273/01, sul capitolo 2232101 del bilancio di previsione 2002;

— di disporre la pubblicazione per intero del presente provvedimento nel BUR.

Catanzaro, lì 4 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

Allegato A

SPESE DI FUNZIONAMENTO 2001		ALL."C" superficie		1936,27 Popol.ne			
importo totale fondo	313.928,6	251.143	167429	83.714	162093578		
COEFFICIENTE							
TERR.0,666666666666667	0,1674734						
POPO. 0,333333333333333	217	0,112		2.511,43			
20%	62.786						
	25						
COMUNITA MONTANA	POP.NE	TERR.RIO	terr	popo			importo assegnato
ALTO CROTONESE	49.203	71.680	12.004	6.505	2.511,43		20.021
PRESILA CATANZARESE	27.651	51.271	8.687	3.094	2.511,43		14.182
MONTI TIRIOLO REVENTINO	33.149	36.180	6.059	3.709	2.511,43		12.279
FOSSA DEL LUPO	13.976	37.205	6.231	1.664	2.511,43		10.309
VERSANTE IONICO	23.719	24.342	4.077	2.654	2.511,43		9.242
SERRE CALABRE	29.217	31.162	8.219	3.269	2.511,43		10.999
ALTO MESIMA	22.313	22.968	3.847	2.496	2.511,43		8.854
ALTO JONIO	35.620	89.485	11.634	3.874	2.511,43		16.119
POLLINO	49.658	65.509	11.021	5.678	2.511,43		19.111
ALTO TIRRENO	29.533	46.199	7.570	3.304	2.511,43		13.385
APPENNINO PAOLANO	70.871	42.266	7.078	7.629	2.511,43		17.618
SAVUTO	29.533	39.311	6.584	3.304	2.511,43		12.399
SILANA	48.318	91.242	16.281	5.182	2.511,43		22.974
SILA GRECA COSENTINA	61.335	70.643	11.831	6.862	2.511,43		21.206
DESTRA CRATI	63.289	60.387	10.113	7.081	2.511,43		19.706
MEDIA VALLE CRATI	17.030	17.135	2.870	1.906	2.511,43		7.286
SERRE COSENTINE	24.412	14.064	2.354	2.731	2.511,43		7.596
UNIONE DELLE VALLI	15.427	28.066	4.899	1.726	2.511,43		8.936
STILARO ALLARO	7.197	19.976	3.346	805	2.511,43		6.662
LIMINA	7.921	16.546	2.771	886	2.511,43		6.169
ASPRROMONTE ORIENTALE	25.371	45.179	7.566	2.839	2.511,43		12.916
VERS.IONICO MERID.LE	17.703	38.098	6.380	1.981	2.511,43		10.673
VERS. DELLO STRETTO	19.178	20.280	3.391	2.146	2.511,43		8.050
VERS.TE TIRR.CO MERLE	14.200	20.670	3.495	1.589	2.511,43		7.596
VERS.TE TIRR.CO SETT.LE	14.294	20.438	3.423	1.589	2.511,43		7.534
	748.218	999.733	167.429	83.714	62.786		313.928

DECRETO n. 16342 del 4 dicembre 2002

Ripartizione e liquidazione alle Comunità Montane del contributo per le spese necessarie per il pagamento delle spettanze al personale di cui all'art. 26 della legge regionale n. 4/74.

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che il servizio competente per l'istruttoria ha verificato che:

— nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2002 al capitolo 2232102, in conto residui 2001, risulta uno stanziamento di € 774.685,35 così specificato «Contributo a favore delle Comunità Montane per il finanziamento delle spese generali di funzionamento, nonché di quelle relative al personale proveniente dagli Enti disciolti di cui all'art. 26 della legge regionale 29/1/1974, n. 4 ed alla legge regionale n. 7/78;

— le citate Comunità Montane hanno presentato il rendiconto delle spese sostenute per l'anno 2001, pari ad € 460.756,00, per il pagamento delle spettanze al personale proveniente dagli Enti disciolti di cui alle leggi sopra richiamate;

— detta spesa è stata, a suo tempo, impegnata con Decreto n. 15038 del 31/12/2001 sul capitolo 2232102 del bilancio 2001, impegno n. 12273/01;

RITENUTO necessario liquidare a favore delle Comunità Montane la somma di € 460.756,00 così come previsto dalla legge regionale n. 4/99;

ATTESTATO che per la liquidazione della citata spesa si sono verificate le condizioni di cui all'articolo 45 della legge regionale n. 8/02;

VISTA la legge regionale n. 4/99;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99;

VISTA la legge regionale n. 4/01;

DECRETA

— di assegnare e liquidare alle Comunità Montane, la somma di € 460.756,00 quale contributo per il pagamento delle spettanze dovute al personale di cui all'art. 26 della legge regionale n. 4/74, annualità 2001, così come indicato nel prospetto «A» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

— di far gravare sul capitolo 2232102 del bilancio di previsione 2002, conto residui, la spesa di € 460.756,00 a suo tempo impegnata con decreto 15038 del 31/12/2001 al n. 12273/01;

— di autorizzare l'Ufficio di Ragioneria Generale ad emettere mandati di pagamento a favore delle Comunità Montane elencate nella tabella «A» che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli importi individuati, nella medesima, a fianco di ciascuna;

— di disporre la pubblicazione per intero del presente provvedimento nel BUR.

Catanzaro, lì 4 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

Allegato A

L.R. N. 4/74 - L.R. 7/78 - spettanze personale ex disciolte aziende					
ANNO 2001					
tabella "A"					
CODICE	COMUNITA' MONTANA	SEDE	TIPO DI ACCREDITO	PART.IVA	IMPORTO DA PAGARE
	VERSANTE TIRRENICO		CC/P		
12370	MERIDIONALE	DELIANUOVA	14103899	82001610805	140.070,81
	VERSANTE	REGGIO	CC/P		
12371	STRETTO	CALABRIA	10395695	132430802	131.553,75
			CC/P		
12394	ALTO IONIO	TREBISACCE	12970877	81000410787	52.996,7
	ASPRMONTE		TES UNICA		
	ORIENTALE	BOVALINO	BANCA D'ITALIA		
15187			REGGIO		
			CAL N.160337	81003950805	34.197,19
			CNN-		
			80/10/01		
			C.ABI 13067		
			C. CAB		
			81040 -		
			CARIME AG.		
		SPEZZANO	SPEZZANO		
13812	SILANA	PICCOLO	SILA	80007370788	32.267,19
	VERS. TIRR.CO	CINQUEFRON	CC/P		
21843	SETT.LE	DI	11434991	82000350809	3.602,10
			CCB		
			00/152111/08		
			C. ABI 3067		
			C. CAB		
			16300		
		MELITO	CARIME AG		
	VERS. IONICO	PORTO	REGGIO		
22565	MERID.LE	SALVO	CAL.	80009380801	66.068,72
			TOTALE		460.756

DECRETO n. 16343 del 4 dicembre 2002

Ripartizione e liquidazione alle Comunità Montane del fondo regionale per la montagna – anno 2001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

— che la L.R. 19 marzo 1999, n. 4, disciplina l'Ordinamento delle Comunità Montane della Calabria e detta disposizioni in favore della Montagna;

— che con l'art. 55 della medesima legge viene istituito il Fondo Regionale per la Montagna destinato a incentivare la realizzazione di opere e di interventi speciali di preminente interesse per le aree montane della Regione;

— che il comma 2 del citato art. 55 destina l'utilizzo del fondo alla realizzazione di interventi speciali per la montagna configurabili alla definizione di cui al comma 4, art. 1, della legge 31 gennaio 1994, n. 97;

RILEVATO che per il finanziamento di detto fondo per l'anno 2002, al capitolo 2232204 del bilancio di previsione del corrente esercizio risulta essere iscritta, in conto residui, la somma di € 1.254.718,00, già prenotata con decreto n. 15039 del 31/12/2001;

CONSIDERATO che la somma sopra richiamata deve essere ripartita a favore delle Comunità Montane secondo i parametri di riferimento previsti dal comma 4 del citato art. 55;

DATO ATTO che gli importi conseguenti a detta ripartizione sono quelli evidenziati nell'allegato «A»;

ATTESTATO che per la liquidazione della suddetta spesa si sono verificate le condizioni di cui all'articolo 45 della legge regionale n. 8/02;

DECRETA

— di ripartire e liquidare a favore delle Comunità Montane della Calabria l'importo di € 1.254.718,00, quale assegnazione per l'anno 2001 del fondo regionale per la montagna, così come indicato nell'allegato prospetto «A» che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

— di autorizzare la ragioneria generale ad emettere i mandati di pagamento a favore delle Comunità Montane di cui all'allegato «A», che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per gli importi indicati nello stesso;

— di far gravare la complessiva spesa di € 1.254.718,00, già prenotata con decreto n. 15039 del 31/12/2001, impegno n. 12272/01, sul capitolo 2232204 del bilancio di previsione 2002;

— di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per intero nel BUR.

Catanzaro, lì 4 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA	anno 2001				
		territorio	popol.ne		
importo totale fondo	1.254.718	752.831	501.887	1.254.718	
COEFFICIENTE		0,75	0,67		
COMUNITA MONTANA	POP.NE	TERR.RIO	IMP.territori	IMP.popolazione	TOTALE
ALTO CROTONESE	49.203	71.680	53.977	33.004	86.982
PRESILA CATANZARESE	27.651	51.271	38.609	18.548	57.156
MONTI TIRIOLO REVENTINO	33.149	36.180	27.245	22.236	49.480
FOSSA DEL LUPO	13.976	37.205	28.017	9.375	37.391
VERSANTE IONICO	23.719	24.342	18.330	15.910	34.240
SERRE CALABRE	29.217	31.162	23.486	19.598	43.064
ALTO MESIMA	22.313	22.968	17.296	14.967	32.263
ALTO JONIO	35.520	69.465	52.309	23.826	76.135
POLLINO	49.858	65.809	49.556	33.444	83.000
ALTO TIRRENO	29.533	45.199	34.036	19.810	53.846
APPENNINO PAOLANO	70.871	42.266	31.828	47.539	79.366
SAVUTO	29.533	39.311	29.602	19.810	49.412
SILANA	48.318	91.242	68.708	31.069	99.777
SILA GRECA COSENTINA	61.335	70.643	53.196	41.142	94.339
DESTRA CRATI	63.289	60.367	45.473	42.453	87.926
MEDIA VALLE CRATI	17.030	17.135	12.903	11.423	24.327
SERRE COSENTINE	24.412	14.054	10.583	16.375	26.958
UNIONE DELLE VALLI	15.427	28.058	21.127	10.348	31.475
STILARO ALLARO	7.197	19.978	15.044	4.828	19.872
LIMINA	7.921	16.545	12.459	5.313	17.772
ASPROMONTE ORIENTALE	25.371	45.179	34.021	17.018	51.040
VERS.IONICO MERIDILE	17.703	38.098	28.689	11.875	40.564
VERS. DELLO STRETTO	19.178	20.250	15.249	12.884	28.113
VERS. TE TIRR.CO MER.LE	14.200	20.870	15.716	9.625	25.241
VERS. TE TIRR.CO SETT.LE	14.294	20.438	15.390	9.588	24.979
	748.218	999.733	752.831	501.887	1.254.718

DECRETO n. 16344 del 4 dicembre 2002

Ripartizione e liquidazione alle Comunità Montane del fondo regionale per la montagna – anno 2002.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

— che la L.R. 19 marzo 1999, n. 4, disciplina l'Ordinamento delle Comunità Montane della Calabria e detta disposizioni in favore della Montagna;

— che con l'art. 55 della medesima legge viene istituito il Fondo Regionale per la Montagna destinato a incentivare la realizzazione di opere e di interventi speciali di preminente interesse per le aree montane della Regione;

— che il comma 2 del citato art. 55 destina l'utilizzo del fondo alla realizzazione di interventi speciali per la montagna configurabili alla definizione di cui al comma 4, art. 1, della legge 31 gennaio 1994, n. 97;

RILEVATO che per il finanziamento di detto fondo per l'anno 2002, al capitolo 2232204 del bilancio di previsione del corrente esercizio risulta essere iscritta, in conto competenza, la somma di € 1.211.753,54;

CONSIDERATO che la somma sopra richiamata deve essere ripartita a favore delle Comunità Montane secondo i parametri di riferimento previsti dal comma 4 del citato art. 55, gravando la spesa sul capitolo 2232204 del bilancio di previsione 2002;

DATO ATTO che gli importi conseguenti a detta ripartizione sono quelli evidenziati nell'allegato «A»;

ATTESTATO che per la liquidazione della suddetta spesa si sono verificate le condizioni di cui all'articolo 45 della legge regionale n. 8/02;

DECRETA

— di impegnare la somma di € 1.211.753,54 sul capitolo 2232204 del bilancio regionale di previsione anno 2002;

— di ripartire e liquidare a favore delle Comunità Montane della Calabria l'importo di € 1.211.753,54, quale assegnazione per l'anno 2002 del fondo regionale per la montagna, nel modo indicato nell'allegato prospetto «A» che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

— di autorizzare la ragioneria generale ad emettere i mandati di pagamento a favore delle Comunità Montane di cui all'allegato «A», che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per gli importi indicati nello stesso;

— di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per intero nel BUR.

Catanzaro, li 4 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA	2002	territorio	popol.ne		
importo totale fondo	1.211.753	727.052	484.701		
COEFFICIENTE		0,73	0,65		
COMUNITA MONTANA	POP.NE	TERR.RIO	IMP.territorio	IMP.popolazione	TOTALE
ALTO CROTONESE	49.203	71.680	52.129	31.874	84.003
PRESILA CATANZARESE	27.651	51.271	37.287	17.913	55.199
MONTI TIRIOLO REVENTINO	33.149	36.180	26.312	21.474	47.786
FOSSA DEL LUPO	13.976	37.205	27.057	9.054	36.111
VERSANTE IONICO	23.719	24.342	17.703	15.365	33.068
SERRE CALABRE	29.217	31.162	22.662	18.927	41.589
ALTO MESIMA	22.313	22.988	16.703	14.455	31.158
ALTO JONIO	35.520	69.465	50.518	23.010	73.528
POLLINO	49.858	65.809	47.859	32.298	80.158
ALTO TIRRENO	29.533	45.199	32.871	19.132	52.002
APPENNINO PAOLANO	70.871	42.266	30.738	45.911	76.649
SAVUTO	29.533	39.311	28.589	19.132	47.720
SILANA	46.318	91.242	66.355	30.005	96.361
SILA GRECA COSENTINA	61.335	70.643	51.375	39.733	91.108
DESTRA CRATI	63.289	60.387	43.916	40.999	84.915
MEDIA VALLE CRATI	17.030	17.135	12.461	11.032	23.494
SERRE COSENTINE	24.412	14.054	10.221	15.814	26.035
UNIONE DELLE VALLI	15.427	28.056	20.404	9.984	30.397
STILARO ALLARO	7.197	19.978	14.529	4.662	19.191
LIMINA	7.921	16.545	12.032	5.131	17.164
ASPROMONTE ORIENTALE	25.371	45.179	32.856	16.436	49.292
VERS.IONICO MERID.LE	17.703	38.098	27.707	11.468	39.175
VERS. DELLO STRETTO	19.178	20.250	14.727	12.424	27.150
VERS.TE TIRR.CO MER.LE	14.200	20.870	15.178	9.199	24.376
VERS.TE TIRR.CO SETT.LE	14.294	20.438	14.863	9.260	24.123
	746.218	999.733	727.052	484.701	1.211.753

DECRETO n. 16507 del 5 dicembre 2002

Sig. Alessandro Paparo – Concessione nulla-osta Proroga Comando.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il Sig. Alessandro Paparo, nato a Catanzaro il 25/2/1956 ed ivi residente in via XX Settembre n. 52, dipendente regionale, matricola n. 620100 – Categoria C, opera in posizione di comando presso l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro sin dal settembre 1999;

VISTA la nota prot. n. 37822 del 5/8/2002, pervenuta al protocollo in data 6/8/2002 ed acquisita al n. 18152, con la quale il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, ha chiesto la proroga al comando del dipendente succitato per ulteriori dodici mesi a far data dal 12/7/2002;

CHE il Sig. Alessandro Paparo, con nota in atti, ha dichiarato la propria disponibilità alla proroga del comando di cui trattasi;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta delle strutture interessate, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende confermato:

— di concedere il nulla-osta alla proroga del comando presso l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, per ulteriori dodici mesi a decorrere dal 12/7/2002, salvo proroga e/o risoluzione anticipata, del Sig. Alessandro Paparo, nato a Catanzaro il 25/2/1956 ed ivi residente in via XX Settembre n. 52, dipendente regionale, matricola n. 620100 – Categoria C;

— dare atto che la spesa conseguente alla proroga del comando sarà a totale carico dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, che dovrà rimborsare, ai sensi di legge, le competenze ed oneri connessi anticipati da questa Amministrazione al predetto dipendente;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per gli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento;

— notificare il presente decreto al Sig. Alessandro Paparo e a tutte le Strutture competenti.

Catanzaro, lì 5 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 16508 del 5 dicembre 2002

C.R.F.P. di Roccella Jonica – Affidamento Responsabilità Sig.ra Carmela Papandrea.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 7/96 art. 30;

VISTA la D.G.R. n. 2969 del 7/7/99 pubblicata sul B.U.R. Calabria il 20/12/99;

RITENUTO di dover provvedere ad una più razionale ed organica ristrutturazione interna dei predetti Settori, con l'attribuzione delle relative responsabilità a funzionari di comprovata capacità professionale e organizzativa;

CHE con dispositivo prot. n. 1374 del 25/10/2002, il Dirigente del Settore n. 44, dott. G.B. Manduca, ha comunicato che il Dr. Pancrazio Melcore, Direttore del C.R.F.P. di Roccella Jonica, a seguito del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 146 del 26/9/2002, è stato assegnato con decorrenza 8/8/2002 alla Struttura Speciale dell'Assessorato Regionale al Personale ed Enti Locali;

CHE nella parte motiva del suddetto provvedimento, il Dirigente di Settore, nel rappresentare che presso il C.R.F.P. non esiste alcuna unità appartenente alla figura professionale di Funzionario ex VIII q.f., fa rilevare che è presente altro personale appartenente alla fascia D – posizione economica D3 ex VII q.f., per cui con decorrenza 25/10/2002, ha disposto la reggenza della Direzione del C.R.F.P. Jonica, alla dott.ssa Papandrea Carmela;

CONSTATATO che la dott.ssa Papandrea Carmela – Categoria D, è in possesso dei requisiti previsti;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'ufficio dell'interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture competenti;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— attribuire, con decorrenza dal 25 ottobre 2002, la reggenza della Direzione del C.R.F.P. di Roccella Jonica, alla sig.ra Papandrea Carmela, nata a Stignano il 25/1/1948 ed ivi residente in Via Favaco, dipendente regionale, matricola n. 619950, Categoria D – posizione economica D3;

— affidare alla stessa, provvisoriamente, le funzioni e i compiti di Responsabile dell'Ufficio di cui sopra;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— autorizzare la citata dipendente, per l'espletamento delle funzioni affidate;

autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Catanzaro, lì 5 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 17806 del 12 dicembre 2002

Liquidazione a favore dell'UNCCEM, delegazione della Calabria, della rimanente quota del fondo regionale per la montagna. Art. 55 della L.R. n. 4/99 – Anno 2002.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 55 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 4;

VISTO il comma 5 dell'art. citato;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 524 del 18 giugno 2002, avente ad oggetto «Assegnazione quota fondo regionale per la montagna, comma 5, art. 55, L.R. n. 4/99»;

PRESO ATTO che con la menzionata delibera la Giunta regionale ha assegnato all'UNCCEM Delegazione della Calabria una quota del fondo regionale per la montagna di 80.000 €, da corrispondere in due soluzioni: la prima, pari ad € 50.000 dopo l'esecutività della delibera citata, la seconda, pari ad € 30.000 a saldo, previa presentazione alla competente struttura regionale di una relazione analitica sull'utilizzo della somma;

ATTESO che con decreto 9235 del 22 luglio 2002, è stata erogata all'UNCCEM Delegazione della Calabria parte della quota del fondo regionale per la montagna di cui al comma 5, art. 55 della L.R. n. 4/99, per l'importo di € 50.000;

CONSIDERATO che con nota del 7 ottobre 2002 l'UNCCEM ha presentato relazione analitica sull'utilizzo della somma assegnata con la sopra indicata delibera n. 524/02 e, contestualmente, ha richiesto la liquidazione della rimanente quota di € 30.000;

ATTESTATO che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della legge regionale n. 8/2002;

VISTO il D.P.R. n. 354/99;

DECRETA

— di liquidare a favore dell'UNCCEM, Delegazione Regionale della Calabria l'importo di € 30.000 quale saldo dell'assegnazione della quota del fondo regionale per la montagna per l'anno 2002, come da impegno di spesa n. 1976 del 18 giugno 2002, capitolo 2232204, assunto con delibera di Giunta regionale n. 524 del 18/6/2002;

— di autorizzare l'Ufficio di ragioneria generale ad emettere mandato di pagamento di € 30.000, a favore dell'UNCCEM – Unione Nazionale Comunità Enti Montani – Delegazione della Calabria, da accreditare sul c/c n. 10/6233 – cod. ABI 1025 – cod. CAB 04400, presso la Banca S. Paolo – IMI di Catanzaro;

— di disporre la pubblicazione per intero del presente provvedimento nel B.U.R..

Catanzaro, lì 12 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

DECRETO n. 17807 del 12 dicembre 2002

Legge regionale n. 24/90, art. 14. Liquidazione Comune di Locri.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 30/7/2000, con la quale è stato assegnato al Comune di Amantea un contributo di € 10.329,14 per l'acquisto di mezzi e strumenti da utilizzare per la polizia municipale, ex art. 14 della L.R. n. 24/90;

VISTA la nota n. 1406 del 25/10/2002, con la quale il Comune di Locri ha richiesto la liquidazione della somma sopra indicata, allegando la documentazione richiesta dal disciplinare relativo al concorso regionale al finanziamento per l'acquisto di mezzi e strumenti operativi per la polizia municipale;

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della legge n. 8/02;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 354/99;

DECRETA

DI liquidare a favore del Comune di Locri l'importo di € 10.329,14, autorizzando la ragioneria generale ad emettere il relativo mandato di pagamento;

DI far gravare la relativa spesa di € 10.329,14 sul capitolo 2312101, in conto residui del bilancio di previsione 2002, giusto impegno n. 11942/01, assunto con decreto n. 14617/01;

DI disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BUR per intero.

Catanzaro, lì 12 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

DECRETO n. 17808 del 12 dicembre 2002

L.R. n. 24/90. Liquidazione parte contributo anno 2001.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 30/7/2000, con la quale sono stati assegnati i contributi previsti dall'articolo 14 della legge regionale n. 24/90, relativi all'anno 2001;

VISTE le note con le quali i Comuni di Anioia, Bonifati, Crosia, Crotone, Mangone e Sellia Marina hanno richiesto la liquidazione delle somme concesse, allegando la documentazione richiesta dal disciplinare relativo al concorso regionale al finanziamento per l'acquisto di mezzi e strumenti operativi per la polizia municipale;

DATO ATTO che per la liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della legge n. 8/02;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354/99;

DECRETA

DI liquidare a favore dei Comuni di Anioia, Bonifati, Crosia, Crotone, Mangone e Sellia Marina le somme indicate nell'allegato prospetto A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI far gravare la relativa spesa di € 28.050,44 sul capitolo 2312101, in conto residui del bilancio di previsione 2002, giusto impegno n. 11942/01, assunto con decreto n. 14617/01;

DI disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BUR per intero.

Catanzaro, lì 12 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

Allegato A

Art. 14, L.R. n. 24/90 – Anno 2001
Contributo per acquisto di beni e strumenti
per la Polizia Municipale

Comuni	Importi in Euro
Anioia	2.366,52
Bonifati	7.101,28
Crosia	10.329,14
Crotone	2.202,69
Mangone	886,24
Sellia Marina	5.164,57
28.050,44	

DECRETO n. 17809 del 12 dicembre 2002

Partecipazione corso aggiornamento «Il piano annuale di formazione», dott.ssa Ficchi Loredana.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 – Testo Unico Pubblico Impiego;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 354 del 24/6/1999;

VISTA la L.R. n. 7/96 art. 30 lettera b) che dà ai dirigenti di settore potere di spesa e di amministrazione delle risorse;

VISTO il decreto n. 374 del 6/2/2001 riguardante il programma di formazione del personale regionale anni 2000-2006;

VISTO il decreto di impegno di spesa sul bilancio regionale per l'anno 2001, n. 7282 del 25 luglio 2001, impegno n. 5108 del 12/7/2001, capitolo 1003108/2001;

VISTA l'istanza n. 2963 del 27 novembre 2002 avanzata dalla dipendente Ficchi Loredana, in servizio presso questo settore, con la quale chiede l'autorizzazione a partecipare al corso di aggiornamento «Il piano annuale di formazione, la direttiva Frattini, le risorse destinate alla formazione e le potenzialità dell'e-

Learning», organizzato dalla Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca ed in programmazione a Roma nei giorni 10, 11, 12 e 13 dicembre 2002;

CONSIDERATO che il corso suddetto, per i suoi contenuti didattici, ha una considerevole valenza formativa;

CHE tale attività formativa rientra tra gli obiettivi previsti dal programma di formazione anno 2000-2006;

CHE la quota individuale di partecipazione, ammonta ad € 1.335,04;

CHE la somma da liquidare, a seguito di presentazione di relativa fattura da parte della Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca e dell'attestato di partecipazione da parte del dipendente, ammonta ad € 1.335,04;

CHE la suddetta somma è IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 20 Legge 537/93 e successive modifiche;

CHE esiste la disponibilità economica sul capitolo 1003108 residuo anno 2001, giusto impegno n. 5108 del 12/7/2001;

CHE la partecipazione individuale a corsi di formazione del personale è prevista dal programma di formazione del personale anno 2000-2006;

CHE l'allegata documentazione è conforme a quanto previsto dal suddetto programma;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato di:

— autorizzare la dipendente Ficchi Loredana a partecipare al corso di aggiornamento «Il piano annuale di formazione, la direttiva Frattini, le risorse destinate alla formazione e le potenzialità dell'e-Learning» organizzato dalla Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca, che si terrà a Roma il 10, 11, 12 e 13 dicembre 2002;

— di gravare la quota di partecipazione di € 1.335,04 sul capitolo 1003108 residuo anno 2001 giusto impegno n. 5108 del 12/7/2001;

— di liquidare il predetto importo allorché reclamato dai creditori ed a presentazione di relativa fattura da parte della Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca;

— pubblicare il presente decreto nella sua forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 12 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Francesco Lemma

DECRETO n. 18123 del 17 dicembre 2002

L.R. n. 4/99, art. 56 – Assegnazione alle Comunità Montane del fondo nazionale per gli investimenti. Anno 2002.

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 34 e 35 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 504, recante «Riordino della Finanza degli Enti locali, a norma dell'art. 4 della legge 23/10/1992», n. 421, con i quali sono state emanate disposizioni sulle modalità di riparto del fondo nazionale ordinario per gli investimenti, da destinare alle Comunità Montane;

RILEVATO che nel bilancio di previsione per l'anno 2002 risulta, sul capitolo 2232202, una disponibilità di € 738.938,63 in conto competenza, quale assegnazione da parte dello Stato alla Regione Calabria per l'anno 2002, da ripartire alle Comunità Montane;

VISTO l'art. 56 della legge regionale 19 marzo 1999, n. 4 che stabilisce che detta ripartizione debba essere operata in rapporto del 60% per il territorio e del 40% per la popolazione delle Comunità Montane;

RAVVISATA la necessità di assegnare lo stanziamento di € 738.938,63 a favore delle Comunità Montane per come risulta nell'allegato «A», che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESTATO che per la liquidazione della suddetta spesa si sono verificate le condizioni di cui all'articolo 45 della legge regionale n. 8/02;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99;

DECRETA

— di impegnare sul capitolo 2232202 del bilancio 2002, in conto competenza l'importo di € 738.938,63;

— di ripartire a favore delle Comunità montane la predetta somma di € 738.938,63 quale assegnazione per l'anno 2002 del fondo ordinario per gli investimenti, per come risulta nell'allegato «A» che fa parte integrante del presente decreto;

— di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BUR per intero.

Catanzaro, lì 17 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

D.L.vo n. 504/92	2001	ALLEGATO "A"			
importo totale	738.939				
territ. 60%	443.363	0	1936,27		
popol.ne 40%	295.575	0			
COMUNITA MONTANA	POP.NE	TERR.RIO	imp-popol	imp-terr	importo assegnato
ALTO CROTONESE	49.203	71.680	19.437	31.789	51.226
PRESILA CATANZARESE	27.651	51.271	10.923	22.738	33.661
MONTI TIRIOLO REVENTINO	33.149	36.180	13.095	16.045	29.140
FOSSA DEL LUPO	13.976	37.205	5.521	16.500	22.021
VERSANTE IONICO	23.719	24.342	9.370	10.795	20.165
SERRE CALABRE	29.217	31.162	11.542	13.820	25.362
ALTO MESIMA	22.313	22.968	8.815	10.186	19.000
ALTO JONIO	35.520	69.485	14.032	30.806	44.838
POLLINO	49.858	66.809	19.696	29.185	48.881
ALTO TIRRENO	29.533	45.199	11.667	20.045	31.712
APPENNINO PAOLANO	70.871	42.266	27.997	18.744	46.741
SAVUTO	29.533	39.311	11.667	17.434	29.100
SILANA	46.318	91.242	18.297	40.464	58.762
SILA GRECA COSENTINA	61.335	70.643	24.230	31.329	55.559
DESTRA CRATI	63.289	60.387	25.002	26.781	51.782
MEDIA VALLE CRATI	17.030	17.135	6.728	7.599	14.327
SERRE COSENTINE	24.412	14.054	9.644	6.233	15.876
UNIONE DELLE VALLI	15.427	28.056	6.094	12.442	18.537
STILARO ALLARO	7.197	19.978	2.843	8.860	11.703
LIMINA	7.921	16.545	3.129	7.337	10.467
ASPRMONTE ORIENTALE	25.371	45.179	10.023	20.036	30.059
VERS.IONICO MERIDI.LE	17.703	38.098	6.993	16.896	23.889
VERS. DELLO STRETTO	19.178	20.260	7.576	8.981	16.557
VERS.TE TIRR.CO MER.LE	14.200	20.870	5.610	9.255	14.865
VERS.TE TIRR.CO SETT.LE	14.294	20.438	5.647	9.084	14.711
	748.218	999.733	295.575	443.363	738.939

DECRETO n. 18251 del 18 dicembre 2002

Dott.ssa Adele Sarlo Porzia – Assegnazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che con istanza pervenuta al protocollo in data 16/9/2002 al n. 20805, la Dott.ssa Adele Sarlo Porzia, nata a Reggio Calabria il 15/4/1955 ed ivi residente in via T. Campanella n. 38/A, dipendente regionale matricola n. 742800, Categoria D, ha chiesto il trasferimento presso gli uffici dell'A.R.D.I.S. di Reggio Calabria;

VISTA la nota n. 1408 del 4/9/2002, con la quale il Direttore dell'A.R.D.I.S. di Reggio Calabria, Dott. Giuseppe Del Grande, ha concesso il nulla-osta al trasferimento di che trattasi;

VISTA la nota n. 6738 del 23/9/2002, con la quale il Dirigente del Settore n. 48, esprime parere favorevole al trasferimento della dipendente regionale Dott.ssa Adele Sarlo Porzia, presso il Dipartimento «Cultura Istruzione e Beni Culturali» e per le esigenze degli Uffici A.R.D.I.S. di Reggio Calabria;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— assegnare, con decorrenza immediata, la Dott.ssa Adele Sarlo Porzia, nata a Reggio Calabria il 15/4/1955 ed ivi residente in via T. Campanella n. 38/A, dipendente regionale matricola n. 742800, Categoria D, presso il Dipartimento «Cultura Istruzione e Beni Culturali» e per le esigenze degli Uffici A.R.D.I.S. di Reggio Calabria;

— di notificare il presente decreto all'interessata e a tutte le Strutture competenti;

— il Settore Giuridico ed il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 18 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 18257 del 18 dicembre 2002

Dipendente regionale Sig. Mangiola Palmino – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

— con nota del 25/11/2002 il sig. Mangiola Palmino, nato a San Lorenzo il 10/4/1949 e residente a Melito Porto Salvo in via Virgo Fedele n. 12, dipendente regionale, matricola n. 479450, in atto in servizio presso il Settore 44, Servizio 172, Ufficio 657 «C.R.F.P. di Melito Porto Salvo», ha chiesto di essere trasferito presso l'Assessorato Regionale alle Politiche Agrarie di Reggio Calabria, Servizio Industrie Agrumarie;

— che con note in atti il Responsabile del Centro Formazione Professionale di Melito Porto Salvo, il Dirigente del Servizio n. 172 ed il Dirigente del Settore n. 44, hanno espresso parere favorevole al riguardo;

— che con nota prot. n. 23754 del 10/12/2002 acquisita al protocollo l'11/12/2002 al n. 3581, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, Caccia e Pesca, ha espresso il prescritto nulla-osta in relazione alla richiesta di che trattasi, limitatamente alla campagna agrumaria 2002/2003;

— parere favorevole al trasferimento di che trattasi;

— RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

— VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

— VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

— VISTA la deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

— SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— assegnare, in via provvisoria e limitatamente alla campagna agrumaria 2002/2003, il sig. Mangiola Palmino, nato a San Lorenzo il 10/4/1949 e residente a Melito Porto Salvo in Via Virgo Fedele n. 12, dipendente regionale, matricola n. 479450, presso il Dipartimento Agricoltura, Caccia e Pesca, Settore n. 31, Servizio n. 129, con sede a Reggio Calabria;

— stabilire che alla conclusione della campagna agrumaria di cui sopra, lo stesso dovrà rientrare all'ufficio di appartenenza, senza necessità di ulteriori comunicazioni al riguardo;

— notificare il presente decreto al sig. Mangiola Palmino e a tutte le strutture interessate;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria;

— il Settore Giuridico ed il Settore Economico del Personale sono incaricati di dare esecuzione al presente decreto.

Catanzaro, lì 18 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 18262 del 18 dicembre 2002

Dipendente regionale Sig. Vero Roberto Giovanni – Assegnazione Struttura Ausiliaria Dipartimento «Organizzazione e Personale» – Autista.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale» prot. n. 986/D.G. del 4/12/2002, relativa all'assegnazione alla Struttura Ausiliaria del dipendente regionale Sig. Vero Roberto Giovanni, nato a Pontebba (UD) il 24/6/1951 e residente a Taverna in Viale I Maggio n. 7, in qualità di autista, a decorrere dall'8/11/2002;

RITENUTO dover provvedere all'assegnazione del suddetto dipendente, presso la Struttura Ausiliaria del Dipartimento «Organizzazione e Personale», con compiti e mansioni di autista;

VISTA la deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

Per quanto espresso in premessa

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente confermato:

— prendere atto della nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale» prot. n. 968/D.G.;

— assegnare, con decorrenza 8/11/2002, alla Struttura Ausiliaria del Dipartimento «Organizzazione e Personale», il dipendente regionale Sig. Vero Roberto Giovanni, nato a Pontebba (UD) il 24/6/1951 e residente a Taverna in Via I Maggio n. 7, in qualità di Autista;

— il Settore Economico del Personale provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di Struttura, tenendo conto del livello retributivo del dipendente interessato;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico ed Economico, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

— notificare il presente decreto ai dipendenti interessati e a tutte le Strutture competenti.

Catanzaro, lì 18 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 18263 del 18 dicembre 2002

Dipendente Sacco Santo Bartolo matricola 730050 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA l'istanza pervenuta il 22/5/2002 prot. n. 12408 del dipendente Sig. Sacco Santo Bartolo, trasferito dal Comune di Cerva (CZ) nei ruoli regionali, giusto D.D.S. n. 2401 del 9/10/2000, a far data dal 15/11/2000, diretta ad ottenere i benefici economici di cui al R.D. 30/9/1922 n. 1290, ciò a seguito del formale riconoscimento dell'infermità dipendente da causa di servizio operato con delibera di Giunta del Comune di Cerva n. 170 del 1991;

VISTA la certificazione del Comune di Cerva nonché la dichiarazione con la quale il dipendente asserisce di non aver mai goduto dei benefici economici della normativa di riferimento;

VISTO il parere n. 742 espresso dal C.d.S. nell'adunanza generale del 17 maggio 1993;

VISTO, altresì, il parere n. 361 espresso dalla Commissione Speciale Pubblico Impiego – Sezione I – del 6 maggio 1996 con il quale la Commissione medesima, nel precisare la sfera di applicazione degli artt. 1 e 2 della Legge n. 336/1970, ha asserito l'applicabilità dei benefici de quibus ai dipendenti invalidi per causa di servizio in virtù di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 15/7/1950, n. 539;

EVIDENZIATO che tali provvidenze economiche, riconosciute ai sensi delle sopracitate disposizioni di legge, non sono soggette a riassorbimento al conseguimento di successive posizioni stipendiali, né possono essere rivalutate – art. 50 del CCNL 14/9/2000 – contratto integrativo successivo;

RITENUTO doversi procedere per conseguenza, attribuendo al sig. Sacco Santo Bartolo, con la qualifica di «Operatore» ex III livello, sulla base della categoria «ottava» della Tabella A di infermità, risultante dal verbale della C.M.O. di Catanzaro n. 728 dell'11/12/1990, i suddetti benefici consistenti in incrementi stipendiali pari all'1,25% sul valore iniziale del livello retributivo allo stesso spettante al momento della richiesta (22/5/2002);

DECRETA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto:

— di riconoscere al dipendente Sig. Sacco Santo Bartolo matricola 730050 nato a Cerva (CZ) il 24/8/1952 e ivi residente in via A. Gramsci, 5 – i benefici economici di cui agli artt. 43 e 44 del R.D. 30/9/1922, n. 1290;

— di attribuire allo stesso, per l'effetto, in virtù dell'art. 1 della Legge n. 539/1950, con decorrenza 22/5/2002, i suddetti

benefici sotto forma di incrementi stipendiali pari all'1,25% sul valore iniziale del livello retributivo in godimento alla predetta data;

— dare mandato al Settore Economico – Ufficio «stipendi e accessori» – per la predisposizione degli atti preordinati all'aggiornamento della posizione retributiva;

— di autorizzare il Settore Giuridico alla notifica del presente provvedimento;

— di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 18 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
D.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18264 del 18 dicembre 2002

Sig.ra Annunziata Posella – Assegnazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 44 dell'1/3/2002, la sig.ra Annunziata Posella, nata a Serra San Bruno il 9/8/1955 e residente a Soverato in via Panoramica n. 14, dipendente regionale matricola n. 667900, Categoria C, è stata assegnata presso la Struttura Ausiliaria del Dipartimento n. 9 «Agricoltura, Caccia e Pesca», con mansioni e compiti di Capo Struttura;

CHE con successiva istanza n. 68/DG del 14/10/2002, ed acquisita al protocollo in data 15/10/2002 al n. 23156, il Dirigente Generale del Dipartimento n. 9, ha chiesto che la predetta dipendente regionale, già in servizio presso il Dipartimento n. 14, alla cessazione dell'incarico conferitole, venga assegnata presso il Dipartimento n. 9, Settore n. 32, Servizio n. 111, Ufficio n. 405 «Valorizzazione Patrimonio Ittica e Faunistica – Osservatorio Caccia e Pesca», con sede a Catanzaro;

CHE con nota in atti il Dirigente del Settore n. 48, ha espresso parere favorevole al trasferimento di che trattasi;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la deliberazione G.R. n. 968 del 21/10/2002;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

— stabilire che la sig.ra Annunziata Posella, nata a Serra San Bruno il 9/8/1955 e residente a Soverato in via Panoramica n. 14, dipendente regionale matricola n. 667900, Categoria C, alla cessazione dell'incarico conferitole con Decreto Dirigenziale n.

44/02, rientrerà all'Ufficio «Valorizzazione Patrimonio Ittica e Faunistica – Osservatorio Caccia e Pesca», con sede a Catanzaro, del Dipartimento «Agricoltura, Caccia e Pesca»;

— di notificare il presente dispositivo alla sig.ra Annunziata Posella e a tutte le strutture interessate;

— il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 18 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18265 del 18 dicembre 2002

Dipendente regionale Sig. Astorino Aurelio – Mobilità Interna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Con istanza del 19/9/2002, acquisita al protocollo in pari data al n. 21330, il Sig. Aurelio Astorino, nato a San Giovanni in Fiore il 26/12/1940 ed ivi residente in via Cavalcanti n. 43, dipendente regionale, matricola 43560, Categoria B, in atto in servizio presso il Dipartimento n. 1, Settore 4, Servizio 20 «Protezione Civile», con sede a Crotone, ha chiesto di essere trasferito per motivi di salute, presso l'Ufficio U.A.Z. di S. Giovanni in Fiore, con sede a S. Giovanni in Fiore del Dipartimento «Agricoltura»;

VISTA la nota n. 7478 del 10/10/2002, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento «Forestazione», esprime parere favorevole al trasferimento in argomento;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Agricoltura», prot. n. 19048 del 16/10/2002, con la quale esprime parere favorevole al trasferimento del Sig. Aurelio Astorino;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

— assegnare, il Sig. Aurelio Astorino, nato a S. Giovanni in Fiore il 26/12/1940 ed ivi residente in via Cavalcanti n. 43, dipendente regionale, matricola 43560, Categoria B, presso l'Ufficio U.A.Z. di S. Giovanni in Fiore, con sede a S. Giovanni in Fiore del Dipartimento «Agricoltura»;

— statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata con efficacia, fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— notificare il presente decreto al sig. Aurelio Astorino e a tutte le strutture interessate;

— il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 18 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 18346 del 18 dicembre 2002

Legge regionale n. 12/92. Impegno spesa.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1097 del 25/11/2002 con la quale si è provveduto a variare il bilancio per l'esercizio finanziario 2002 aumentando lo stanziamento del capitolo 1012101 di € 400.000,00 al fine di provvedere al pagamento delle competenze spettanti ai componenti le sezioni decentrate del CO.RE.CO. per le attività svolte fino alla data di soppressione delle stesse;

CONSIDERATO che a seguito della citata variazione lo stanziamento del capitolo 1012101 risulta di € 486.063,40 per cui è necessario procedere all'impegno di detta somma;

VISTO l'art. 43 della Legge regionale n. 8/2002;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99;

DECRETA

DI impegnare la somma di € 486.063,40 sul capitolo 1012101 del bilancio di previsione 2002 per le finalità di cui in premessa;

DI disporre la pubblicazione del presente provvedimento per intero nel BUR.

Catanzaro, lì 18 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

DECRETO n. 18349 del 18 dicembre 2002

Liquidazione fattura n. 1183 dell'8/11/2001 Scuola di Pubblica Amministrazione per partecipazione corso aggiornamento dipendente Lijoi Nicola.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30/3/2001 – Testo Unico Pubblico Impiego;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 354 del 24/6/1999;

VISTA la L.R. n. 7/96 art. 30 lettera b) che dà potere di spesa e di amministrazione delle risorse al Dirigente di Settore;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

VISTO il proprio decreto n. 9620 dell'8 ottobre 2001 con il quale si autorizzava la partecipazione del dipendente Lijoi Nicola al corso di aggiornamento «Il procedimento per il riconoscimento della causa di servizio e per la concessione dell'equo indennizzo», organizzato dall'Ente Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca e svoltosi a Roma nei giorni 8 e 9 novembre 2001;

VISTA la fattura n. 1183 dell'8/11/2001 per l'importo complessivo di € 772,10 IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 20 Legge 537/93, emessa dalla Scuola di Pubblica Amministrazione e relativa alla frequenza al corso di che trattasi;

CONSIDERATO che il dipendente suddetto ha partecipato al corso su richiamato presentando regolare attestato di frequenza;

CONSIDERATO che esiste la disponibilità economica sul capitolo 7003101 anno 2002 giusto ex impegno 6022/99, ex decreto di impegno n. 958/14 del 21/12/99, ex capitolo 1003108/99;

CHE si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45, comma a), L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

RITENUTO di dover procedere al pagamento della fattura emessa dalla Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

— di liquidare alla Scuola di Pubblica Amministrazione di Lucca la somma di € 772,10;

— di imputare detta somma, sul capitolo 7003101 anno 2002 giusto ex impegno n. 6022/99 ex decreto di impegno n. 958/14 del 21/12/99, ex capitolo 1003108/99;

— di invitare il Direttore di ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento di € 772,10 tramite bonifico bancario su Banca di Lucca di Credito Coop. c/c 1109 ABI 7055 CAB 13700;

— di prendere atto che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

— di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 18 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Francesco Lemma

DECRETO n. 18351 del 18 dicembre 2002

Legge regionale n. 24/90. Contributo polizia municipale. Impegno di spesa anno 2002.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che l'articolo 14 della legge regionale n. 24/90, prevede l'elargizione di contributi ai Comuni per l'acquisto di mezzi e strumenti operativi per l'attività di polizia municipale;

CONSIDERATO che nel capitolo 2312101 «spese per l'ordinamento e l'organizzazione dei servizi e dei corpi di polizia municipale» del bilancio di previsione 2002 è previsto uno stanziamento di € 308.228,45;

CONSIDERATO che sono pervenute cinquanta richieste di finanziamento;

RITENUTO pertanto necessario impegnare la somma di € 308.228,45 sul capitolo 2312101 del corrente bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 43 della legge regionale n. 8/2002;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99;

DECRETA

DI impegnare la somma di € 308.228,45 sul capitolo 2312101 del bilancio di previsione 2002 per le finalità di cui all'articolo 14 della legge regionale n. 24/90;

DI disporre la pubblicazione del presente provvedimento per intero nel BUR.

Catanzaro, lì 18 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Dott. Luciano Finati

DECRETO n. 18415 del 19 dicembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Ambiente» – Componenti.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la Giunta regionale ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

CHE con nota prot. 1656 del 20/11/2002, acquisita al protocollo il 27/11/2002 al n. 29195, il Dirigente Generale del Dipartimento «Ambiente», ha comunicato i nominativi, qui di seguito elencati, facenti parte della propria Struttura Ausiliaria:

1. Conforti Sergio, matricola n. 196750 – Categoria D – Componente;

2. Galiano Leone Salvatore, matricola n. 337250 – Categoria D – Capo Struttura;

3. Rizzo Rosa Maria, matricola n. 699200 – Categoria C – Componente;

4. Scopelliti Consolato, dipendente dell'Agenzia dell'Entrate di Palmi – Operatore Tributario – Area B2 – Componente;

RITENUTO dover provvedere al riguardo;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta delle Strutture interessate, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente

DECRETA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente confermato:

— prendere atto della nota n. 1656 del 20/11/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Ambiente»;

— assegnare, alla Struttura Ausiliaria del Dipartimento di che trattasi i seguenti nominativi:

1. Conforti Sergio, nato a San Benedetto Ullano l'1/3/1945 e residente a Castrolibero in via L. Da Vinci n. 7 – dipendente regionale, matricola n. 196750 – Categoria D – Componente;

2. Galiano Leone Salvatore, nato a Catanzaro il 17/1/1948 ed ivi residente in via Magenta n. 13/A, dipendente regionale, matricola n. 337250 – Categoria D – Capo Struttura;

3. Rizzo Rosa Maria, nata a Soveria Simeri il 6/1/1956 e residente a Catanzaro in via I Traversa Montenero n. 6 – dipendente regionale, matricola n. 699200 – Categoria C – Componente;

4. Scopelliti Consolato, nato a Reggio Calabria il 9/8/1961 ed ivi residente in via Caserta Crocevia n. 46, dipendente dell'Agenzia delle Entrate, in servizio presso l'ufficio di Palmi – Operatore Tributario – Area B2 – Componente, in posizione di comando;

— statuire che l'assegnazione di che trattasi per il componente Sig. Scopelliti Consolato, è subordinata all'acquisizione del prescritto nulla-osta da parte dell'Agenzia delle Entrate di Roma, la quale sarà formalizzata con successivo provvedimento;

— il Settore Economico del Personale provvederà ad indicare l'ammontare dell'indennità di Struttura, tenendo conto del livello retributivo degli interessati;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente decreto;

— statuire, altresì, che il presente provvedimento, con decorrenza immediata, ha efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni del dirigente Generale del Dipartimento «Ambiente» e, comunque fino alla cessazione dell'incarico conferito al suddetto Dirigente;

— gli uffici del Settore Giuridico ed Economico del Personale, sono autorizzati alla esecuzione del presente provvedimento;

— notificare il presente decreto agli interessati e a tutte le Strutture competenti.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18418 del 19 dicembre 2002

Dipendente regionale Greco Giuseppa – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

— con nota del 5/11/2002 ed acquisita al protocollo il 25/11/2002 al n. 29267, la sig.ra Greco Giuseppa, nata a Calanna il 28/8/56 e residente a Reggio Calabria in Via Ibico Reggino, n. 23 isolata 49, dipendente regionale, matricola n. 378200 Categoria D, in servizio presso il Dipartimento Formazione Professionale, presso l'Ufficio 654 «Centro regionale di formazione professionale ex Inapli di Reggio Calabria», con sede a Reggio Calabria, ha chiesto di essere trasferita al Dipartimento «Cultura – Istruzione – Beni Culturali», Ufficio 525 «Servizi per il diritto allo studio provincia di Reggio Calabria», con sede a Reggio Calabria;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore del C.R.F.P. (Centro regionale di formazione professionale), in data 5/11/2002;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Generale del Dipartimento «Cultura – Istruzione – Beni Culturali», in data 7/11/02;

RITENUTO di dover procedere al riguardo;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— assegnare la sig.ra Greco Giuseppa, nata a Calanna il 28/8/56 e residente a Reggio Calabria in Via Ibico Reggino, n. 23 isolata 49, dipendente regionale, matricola n. 378200 Categoria D, in servizio presso il Dipartimento «Cultura – Istruzione – Beni Culturali», Ufficio 525 «Servizi per il diritto allo studio provincia di Reggio Calabria», con sede a Reggio Calabria;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— statuire che il presente provvedimento, ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— notificare il presente decreto alla sig.ra Greco Giuseppa e a tutte le strutture interessate.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18419 del 19 dicembre 2002

Revoca decreto dirigenziale n. 10270/02.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

— con decreto dirigenziale n. 10270 registrato il 12/8/02, assunto il 29/7/2002 prot. n. 1159, è stato disposto il trasferimento presso la Regione Calabria, con decorrenza 1 settembre 2002, del dott. Veneziano Demetrio, nato a Reggio Calabria il 27/10/1960 ed ivi residente in Via Petraia n. 43, dipendente del Ministero dell'Economia e delle Finanze in organico presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Veneto – Sezione Distaccata di Venezia, Area C2, previa cessazione anticipata del comando, subordinando l'efficacia dello stesso provvedimento, all'acquisizione del parere e del relativo atto da parte dell'Amministrazione di appartenenza;

— in seguito all'intervenuta Legge regionale n. 31 del 7 agosto 2002, al fine del contenimento della spesa per il personale, con nota del Dirigente Generale prot. 21997 del 27/9/2002, è stato comunicato al dott. Veneziano Demetrio e a tutti gli Uffici preposti, che in data 30 novembre 2002, cesserà il rapporto di collaborazione reso dallo stesso, in posizione di comando;

— in relazione alla nota di cui sopra, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale del Personale – Settore Gestione del Personale – Ufficio Mobilità – di Roma, con nota prot. n. 2002/182195 dell'11/10/2002, pervenuta al protocollo il 30/10/2002 ed acquisita al n. 25314, ha comunicato, alla Direzione Regionale del Veneto – Ufficio Amministrazione del Personale – Venezia, nonché alla Regione Calabria – Assessorato al Personale, che il suddetto dipendente, dovrà rientrare nella disponibilità dell'Ufficio di organica appartenenza, a decorrere dal 1 dicembre 2002;

Per quanto sopra esposto:

— RITENUTO dover sollevare dal servizio, a decorrere dal 30 novembre 2002, il dott. Veneziano Demetrio, in atto in posizione di comando presso l'ex Dipartimento n. 12, Settore 44, Servizio 172 «Coordinamenti Attività Delegata Provincia di Reggio Calabria», con sede a Reggio Calabria, intendendosi concluso il rapporto di collaborazione, instauratosi con lo stesso, con l'obbligo di rientro presso l'Ufficio di provenienza;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, art. 30;

VISTA la Legge regionale 7/8/2002 n. 31;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture competenti;

DECRETA

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— disporre, con decorrenza immediata, la revoca del decreto dirigenziale n. 10270 registrato il 12/8/2002, assunto il 29/7/2002 prot. n. 1159;

— stabilire che il dott. Veneziano Demetrio, come sopra generalizzato, alla scadenza del comando, previsto per il 30 novembre 2002, dovrà rientrare nella disponibilità dell'Ufficio di organica appartenenza, a decorrere dal 1 dicembre 2002;

— stabilire, altresì, che l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Veneto – Sezione Distaccata di Venezia, dovrà assicurare il rientro in servizio dell'interessato, al Dipartimento Organizzazione e Personale – Settore Giuridico – Ufficio Mobilità e Concorsi – Ufficio Mobilità e Concorsi, sito in Palazzo Europa – Santa Maria di Catanzaro;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto, notificando copia del presente provvedimento al dott. Veneziano Demetrio e a tutte le Strutture competenti.

Catanzaro, li 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18420 del 19 dicembre 2002

Dipendente regionale dott. Ditto Bruno – Concessione nulla-osta comando.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con nota prot. n. 589/7^a Leg./88c del 25/1/2002, il Dirigente del Settore del Dipartimento Gestione e Sviluppo della Struttura, Settore Gestione Giuridica delle Risorse Umane – del Consiglio Regionale, con sede a Reggio Calabria, ha comunicato che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Calabria, con deliberazione n. 4 del 15/1/2002, ha chiesto di potersi avvalere in posizione di comando della collaborazione del Dott. Ditto Bruno, nato a Reggio Calabria il 26/2/1951 ed ivi residente in Via Cappuccinelli n. 24/6, dipendente regionale, matricola n. 273200, ex VII qualifica funzionale – Categoria D – posizione economica D3, in atto assegnato al Servizio n. 183 «Formazione Professionale» di Reggio Calabria;

CHE con telegramma n. 7/WB in data 29/1/2002, il Dirigente del Settore Giuridico, nelle more della formalizzazione del provvedimento di comando, ha autorizzato, con decorrenza immediata, l'utilizzo del suddetto dipendente presso gli Uffici del Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 15/1/2002, relativa alla richiesta del nulla-osta al comando in argomento;

CHE con successiva nota prot. n. 259/VII Legge/VDS78 del 21/1/2002, il Dirigente del Dipartimento Gestione e Sviluppo della Struttura – Settore Gestione Economica delle Risorse Umane, ha comunicato che il Dott. Ditto Bruno ha preso servizio presso il suddetto Settore in data 31 gennaio 2002;

RITENUTO dover prendere atto di quanto sopra rappresentato e concedere il nulla-osta al comando del Dott. Ditto Bruno presso il Consiglio Regionale della Calabria – Settore Gestione Economica delle Risorse Umane, per il periodo di un anno a decorrere dal 31 gennaio 2002;

VISTA la Legge regionale n. 8/96;

VISTO il D.Legs. n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

— di concedere il nulla-osta al comando, per il periodo di un anno a decorrere dal 31 gennaio 2002, salvo proroga e/o anticipata risoluzione, del Dott. Ditto Bruno, nato a Reggio Calabria il 26/2/1951 ed ivi residente in Via Cappuccinelli n. 24/6, dipendente regionale, matricola n. 273200, ex VII qualifica funzionale – Categoria D – posizione economica D3, per le esigenze del Consiglio regionale – Settore Gestione Economica delle Risorse Umane;

— di stabilire che alla conclusione del comando, il predetto dipendente dovrà rientrare presso l'Amministrazione di appartenenza;

— di stabilire inoltre, che l'autorizzazione al comando medesimo, non costituisce immissione nella dotazione Organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine;

— dare atto che la spesa inerente il trattamento economico fondamentale relativo al Dott. Sergio Lazzarino, resta a carico del Bilancio della Giunta regionale, che successivamente sarà rimborsata dal Consiglio regionale, mentre per il pagamento di quant'altro eventualmente spettante, provvederà direttamente il Consiglio regionale;

— trasmettere copia del presente provvedimento al Dott. Ditto Bruno e a tutte le Strutture interessate;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale, all'esecuzione del presente Decreto.

Catanzaro, li 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18423 del 19 dicembre 2002

Dott.ssa Agar Pujia – Conferma incarico reggenza.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 7/96 art. 30;

RITENUTO di dover provvedere ad una più razionale ed organica ristrutturazione interna dei Settori, con l'attribuzione delle relative responsabilità a funzionari con comprovata capacità professionale e organizzativa;

CHE con dispositivo prot. n. 11577 del 15/11/2002, il Dirigente del Settore n. 44, Dott. G.B. Manduca, ha confermato il provvedimento n. 7962 del 28/6/2001, di conferimento dell'incarico alla Dott.ssa Agar Pujia, Categoria D, di reggenza della Struttura del C.R.F.P. di Lamezia Terme;

CONSTATATO che la suddetta dipendente è in possesso dei prescritti requisiti e già in servizio presso il Centro succitato;

RITENUTO, pertanto, di attribuire alla Dott.ssa Agar Pujia, nata a Monterosso Calabro l'8/1/1950 e residente a Lamezia Terme in c.da Magolà, dipendente regionale, matricola n. 672625, Categoria D, la responsabilità dell'ufficio n. 632 «Centro Regionale di Formazione Professionale di Lamezia Terme», con sede a Lamezia Terme;

VISTO il D.Legs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— attribuire, alla Dott.ssa Agar Pujia, nata a Monterosso Calabro l'8/1/1950 e residente a Lamezia Terme in c.da Magolà, dipendente regionale, matricola n. 672625, Categoria D, la reggenza dell'Ufficio n. 632 «Centro Regionale Formazione Professionale di Lamezia Terme», con sede a Lamezia Terme;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— statuire che il presente atto con decorrenza immediata, ha efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— autorizzare la citata dipendente, per l'espletamento delle funzioni affidate;

— notificare il presente provvedimento, alla Dott.ssa Agar Pujia e a tutte le Strutture competenti;

— autorizzare gli Uffici competenti del Settore Giuridico ed Economico del Personale per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18426 del 19 dicembre 2002

Dipendente regionale Sig. Marino Salvatore – Affidamento Responsabilità Ufficio n. 477.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 7/96 art. 30;

VISTA la D.G.R. n. 2969 del 7/7/99 pubblicata sul B.U.R. Calabria il 20/12/99;

RITENUTO di dover provvedere ad una più razionale ed organica ristrutturazione interna dei predetti Settori, con l'attribuzione delle relative responsabilità a funzionari di comprovata capacità professionale e organizzativa;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca» n. 14129 del 24/7/2002, con la quale, chiede di formalizzare l'assegnazione di responsabilità dell'Ufficio n. 477 «Interventi per calamità naturali – bonifica e viabilità rurale – riordino ricomposizione fondiaria e formazione proprietà contadina – mutui di miglioramento», con sede a Reggio Calabria, al dipendente regionale, Sig. Salvatore Marino, nato a Reggio Calabria il 15/2/1946 ed ivi residente in via D. Tripepi n. 55, matricola n. 73100, Categoria D – Funzionario, in quanto il titolare Sig. Riggio Salvatore è in quiescenza dall'1/9/2002;

CONSTATATO che il Sig. Salvatore Marino è in possesso dei requisiti previsti;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il D.Legs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8 del 4/2/2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture competenti;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— assegnare, il dipendente regionale, Sig. Salvatore Marino, nato a Reggio Calabria il 15/2/1946 ed ivi residente in via D. Tripepi n. 55, matricola n. 73100, Categoria D, presso l'Ufficio n. 477 «Interventi per calamità naturali – bonifica e viabilità ru-

rale – riordino ricomposizione fondiaria e formazione proprietà contadina – mutui di miglioramento», con sede a Reggio Calabria;

— affidare allo stesso, provvisoriamente, le funzioni e i compiti di Responsabile dell'Ufficio di cui sopra;

— statuire che il presente provvedimento ha decorrenza dall'1/9/2002, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— autorizzare gli uffici competenti del Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18427 del 19 dicembre 2002

Dipendente regionale Minardi Crescenza – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

— con nota in data 22/11/2002 ed acquisita al protocollo il 25/11/2002 al n. 2951, la sig.ra Minardi Crescenza, nata a Mottola l'8/2/57 e residente a Catanzaro in Via Crispi n. 126, dipendente regionale, matricola n. 544550 Categoria D, in servizio presso il Dipartimento Obiettivi Strategici, con sede a Catanzaro, ha chiesto di essere trasferita al Dipartimento «Organizzazione e Personale», Settore «Strategie Organizzative Formazione» con sede a Catanzaro;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore del Dipartimento Obiettivi Strategici in data 22/11/2002;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore «Strategie Organizzative Formazione», in data 25/11/2002;

RITENUTO di dover procedere al riguardo;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— assegnare la sig.ra Minardi Crescenza, nata a Mottola l'8/2/57 e residente a Catanzaro in Via Crispi n. 126, dipendente regionale, matricola n. 544550 Categoria D, presso il Dipartimento «Organizzazione e Personale», Settore «Strategie Organizzative Formazione», con sede a Catanzaro;

— stabilire, che ai sensi della Legge regionale n. 7/96, il Settore «Strategie Organizzative Formazione», provvederà all'assegnazione della dipendente di cui trattasi ad uno degli uffici regionali, dandone comunicazione a questo Dipartimento;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— statuire che il presente provvedimento, ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— notificare il presente decreto alla sig.ra Minardi Crescenza e a tutte le strutture interessate.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18428 del 19 dicembre 2002

Dipartimento «Obiettivi Strategici» – Assegnazione dipendenti.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

Con nota n. 1 dell'8/1/2002, ed acquisita al protocollo in data 13/11/2002 al n. 27643, il Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», chiede l'assegnazione del sottoelencato personale, in atto in servizio presso l'ex Ufficio n. 400 «Bonifica ed Irrigazione»:

1. Sig. Eugenio Adamo, nato a Cotronei l'1/2/1946 e residente a Decollatura in c/da Carricello, dipendente regionale matricola n. 4500, Categoria D;

2. Sig. Serafino Nero, nato a Decollatura il 28/11/1955 ed ivi residente in via Piano Tomaini n. 9, dipendente regionale matricola n. 583580, Categoria C;

3. Sig.ra Maria Antonietta Panebianco, nata ad Umbriatico il 13/6/1956 e residente a Catanzaro in viale Pio X n. 139/B, dipendente regionale matricola n. 612650, Categoria C;

4. Sig. Pasquale Pascuzzi, nato a Soveria Mannelli il 23/3/1956 ed ivi residente in Bivio Bonacci n. 6, dipendente regionale matricola n. 628025, Categoria C;

5. Sig. Giuseppe Talarico, nato a Carlipoli l'1/12/1958 ed ivi residente in via Michele Bianchi n. 3, dipendente regionale matricola n. 800350, Categoria C;

ACCERTATO che con l'approvazione della nuova Struttura Organizzativa della Giunta regionale, la competenza in materia di Bonifica ed Irrigazione è stata assegnata al predetto Dipartimento;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

— assegnare, con decorrenza immediata, presso il Dipartimento «Obiettivi Strategici», Ufficio Bonifica ed Irrigazione, sito in Catanzaro alla via Sensales n. 20, i seguenti dipendenti regionali:

1. Sig. Eugenio Adamo, nato a Cotronei l'1/2/1946 e residente a Decollatura in c/da Carricello, dipendente regionale matricola n. 4500, Categoria D;

2. Sig. Serafino Nero, nato a Decollatura il 28/11/1955 ed ivi residente in via Piano Tomaino n. 9, dipendente regionale matricola n. 583580, Categoria C;

3. Sig.ra Maria Antonietta Panebianco, nata ad Umbriatico il 13/6/1956 e residente a Catanzaro in viale Pio X n. 139/B, dipendente regionale matricola n. 612650, Categoria C;

4. Sig. Pasquale Pascuzzi, nato a Soveria Mannelli il 23/3/1956 ed ivi residente in Bivio Bonacci n. 6, dipendente regionale matricola n. 628025, Categoria C;

5. Sig. Giuseppe Talarico, nato a Carlopoli l'1/12/1958 ed ivi residente in via Michele Bianchi n. 3, dipendente regionale matricola n. 800350, Categoria C;

— notificare il presente provvedimento ai dipendenti succitati e a tutte le strutture competenti;

— il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, li 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18429 del 19 dicembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Formazione Professionale, Economato ed Autoparco» – Componenti.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la Giunta regionale ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

VISTA la nota n. 2628 del 18/11/2002 ed acquisita al protocollo il 19/11/2002 al n. 28277, con la quale il Dirigente Gene-

rale del Dipartimento «Formazione Professionale Economato ed Autoparco», conferma in toto la composizione della Struttura Ausiliaria del Dipartimento succitato, così composta:

1. Arch. Sinibaldo Esposito, nato a Catanzaro l'8/4/1953 e residente a Catanzaro Lido in via Milazzo n. 9/D, dipendente regionale, matricola n. 233880, Categoria D, in qualità di Capo Struttura, confermato con continuità giusta decreto n. 1105 del 9/9/2002;

2. Sig.ra Maria Cristiano, nato a Catanzaro il 20/7/1953 ed ivi residente in Viale Lombardia n. 21, dipendente regionale, matricola n. 220500, Categoria C, in qualità di componente, confermato con continuità giusti decreti n. 10260 del 12/8/2002 e n. 1105 del 9/9/2002;

3. Sig.ra Serafina Musolino, nata a Catanzaro il 27/10/1961 ed ivi residente in via Mottola D'Amato n. 8, dipendente regionale, matricola n. 575050, Categoria C, in qualità di componente;

4. Sig.ra Nicoletta Di Rubbo, nata a Catanzaro il 17/1/1951 ed ivi residente in Viale Dei Normanni n. 183, dipendente regionale matricola n. 272250, Categoria C;

5. Sig. Giuseppe Spadafora, nato a Sersale il 6/4/1959 ed ivi residente in via Cortile Indipendenza n. 8, dipendente regionale matricola n. 780600, Categoria B3, in qualità di autista confermato con continuità, giusta decreto n. 61 del 14/6/2002;

CHE i predetti si sono dichiarati disponibili per essere utilizzati presso la suddetta Struttura Ausiliaria;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTA la L.R. n. 14/2000;

VISTO il D.Legs. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta del Dirigente del Settore Giuridico del Personale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto in premessa:

— prendere atto della nota n. 2628/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Formazione Professionale Economato ed Autoparco», e confermare in toto, la seguente Struttura:

1. Arch. Sinibaldo Esposito, nato a Catanzaro l'8/4/1953 e residente a Catanzaro Lido in via Milazzo n. 9/D, dipendente regionale, matricola n. 233880, Categoria D, in qualità di Capo Struttura, confermato con continuità giusta decreto n. 1105 del 9/9/2002;

2. Sig.ra Maria Cristiano, nato a Catanzaro il 20/7/1953 ed ivi residente in Viale Lombardia n. 21, dipendente regionale, matricola n. 220500, Categoria C, in qualità di componente, confermato con continuità giusti decreti n. 10260 del 12/8/2002 e n. 1105 del 9/9/2002;

3. Sig.ra Serafina Musolino, nata a Catanzaro il 27/10/1961 ed ivi residente in via Mottola D'Amato n. 8, dipendente regionale, matricola n. 575050, Categoria C, in qualità di componente;

4. Sig.ra Nicoletta Di Rubbo, nata a Catanzaro il 17/1/1951 ed ivi residente in Viale Dei Normanni n. 183, dipendente regionale matricola n. 272250, Categoria C;

5. Sig. Giuseppe Spadafora, nato a Sersale il 6/4/1959 ed ivi residente in via Cortile Indipendenza n. 8, dipendente regionale matricola n. 780600, Categoria B3, in qualità di autista confermato con continuità, giusta decreto n. 61 del 14/6/2002;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente decreto;

— il Settore Economico provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo dei dipendenti interessati, per il periodo suindicato;

— notificare copia del presente provvedimento agli interessati nonché a tutte le strutture competenti;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18430 del 19 dicembre 2002

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Presidenza» – Componenti.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la Giunta regionale ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

VISTA la nota prot. n. 7817 del 30/10/2002 ed acquisita al protocollo l'11/10/2002 al n. 27132, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento «Presidenza», conferma, in toto, a far data dall'11/11/2002, la composizione della Struttura Ausiliaria del Dipartimento succitato, così composta:

— Sig. Antonio Carabetta, nato a Roccella Jonica il 13/12/1949 ed ivi residente in via Carrera n. 21, dipendente regionale, matricola n. 130850, Categoria C, in qualità di Capo Struttura;

— Sig.ra Anna Giacomina Barcellini, nata a Borgomanero (NO) il 15/4/1953 e residente a Catanzaro in via Delle Orchidee n. 14, dipendente regionale, matricola n. 55124, Categoria D, in qualità di componente;

— Sig. Antonio Iiritano, nato a Catanzaro l'1/1/1948 ed ivi residente in via Massara n. 13, dipendente regionale matricola n. 401290, Categoria B, in qualità di componente;

— Sig. Armando Macrillò, nato a Catanzaro l'11/5/1951 ed ivi residente in viale Dei Normanni n. 131, dipendente regionale matricola n. 462250, Categoria B, in qualità di componente;

CHE i predetti si sono dichiarati disponibili per essere utilizzati presso la suddetta Struttura Ausiliaria;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTA la L.R. n. 14/2000;

VISTO il D.Legs. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta del Dirigente del Settore Giuridico del Personale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente ripetuto e confermato:

— prendere atto della nota n. 7817/2002, del Dirigente Generale del Dipartimento «Presidenza», e, confermare, in toto, a far data dall'11/10/2002, la seguente Struttura:

— Sig. Antonio Carabetta, nato a Roccella Jonica il 13/12/1949 ed ivi residente in via Carrera n. 21, dipendente regionale, matricola n. 130850, Categoria C, con compiti e funzioni di Capo Struttura;

— Sig.ra Anna Giacomina Barcellini, nata a Borgomanero (NO) il 15/4/1953 e residente a Catanzaro in via Delle Orchidee n. 14, dipendente regionale, matricola n. 55124, Categoria D, in qualità di componente;

— Sig. Antonio Iiritano, nato a Catanzaro l'1/1/1948 ed ivi residente in via Massara n. 13, dipendente regionale matricola n. 401290, Categoria B, in qualità di componente;

— Sig. Armando Macrillò, nato a Catanzaro l'11/5/1951 ed ivi residente in viale Dei Normanni n. 131, dipendente regionale matricola n. 462250, Categoria B, in qualità di componente;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente decreto;

— il Settore Economico provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo dei dipendenti interessati, per il periodo suindicato;

— notificare copia del presente provvedimento agli interessati nonché a tutte le strutture competenti;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18431 del 19 dicembre 2002

Dipendente Suraci Felicetta matricola 797250 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA l'istanza pervenuta il 26/9/2002 prot. n. 21725, della dipendente Sig.ra Suraci Felicetta, diretta ad ottenere i benefici economici di cui al R.D. 30/9/1922 n. 1290, ciò a seguito del formale riconoscimento dell'infermità dipendente da causa di servizio operato con decreto del Dirigente del Settore n. 2702 del 16/11/2000;

VISTA la dichiarazione con la quale la dipendente asserisce di non aver mai goduto dei benefici de quibus;

VISTO il parere n. 742 espresso dal C.d.S. nell'adunanza generale del 17 maggio 1993;

VISTO, altresì, il parere n. 361 espresso dalla Commissione Speciale Pubblico Impiego – Sezione I – del 6 maggio 1996 con il quale la Commissione medesima, nel precisare la sfera di applicazione degli artt. 1 e 2 della Legge n. 336/1970, ha asserito l'applicabilità dei benefici de quibus ai dipendenti invalidi per causa di servizio in virtù di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 15/7/1950, n. 539;

EVIDENZIATO che tali provvidenze economiche, riconosciute ai sensi delle sopracitate disposizioni di legge, non sono soggette a riassorbimento al conseguimento di successive posizioni stipendiali, né possono essere rivalutate;

RITENUTO doversi procedere per conseguenza, attribuendo alla dipendente Sig.ra Suraci Felicetta, sulla base della categoria «ottava» della Tabella A di infermità, risultante dal verbale della C.M.O. di Catanzaro n. 637 del 23/6/1998, i suddetti benefici consistenti in incrementi stipendiali pari all'1,25% sul valore iniziale del livello retributivo allo stesso spettante al momento della presentazione della domanda (26/9/2002);

DECRETA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto:

— di riconoscere alla dipendente Sig.ra Suraci Felicetta matricola 797250 – nata a Vibo Valentia il 10/7/1941 e residente in Reggio Calabria, via Glauco, 3 – i benefici economici di cui agli artt. 43 e 44 del R.D. 30/9/1922, n. 1290;

— di attribuire alla stessa, per l'effetto, in virtù dell'art. 1 della Legge n. 539/1950, con decorrenza 26/9/2002 (data di presentazione della domanda), i suddetti benefici sotto forma di incrementi stipendiali pari all'1,25% sul valore iniziale del livello retributivo in godimento alla predetta data;

— dare mandato al Settore Economico – Ufficio «stipendi e accessori» – per la predisposizione degli atti preordinati all'aggiornamento della posizione retributiva;

— di autorizzare il Settore Giuridico alla notifica del presente provvedimento.

Catanzaro, li 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
D.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18435 del 19 dicembre 2002

Rettifica decreto n. 9118 del 24/10/2001 – Dipendente Dr. Mirarchi Aldo matricola 549750.

IL DIRIGENTE GENERALE

RICHIAMATO il proprio decreto n. 9118 del 24/9/01 con il quale si riconosce al Dr. Aldo Mirarchi, dipendente regionale di ruolo matricola n. 549750 – residente in Catanzaro via Zanotti Bianco, il beneficio economico di cui agli artt. 43 e 44 del R.D. 1290/22 e per l'effetto, attribuita sotto forma di incremento stipendiale la percentuale del 2,50% sul valore del livello retributivo in godimento alla data dell'11/6/2001 (data di richiesta del beneficio);

EVIDENZIATO che, per effetto del parere del Consiglio di Stato – Commissione Speciale P.I. – sezione III – n. 452 del 13/12/1999, l'INPDAP (Istituto Nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica), al fine di trattare in maniera univoca tale tipo di prestazione previdenziale, ha diramato l'informativa n. 31/2002 fornendo linee di indirizzo di applicazione di detti benefici in merito alla valenza della domanda dell'interessato;

CONSIDERATO che in virtù di quanto stabilito dal parere n. 452/1999 della Commissione Speciale P.I. del Consiglio di Stato e dalle linee guida fornite dall'informativa n. 31/2002, tale beneficio è concedibile d'ufficio e con decorrenza dalla data di acquisizione del verbale di visita medico-collegiale che stabilisce la dipendenza dell'infermità da causa di servizio;

RITENUTO, per quanto concerne le modalità applicative del beneficio di che trattasi, aderire al parere espresso nell'informativa INPDAP sopra citata, e, per l'effetto, procedere alla rettifica del proprio decreto n. 9118/2000 accogliendo l'istanza del 15/4/2002 del dipendente Dr. Aldo Mirarchi e concedendo allo stesso, con decorrenza 23/2/2000, il beneficio pari al 2,50%, di cui agli artt. 43 e 44 del R.D. 1290/22 determinando tale beneficio avendo come base di computo il livello retributivo in godimento alla predetta data, comprensivo della R.I.A.;

CONSIDERATO che agli atti d'ufficio risulta che al dipendente Dr. A. Mirarchi è stata riconosciuta altra dipendenza da causa di servizio con verbale di visita medico-collegiale n. 935/86 del 14/11/1986 acquisito agli atti il 18/2/1987;

CHE pertanto occorre concedere d'Ufficio anche il beneficio di cui sopra, nella misura minima pari all'1,25% (così come stabilito dal parere F.P. n. 3759/7 del 6/9/01) anch'esso calcolato sul valore del livello retributivo in godimento alla data del 18/2/1987;

CHE occorre considerare l'applicabilità della prescrizione quinquennale (di cui all'art. 2, R.D.L. 295/1939, modificato dall'art. 2 della Legge 428/1985) per il beneficio pari all'1,25% facendo valere il diritto alla data del 22/2/1995 anziché quella del 18/2/1987 e fino alla data del 22/2/2000 (maggiorato di interessi legali come per legge) atteso che dal successivo 23/2/2000 l'entità economica viene completamente assorbita dal beneficio del 2,50%, in quanto trattasi di benefici non cumulabili e attribuiti una sola volta nel corso della carriera;

EVIDENZIATO che tali provvidenze economiche, non sono soggette a riassorbimento al conseguimento di successive posizioni stipendiali, né possono essere rivalutate (giusta circolare n. 397/1988 del Ministero della Pubblica Istruzione, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – dipartimento della Funzione Pubblica – e il Ministro del Tesoro);

DECRETA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato:

RICONOSCERE al dipendente Dr. Aldo Mirarchi, il beneficio economico di cui agli artt. 43 e 44 del R.D. 1290/1922 nella percentuale pari all'1,25% per il periodo dal 22/2/1995 al 22/2/2000, relativamente al primo riconoscimento della dipendenza della causa di servizio;

RETTIFICARE il proprio decreto n. 9118 del 24/9/01 concedendo il beneficio di che trattasi dalla data del 23/2/2000 anziché da quella dell'11/6/2001 rideterminando l'entità stipendiale del 2,50% alla predetta data;

DARE MANDATO al Settore economico per la predisposizione degli atti preordinati all'aggiornamento della posizione stipendiale e al pagamento delle somme che verranno quantificate per il periodo 22/2/1995-22/2/2000 e la differenza per il periodo 23/2/2000-11/6/2001 oltre interessi legali come per legge;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale;

DARE MANDATO al Settore giuridico per la notifica del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18436 del 19 dicembre 2002

Dipendente Rago Walter matricola 685250 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA l'istanza, pervenuta il 23/8/2002, prot. n. 19302, del dipendente Sig. Rago Walter, diretta ad ottenere i benefici economici di cui al R.D. 30/9/1922 n. 1290, ciò a seguito del formale riconoscimento dell'infermità dipendente da causa di servizio operato con Delibera di Giunta regionale n. 6673 del 30/12/1993;

VISTA la dichiarazione con la quale il dipendente asserisce di non aver mai goduto dei benefici de quibus;

VISTO il parere n. 742 espresso dal C.d.S. nell'adunanza generale del 17 maggio 1993;

VISTO, altresì, il parere n. 361 espresso dalla Commissione Speciale Pubblico Impiego – Sezione I – del 6 maggio 1996 con il quale la Commissione medesima, nel precisare la sfera di applicazione degli artt. 1 e 2 della Legge n. 336/1970, ha asserito l'applicabilità dei benefici de quibus ai dipendenti invalidi per causa di servizio in virtù di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 15/7/1950, n. 539;

CONSIDERATO che tale beneficio economico trova la sua fonte regolativa esclusivamente nella disciplina prevista dall'art. 50 del CCNL del 14/9/2000 e i relativi incrementi economici decorrono dalla data di presentazione della relativa domanda;

EVIDENZIATO che tali provvidenze economiche, riconosciute ai sensi delle sopracitate disposizioni di legge, non sono soggette a riassorbimento al conseguimento di successive posizioni stipendiali, né possono essere rivalutate;

RITENUTO doversi procedere per conseguenza, attribuendo al dipendente Sig. Rago Walter sulla base della categoria «quinta» della Tabella A di infermità, risultante dal verbale della C.M.O. di Messina n. 1003 del 5/11/1992, i suddetti benefici consistenti in incrementi stipendiali pari al 2,50% sul valore iniziale del livello retributivo allo stesso spettante al momento della presentazione della domanda (22/8/2002);

DECRETA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto:

— di riconoscere al dipendente Sig. Rago Walter matricola 685250 – nato a San Fili (CS) il 12/3/1947 e residente in Reggio Calabria, via Pio XI traversa II, 20 – i benefici economici di cui agli artt. 43 e 44 del R.D. 30/9/1922, n. 1290;

— di attribuire allo stesso, per l'effetto, in virtù dell'art. 1 della Legge n. 539/1950, con decorrenza 22/8/2002 (data di presentazione della domanda), i suddetti benefici sotto forma di incrementi stipendiali pari al 2,50% sul valore iniziale del livello retributivo in godimento alla predetta data;

— dare mandato al Settore Economico – Ufficio «stipendi e accessori» – per la predisposizione degli atti preordinati all'aggiornamento della posizione retributiva;

— di autorizzare il Settore Giuridico alla notifica del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
D.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18437 del 19 dicembre 2002

Dipendente Vecchio Antonio matricola 843250 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA l'istanza, pervenuta il 23/7/2002, prot. 17026, del dipendente Sig. Vecchio Antonio, diretta ad ottenere i benefici economici di cui al R.D. 30/9/1922 n. 1290, ciò a seguito del formale riconoscimento dell'infermità dipendente da causa di servizio operato con delibera di Giunta regionale n. 3412 del 16/6/1997;

VISTA la dichiarazione con la quale il dipendente asserisce di non aver mai goduto dei benefici de quibus;

VISTO il parere n. 742 espresso dal C.d.S. nell'adunanza generale del 17 maggio 1993;

VISTO, altresì, il parere n. 361 espresso dalla Commissione Speciale Pubblico Impiego – Sezione I – del 6 maggio 1996 con il quale la Commissione medesima, nel precisare la sfera di applicazione degli artt. 1 e 2 della Legge n. 336/1970, ha asserito

l'applicabilità dei benefici de quibus ai dipendenti invalidi per causa di servizio in virtù di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 15/7/1950, n. 539;

CONSIDERATO che tale beneficio economico trova la sua fonte regolativa esclusivamente nella disciplina prevista dall'art. 50 del CCNL del 14/9/2000 e i relativi incrementi economici decorrono dalla data di presentazione della relativa domanda;

EVIDENZIATO che tali provvidenze economiche, riconosciute ai sensi delle sopracitate disposizioni di legge, non sono soggette a riassorbimento al conseguimento di successive posizioni stipendiali, né possono essere rivalutate;

RITENUTO doversi procedere per conseguenza, attribuendo al dipendente Sig. Vecchio Antonio, sulla base della categoria «ottava» della Tabella A di infermità, risultante dal verbale della C.M.O. di Catanzaro n. 323 del 7/3/1997, i suddetti benefici consistenti in incrementi stipendiali pari all'1,25% sul valore iniziale del livello retributivo allo stesso spettante al momento della presentazione della domanda (23/7/2002);

DECRETA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto:

— di riconoscere al dipendente Sig. Vecchio Antonio matricola 843250 – nato a Joppolo (VV) il 5/10/1947 e residente in Vibo Valentia, via Pier Castello Coop. Ausonia, 5/C – i benefici economici di cui agli artt. 43 e 44 del R.D. 30/9/1922, n. 1290;

— di attribuire allo stesso, per l'effetto, in virtù dell'art. 1 della Legge n. 539/1950, con decorrenza 23/7/2002 (data di presentazione della domanda), i suddetti benefici sotto forma di incrementi stipendiali pari all'1,25% sul valore iniziale del livello retributivo in godimento alla predetta data;

— dare mandato al Settore Economico – Ufficio «stipendi e accessori» – per la predisposizione degli atti preordinati all'aggiornamento della posizione retributiva;

— di autorizzare il Settore Giuridico alla notifica del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
D.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18440 del 19 dicembre 2002

L.R. n. 24/90. Liquidazione Comune di Careri.

IL DIRIGENTE

VISTA la delibera n. 8219 del 9 dicembre 1996 con la quale la Giunta regionale ha assegnato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 24/90, al Comune di Careri un contributo di € 4.912,47 per l'acquisto di mezzi e strumenti da utilizzare per la Polizia Municipale;

VISTA la nota n. 5388 del 22/11/2002, con la quale il Comune di Careri ha richiesto la liquidazione della somma sopra menzionata, allegando la documentazione richiesta dal disciplinare relativo al concorso regionale al finanziamento per l'acquisto di mezzi e strumenti operativi per la polizia municipale;

RILEVATO, altresì, che parte della somma di € 257.907,33, a suo tempo impegnata sul capitolo 2312101 con delibera della G.R. n. 8219 del 9/12/1996, ex impegno n. 5475 del 25/11/96, è caduta in perenzione amministrativa, e che pertanto al fine di procedere alla liquidazione è necessario impegnare la somma di € 4.912,47 sul capitolo 7003101;

DATO ATTO che per la predetta liquidazione si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della legge n. 8/02;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99;

DECRETA

DI impegnare l'importo di € 4.967,47 sul capitolo 7003101 del bilancio di previsione 2002, ex impegno n. 5475 del 25/11/96, assunto sul capitolo 2312101 con delibera di G.R. n. 8219/96;

DI liquidare a favore del Comune di Careri la somma di € 4.967,47 e di autorizzare la ragioneria generale ad emettere il relativo mandato di pagamento;

DI disporre la pubblicazione del presente provvedimento per intero nel BUR.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

DECRETO n. 18441 del 19 dicembre 2002

Somme spettanti al personale delle ex aziende disciolte di cui alla legge n. 4/74 – Anno 1998.

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che il servizio competente per l'istruttoria ha verificato che:

— l'art. 6 della Legge regionale 22 settembre 1998, n. 10 prevedeva per l'anno 1998, la concessione dei contributi alle Comunità Montane per il pagamento delle competenze spettanti al personale assorbito ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 4/74;

— per detta finalità, con delibera n. 7415 del 22 dicembre 1998, la Giunta regionale ha impegnato e assegnato a favore delle Comunità Montane, sulla base della documentazione presentata dalle stesse, l'importo di € 534.334,34 per il pagamento delle competenze spettanti al personale assorbito ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale n. 4/74;

— le Comunità Montane di cui alla delibera prima cennata hanno reclamato il credito, per cui è fatto obbligo procedere al pagamento delle spettanze dovute;

— l'importo sopra citato di € 534.334,34, prenotato sul capitolo 2232101, ex impegno n. 5854 del 21/12/98, con la predetta delibera n. 7415 del 22 dicembre 1998, è caduto in perenzione amministrativa;

RITENUTO pertanto impegnare la somma di € 534.334,34 sul capitolo 7003101, fondi perenti, del bilancio di previsione 2002;

ATTESTATO che per il pagamento derivante dal presente atto si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della legge n. 8/01;

DECRETA

— di impegnare, per il pagamento delle spettanze al personale proveniente dalle ex disciolte aziende ed assorbito dalle Comunità Montane ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 4/74, sul capitolo 7003101 del bilancio di previsione 2002 la somma di € 534.334,34, a suo tempo prenotata con delibera n. 7415 del 22 dicembre 1998, ex impegno 5854 del 21 dicembre 1998;

— di autorizzare la Ragioneria generale ad emettere i titoli di pagamento a favore delle sotto elencate Comunità Montane per gli importi di seguito indicati:

C.M. Versante dello Stretto	Reggio Calabria	140.191,8
C.M. Versante Tirrenico Meridionale	Delianuova	150.204,6
C.M. Versante Tirrenico Settentrionale	Cinquefrondi	27.583,06
C.M. Versante Jonico Meridionale	Melito P.S.	52.152,23
C.M. Aspromonte Orientale	Bovalino	36.676,14
C.M. Alto Jonio	Trebisacce	95.259,55
C.M. Silana	Spezzano Piccolo	32.267,19
TOTALE		534.335,00

— di disporre la pubblicazione per intero del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 19 dicembre 2002

Il Dirigente
Dott. Luciano Finati

DECRETO n. 18789 del 27 dicembre 2002

Dott. Campolongo Roberto – Assegnazione presso la Struttura Ausiliaria Dipartimento Agricoltura, Caccia e Pesca.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

— il Dipartimento all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, intende avvalersi in posizione di comando, della collaborazione del dott. Campolongo Roberto, nato a Taranto il 6/12/1963 e residente a Canna (CS) in Via della Gloria n. 1, dipendente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Politecnico di Bari «Area dei Servizi per gli Studenti», Categoria C – posizione economica C2 – Area Amministrativa;

— che a tal fine, con nota prot. n. 37/D.G. del 16/9/02 l'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, On. Giovanni Dima, ha chiesto al Direttore Amministrativo del Politecnico di Bari, il nulla-osta al comando di che trattasi;

— che con nota prot. 15696 del 18/10/02, il suddetto Politecnico ha trasmesso all'Assessorato all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, il decreto direttoriale n. 528 del 16/10/2002, con il quale ha autorizzato il comando in argomento per il periodo 1 novembre 2002-31 ottobre 2003, ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. n. 1077/70;

— che con nota prot. n. 20634 del 6/11/2002 il Dirigente Generale dell'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, ha comunicato che il dott. Campolongo Roberto, in data 3/11/2002, ha preso servizio presso la Struttura Ausiliaria del predetto Dipartimento;

— che il dott. Campolongo, ha dichiarato la propria disponibilità in tal senso;

— vista la nota prot. 56/D.G. del 4/10/2002, con la quale il Dirigente Generale dell'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, dott. Camillo Caruso, ha comunicato che il dipendente Madeo Franco, nato a Corigliano il 5/1/1951, ha cessato di far parte della Struttura Ausiliaria del predetto Dipartimento e che lo stesso è stato sostituito dal dott. Campolongo Roberto, nato a Taranto il 6/12/1963;

RITENUTO dover prendere atto di quanto sopra rappresentato e disporre il comando del dott. Campolongo Roberto, presso la Struttura Ausiliaria del Dipartimento Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, con decorrenza 1 novembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo n.165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta delle Strutture interessate, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e qui si intende confermato:

— prendere atto delle note di cui sopra;

— disporre, a decorrere dall'1 novembre 2002, il comando presso la Regione Calabria, del dott. Campolongo Roberto, nato a Taranto il 6 dicembre 1963 e residente a Canna (CS), in Via della Gloria n. 1, dipendente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Politecnico di Bari «Area dei Servizi per gli Studenti», Categoria C – posizione economica C2 – Area Amministrativa, per le esigenze della Struttura Ausiliaria del Dipartimento Agricoltura, Caccia e Pesca e per l'intero periodo del mandato conferito al Dirigente Generale, dott. Camillo Caruso, salvo anticipata risoluzione;

— stabilire che, decorsi dodici mesi dal comando in argomento, allo scadere dello stesso previsto per il 31 ottobre 2003, si provvederà, nel caso in cui sussistano le condizioni di legge, al rinnovo;

— dare atto che la spesa relativa al trattamento economico spettante all'interessato, per l'intero periodo di collocamento di comando, ivi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali

sono a carico della Giunta regionale, che successivamente provvederà a rimborsare quanto anticipato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, mentre per quant'altro spettante per indennità di Struttura, si provvederà direttamente;

— dare atto, altresì, che la spesa complessiva è preventivata in € 20.748,00 così distinti:

— l'importo pari ad € 3.458,00 grava sul capitolo 1002109 del corrente esercizio finanziario e per la restante parte pari ad € 17.290,00 sarà imputato sul corrispondente Capitolo del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2003, nelle disponibilità del pluriennale ed ai sensi dell'art. 43, commi 7 e 8 della L.R. n. 2/2002, oltre gli oneri a carico dell'Ente;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto, notificando copia del presente provvedimento al dott. Campolongo Roberto e a tutte le Strutture interessate.

Catanzaro, lì 27 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18790 del 27 dicembre 2002

Dott. Rocco Antonino – Comando presso la Segreteria dell'Assessore al Lavoro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con nota prot. n. 2172/DIP del 28/8/2002 il Dirigente Generale del Dipartimento n. 12 «Formazione Professionale e Politiche del Lavoro», ha chiesto di potersi avvalere in posizione di comando della collaborazione del Prof. Rocco Antonino, nato a Vibo Valentia il 24/10/1950 e residente a Triparni Località Chiusa (VV), da assegnare in qualità di Componente nella propria Segreteria particolare;

CHE a tal fine con nota prot. n. 21108 del 17/9/2002, è stato chiesto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Catanzaro, il prescritto nulla-osta al comando di che trattasi;

CHE con nota prot. n. 17995 del 22/10/2002, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale – Catanzaro, ha autorizzato il comando presso la Regione del Prof. Antonino Rocco, per la durata di anni uno, con decorrenza dalla data di presa servizio e fino al 31 agosto 2003 (termine anno scolastico 2002-2003);

CHE il Prof. Antonino Rocco, ha dichiarato la propria disponibilità al comando di che trattasi;

VISTA la L.R. n. 7/96;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture competenti;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e qui si intende confermato:

— disporre il comando presso la Regione Calabria, per le esigenze della Segreteria Particolare dell'Assessorato al Lavoro, Cooperazione Emersione Lavoro non Regolare, in qualità di Componente nella propria Segreteria Particolare, del Prof. Rocco Antonino, nato a Vibo Valentia il 24/10/1950 e residente a Triparni, Località Chiusa (VV), dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso l'Istituto Magistrale «V. Capialbi» di Vibo Valentia, per il periodo 23 ottobre 2002-31 agosto 2003 (termine dell'anno scolastico 2002/2003), salvo proroga e/o anticipata risoluzione;

— dare atto che la spesa relativa al trattamento economico spettante all'interessato, per l'intero periodo di collocamento di comando, ivi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali sono a carico della Regione Calabria, che successivamente provvederà a rimborsare quanto anticipato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre quant'altro spettante per indennità di struttura provvederà direttamente la Regione Calabria;

— dare atto, altresì, che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva preventivata in € 52.300,68 così distinti:

— l'importo pari ad € 10.897,00 grava sul capitolo 1002109 del corrente esercizio finanziario e per la restante parte pari ad € 41.403,68 sarà imputato sul corrispondente Capitolo del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2003, nelle disponibilità del pluriennale ed ai sensi dell'art. 43, commi 7 e 8 della L.R. n. 2/2002;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto, notificando copia del presente provvedimento al Prof. Rocco Antonino e tutte le Strutture interessate.

Catanzaro, lì 27 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18791 del 27 dicembre 2002

Dott. Domenico Macrì, dipendente A.S.L. n. 8 – Assegnazione Struttura Speciale dell'Assessore al Lavoro, Cooperazione, Emersione, Lavoro non Regolare.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con nota in data 11/11/2002, l'Assessore al Lavoro, Cooperazione, Emersione, Lavoro non Regolare, On. Antonino Mangialavori, ha comunicato il nominativo del dr. Macrì Domenico, nato a Vibo Valentia il 26/12/1965 e residente a Nicotera C/da Madonna delle Grazie s.n.c., dipendente dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7, «Dirigente Veterinario» – I livello, facente parte della propria Struttura Speciale, a decorrere dall'11/11/2002, in sostituzione del dott. Costa Alberto;

CHE a tal fine con nota prot. n. 27609/02, è stato chiesto alla suddetta Azienda, il nulla-osta al comando di che trattasi, a decorrere dall'11/11/2002 e per l'intero periodo del mandato conferito al suddetto Assessore;

CHE l'Azienda Sanitaria n. 8 di Vibo Valentia – Dipartimento Area Amministrativa – U.O. Risorse Umane – Ufficio II Stato Giuridico, ha trasmesso la disposizione n. 18 del 19/11/2002, con la quale il Direttore dell'Unità Operativa Risorse Umane, ha autorizzato il comando del dr. Macrì Domenico presso la Regione Calabria, a decorrere dall'11/11/2002 e per l'intero periodo del mandato conferito all'On.le in argomento;

CHE il Dott. Macrì Domenico, ha dichiarato la propria disponibilità in tal senso, ma che per motivi di carattere personale potrà prendere servizio il 21/11/2002;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/3/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta delle Strutture interessate, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore competente;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e qui si intende confermato:

— disporre, il comando presso la Regione Calabria del dr. Macrì Domenico, nato a Vibo Valentia il 26/12/1965 e residente a Nicotera C/da Madonna delle Grazie s.n.c., dipendente dell'Azienda Sanitaria Locale n. 8, «Dirigente Veterinario» – I livello, per le esigenze della Struttura Speciale dell'Assessorato al Lavoro, Cooperazione, Emersione, Lavoro non Regolare, a decorrere dal 21/11/2002 per l'intero periodo del mandato conferito all'On. Antonino Mangialavori, salvo anticipata risoluzione;

— stabilire che, decorsi dodici mesi dal comando in argomento, allo scadere dello stesso previsto per il 20 novembre 2003, si provvederà, nel caso in cui sussistano le condizioni di legge, al rinnovo;

— dare atto che la spesa relativa al trattamento economico spettante all'interessato, per l'intero periodo di collocamento di comando, ivi compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali sono a carico della Giunta regionale, che successivamente provvederà a rimborsare quanto anticipato dalla predetta Azienda;

— dare atto, altresì, che la spesa complessiva è preventivata in € 72.000,00 così distinti:

– l'importo pari ad € 9.000,00 grava sul capitolo 1002109 del corrente esercizio finanziario e per la restante parte pari ad € 63.000,00 sarà imputato sul corrispondente Capitolo del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2003, nelle disponibilità del pluriennale ed ai sensi dell'art. 43, commi 7 e 8 della L.R. n. 2/2002, oltre gli oneri a carico dell'Ente;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto, notificando copia del presente provvedimento all'Azienda Sanitaria Locale n. 8, al dr. Macrì Domenico e a tutte le strutture interessate.

Catanzaro, lì 27 dicembre 2002

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 18828 del 30 dicembre 2002

Mantenimento a bilancio residui passivi anno 2001.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che per la formazione e l'aggiornamento del personale vi è apposto stanziamento sul capitolo 1003108 del bilancio regionale per l'anno 2001;

CHE tale stanziamento ammonta ad € 516.456,90, somma interamente impegnata al n. 5108 del 12/7/2001;

VISTO l'art. 30, lett. b) della suddetta legge che dà potere di spesa e di amministrazione delle risorse al Dirigente di Settore;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

VISTO l'art. n. 52 commi 1 e 2 della predetta legge;

CONSIDERATO che l'impegno n. 5108 del 12/7/2001 non ha esaurito la sua efficacia;

CHE è necessario mantenere a bilancio, per l'anno 2003, la somma residua, impegnata e non pagata di € 500.812,90 relativa all'impegno di cui sopra;

DECRETA

Per quanto esposto in premessa e qui si intende integralmente riportato di:

— mantenere a bilancio, per l'anno 2003, la somma residua, impegnata e non pagata ammontante ad € 500.812,90 (capitolo 1003108/2001 impegno n. 5108 del 12/7/2001);

— di autorizzare il Direttore di Ragioneria Generale all'esecuzione del presente provvedimento;

— pubblicare il presente decreto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 30 dicembre 2002

Il Dirigente del Settore
Francesco Lemma

DECRETO n. 18850 del 30 dicembre 2002

Fondo nazionale per la montagna. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1122 del 6/12/2002 con la quale si è variato il bilancio di previsione 2002, aumentando il capitolo n. 2232203 relativo al fondo nazionale per la montagna da destinare alle Comunità Montane di € 2.955.450,01;

RITENUTO pertanto necessario provvedere ad impegnare la somma di € 2.955.450,01 per poterla successivamente ripartire alle Comunità Montane secondo i parametri previsti dall'articolo 53 della legge regionale n. 4/99;

VISTO l'articolo 43 della legge regionale n. 8/2002;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354/99;

DECRETA

DI impegnare la somma di € 2.955.450,01 sul capitolo 2232203 del corrente bilancio di previsione;

DI dare atto che con successivo provvedimento si provvederà a ripartire la somma citata alle Comunità Montane;

DI disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BUR per intero.

Catanzaro, lì 30 dicembre 2002

Il Dirigente
Dr. Luciano Finati

DECRETO n. 18862 del 31 dicembre 2002

Impegno di spesa sul capitolo 2232102, spese per il personale ex disciolte aziende.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge regionale n. 4/99 recante «Ordinamento delle Comunità Montane e disposizioni per le Zone Montane»;

VISTA la deliberazione n. 1072 del 25/11/2002 con la quale si è variato il bilancio 2002 aumentando lo stanziamento del capitolo 2232102 di € 513.000,00 per la concessione di contributi alle Comunità montane per il pagamento delle competenze spettanti al personale assorbito ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 29 gennaio 1974, n. 4, nonché per il finanziamento delle spese di funzionamento e mantenimento;

RITENUTO necessario impegnare la somma di € 513.000,00 ripartirla successivamente, con apposito atto, tra le Comunità Montane;

VISTO l'art. 43 della L.R. n. 8/02;

VISTO il D.P.G.R. n. 354/99;

DECRETA

— di impegnare la somma di € 513.000,00 sul capitolo 2232102 del bilancio di previsione 2002 per le finalità di cui in premessa;

— di rimandare a successivi atti la ripartizione della predetta somma a favore delle Comunità Montane interessate;

— di disporre la pubblicazione per intero del presente provvedimento sul B.U.R..

Catanzaro, lì 31 dicembre 2002

Il Dirigente
Dr. Luciano Finati

DECRETO n. 200 del 16 gennaio 2003

Sig. Luca Gennaro Fregola – Assegnazione Struttura Ausiliaria – Dipartimento «Organizzazione e Personale».

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione n. 3186 del 21 settembre 1999 con la quale la Giunta regionale ha deliberato ex art. 5 della L.R. 7/96 di autorizzare i Direttori Generali ad istituire la segreteria prevista alla lettera a) del citato articolo, componendola di quattro membri dei quali uno esterno;

CONSIDERATO che il Dirigente Generale del Dipartimento «Organizzazione e Personale», con nota prot. DG/MS n. 15/02 dell'8/1/2003, ha chiesto l'assegnazione presso la Struttura medesima del dipendente Sig. Luca Gennaro Fregola, nato a Catanzaro il 17/11/1974 ed ivi residente in via Dei Crociati n. 34 – matricola n. 326030, Categoria C, in sostituzione della Sig.ra Luigina Sgrizzi, matricola n. 766700, assegnata con decreto dirigenziale n. 12372 del 2/10/2002;

CHE il suddetto dipendente, con nota in data 8/1/2003, acquisita al protocollo DG in pari data al n. 25, ha dato la propria disponibilità ad essere utilizzato presso la predetta Struttura;

VISTO il D.Legs. 165/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura interessata;

DECRETA

Per quanto in premessa:

— assegnare, il dipendente regionale, Sig. Luca Gennaro Fregola, nato a Catanzaro il 17/11/1974 ed ivi residente in via Dei Crociati n. 34 – matricola n. 326030, Categoria C, presso la Struttura Ausiliaria del Dipartimento «Organizzazione e Personale», in sostituzione della sig.ra Sgrizzi Luigina, dipendente regionale, Categoria C, matricola n. 766700;

— il Settore Economico del Personale provvederà ad indicare l'ammontare dell'indennità di struttura, tenendo conto del livello retributivo dell'interessato;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente decreto;

— statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni e, comunque, fino alla cessazione dell'incarico conferitole al suddetto Dirigente;

— notificare copia del presente provvedimento al sig. Luca Gennaro Fregola, alla Sig.ra Luigina Sgrizzi, nonché a tutte le Strutture competenti;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale per l'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 16 gennaio 2003

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 262 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Dott. Antonio De Filippis – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Con istanza del 16/10/2002, il Dott. Antonio De Filippis, nato a Botricello il 14/9/1950 e residente a Catanzaro in via Angitola n. 2/B – S. Maria, dipendente regionale, matricola 243100, Categoria C, in atto assegnato al Settore «Economato», ha chiesto di essere trasferito, presso il Dipartimento «Cultura – Istruzione e Beni Culturali», con sede in via Alberti in Catanzaro;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Formazione Professionale Economato ed Autoparco», prot. n. 2855 del 10/12/2002, acquisita al protocollo in data 16/12/2002 al n. 3979/A, con la quale esprime parere favorevole al trasferimento del dipendente di che trattasi e allega, altresì, in copia il parere favorevole espresso dal Dirigente Generale del Dipartimento «Cultura – Istruzione e Beni Culturali»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

— assegnare, il Dott. Antonio De Filippis, nato a Botricello il 14/9/1950 e residente a Catanzaro in via Angitola n. 2/B – S.

Maria, dipendente regionale, matricola 243100, Categoria C, presso il Dipartimento «Cultura – Istruzione e Beni Culturali», con sede in via Alberti in Catanzaro;

— statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata con efficacia, fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— notificare il presente decreto al Dott. Antonio De Filippis e a tutte le strutture interessate;

— il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 263 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Sig.ra Carmela Ferraro – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Con istanza, la Sig.ra Carmela Ferraro, nata a Scilla il 13/3/1955 e residente a Bagnara Calabria in via Nazionale n. 39, dipendente regionale, matricola 299000, Categoria A, in atto in servizio presso il Centro Regionale di Formazione Professionale, in via Pensilvania n. 1/B di Reggio Calabria, ha chiesto di essere trasferita, presso l'A.R.D.I.S. di Reggio Calabria;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Formazione Professionale Economato ed Autoparco», prot. n. 60/DIP del 9/1/2003, acquisita al protocollo in data 13/1/2003 al n. 483, con la quale esprime parere favorevole al trasferimento della dipendente di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 1407/2002, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento «Cultura – Istruzione e Beni Culturali», ha concesso il nulla-osta al trasferimento in argomento;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

— assegnare, la Sig.ra Carmela Ferraro, nata a Scilla il 13/3/1955 e residente a Bagnara Calabria in via Nazionale n. 39, dipendente regionale, matricola 299000, Categoria A, presso il Dipartimento «Cultura – Istruzione e Beni Culturali», per le esigenze dell'A.R.D.I.S. di Reggio Calabria via T. Campanella n. 40;

— statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata con efficacia, fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— notificare il presente decreto alla sig.ra Carmela Ferraro e a tutte le strutture interessate;

— il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 264 del 20 gennaio 2003

Dipendenti regionali – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

CHE con Legge regionale n. 33 del 7/8/2002, le Sezioni decentrate del Co.Re.Co. sono state soppresse;

CHE, nelle more di una ridefinizione del complesso assetto organizzativo delle Strutture regionali, in via provvisoria, con decreto dirigenziale n. 13597 del 23/10/2002, i dipendenti Macheda Concetta e Mazzei Donatella, sono state assegnate all'ex Dipartimento n. 15 «Delegazione di Roma e Servizi Sociali», Uffici di Crotona;

CHE con note in data 19/11/2002, le suddette dipendenti hanno chiesto l'assegnazione al Servizio n. 182 del Dipartimento «Foreste – Forestazione e Protezione Civile», Uffici di Crotona;

CHE con nota n. 8725 del 2/12/2002, il Dirigente del Settore n. 48, del Dipartimento succitato in relazione alle richieste di mobilità interne delle dipendenti di che trattasi ha concesso il parere favorevole al riguardo;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

— assegnare, le dipendenti regionali sottoelencate, presso il Dipartimento «Foreste, Forestazione e Protezione Civile», Settore n. 48, Servizio n. 182 con sede a Crotona:

1. Macheda Concetta, nata a Messina il 30/10/1941 e residente a Crotona in via Roma n. 90, matricola n. 460300, Categoria C;

2. Mazzei Donatella, nata a Roma il 18/11/1945 e residente a Crotona in via Per Capo Colonna lotto S. Leon., matricola 523020, Categoria C;

— statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— notificare il presente decreto alla sig.ra Macheda Concetta, alla sig.ra Mazzei Donatella e a tutte le strutture interessate;

— il Settore Giuridico ed il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 267 del 20 gennaio 2003

Legge regionale 12 agosto 2002 n. 34 «Riordino delle Funzioni Amministrative Regionali e Locali» – Distacco in utilizzo dipendente regionale presso l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2002 n. 34 «Riordino delle Funzioni Amministrative Regionali e Locali»;

VISTO in particolare il Capo III della predetta legge: «Trasferimento delle Risorse Finanziarie, Umane, Strumentali ed Organizzative»;

VISTE le note in data 13/9/2002 e 29/10/2002, prot. n. 592/Gab e prot. n. 885/Gab, del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, relative alla richiesta di collaborazione con la Regione, circa la necessità della stessa Amministrazione, di predisporre strumenti utili al fine di recepire, con migliori risultati possibili per il cittadino, le competenze e le funzioni che la Regione Calabria gli ha attribuito, al pari degli altri Enti Locali, con la Legge regionale n. 34/2002, per cui in vista di ciò ritiene utile predisporre una Struttura atta a promuovere quanto preliminarmente necessario per la graduale acquisizione delle materie oggetto della devolution;

VISTA, altresì, la nota prot. n. 18406 dell'8/10/2002, del Dirigente Generale dell'Assessorato all'Agricoltura, con la quale, per i provvedimenti di competenza, in allegato trasmette a questo Assessorato la nota prot. n. 26/DG del 30/9/2002, del Direttore Generale della Provincia di Reggio Calabria relativa alla richiesta dell'utilizzo temporaneo, per la durata di mesi sei, eventualmente rinnovabili, del dipendente regionale Sig. Condò Giorgio – matricola n. 195500, Categoria B, in servizio presso l'Ufficio n. 481 di Reggio Calabria;

VISTE le richieste pervenute, in relazione al distacco presso l'Amministrazione Provinciale di che trattasi del personale interessato;

PRESO ATTO di quanto comunicato dal Presidente Fuda con le citate note sulla carenza di personale e mancanza di necessaria disponibilità di Capitolo di Bilancio per provvedere allo svolgimento di tali compiti;

ACCERTATA la fattibilità per poter procedere al distacco, anche provvisorio, del personale di che trattasi, considerata l'evidente difficoltà e carenza di Bilancio dell'Amministrazione in parola;

VISTI i Decreti Legislativi n. 112/98, n. 267/2000, n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale n. 31/2002;

VISTO l'art. 6 della Legge regionale n. 39/02;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

SU conforme proposta dell'ufficio interessato formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

PRENDERE ATTO delle note del Presidente della Provincia di Reggio Calabria prot. n. 592/Gab del 13/9/2002 e n. 885/Gab del 29/10/2002, con relativo elenco, che allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DISTACCARE, in utilizzo ed in via provvisoria, presso l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, per le esigenze delle Strutture richiedenti e per le finalità di cui alla Legge regionale n. 34 del 12 agosto 2002 «Riordino delle Funzioni Amministrative Regionali e Locali», il seguente personale dipendente della Regione Calabria:

1. Alicante Maria, nata a Reggio Calabria il 18/4/1950 ed ivi residente in via G. Melacrino n. 7, matricola n. 17250, Categoria C, in servizio presso gli Uffici dell'EDIS Calabria, con sede a Reggio Calabria;

2. Bertucci Rodolfo, nato a Torino il 24/5/1969 e residente a Locri in via Caserta n. 5, Categoria D, in servizio presso il Dipartimento Lavori Pubblici ed Acque, Settore 21, Servizio n. 79, Ufficio n. 274, con sede a Catanzaro;

3. Condò Giorgio, nato a San Giorgio Morgeto il 22/4/1954 e residente a Campo Calabro via Sacerdote Scopelliti n. 69, matricola n. 195500, Categoria B, in servizio presso il Settore n. 34 - Servizio Agroalimentare - Ufficio n. 481 di Reggio Calabria, per le esigenze della Direzione Generale della predetta Provincia, per la durata di mesi sei;

4. Corsi Anna Maria, nata a Senigalli (AN) il 16/6/1960 e residente a Reggio Calabria in via Cardinale Portanova, 121, matricola n. 204700, Categoria C, in servizio presso il Dipartimento «Politiche del Lavoro»;

5. Guerriero Andrea Salvatore, nato a Reggio Calabria l'1/5/1954, residente a Reggio Calabria Via Torricelli Pescatori n. 37, matricola n. 386950, Categoria C, in servizio presso il Dipartimento «Attività Produttive»;

6. Laganà Antonello, nato a Roma il 29/9/1950, residente a Reggio Calabria in via Omeca n. 35/A, matricola n. 412950 - Categoria C, in servizio presso l'ufficio n. 321, con sede a Reggio Calabria;

7. Marrapodi Patrizia Amelia, nata l'1/2/1966, matricola n. 504400, Categoria B, in servizio presso il Dipartimento «Politiche del Lavoro»;

8. Pazzano Giuseppe, nato a Gallico il 18/4/1952 e residente a Reggio Calabria in via Eremo Botte, matricola n. 63200, Categoria D, in servizio presso il Dipartimento «Forestazione - Ispettorato» di Reggio Calabria;

9. Petrolino Vincenzo, nato Gallico il 7/4/1948 ed residente a Reggio Calabria in via Buonarroti n. 20, matricola n. 644200, Categoria D;

10. Porpiglia Pasquale, nato a S. Roberto il 20/9/1948 ed ivi residente in via G. Buscati n. 4, matricola n. 667435, in servizio presso l'Ufficio n. 321, con sede a Reggio Calabria;

11. Staltari Rosalba, nata a Siderno il 4/9/1952 e residente a Siderno Marina in via Piromalli n. 23, matricola n. 789800, Categoria B, in servizio presso il C.R.F.P. di Locri;

12. Verbena Attilio, nato a Siderno il 29/9/1947 ed ivi residente alla Via Ciminato n. 49, matricola n. 848600, Categoria D, in servizio presso l'Ufficio Acquedotti;

STABILIRE che il presente provvedimento, ha decorrenza immediata, fino a nuove e/o diverse disposizioni;

STABILIRE, altresì, che il personale di che trattasi al termine dell'utilizzo per cui è stato richiesto da parte dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria e, comunque non oltre il termine di anni due, così come previsto dall'art. 6 della Legge regionale n. 39 del 10 ottobre 2002, è tenuto al rientro presso il Dipartimento di appartenenza senza necessità di ulteriore e successivo provvedimento o notifica in tal senso;

AUTORIZZARE gli uffici competenti del Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale, per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

NOTIFICARE il presente decreto ai dipendenti interessati, alla Provincia di Reggio Calabria e a tutte le Strutture regionali competenti.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

Prot. n. 592/GAB

Oggetto: Richiesta collaborazione

Preg.mo On. Avv. Umberto Pirilli
Assessore Regionale
Regione Calabria
Palazzo Europa
88100 Catanzaro

Questa Amministrazione intende predisporre strumenti utili al fine di recepire, senza traumi e con i migliori risultati possibili per il cittadino, le competenze e le funzioni che la Regione Calabria ha deliberato di trasferire nell'ambito del più generale istituto della devolution.

A tal fine, intenderemmo predisporre una adeguata struttura in grado di operare in perfetta sinergia con la Regione.

La prego, pertanto, di valutare l'opportunità di una tale collaborazione tra i nostri uffici e di integrare quelli provinciali con competenze regionali in modo da rendere più agevole l'applicazione della riforma.

Ritengo che sarebbe estremamente positivo se la Regione disponesse l'affido in utilizzo di alcuni dipendenti regionali ed in particolare i sigg.:

— Pazzano Giuseppe, qualifica funzionale di VIII livello cat. D5 matricola 632000;

Brilli Michele, qualifica funzionale di VIII livello cat. D3 matricola 91775.

Reggio Calabria, lì 13 settembre 2002

Il Presidente
Ing. Pietro Fuda

Prot. n. 885/GAB

Oggetto: Richiesta collaborazione

Preg.mo On. Avv. Umberto Pirilli
Assessore Regionale al Personale
Regione Calabria
Palazzo Europa
88100 Catanzaro

Questa Amministrazione intende predisporre strumenti utili al fine di recepire, con i migliori risultati possibili per il cittadino, le competenze e le funzioni che la Regione Calabria gli ha attribuito, al pari degli altri Enti Locali, con la legge n. 34/2002.

In vista di ciò si ritiene utile predisporre una struttura atta a promuovere quanto preliminarmente necessario per la graduale acquisizione delle materie oggetto della devolution.

Non avendo, per lo svolgimento di tali compiti, sufficiente personale e poiché l'apposito capitolo del bilancio provinciale non presenta la disponibilità necessaria, si prega la S.V. di voler assegnare a questa Provincia il personale regionale come da allegato elenco, in virtù del disposto di cui all'art. 6 della L.R. n. 31/2002, così come modificata dalla L.R. n. 39/2002.

Reggio Calabria, lì 29 ottobre 2002

Il Presidente
Ing. Pietro Fuda

ELENCO PERSONALE REGIONALE

Dipartimento Attività Produttive – Servizio 94 Industria – RC:

— Ing. Michele Brilli – matricola 91775 – Dirigente Servizio Industria

— Dr. Antonello Laganà – matricola 41295 – Ufficio 321

— Dr. Pasquale Porpiglia – matricola 667435 – Ufficio 321

— Geom. Pasquale Romeo – matricola 709500 – Ufficio 321

— Sig.ra Anna Maria Scilla – matricola 757260 – Ufficio 322

Dipartimento Organizzazione e Personale – Settore Economico CZ: Sig. Pasquale Belcastro nato il 17/12/1951

Assessorato Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca:

— Sig. Condò Giorgio – matricola 195500

— Sig. Giuseppe Pazzano – matricola 632000

— Dr. Francesco Muscoli – matricola 573000 – Servizio 132 Locri

A.R.D.I.S. Sede di Reggio Calabria:

— Sig.ra Alicante Maria – matricola 17250

— Sig. Petrolino Vincenzo – matricola 644200

Dipartimento Lavoro e Politiche del lavoro:

— Sig.ra Patrizia Amelia Marrapodi – matricola 504400

— Sig. Antonino Borrello – matricola 84920

— D.ssa Annamaria Corsi – matricola 204700

— Sig.ra Michela Scopelliti – matricola 757800

A.P.T. RC: Sig. Domenico Vadalà matricola 833400

Protezione Civile: Giovanni Elio Campolo matricola 120100

Dipartimento Industria Commercio e Artigianato – RC:

— Dr. Andrea Guerriero matricola 38695

— Sig. Mario Giacomantonio matricola 355250

— Sig.ra Stalteri Rosalba matricola 789800 – Ass. F.P. CRFP di Locri

— Ing. Bertucci Rodolfo matricola 73100, Ass. Lavori Pubblici, Settore 21, Servizio 70, Ufficio 274.

DECRETO n. 270 del 20 gennaio 2003

Sig. Antonio Peluso – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Con istanza del 10/9/2002, acquisita al protocollo in data 17/9/2002 al n. 20859, il Sig. Antonio Peluso, nato a San Giovanni in Fiore il 19/5/1945 ed ivi residente in via M. Lauro n. 12, dipendente regionale, matricola 637350, Categoria A, in atto in servizio presso il Settore 12, Servizio 42 «Servizi Tecnici, Economici, Contratti e Gare – Personale Provincia di Crotona», con sede a Crotona, ha chiesto di essere trasferito, presso l'Ufficio U.A.Z. di S. Giovanni in Fiore, con sede a S. Giovanni in Fiore del Dipartimento «Agricoltura»;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Agricoltura», prot. n. 23324 del 4/12/2002, acquisita al protocollo in data 5/12/2002 al n. 29744, con la quale esprime parere favorevole al riguardo;

VISTA la nota prot. n. 111 del 9/1/2003, del Dirigente del Settore «Provveditorato, Economato ed Affari Tecnici», con la quale

esprime parere favorevole al trasferimento, in considerazione alle precarie condizioni di salute, del dipendente di che trattasi;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

— assegnare, il Sig. Antonio Peluso, nato a San Giovanni in Fiore il 19/5/1945 ed ivi residente in via M. Lauro n. 12, dipendente regionale, matricola 637350, Categoria A, presso l'Ufficio U.A.Z. di S. Giovanni in Fiore, con sede a S. Giovanni in Fiore del Dipartimento «Agricoltura»;

— statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata con efficacia, fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— notificare il presente decreto al Sig. Antonio Peluso e a tutte le strutture interessate;

— il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 271 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale dott. Calabrò Carlo Pietro – Concessione nulla-osta. Proroga comando.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

— Con decreto dirigenziale n. 2201 dell'11/3/2002, è stato disposto tra l'altro il comando del Dott. Calabrò Carlo Pietro, dipendente regionale, matricola n. 104100, Categoria D, presso il Consiglio Regionale della Calabria, per le esigenze del Settore Gestione Giuridica delle Risorse Umane, per il periodo di un anno a decorrere dalla data di presa servizio;

— Con nota prot. n. 1347/7^a Leg. del 24/9/2002, il Consiglio Regionale della Calabria, ha trasmesso la propria Determinazione n. 415/R.G. del 24/9/2001, relativa al suddetto comando presso il Settore Gestione Economica delle Risorse Umane, per il periodo di mesi dodici a far data dal 19/2/2002;

— Con nota prot. n. 2967/7^a Leg del 20/12/2002, il Dirigente del Settore del Dipartimento Gestione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane – del Consiglio Regionale, con sede a

Reggio Calabria, ha comunicato che permanendo le condizioni che hanno motivato la precedente richiesta per l'utilizzo del Dott. Calabrò Carlo Pietro, intende continuare ad avvalersi in posizione di comando della suddetta collaborazione, per ulteriori dodici mesi;

RITENUTO dover prendere atto di quanto sopra rappresentato e concedere il nulla-osta alla proroga del comando di che trattasi, presso il Consiglio Regionale della Calabria – Settore Gestione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane, per ulteriori dodici mesi, a decorrere dal 19 febbraio 2003;

VISTA la Legge regionale n. 8/96;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

— concedere il nulla-osta alla proroga del comando, per ulteriori dodici mesi e fino al 18 febbraio 2004, salvo proroga e/o anticipata risoluzione, del Dott. Calabrò Carlo Pietro, nato a Montepulciano Iónico l'1/7/1949 e residente a Reggio Calabria in Via Vico Scardella n. 18/C, dipendente regionale, matricola n. 104100, Categoria D, per le esigenze del Consiglio Regionale della Calabria – Settore Gestione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane;

— stabilire che alla conclusione del comando, il predetto dipendente dovrà rientrare presso l'Amministrazione di appartenenza;

— stabilire inoltre, che l'autorizzazione al comando medesimo, non costituisce immissione nella dotazione Organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine;

— dare atto che la spesa inerente il trattamento economico fondamentale relativo al Dott. Calabrò Carlo Pietro, resta a carico del Bilancio della Giunta regionale, che successivamente sarà rimborsata dal Consiglio regionale, mentre per il pagamento di quant'altro eventualmente spettante, provvederà direttamente il Consiglio regionale;

— trasmettere copia del presente provvedimento al Dott. Calabrò Carlo Pietro e a tutte le Strutture interessate;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale, all'esecuzione del presente Decreto.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 272 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale dott. Ditto Bruno – Concessione nulla-osta. Proroga comando.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

— Con decreto dirigenziale n. 18420 del 19/12/2002, è stato disposto il comando del Dott. Ditto Bruno, dipendente regionale, matricola n. 173200, Categoria D, presso il Consiglio Regionale della Calabria, per le esigenze del Settore Gestione Economica delle Risorse Umane, per il periodo di un anno a decorrere dal 31 gennaio 2002;

— Con nota prot. n. 6969/7^a Leg. del 20/12/2002, il Consiglio Regionale della Calabria, permanendo le condizioni che hanno motivato il suddetto comando, ha comunicato che intende continuare ad avvalersi della predetta collaborazione, per ulteriori dodici mesi;

RITENUTO dover prendere atto di quanto sopra rappresentato e concedere il nulla-osta alla proroga del comando di che trattasi, presso il Consiglio Regionale della Calabria – Settore Gestione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane, per ulteriori dodici mesi, a decorrere dal 31 gennaio 2003;

VISTA la Legge regionale n. 8/96;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

— concedere il nulla-osta alla proroga del comando, per ulteriori dodici mesi e fino al 30 gennaio 2004, salvo proroga e/o anticipata risoluzione, del Dott. Ditto Bruno, nato a Reggio Calabria il 26/2/1951 ed ivi residente in Via Cappuccinelli n. 24/6, dipendente regionale, matricola n. 273200, Categoria D, per le esigenze del Consiglio Regionale della Calabria – Settore Gestione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane;

— stabilire che alla conclusione del comando, il predetto dipendente dovrà rientrare presso l'Amministrazione di appartenenza;

— stabilire inoltre, che l'autorizzazione al comando medesimo, non costituisce immissione nella dotazione Organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine;

— dare atto che la spesa inerente il trattamento economico fondamentale relativo al Dott. Ditto Bruno, resta a carico del Bilancio della Giunta regionale, che successivamente sarà rimborsata dal Consiglio regionale, mentre per il pagamento di quant'altro eventualmente spettante, provvederà direttamente il Consiglio regionale;

— trasmettere copia del presente provvedimento al Dott. Ditto Bruno e a tutte le Strutture interessate;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale, all'esecuzione del presente Decreto.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 273 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Sig.ra Rosa Bottari – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

Con istanza, la sig.ra Rosa Bottari, nata a Reggio Calabria il 28/3/1956 e residente a Bagnara Calabria in via XXIV Maggio n. 59, dipendente regionale, matricola 86000, Categoria A, in atto in servizio presso il Centro Regionale di Formazione Professionale, in via Pensilvania n. 1/B di Reggio Calabria, ha chiesto di essere trasferita, presso l'A.R.D.I.S. di Reggio Calabria;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Formazione Professionale Economato ed Autoparco», prot. n. 61/DIP del 9/1/2003, acquisita al protocollo in data 13/1/2003 al n. 481, con la quale esprime parere favorevole al trasferimento della dipendente di che trattasi;

VISTA la nota prot. n. 1407/2002, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento «Cultura – Istruzione e Beni Culturali», ha concesso il nulla-osta al trasferimento in argomento;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa

— assegnare, la sig.ra Rosa Bottari, nata a Reggio Calabria il 28/3/1956 e residente a Bagnara Calabria in via XXIV Maggio n. 59, dipendente regionale, matricola 86000, Categoria A, presso il Dipartimento «Cultura – Istruzione e Beni Culturali», per le esigenze dell'A.R.D.I.S. di Reggio Calabria, via T. Campanella n. 40;

— statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata con efficacia, fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— notificare il presente decreto alla sig.ra Rosa Bottari e a tutte le strutture interessate;

— il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 274 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale dott. Sergio Lazzarino – Concessione nulla-osta al comando.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che con nota prot. n. 1367 7^a Leg./986 del 19/3/2002, il Dirigente del Settore del Dipartimento Gestione e Sviluppo della Struttura, Settore Gestione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane – del Consiglio Regionale, con sede a Reggio Calabria, ha comunicato che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 83 del 19/3/2002, ha chiesto di potersi avvalere in posizione di comando della collaborazione del dott. Sergio Lazzarino, nato a Reggio Calabria il 29/3/1963 ed ivi residente in Viale Aldo Moro, n. 14 – Scala C, dipendente regionale, matricola n. 426190, Categoria D, in servizio presso l'Avvocatura Regionale – Sezione Decentrata di Reggio Calabria;

CHE a tal fine con nota prot. 8258 del 20/3/2002, è stato chiesto il parere di competenza al Dirigente Generale dell'Avvocatura Regionale di Catanzaro e al Dirigente dell'Avvocatura – Sezione Decentrata di Reggio Calabria;

CHE il Dirigente Generale dell'Avvocatura Regionale di Catanzaro, con nota del 21/3/2002, ha concesso il nulla-osta di competenza;

CHE con nota prot. n. 1915 del 20/3/2002, il Dirigente dell'Avvocatura – Sezione Decentrata di Reggio Calabria, ha espresso parere favorevole al riguardo;

CHE con nota prot. n. 8434 del 22/3/2002, si invitava il Dirigente dell'Avvocatura – Sezione Decentrata di Reggio Calabria a porre il dott. Lazzarino Sergio a disposizione del Consiglio Regionale;

CHE con nota prot. n. 1947 del 22/3/2002, il Dirigente dell'Avvocatura – Sezione Decentrata di Reggio Calabria, ha comunicato di aver sollevato dal servizio e messo a disposizione del Consiglio Regionale il suddetto dipendente, a decorrere dal 25/3/2002;

CHE il suddetto ha regolarmente preso servizio il 25/3/2002, così come comunicato con nota 1427/7^a/02 dal Dirigente del Settore del Consiglio Regionale della Calabria – Dipartimento Gestione e Sviluppo della Struttura – Settore Gestione Giuridica delle Risorse Umane;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTA la Legge regionale n. 8/96;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

— concedere il nulla-osta al comando, per il periodo di un anno a decorrere dal 25 marzo 2002, al dott. Sergio Lazzarino, nato a Reggio Calabria il 29/3/1963 ed ivi residente in Viale Aldo Moro, n. 14 – Scala C, dipendente regionale, matricola n. 426190, Categoria D, per le esigenze del Consiglio Regionale – Settore Gestione Giuridica delle Risorse Umane;

— stabilire che alla conclusione del comando, il predetto dipendente dovrà rientrare presso l'Amministrazione di appartenenza;

— stabilire inoltre, che l'autorizzazione al comando medesimo, non costituisce immissione nella dotazione Organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine;

— dare atto che la spesa inerente il trattamento economico fondamentale relativo al Dott. Sergio Lazzarino, resta a carico del Bilancio della Giunta regionale, che successivamente sarà rimborsata dal Consiglio regionale, mentre per il pagamento di quant'altro eventualmente spettante, provvederà direttamente il Consiglio regionale;

— trasmettere copia del presente provvedimento al Dott. Lazzarino Sergio e a tutte le Strutture interessate;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale, all'esecuzione del presente dispositivo.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 275 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Palaia Aldo – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

— con nota in data 6/12/2002 ed acquisita al protocollo l'11/12/2002 al n. 3561/A, il Sig. Palaia Aldo, nato a Catanzaro il 28/1/53 ed ivi residente in Via Friuli, n. 2/A, dipendente regionale, matricola n. 605750 Categoria C, in servizio presso il Dipartimento «Formazione Professionale», con sede a Catanzaro, ha chiesto di essere trasferito al Dipartimento «Politiche del Lavoro», con sede a Catanzaro;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Generale «Formazione Professionale», con nota prot. n. 2801 del 6/12/2002;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Generale «Politiche del Lavoro», in data 10/12/02, prot. 52/D;

RITENUTO di dover procedere al riguardo;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— assegnare il sig. Palaia Aldo, nato a Catanzaro il 28/1/53 ed ivi residente in Via Friuli, n. 2/A, dipendente regionale, matricola n. 605750 Categoria C, presso il Dipartimento «Politiche del Lavoro», con sede a Catanzaro;

— stabilire, che ai sensi della Legge regionale n. 7/96, il Settore «Politiche del Lavoro – Imprenditorialità» provvederà all'assegnazione del dipendente di che trattasi in uno degli Uffici della Struttura medesima, dandone assicurazione a questo Settore;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— statuire che il presente provvedimento, ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— notificare il presente decreto al Sig. Palaia Aldo e a tutte le Strutture interessate.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 276 del 20 gennaio 2003

Sig.ra Cosentino Rita Pia – Cessazione anticipata comando.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

— Con decreto dirigenziale n. 2201 dell'11 marzo 2002, è stato disposto, tra l'altro, il comando della sig.ra Cosentino Rita Pia, dipendente regionale, matricola n. 209400, Categoria C, presso il Consiglio Regionale della Calabria, per il periodo di un anno a decorrere dalla data di presa servizio;

— Con successiva nota prot. n. 1347/7^a Leg. del 24/9/2002, il Consiglio Regionale della Calabria, ha trasmesso la propria Determinazione n. 414/R.G. del 24/9/2001, relativa al suddetto comando, disposto per le esigenze del Segretariato Generale – Delegazione di Roma e per il periodo di dodici mesi a decorrere dal 4 marzo 2002;

— Con nota prot. n. 1668 del 25/11/2002, il Dirigente del Dipartimento Segretariato Generale – Settore Segreteria – Ufficio di Presidenza, con sede a Reggio Calabria, nel prendere atto dell'istanza della sig.ra Cosentino Rita Pia, tendente ad ottenere il rientro presso l'U.A.Z. di Palmi, possibilmente dal gennaio 2003 e del nulla-osta del Responsabile del Servizio Delegazione di Roma, ha inoltrato la propria deliberazione di competenza n. 236 del 20/11/2002;

RITENUTO dover prendere atto di quanto sopra rappresentato e disporre la cessazione anticipata del comando della sig.ra Cosentino Rita Pia presso il Consiglio Regionale della Calabria, per le esigenze del Segretariato Generale – Delegazione di Roma a decorrere dall'1 febbraio 2003;

VISTA la Legge regionale n. 8/96;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DISPONE

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

— la cessazione anticipata del comando a decorrere dall'1 febbraio 2003 presso il Consiglio Regionale della Calabria, per le esigenze del Segretariato Generale – Delegazione di Roma della sig.ra Cosentino Rita Pia, nata a Salerno il 9/10/1947 e residente a Palmi in Via Sila Coop. Oriente S. 1/5, dipendente regionale, matricola n. 209400, Categoria C;

— stabilire che l'1 febbraio 2003, la predetta dipendente dovrà rientrare presso il Dipartimento Agricoltura, Caccia e Pesca, con sede a Catanzaro, che provvederà alla successiva assegnazione della sig.ra Cosentino Rita Pia in uno degli uffici della medesima Struttura ed alla comunicazione della presa di servizio, al Dipartimento Organizzazione e Personale – Settore Giuridico -- Ufficio Mobilità e Concorsi, sito in Via Cassiodoro Palazzo Europa – Catanzaro;

— trasmettere copia del presente provvedimento alla sig.ra Cosentino Rita Pia e a tutte le Strutture interessate;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale, all'esecuzione del presente dispositivo.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 277 del 20 gennaio 2003

Dipendente regionale Sig.ra Zumbo Caterina Laura – Mobilità interna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

— Con nota in data 9/7/2002 ed acquisita al protocollo il 18/7/2002 al n. 2817/A, la sig.ra Zumbo Caterina Laura, nata a Reggio Calabria il 2/1/55 ed ivi residente in via Salita Zerbi n. 29, dipendente regionale, matricola n. 873405 Categoria C, in servizio presso il Dipartimento n. 12 «Formazione Professionale e Politiche del Lavoro», Settore 44, Servizio 172, Ufficio 654 «Centro regionale di formazione professionale ex INAPLI di Reggio Calabria» con sede a Reggio Calabria, ha chiesto di essere trasferita al Dipartimento n. 8 «Pianificazione Turismo», Settore 28, Servizio 28, Servizio 104 «A.P.T. della Provincia di Reggio Calabria», con sede a Reggio Calabria;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Generale del Dipartimento n. 8 con nota Prot. n. 8553 del 23/7/2002.

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Generale del Dipartimento n. 12 con nota prot. n. 24433 del 10/10/2002;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001;

VISTA la Legge regionale n. 7/96;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato:

— assegnare la sig.ra Zumbo Caterina Laura, nata a Reggio Calabria il 2/1/1955 ed ivi residente in Via Salita Zerbi n. 29, dipendente regionale, matricola 873405, Categoria C, presso il Dipartimento «Attività produttive» – Servizio «A.P.T. della Provincia di Reggio Calabria», con sede a Reggio Calabria;

— statuire che il presente provvedimento ha decorrenza immediata, con efficacia fino a nuove e/o diverse disposizioni;

— notificare il presente decreto alla sig.ra Zumbo Caterina Laura e a tutte le strutture interessate;

— il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di adottare i successivi provvedimenti.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 281 del 20 gennaio 2003

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Politiche del Lavoro» – Assegnazione autista.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Politiche del Lavoro» prot. n. 85 del 7/11/2002, con la quale chiede al Dirigente del Servizio Autoparco, l'assegnazione alla propria Struttura Ausiliaria del dipendente regionale Sig. Vincenzo Falbo, nato a Sersale il 18/12/1952 ed ivi residente in via Bellavista n. 15, matricola n. 286800, Categoria A;

VISTA la nota del Dirigente preposto al Servizio Autoparco, prot. n. 3873 del 4/12/2002, con la quale comunica, nelle more della definizione del decreto, il nominativo del dipendente da assegnare alla conduzione dell'autovettura in dotazione al Dipartimento «Politiche del Lavoro», a decorrere dal 4 dicembre c.a.;

VISTA la successiva nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Politiche del Lavoro» prot. n. 29/D del 29/11/2002, acquisita al protocollo in data 3/12/2002 al n. 29945, relativa alla presa di servizio del dipendente di che trattasi;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

Per quanto espresso in premessa

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente confermato:

— assegnare, con decorrenza 4/12/2002, alla Struttura Ausiliaria del Dipartimento «Politiche del Lavoro», il dipendente regionale Sig. Vincenzo Falbo, nato a Sersale il 18/12/1952 ed ivi residente in via Bellavista n. 15, matricola n. 286800, Categoria A, in qualità di Autista;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— autorizzare gli Uffici preposti alla pubblicazione integrale sul BUR Calabria del presente decreto;

— il Settore Economico del Personale provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di Struttura, tenendo conto del livello retributivo del dipendente interessato;

— notificare il presente decreto al dipendente interessato e a tutte le Strutture competenti.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 282 del 20 gennaio 2003

Struttura Ausiliaria Dipartimento «Cultura, Istruzione e Beni Culturali» – Assegnazione autista.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Cultura – Istruzione e Beni Culturali» prot. n. 16635 del 28/11/2002, con la quale chiede al Dirigente del Servizio Autoparco, l'assegnazione alla propria Struttura Ausiliaria del dipendente regionale Sig. Salvatore Lupia, nato a Cerva il 17/6/1960 ed ivi residente in via A. Gramsci, matricola n. 457100, Categoria A;

VISTA la nota del Dirigente preposto al Servizio Autoparco, prot. n. 3874 del 4/12/2002, con la quale comunica, nelle more della definizione del decreto, il nominativo del dipendente da assegnare alla conduzione dell'autovettura in dotazione al Dipartimento «Cultura – Istruzione e Beni Culturali» a decorrere dal 2 dicembre c.a.;

VISTA la successiva nota del Dirigente Generale del Dipartimento «Cultura – Istruzione e Beni Culturali» prot. n. 3874 del 4/12/2002, acquisita al protocollo in data 10/12/2002 al n. 3466/A, relativa alla presa di servizio del dipendente di che trattasi;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU conforme proposta dell'Ufficio interessato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

Per quanto espresso in premessa

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente confermato:

— assegnare, con decorrenza 2/12/2002, alla Struttura Ausiliaria del Dipartimento «Cultura – Istruzione e Beni Culturali», il dipendente regionale Sig. Salvatore Lupia, nato a Cerva il 17/6/1960 ed ivi residente in via A. Gramsci, matricola n. 457100, Categoria A, in qualità di Autista;

— revocare qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il presente;

— autorizzare gli Uffici preposti alla pubblicazione integrale sul BUR Calabria del presente decreto;

— il Settore Economico del Personale provvederà ad indicare il costo per ora, del lavoro straordinario, nonché l'indennità di Struttura, tenendo conto del livello retributivo del dipendente interessato;

— notificare il presente decreto al dipendente interessato e a tutte le Strutture competenti.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 283 del 20 gennaio 2003

Presa d'atto – Sentenze TAR Calabria – Sede di Catanzaro nn. 322/01 e 2917/02 – Dipendente Mendicino Maria, L.R. 57/90.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che la sig.ra Mendicino Maria, con ricorso n. 1205/96 ha adito il TAR Calabria, Sezione II di Catanzaro, nella qualità di operatrice dell'équipes socio-psico-pedagogica, del Comune di Lamezia Terme, per ottenere il riconoscimento del diritto alla percezione di tutti gli emolumenti ad essa spettanti in ragione della prestazione lavorativa resa come assistente sociale sino al 30/4/1991, deducendo di aver ricevuto soltanto un acconto sulle retribuzioni dovute di L. 6.156.562, e per i quattro mesi del 1991 la somma di L. 7.607.424;

VISTA la Sentenza n. 322/01 Reg. Dec. con la quale il Giudice adito, in accoglimento della pretesa attorea ha condannato l'Ente al pagamento delle somme anzidette oltre interessi e rivalutazione alla stregua dei criteri enucleati dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con la decisione n. 3 del 1998;

VISTA la Sentenza TAR Calabria – sede di Catanzaro, n. 2917/02 Reg. Dec., emessa nel ricorso n. 874/02 proposto dalla ricorrente medesima, di condanna all'esecuzione del giudicato formatosi sulla Decisione sopra citata;

VISTO il parere reso dalla Avvocatura Regionale ai sensi del disposto dell'art. 5, comma 2, della legge n. 31 del 7 agosto 2002;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto delle Sentenze TAR Calabria – sede di Catanzaro n. 322/01 e 2917/02 Reg. Dec. che costituiscono parte integrante del presente atto;

VISTA la L.R. 57/90;

VISTA la L.R. 7/96;

VISTA la D.G.R. n. 359/99;

DECRETA

— di prendere atto delle Sentenze TAR Calabria – sede di Catanzaro 322/01 e 2917/02, rispettivamente di condanna dell'Ente al pagamento di retribuzione non corrisposte e di condanna all'ottemperanza;

— di demandare al Settore Gestione Economico del Personale, l'adozione di tutti gli atti preordinati all'esatta esecuzione del giudicato in questione, sottraendo, dalla liquidazione, quanto, eventualmente già corrisposto, medio tempore, a pari titolo;

— di demandare al competente ufficio del Settore Giuridico la notifica del presente atto, al Settore Economico, al Comune di Lamezia Terme per l'opportuna conoscenza, alla ricorrente, Sig.ra Mendicino Maria, tramite lo studio legale Sorrenti presso lo studio dell'Avv. Sergio Tarantino, via Carlo V, n. 72, Catanzaro ove risulta elettivamente domiciliata;

— di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Carlo Cesare Romano

N. 322 Reg. Dec.

N. 1205/96 Reg. Ric.

Anno 2001

**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Tribunale amministrativo regionale della Calabria, sezione II di Catanzaro, composto dai signori magistrati:

Dott. Francesco Brandileone – Presidente

Dott. Nicola Durante – Componente

Dott. Giovanni Sabato – Componente relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

sul ricorso n. 1205/1996 proposto da Mendicino Maria, rappresentata e difesa, giusta procura a margine del ricorso, dagli avv.ti Vincenzo Sorrenti e Maria Sgromo, presso lo studio dell'avv. Sergio Tarantino, in Catanzaro, via Carlo V, elettivamente domiciliato;

contro

la Regione Calabria, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica pro tempore, non costituita in giudizio;

per l'annullamento

del silenzio-rifiuto formatosi sull'atto stragiudiziale di diffida e costituzione in mora notificato alla Regione Calabria ed al Comune di Lamezia Terme rispettivamente in data 14/11/1995 e 13/11/1995,

e per il riconoscimento

del diritto della ricorrente alla percezione di tutti gli emolumenti ad essa spettanti in ragione della prestazione lavorativa resa come assistente sociale nel servizio socio-psico-pedagogico del Comune di Lamezia Terme dal 1982 al 30/4/1991,

e per la condanna

della Regione Calabria al pagamento delle somme dovute, oltre interessi e rivalutazione.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visti gli atti tutti di causa;

Data per letta alla pubblica udienza del 12 gennaio 2001 la relazione del Referendario Dott. Giovanni Sabato e uditi i difensori delle parti presenti, come da verbale d'udienza;

Considerato in fatto e ritenuto in diritto quanto segue:

FATTO

Con ricorso depositato in data 14 giugno 1996 la ricorrente chiede l'accertamento del diritto in epigrafe e la conseguente condanna dell'Amministrazione intimata.

La ricorrente, operatrice dell'équipe socio-psico-pedagogica, in servizio presso il Comune di Lamezia Terme in qualità di assistente sociale, esponeva che l'Amministrazione comunale aveva disposto il suo mantenimento in servizio a decorrere dal 15/6/90, giusta deliberazione n. 2291 del 2/8/90, con la conseguenza che, secondo l'orientamento manifestato dallo stesso T.A.R. Calabria in recenti sentenze e alla luce della legge regionale n. 57/90, si configurerebbe un rapporto di servizio con la Regione Calabria e un correlato rapporto organico con il Comune.

Tali enti sarebbero pertanto obbligati, il primo ad assicurare il concreto funzionamento del servizio anche mediante il pagamento delle competenze mensili dei lavoratori delle équipes, il secondo, ad utilizzare gli operatori delle équipes nei settori di interesse e a curare le loro pratiche amministrative e contabili, comprese le rendicontazioni necessarie ai fini retributivi.

Stante tale assetto giuridico, la ricorrente deduceva di avere ricevuto, nonostante l'opera professionale svolta, soltanto un acconto sulle retribuzioni dovute di L. 6.156.562, e per i quattro mesi del 1991 la somma di L. 7.607.424.

Si esibiva al riguardo tabella «b» resa dal Comune di Lamezia Terme e certificato di servizio del 15/4/91.

Tanto premesso, si chiedeva l'accertamento del diritto della ricorrente alle pretese patrimoniali di cui sopra e la condanna dell'Ente regionale intimato al pagamento delle somme a tale titolo dovute, al lordo di trattenute di legge, oltre interessi legali e danni da svalutazione monetaria dal dì del dovuto fino al soddisfo.

In prossimità dell'udienza per la trattazione del merito parte ricorrente depositava memoria, con allegata documentazione, con la quale insisteva per l'accoglimento del ricorso.

All'udienza pubblica del 12 gennaio 2001 il ricorso è ritenuto per la decisione.

DIRITTO

I. Il ricorso, ad avviso del Collegio, è fondato e pertanto va accolto.

II. Come si è premesso in narrativa la ricorrente ha adito questo Tribunale Amministrativo chiedendo l'accertamento della pretesa creditoria al conseguimento dell'intero importo delle somme retributive alla stessa aspettante in conseguenza della titolarità di un rapporto di pubblico impiego, somme maggiorate di rivalutazione monetaria e di interessi legali, nei confronti dell'Ente obbligato, dalla ricorrente individuato nella Regione Calabria.

Va preliminarmente richiamato il testo dell'invocato art. 5 della legge regionale n. 57/90, che è del seguente tenore: «Gli operatori delle équipes socio-psico-pedagogiche già utilizzati ai Comuni singoli o associati o che comunque abbiano prestato servizio in regime di convenzione nel periodo 1 gennaio 1989-31 gennaio 1990 per l'attuazione degli interventi di integrazione scolastica, sono mantenuti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato».

Le condizioni previste dalla norma per l'effetto da questa prefigurato (insorgenza di un rapporto di pubblico impiego non di ruolo a tempo indeterminato) trovano puntuale riscontro nella posizione di lavoro della ricorrente, che ha, infatti, prestato la propria attività lavorativa in regime di convenzione, a favore del Comune di Lamezia Terme, nel periodo specificamente previsto dal su riportato art. 5.

Di tanto, peraltro, è lo stesso Comune a dare puntualmente atto nella delibera n. 2291 del 2/8/90, con la quale verificata la ricorrenza dei presupposti previsti dalla Legge regionale n. 57/90, si è statuito di mantenere in servizio la ricorrente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a decorrere dal 15/6/90, previa erogazione da parte della Regione Calabria delle somme necessarie per il pagamento delle competenze.

Conseguenza naturale della nascita dell'individuato rapporto di pubblico impiego è, in ragione dell'effettivo svolgimento dell'attività professionale della dipendente, la corresponsione a questa delle spettanti somme retributive.

Poiché nella specie, omettendo di rispettare le singole scadenze mensili, alla ricorrente sono stati corrisposti acconti necessariamente parziali, si appalesa la fondatezza della pretesa creditoria ad ottenere le ulteriori somme retributive, maggiorate di rivalutazione monetaria ed interessi.

Ai fini dell'individuazione dell'Ente cui ineriscono i riflessi soggettivi e patrimoniali conseguenti al rapporto di impiego de quo va chiarito rispetto a quale Amministrazione (Regione o Comune) si sia instaurato il rapporto di servizio della ricorrente.

La questione non è nuova essendo già altre volte stata esaminata dal Collegio, nel senso che nella situazione in esame si realizza un'ipotesi di non coincidenza tra rapporto di servizio (attinente al profilo soggettivo - patrimoniale) e rapporto organico (concernente l'imputazione degli effetti giuridici posti in essere dai dipendenti instaurantisi rispettivamente con la Regione e con il Comune).

A favore di tale configurazione ha deposto, in primis, la considerazione che gli oneri finanziari connessi all'istituzione ed al funzionamento del servizio socio-psico-pedagogico gravano sul bilancio regionale (art. 6 cit. legge reg. n. 57, sì come modificato dall'art. 2 della Legge regionale 3/9/91 n. 15) e, secondariamente, l'ulteriore previsione legislativa (posta con l'art. 1 della legge regionale n. 15 del 1991) statuente che per lo svolgimento dei compiti istituzionali del Servizio sanitario nazionale, connessi all'attività del servizio in questione, il personale delle équipes può essere utilizzato anche dalle Unità sanitarie locali, d'intesa con i Comuni dei rispettivi ambiti territoriali.

A tale ultimo proposito va segnalato che la configurazione di un rapporto di servizio scompagnato dal rapporto organico, trova fondamento nella particolare situazione di lavoro del personale in questione. La circostanza, infatti, che detto personale possa essere utilizzato da parte di Enti distinti (Comuni e AA.SS.LL.), avvalorata l'ipotesi della titolarità da parte degli operatori socio-psico-pedagogici, di un rapporto organico plurimo con le amministrazioni presso le quali essi sono istituzionalmente tenuti a prestare la propria attività professionale.

Del resto già col D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, sono stati attribuiti ai Comuni le funzioni relative all'assistenza scolastica, e tra queste gli interventi di assistenza medico-psichica e l'assistenza ai minorati psico-fisici (artt. 42, 45), e la stessa legislazione regionale (leggi regionali nn. 27 e 5 rispettivamente del 1985 e del 1987) ha ribadito la competenza degli Enti locali in ordine all'assistenza socio-psico-pedagogica, per cui non vi è alcun dubbio che la materia dell'assistenza scolastica, nella comprensiva nozione fornita dall'art. 42 del D.P.R. n. 616 del 1977, rientri fra i compiti specificamente attribuiti ai Comuni.

Tanto più che la disposizione di cui al successivo art. 45 è chiara nell'attribuire le predette funzioni amministrative ai Comuni «che lo svolgono secondo le modalità previste nella legge regionale».

Vi è, pertanto, in materia una riserva di legge regionale alla quale è affidata la concreta disciplina dello svolgimento di dette funzioni.

Ora la legge regionale n. 57 del 1990, istitutiva del servizio socio-psico-pedagogico in Calabria, ha affidato coerentemente alla disciplina introdotta con il precitato D.P.R. n. 616, le funzioni per la gestione del servizio ai Comuni singoli o associati (art. 3), stabilizzando il rapporto degli operatori delle équipes in questione (art. 5), ma nulla disponendo in ordine alla possibilità di utilizzazione di tali figure anche da parte delle AA.SS.LL., che il legislatore abbia ritenuto di creare una struttura operativa a dimensione regionale da assegnare in via istituzionale a Enti diversi.

In conclusione, ritenuto sussistente per le ragioni anzidette il rapporto di servizio tra la ricorrente e la Regione Calabria, il ricorso va accolto siccome fondato; con la conseguenza che vanno corrisposte alla medesima le somme corrispondenti sopra indicate.

Di contro, va disattesa ogni richiesta concernente la declaratoria in via giudiziale del diritto dei ricorrenti all'inquadramento in un determinato livello retributivo, essendo inammissibile l'esercizio di un'azione di accertamento che, stante la natura della posizione giuridica tutelata (interesse legittimo), preclude all'adito Tribunale, pur in ambito di giurisdizione esclusiva, di emettere pronunce dichiarative.

Sulle somme dovute, detratto quanto già corrisposto a tale titolo, vanno poi computati rivalutazione monetaria ed interessi.

Si tratta, difatti, di somme maturate prima del 31 dicembre 1994, per cui non trova applicazione il disposto dell'art. 22, comma 36, della legge n. 724 del 1994, con conseguenziale vigenza del principio del cumulo tra interessi e rivalutazione monetaria ai sensi dell'art. 429, comma 3° c.p.c..

Quanto all'interpretazione di quest'ultima norma, il Collegio si uniforma all'orientamento secondo cui gli interessi (da ritenersi compensativi), dovuti ai sensi dell'art. 429, 3° comma, c.p.c., devono computarsi sull'importo originario del credito e non su quello risultante dalla rivalutazione, per la ragione che non è deducibile dalla disciplina vigente, in materia del risarcimento del danno da ritardato adempimento dell'obbligazione, un principio di rivalutazione automatica degli interessi (Cass., Sez. Lav., 19 maggio 1995, n. 5525 ed in senso conforme Cons. St., Sez. V, 6 agosto 1997, n. 881; da ultimo: Cons. St., Ad. pl., 15 giugno 1998, n. 3; Cons. St., Sez. VI, 12 gennaio 2000 n. 206, 7 luglio 1999 n. 928 e 2 luglio 1999 n. 905).

Sulla somma da corrispondere alla Mendicino vanno, dunque, computati interessi (secondo i tassi in vigore alla scadenza dei ratei) e rivalutazione monetaria, dalla maturazione dei singoli ratei fino al soddisfo, alla stregua dei criteri enunciati dalla Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con la decisione n. 3 del 1998 sopra citata.

La base di calcolo degli interessi e della rivalutazione riguarderà, infine, gli importi dovuti al netto delle ritenute assicurative e fiscali (cfr. Cass., sez. lav., 26 gennaio 1995 n. 907 e, da ultimo, Cons. St. sez. VI, 10 novembre 1999 n. 1798).

III. Non vi sono ragioni per assumere qualsivoglia determinazione sulle spese di giudizio, attesa la mancata costituzione dell'Amministrazione intimata.

P.Q.M.

Il Tribunale amministrativo regionale per la Calabria, Sezione II di Catanzaro, accoglie il ricorso n. 1205/96 nei termini e nei limiti di cui in motivazione.

Nulla spese.

Così deciso in Catanzaro, nella Camera di Consiglio del 12 gennaio 2001,

Dott. Francesco Brandileone – Presidente

Dott. Giovanni Sabato – Estensore

N. 2917 Reg. Dec.

N. 874/02 Reg. Ric.

Anno 2002

**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA CALABRIA – SEDE DI CATANZARO
SEZIONE SECONDA**

composto dai magistrati:

Dr. Salvatore Mezzacapo – Presidente

Dr. Nicola Durante – Estensore

Dr. Umberto Maiello – Componente

ha pronunciato

SENTENZA

sul ricorso n. 874/02 r.g., proposto da Mendicino Maria, rappresentata e difesa dagli avv.ti Sebastiano e Vincenzo Sorrenti, elettivamente domiciliata in Catanzaro presso l'avv. Sergio Tarrantino, alla via Carlo V n. 72;

contro

la Regione Calabria, non costituita in giudizio;

per l'esecuzione del giudicato

formatosi sulla sentenza di questo T.A.R. 22/2/2001 n. 322.

Visto il ricorso, gli atti e i documenti di causa;

Relatore, alla camera di consiglio dell'8/11/2002, il dr. Nicola Durante;

Uditi i difensori delle parti, come da verbale d'udienza;

Ritenuto e considerato in

FATTO E DIRITTO

Con sentenza 22/2/2001 n. 322, passata in giudicato, questo T.A.R. dichiarava la sussistenza di un rapporto di impiego non di

ruolo a tempo indeterminato tra l'odierna ricorrente e la regione Calabria, con obbligo di quest'ultima di provvedere al pagamento degli arretrati.

La ricorrente ha diffidato l'amministrazione ad adempiere, ma non risulta che l'attività esecutiva che sarebbe dovuta scaturire dall'esecuzione della sentenza sia stata posta in essere.

Va pertanto ordinato alla Regione Calabria di adempiere agli obblighi scaturenti dal giudicato entro sessanta giorni dalla notificazione ovvero dalla comunicazione della presente decisione, nominandosi fin da ora, in ipotesi di perdurante inottemperanza, il Prefetto della provincia di Catanzaro quale commissario ad acta, perché provveda nell'ulteriore termine di sessanta giorni, con ampia facoltà di delega.

Le spese del giudizio seguono la soccombenza e sono liquidate in complessivi 500 €.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria, sede di Catanzaro, seconda sezione, definitivamente pronunziando sul ricorso in epigrafe, lo accoglie e, per l'effetto, ordina alla regione Calabria, in persona del legale rappresentante pro tempore, di dare esecuzione alla sentenza dedotta in ottemperanza nel termine di sessanta giorni dalla notificazione o comunicazione della presente decisione, nominandosi fin da ora il Prefetto di Catanzaro (od un funzionario da questi delegato) quale commissario ad acta in ipotesi di perdurante inottemperanza, perché, su istanza di parte, provveda nell'ulteriore termine di sessanta giorni, fissando il relativo compenso in complessivi 500 €.

Condanna la Regione Calabria a rifondere alla ricorrente le spese del giudizio, liquidate in complessivi 500 €.

Ordina che la presente decisione venga eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Catanzaro, nella camera di consiglio dell'8 novembre 2002.

DECRETO n. 284 del 20 gennaio 2003

Sig. Mascitti Giancarlo dipendente regionale – Mobilità interna temporanea.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

— con nota del 23/10/2002 prot. 11210 il Sig. Mascitti Giancarlo, nato a Catanzaro il 24/5/1963 e residente a Catanzaro in via Solforino n. 28, dipendente regionale, matricola n. 512850, in atto in servizio presso il Dipartimento «Cultura, Istruzione e Beni culturali» Settore 36, Servizio 144, Ufficio n. 538 di Catanzaro, ha chiesto di essere trasferito presso il Dipartimento «Attività Produttive» presso l'Ufficio di rappresentanza di Milano per il periodo di tre mesi;

— con nota prot. 11365 del 30/10/2002 acquisita al prot. 26947 l'8/11/2002 il Dirigente Generale del Dipartimento «Attività Produttive» ha espresso nulla-osta temporaneo per la durata di n. tre mesi a far data dal decreto che il Dipartimento «Organizzazione e Personale» emetterà;

— con nota del 23/10/2002 acquisita al protocollo l'11/12/2002 al n. 3638/A, il Dirigente del Settore n. 36 e il Dirigente Generale del Dipartimento «Cultura, Istruzione e Beni culturali», hanno espresso il prescritto nulla-osta in relazione alla richiesta di che trattasi, limitatamente al periodo di tre mesi;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la deliberazione G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

SU conforme proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato

— assegnare, in via provvisoria e limitatamente al periodo di mesi tre a far data dalla notifica del presente decreto, il sig. Mascitti Giancarlo, nato a Catanzaro il 24/5/1963 e residente a Catanzaro in via Solforino n. 28, dipendente regionale, matricola n. 512850, presso il Dipartimento «Attività Produttive» all'Ufficio di rappresentanza di Milano;

— stabilire che alla conclusione del periodo di mesi tre, lo stesso dovrà rientrare all'ufficio di appartenenza, senza necessità di ulteriori comunicazioni al riguardo;

— notificare il presente decreto al sig. Mascitti Giancarlo e a tutte le strutture interessate;

— provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R. Calabria;

— il Settore Giuridico e il Settore Economico del Personale sono incaricati di dare esecuzione al presente decreto.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Cesare Carlo Romano

DECRETO n. 285 del 20 gennaio 2003

Dott. Riccardo Barbucci – Concessione nulla-osta proroga comando.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

— Con decreto dirigenziale n. 908 del 28/1/2002, è stato disposto il comando del Dott. Riccardo Barbucci, dipendente regionale, matricola n. 53900, Categoria D, presso il Consiglio Regionale della Calabria, per le esigenze del Settore Gestione Giuridica delle Risorse Umane, per il periodo di un anno a decorrere dal 4 gennaio 2002;

— Con nota prot. n. 323/7^a Leg. 446 del 15/1/2002, il Consiglio Regionale della Calabria, nel trasmettere la propria Delibe-

razione n. 261 del 28/12/2001, relativa al suddetto comando, ha comunicato che il Dott. Riccardo Barbucci ha assunto servizio presso gli Uffici del C.R. il 4 gennaio 2002;

— Con nota prot. n. 6646/7^a Leg del 5/12/2002, il Dirigente del Settore del Dipartimento Gestione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane – del Consiglio Regionale, con sede a Reggio Calabria, ha comunicato che permanendo le condizioni ed i presupposti di Organico e professionali per l'utilizzo del Dott. Riccardo Barbucci, intende continuare ad avvalersi in posizione di comando della suddetta collaborazione, per ulteriori dodici mesi;

RITENUTO dover prendere atto di quanto sopra rappresentato e concedere il nulla-osta alla proroga del comando di che trattasi, presso il Consiglio Regionale della Calabria – Settore Gestione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane, per ulteriori dodici mesi, a decorrere dal 4 gennaio 2003;

VISTA la Legge regionale n. 8/96;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 968 del 21/10/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Strutture interessate;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

— concedere il nulla-osta alla proroga del comando, per ulteriori dodici mesi e fino al 3 gennaio 2004, salvo proroga e/o anticipata risoluzione, del Dott. Riccardo Barbucci, nato a Reggio Calabria l'8/3/1953 ed ivi residente in Via Sbarre Centrali n. 725/H, dipendente regionale, matricola n. 53900, Categoria D, per le esigenze del Consiglio Regionale della Calabria – Settore Gestione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane;

— stabilire che alla conclusione del comando, il predetto dipendente dovrà rientrare presso l'Amministrazione di appartenenza;

— stabilire inoltre, che l'autorizzazione al comando medesimo, non costituisce immissione nella dotazione Organica del Consiglio regionale, né titolo preferenziale a questo fine;

— dare atto che la spesa inerente il trattamento economico fondamentale relativo al Dott. Riccardo Barbucci, resta a carico del Bilancio della Giunta regionale, che successivamente sarà rimborsata dal Consiglio regionale, mentre per il pagamento di quant'altro eventualmente spettante, provvederà direttamente il Consiglio regionale;

— trasmettere copia del presente provvedimento al Dott. Riccardo Barbucci e a tutte le Strutture interessate;

— autorizzare il Settore Giuridico ed Economico del Personale, all'esecuzione del presente Decreto.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Manuela Stroili

DECRETO n. 288 del 20 gennaio 2003

Dipendente Sig. Griò Giovanni matricola 383000 – Applicazione benefici artt. 43, 44 R.D. 1290/22 e 539/59.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA l'istanza, pervenuta il 7/10/2002 prot. 23095, del dipendente Sig. Griò Giovanni, diretta ad ottenere i benefici economici di cui al R.D. 30/9/1922 n. 1290, ciò a seguito del formale riconoscimento dell'infermità dipendente da causa di servizio operato con delibera di Giunta regionale n. 1993 del 17/3/1991;

VISTA la dichiarazione con la quale il dipendente asserisce di non aver mai goduto dei benefici de quibus;

VISTO il parere n. 742 espresso dal C.d.S. nell'adunanza generale del 17 maggio 1993;

VISTO, altresì, il parere n. 361 espresso dalla Commissione Speciale Pubblico Impiego – Sezione I – del 6 maggio 1996 con il quale la Commissione medesima, nel precisare la sfera di applicazione degli artt. 1 e 2 della Legge n. 336/1970, ha asserito l'applicabilità dei benefici de quibus ai dipendenti invalidi per causa di servizio in virtù di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 15/7/1950, n. 539;

CONSIDERATO che tale beneficio economico trova la sua fonte regolativa esclusivamente nella disciplina prevista dall'art. 50 del CCNL del 14/9/2000 e che i relativi incrementi economici decorrono dalla data di presentazione della relativa domanda;

EVIDENZIATO che tali provvidenze economiche, riconosciute ai sensi delle sopracitate disposizioni di legge, non sono soggette a riassorbimento al conseguimento di successive posizioni stipendiali, né possono essere rivalutate;

RITENUTO doversi procedere per conseguenza, attribuendo al dipendente Sig. Griò Giovanni sulla base della categoria «quinta» della Tab. A di infermità, risultante dal verbale della C.M.O. di Messina n. 862 del 14/11/1990, i suddetti benefici consistenti in incrementi stipendiali pari al 2,50% sul valore iniziale del livello retributivo allo stesso spettante al momento della presentazione della domanda (7/10/2002);

VISTA la D.G.R. n. 1013 del 4/11/2002;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

SU proposta dell'Ufficio interessato, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture competenti;

DECRETA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto:

— di riconoscere al dipendente Sig. Griò Giovanni matricola 383000 – nato a Polistena il 24/2/1944 ed ivi residente in via Togliatti, 9 – i benefici economici di cui agli artt. 43 e 44 del R.D. 30/9/1922, n. 1290;

— di attribuire allo stesso, per l'effetto, in virtù dell'art. 1 della Legge n. 539/1950, con decorrenza 7/10/2002 (data di presentazione della domanda), i suddetti benefici sotto forma di incrementi stipendiali pari al 2,50% sul valore iniziale del livello retributivo in godimento alla predetta data;

— dare mandato al Settore Economico – Ufficio «stipendi e accessori» – per la predisposizione degli atti preordinati all'aggiornamento della posizione retributiva;

— di autorizzare il Settore Giuridico alla notifica del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Carlo Cesare Romano

DECRETO n. 371 del 20 gennaio 2003

Presa d'atto sentenze TAR Calabria – Sede di Catanzaro n. 796/95 e n. 2916/02 e conseguenti determinazioni – Dipendente Scazzioia Chiara.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, con sentenza n. 796 del 17/7/1995, parte integrante del presente provvedimento, pronunciata sul ricorso proposto dalla sig.ra Chiara Scazzioia, operatrice dell'equipe socio-psicopedagogica in servizio presso A.S.L. n. 4 Cosenza, Via Alimena n. 9 Cosenza, ha riconosciuto la sussistenza di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato tra la ricorrente e la Regione Calabria e il diritto alla retribuzione e alla regolarizzazione delle posizioni previdenziali e assicurative correlate, nonché alla rivalutazione monetaria e agli accessori corrispettivi per l'eventuale ritardo nei pagamenti;

CONSIDERATO che è intervenuta la sentenza n. 2916/02 del TAR della Calabria di Catanzaro, al pari parte integrante, emessa sul ricorso n. 867/02 r.g. proposto dalla predetta dipendente, per ottenere l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza TAR n. 796/95;

RITENUTO, conseguentemente, che occorre provvedere all'esecuzione in via amministrativa delle anzidette decisioni giurisdizionali, previa contestuale presa d'atto, anche al fine di prevenire l'intervento sostitutivo, che comporterebbe un aggravio di spese a carico dell'Ente, rilevato che con la sentenza di ottemperanza di cui sopra, il giudice ha nominato, nell'ipotesi di perdurante inerzia, il sig. Prefetto di Catanzaro o un suo delegato;

RILEVATO che, successivamente all'emanazione della sentenza TAR n. 796/95, è sopravvenuta la legge regionale 24/2/1997 n. 2 che ha provveduto all'istituzione, nell'ambito dei posti della dotazione organica complessiva del ruolo della Giunta regionale, di un contingente ad esaurimento degli operatori dell'équipe socio-psicopedagogiche, l'immissione nel quale avviene previo superamento di un concorso interno riservato, a tutt'oggi non espletato;

CHE, pertanto, il rapporto di lavoro sine die della ricorrente con la Regione, deve essere qualificato come non di ruolo, ciò che risulta anche confermato dall'ormai consolidato orientamento della giurisprudenza del TAR per la Calabria avallato dal Consiglio di Stato;

RILEVATO che con atto deliberativo n. 3459 del 6/7/1998, si è, fra l'altro, provveduto ad individuare il livello retributivo degli operatori dell'equipe aventi diritto alla regolarizzazione del rapporto di pubblico impiego, non di ruolo, a tempo indeterminato con la Regione Calabria, ciò nelle more di attuazione della L.R. n. 2/97;

CHE, in tale contesto, è stato determinato il VII livello funzionale e retributivo della ricorrente – giusto quanto previsto dall'allegato «A», parte integrante e sostanziale della citata deliberazione n. 3459/98 – in relazione al quale deve anche procedere alla ricostruzione della posizione retributiva, assicurativa e previdenziale della stessa, in ottemperanza al giudicato TAR;

RITENUTO, pertanto, doversi prendere atto della sentenza TAR n. 796/95 e del successivo giudizio per l'ottemperanza di cui alla sentenza TAR n. 2916/02, con conseguente contestuale riconoscimento del rapporto di pubblico impiego non di ruolo a tempo indeterminato della sig.ra Chiara Scazziota con la Regione Calabria, con decorrenza giuridica dalla data di entrata in vigore della L.R. n. 57/90 (29/5/1990);

CHE, conseguentemente, occorre provvedere, con effetto della stessa data, alla corresponsione delle retribuzioni relative alle prestazioni svolte nonché alla regolarizzazione della corrispondente posizione assicurativa e previdenziale, detratto quanto medio tempore già a tal titolo liquidato, oltre interessi al tasso legale e rivalutazione monetaria;

VISTO il parere espresso dall'Avvocatura Regionale ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge regionale 7 agosto 2002, acquisito agli atti con nota protocollo n. 4260/A del 17/12/2002;

VISTA la L.R. n. 57/90;

VISTA la D.G.R. n. 3459/98;

VISTE le sentenze TAR n. 796/95 e n. 2916/02;

DECRETA

— prendere atto della sentenza n. 796/95 e della successiva decisione per l'ottemperanza n. 2916/02, pronunciate dal TAR Calabria – Catanzaro – sui ricorsi proposti dalla sig.ra Chiara Scazziota, operatrice dell'equipe socio-psico-pedagogica in servizio presso il Comune di Cosenza;

— riconoscere alla predetta dipendente, in esecuzione del giudicato formatosi sulla citata dianzi sentenza, il rapporto di pubblico impiego a tempo indeterminato con la Regione Calabria a decorrere dal 29/5/1990, data di entrata in vigore della L.R. n. 57/90;

— ritenere, per le motivazioni richiamate in premessa, detto rapporto non di ruolo;

— riconoscere alla sig.ra Chiara Scazziota, in ottemperanza al predetto giudicato, il diritto alla liquidazione delle retribuzioni, con effetto dalla stessa data, delle prestazioni svolte nonché alla regolarizzazione della corrispondente posizione assicurativa e previdenziale avuto riguardo al trattamento economico previsto per la VII qualifica funzionale;

— dare mandato al competente Settore 15 «Gestione Economica del Personale» perché previo accertamento degli emolumenti retributivi percepiti dalla sig.ra Chiara Scazziota e detratto quanto medio tempore alla stessa eventualmente liquidato a corrispondente titolo, provveda agli adempimenti preordinati alla esecuzione del giudicato sotto il profilo della componente retributiva, con conseguente corresponsione delle competenze spettanti, oltre interessi al tasso legale e rivalutazione monetaria;

— incaricare il competente Ufficio del Settore Giuridico per la rituale notifica del presente provvedimento, inviandone contestualmente copia dello stesso alla Segreteria del TAR di Catanzaro, al sig. Prefetto di Catanzaro – nella qualità di Commissario ad acta nominato per l'ipotesi di perdurante inerzia – per l'opportuna conoscenza sull'avvio del procedimento afferente l'esecuzione del giudicato.

Catanzaro, lì 20 gennaio 2003

Il Dirigente del Settore
Avv. Carlo Cesare Romano

N. 796 Reg. Dec.

N. 2597/93 Reg. Ric.

Anno 1995

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA CALABRIA
SEDE DI CATANZARO

composto dai signori:

Giuseppe Bozzi – Presidente

Roberto Politi – Consigliere

Antonio Vinciguerra – Consigliere rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

sul ricorso n. 2597/93 R.G. proposto da Scazziota Chiara, rappresentata e difesa dall'Avv. Camillo Caserta e dal dott. proc. Pietro Romano, elettivamente domiciliata in Catanzaro, via Alcide De Gasperi, 30 presso lo studio dell'avv. Fabrizio Allegrini;

contro

la Regione Calabria, in persona del suo Presidente pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Alcaro e dal dott. proc. Antonio Cantafora elettivamente domiciliata in Catanzaro viale De Filippis, 280;

Comune di Cosenza, in persona del Sindaco pro tempore, non costituito in giudizio

per ottenere

— la declaratoria dell'illegittimità del silenzio serbato dalla Regione Calabria su istanza della ricorrente volta ad ottenere l'inquadramento nei ruoli regionali;

— il riconoscimento della sussistenza di un rapporto d'impiego a tempo indeterminato tra la ricorrente e l'Amministrazione regionale;

— il riconoscimento del diritto alle eventuali differenze di retribuzione, maggiorate da interessi legali e somme addizionali per rivalutazione monetaria;

VISTO il ricorso con i relativi allegati;